

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 1940 del 10/12/2007: L.R. 1/00 e succ. mod. – Misure di intervento straordinarie per favorire condizioni territoriali equilibrate nell'ambito dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia. Assegnaz. e concess. contributi alle Province di Parma e Forlì-Cesena pag. 5
- n. 2041 del 20/12/2007: Affidamento ad ARPA per la realizzazione dell'attività di ricerca di depositi sabbiosi in Mare Adriatico ai sensi della L.R. n. 44/95 e successive modificazioni. Assunzione impegno di spesa pag. 9
- n. 2084 del 20/12/2007: L.R. n. 44/95. Concessione ad ARPA del finanziamento per il sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per le magre del fiume Po. Assunzione impegno di spesa pag. 9
- n. 228 del 25/2/2008: Rettifica oggetto di cui alla del. G.R. 2084/07 L.R. n. 44/95. Concessione ad ARPA del finanziamento per il sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per le magre del bacino del Reno e per i bacini dei fiumi romagnoli. Assunzione di impegno di spesa pag. 11
- n. 2292 del 27/12/2007: Piano reg.le della pesca, della maricoltura e attività connesse. Concessione contributi previsti dalla L.R. 3/79 lett. f. Annualità 2007 pag. 11
- n. 2294 del 27/12/2007: Porti regionali e comunali. Programma interventi 2007 ai sensi della L.R. 11/83 e assegnazione delle risorse statali per interventi di escavazione dei fondali pag. 15
- n. 2301 del 27/12/2007: Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica per l'esercizio finanziario 2008 ed esercizi finanziari 2008-2010 per le attività pluriennali pag. 15
- nn. 67, 70, 100 del 28/1/2008; nn. 107, 128 del 4/2/2008; nn. 133, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160 dell'11/2/2008: Variazioni di bilancio pag. 35
- n. 176 del 18/2/2008: Finanziamento attività a valere sulla Misura A2 Azione 1 in attuazione della propria delibera n. 235/2006 "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE - Periodo 2006/2007" – V provvedimento pag. 41
- n. 201 del 18/2/2008: L.R. n. 7/1998 e succ. mod. – Ripartizione e assegnazione alle Province delle risorse per la realizzazione dei programmi turistici di promozione locale (PTPL) anno 2008 pag. 46

- n. 216 del 25/2/2008: L.R. n. 14/1999, art. 16: modifica all'inserimento del Comune di Forlimpopoli nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte pag. 48
- n. 218 del 25/2/2008: Rettifica delibera 1542/07. Ripartizione risorse per il periodo dell'iniziativa di cui all'art. 5, comma 5 del V Accordo Qualità dell'Aria 2006-2007. Concess. ed impegno a favore di un primo elenco di Comuni assegnatari per la trasformazione dei veicoli privati da benzina a GPL o metano pag. 48
- n. 221 del 25/2/2008: L. 5 agosto 1978, n. 457 – Consolidamento e chiusura del programma biennale 1986/87 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Bologna pag. 53
- n. 234 del 25/2/2008: Rettifica per mero errore materiale della deliberazione n. 105 del 4 febbraio 2008 pag. 60

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 51 del 27/2/2008: Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere-Segretario – Enrico Aimi (proposta n. 33) pag. 60
- n. 52 del 27/2/2008: Parziale modifica del contratto di incarico professionale in forma di co.co.co., conferito – ex art. 12, comma 4, della L.R. n. 43/01 – ad una collaboratrice presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare "Politiche per la salute e Politiche sociali" – Tiziano Tagliani (proposta n. 48) pag. 61
- n. 53 del 27/2/2008: Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Vice-Presidente – Luigi Giuseppe Villani (proposta n. 49) pag. 61

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 28 del 20/2/2008: Modifiche ed integrazioni alla modulazione del primo e secondo piano degli interventi per fronteggiare la crisi idrica di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 245/2007 (DPCM del 4/5/2007 e OPCM n. 3598/2007) pag. 62
- n. 37 del 27/2/2008: Nomina di Azio Sezzi in sostituzione di Icelo Iori nel Consiglio della Camera di Commercio di Reggio Emilia pag. 63

- n. 38 del 27/2/2008: Nomina della sig.ra Maini Elena designata dalla Libera Associazione Artigianato di Piacenza alla C.P.A. di Piacenza, in sostituzione della sig.ra Corti Concetta dimissionaria pag. 64

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

- n. 36 del 18/2/2008: Conferimento di incarico da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Anna Gnesin, dal 18/2/2008 al 31/7/2009 ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/2001 in attuazione della delibera U.P. n. 281 del 19 dicembre 2007 e successiva integrazione. Impegno e liquidazione della spesa pag. 64
- n. 38 del 15/2/2008: Conferimento d'incarico di consulenza all'avv. Angela Rizzo ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 281 del 19 dicembre 2007 e successiva integrazione. Impegno e liquidazione della spesa pag. 65
- n. 39 del 18/2/2008: Conferimento di incarico da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Andrea Orsi, dal 18/2/2008 al 31/7/2009 ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 281 del 19 dicembre 2007 e successiva integrazione. Impegno e liquidazione della spesa pag. 65
- n. 54 del 3/3/2008: Conferimento di incarico di consulenza alla dott.ssa Cecilia Odone dal 3/3/2008 al 31/1/2009 ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 281 del 19 dicembre 2007 e successiva integrazione. Impegno e liquidazione della spesa pag. 66

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

- n. 12584 del 2/10/2007: Approvazione della Carta degli habitat dei SIC e delle ZPS dell'Emilia-Romagna pag. 67
- n. 17150 del 31/12/2007: Conferimento di incarico all'ARPA per lo studio della dinamica costiera del paraggio di Cesenatico ponente – loc. Colonie e proposta possibili soluzioni di difesa costiera ai sensi art. 12 L.R. n. 43/2001 ed in attuazione delibera G.R. n. 228/2007 pag. 67
- n. 1727 del 21/2/2008: OPCM n. 3598 del 15/6/2007. Ratifica di provvedimenti e avalimento enti ordinariamente competenti pag. 68

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 13972 del 29/10/2007: L.R. 7/98 e succ. mod. delibera di G.R. n. 849/2007 sostituzione ed integrazione di membri del Comitato di concertazione turistica (CCT) pag. 69
- n. 1780 del 22/2/2008: L.R. 7/98 e succ. mod. DGR n. 849/2007 sostituzione di due membri del Comitato di Concertazione Turistica pag. 70

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

- n. 1869 del 26/2/2008: Nomina componenti nucleo di valutazione di cui alla DGR n. 73/2008 pag. 70

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

- n. 17091 del 31/12/2007: Incarico a ANCI Emilia-Romagna per una consulenza tecnica per la diffusione negli Enti locali del territorio regionale dei risultati del progetto Partecipa.net, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/2001 pag. 71

- n. 17200 del 31/12/2007: Affidamento incarico di consulenza alla dott.ssa Cristina Calzecchi Onesti per il supporto all'attività di comunicazione istituzionale nell'ambito degli strumenti digitali, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/2001 pag. 72

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- n. 17105 del 31/12/2007: Incarico di studio a Nuova Quasco Soc. cons. a.r.l. per l'acquisizione di conoscenze economiche, sociali e giuridiche utili alla ridefinizione degli interventi nel campo delle politiche pubbliche e dell'edilizia sociale, ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 43/2001 pag. 72

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ

- n. 17255 del 28/12/2007: Incarico di consulenza all'avv. Zunarelli dello Studio Legale Zunarelli e Associati, finalizzato allo sviluppo temi specifici anche in rapporto all'evoluzione di norme naz.li e comunitarie; regolare i rapporti con gli esercenti del TPL e dei servizi ferroviari (art. 12 L.R. 43/2001) pag. 73

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

- n. 15567 del 22/11/2007: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Stenio Naldi, Segretario Autorità Bacini Regionali Romagnoli. Pos. n. 7444/05 pag. 73
- n. 15568 del 22/11/2007: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 per Euro 22.505,68 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7384/27 pag. 74
- n. 15569 del 22/11/2007: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7449/14 pag. 74
- n. 16860 del 21/12/2007: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7447/12 pag. 74
- n. 16861 del 21/12/2007: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7415/08 pag. 74
- n. 16862 del 21/12/2007: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7370/07 pag. 75
- n. 16864 del 21/12/2007: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7397/54 pag. 75
- n. 16865 del 21/12/2007: Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7431/76 pag. 75
- n. 16866 del 21/12/2007: Approvazione rendiconto di pag. 76

spesa per il periodo 1 gennaio – 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia sanitaria regionale. Pos. n. 7360/88

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA INTERCENT-ER

- n. 1953 del 27/2/2008: Conferimento di un incarico di consulenza legale al prof. avv. Alessandro Lolli *pag. 76*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE

- n. 1808 del 25/2/2008: L.R. 30/1998. L.R. 15/1994 Accordi di Programma 1997/2000. Concessione contributo al Comune di Ferrara “Riqualificazione di Via Bologna da Viale Volano a Via Foro Boario” scheda 3/II – II stralcio. Assunzione impegno di spesa *pag. 76*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

- n. 1313 del 13/2/2008: Quote latte. Modifiche alle graduatorie approvate con determinazione n. 466 del 21 gennaio 2005. Assegnazione delle quote latte attribuite alla Regione Emilia-Romagna per la campagna lattiera 2008/2009 *pag. 77*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE PROGETTI

- n. 1978 del 28/2/2008: Assegnazione assegni formativi e relativo impegno nell'ambito elenco regionale offerte formative per lo spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità in attuazione DGR 879/06. VII provvedimento *pag. 86*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI

- n. 1674 del 21/2/2008: DGR 2318/2005 – Integrazione dell'elenco regionale degli impianti di selezione automatica riciclaggio e compostaggio (punto 7 deliberativo) con impianto in comune di Castelfranco Veneto (TV) Via dell'Economia n. 10 gestito dalla ditta Cecatò Giovanni *pag. 90*
- n. 1676 del 21/2/2008: DGR 2318/2005 – Dichiarazione di rigetto dell'istanza presentata dalla ditta Corioni Srl il 17/5/2006 *pag. 90*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

- n. 1783 del 22/2/2008: Decreto legislativo 173/1998 art. 8 – Approvazione elenco prodotti tradizionali agroalimentari dell'Emilia-Romagna – VIII revisione *pag. 90*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI

- n. 1556 del 19/2/2008: Voltura delle autorizzazioni all'utilizzo e all'immissione in commercio della acque minerali naturali “Verdiana” – “Madonna della Mercede” e “Aemilia” di Medesano (PR) *pag. 101*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

- n. 43 del 4/1/2008: Azienda agricola Bosco Sas – Domanda 13/3/2006 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Corcagnano. Re-

golamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6. Concessione di derivazione

- n. 410 del 22/1/2008: Mercurio SpA – Domanda 26/10/2005 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico, dalle falde sotterranee comuni di Torrile (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 – artt. 5, 6. Provvedimento rinnovo di concessione *pag. 101*
- n. 415 del 22/1/2008: Marenzoni Elisa – Domanda 20/2/2007 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee in comune di San Secondo Parmense (PR), loc. Pizzo. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione *pag. 102*
- n. 719 del 24/1/2008: Consorzio Comunalie Parmensi – Domanda 22/12/2005 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso idroelettrico, dal rio Barbigareccio in comune di Albareto (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 – artt. 5, 6. Provvedimento rinnovo di concessione *pag. 102*
- n. 725 del 24/1/2008: Ghizzoni SpA – Domanda 10/3/2007 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso antincendio, dalle falde sotterranee in comune di Polesine Parmense (PR), loc. Vidalenzo. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione *pag. 103*

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- Comune di Cavriago (RE) – Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Art. 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 *pag. 103*
- Comune di Polesine Parmense (Provincia di Parma) – Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) – Articolo 32, Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20
- Comune di Polesine Parmense (Provincia di Parma) – Approvazione del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

- Approvazione della variante al Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Parma, approvata con delibera del Consiglio provinciale n. 134 del 21/12/2007 *pag. 104*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

- Lavori di sistemazione idraulica del torrente Grizzaga a Valle dell'immissione del canale diversivo Martiniana, nel tratto compreso tra la Via Gherbella e la Via Vignolese, in comune di Modena – Cod. int. 2ER1031 – Procedimento espropriativo – Avviso avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo *pag. 104*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

- Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 104*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 105*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 105

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 108

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 108

COMUNICATI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 109

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 109

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 110

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 111

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 112

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 113

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 113

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

– REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE pag. 113

– PROVINCIA DI BOLOGNA pag. 116

– PROVINCIA DI FERRARA pag. 117

– PROVINCIA DI MODENA pag. 117

– PROVINCIA DI PARMA pag. 118

– PROVINCIA DI REGGIO EMILIA pag. 118

– COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FAENTINO – BRISIGHELLA (Ravenna) pag. 119

– COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FORLIVESE – PREDAPPIO (Forlì-Cesena) pag. 120

– COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Bologna) pag. 120

– COMUNE DI COPPARO (Ferrara) pag. 121

– COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia) pag. 121

– COMUNE DI FAENZA (Ravenna) pag. 122

– COMUNE DI FERRARA pag. 122

– COMUNE DI GAMBETTOLA (Forlì-Cesena) pag. 124

– COMUNE DI OSTELLATO (Ferrara) pag. 125

– COMUNE DI POGGIO RENATICO (Ferrara) pag. 125

– CONSORZIO DI BONIFICA VALLI DI VECCHIO RENO (Ferrara) pag. 125

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Bologna, Forlì-Cesena, Reggio Emilia, Rimini; Autorità di Bacino del Fiume Po – Parma, Autorità di Bacino interregionale Marecchia e Conca – Rimini; Comuni di Albareto, Argelato, Bagnacavallo, Bentivoglio, Berra, Calderara di Reno, Castel del Rio, Castellarano, Forlì, Forlimpopoli, Fornovo di Taro, Guiglia, Imola, Lugagnano Val d'Arda, Marano sul Panaro, Modena, Monticelli d'Ongina, Nonantola, Parma, Ponte dell'Olio, Portomaggiore, Quattro Castella, Ravenna, Rimini, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Marignano, Trecasali, Verghereto, Vignola, Zola Predosa; Associazione intercomunale Reno-Galliera; Unione di Sorbolo e Mezzani pag. 126

Modifiche statuto della Provincia di Modena, e dei Comuni di Castel Bolognese, Meldola pag. 138

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio della Provincia di Rimini; dei Comuni di Crevalcore, Ferrara, Fontanellato, Monghidoro, Parma, Piacenza, Rimini, San Felice sul Panaro pag. 139

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp del Comune di Finale Emilia pag. 149

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate dalle Province di: Modena, Piacenza, Ravenna; Hera SpA – Bologna pag. 149

Comunicazione tariffe per la fornitura di acqua potabile presentata da Salso Servizi SpA – Salsomaggiore Terme pag. 151

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2007, n. 1940

L.R. 1/00 e succ. mod. – Misure di intervento straordinarie per favorire condizioni territoriali equilibrate nell'ambito dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia. Assegnaz. e concess. contributi alle Province di Parma e Forlì-Cesena

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e successive modifiche;

dato atto che l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 20 del 28/9/2005 ha approvato gli "Indirizzi di programmazione degli interventi per lo sviluppo, il consolidamento e la qualificazione dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0-3 anni. Triennio 2005-2007. L.R. 1/00 e successive modificazioni";

dato atto altresì dell'Ordine del giorno n. 381 approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in data 28 settembre 2005 con la quale s'impegna, tra l'altro:

- a incentivare ulteriormente, stante anche l'aumento della popolazione infantile, l'offerta quantitativa e qualitativa dei servizi per l'infanzia quale risposta soddisfacente alla domanda sociale in evasione che segnala ogni anno liste di attesa, sollecitando, al contempo, un superamento degli squilibri territoriali ancora esistenti nel rapporto tra domanda e offerta di servizi per la prima infanzia;
- ad adeguare i contributi per i soggetti gestori pubblici e privati, in particolare per la realizzazione dell'obiettivo, in merito, che si è dato il Consiglio Europeo di Barcellona del 2002 e cioè che gli Stati membri si dotino di servizi per la prima infanzia tali da raggiungere, nel 2010, almeno il 33% dei bambini in età;

viste:

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 2 "Legge per la montagna";
- la L.R. 26 aprile 2001, n. 11 "Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di enti locali" e succ. mod.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12;

richiamato in particolare l'art. 10, comma 3 bis, della L.R. 1/00 così come modificato dalla L.R. 29 dicembre 2006, n. 20 che dispone «La Giunta regionale, sentita la competente Commissione dell'Assemblea legislativa, può concedere alle Province contributi straordinari, per spese di investimento relative a interventi di nuova costruzione, acquisto, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ripristino tipologico di edifici da destinare all'aumento di posti nei servizi educativi per la prima infanzia, volti a riequilibrare l'offerta educativa degli ambiti provinciali al di sotto della media regionale»;

preso atto:

- della costante ripresa della natalità che interessa tutta la regione (nati nel 2000: 33.996; nel 2001: 34.275; nel 2002: 35.542; nel 2003: 35.775; nel 2004: 36.971; nel 2005: 37.968; nel 2006: 38.518; nel 2007: 38.777);
- del verificarsi di liste d'attesa nei servizi per la prima infanzia che dalla rilevazione compiuta dall'Osservatorio regionale per l'infanzia e l'adolescenza risulta di 5.680 unità a livello regionale. L'offerta del sistema dei servizi per l'infanzia in Emilia-Romagna, pubblico e privato, soddisfa

in termini percentuali, il 27,09%, della popolazione residente nel territorio regionale, come evidenziato nella Tabella 2), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

considerato che:

- nella definizione delle linee di indirizzo, a partire dal 2000, la Regione Emilia-Romagna indica tra le proprie azioni prioritarie appunto quello di aumentare l'offerta educativa di servizi 0-3 anni al fine di contrastare da un lato lo squilibrio territoriale ancora esistente, e dall'altro di rispondere in maniera adeguata alla domanda di servizi educativi e superare le liste d'attesa, consentendo quindi un aumento dei posti disponibili o un corretto rapporto tra posti disponibili e domande effettivamente soddisfatte;
- negli ultimi anni, ovvero 2000-2005, della programmazione realizzata a livello provinciale, i fondi regionali in conto capitale finalizzati all'ampliamento dell'offerta sono stati complessivamente Euro 53.536.518,48 e il risultato è stata la creazione di n. 6074 nuovi posti;

considerato inoltre che vi è stata in questi anni una costante attenzione alle differenti situazioni territoriali, soprattutto montane, ma che permangono situazioni di non omogenea distribuzione di servizi per la prima infanzia sul territorio regionale, che esigono di essere gradualmente superate;

dato atto che con propria deliberazione 881/07 si è provveduto alla concessione di un contributo straordinario alle Province di Piacenza e Rimini, in quanto trattasi di territori che si discostano in modo notevole dalla media regionale;

valutato che si rende necessario procedere al potenziamento dell'offerta di servizi 0-3 anni negli ambiti provinciali che, a tutt'oggi, non rispondono in maniera adeguata alla domanda dei servizi educativi, attraverso l'assegnazione di risorse in conto capitale secondo i criteri previsti nella deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 20 del 28/9/2005 e secondo le modalità attuate nella propria deliberazione n. 2054 del 29/12/2006;

preso atto che, le Amministrazioni provinciali di Parma e Forlì-Cesena si discostano significativamente dalla media regionale, pari al 27,09%, rispettivamente con il 24,38% e con il 23,17%;

dato atto inoltre che:

- con propria deliberazione 2054/06 sono stati, tra l'altro, approvati i programmi provinciali, riferiti all'estensione dell'offerta educativa, in quanto conformi alle linee di indirizzo regionale;
- le Amministrazioni provinciali di Parma e Forlì-Cesena, nell'esercizio delle loro funzioni previste all'art. 11 della L.R. 1/00, nella previsione delle spese di investimento indicate all'art. 10, comma 3 bis, della L.R. 1/00 terranno conto delle risorse già assegnate dalla Regione con deliberazione 2054/06 e che pertanto i contributi straordinari di cui all'art. 10 comma 3 bis assegnati col presente atto sono da intendersi come integrazione dei finanziamenti precedentemente assegnati;

preso atto dell'art. 3, commi da 16 a 21, della L. 24 dicembre 2003, n. 350, con il quale sono state introdotte limitazioni alla possibilità per le Regioni di fare ricorso all'indebitamento, dalla quale resta esclusa la concessione di aiuti ai privati, condizione che deve intendersi estesa anche all'Ente attraverso il quale sono effettivamente realizzati gli interventi;

ritenuto pertanto di stabilire che le Province di Parma e Forlì-Cesena dovranno destinare i finanziamenti derivanti dal presente atto nel rispetto dei vincoli e delle limitazioni di cui all'art. 3 – commi da 16 a 21 – della L. 350/2003 (a valere sul Capitolo 58447);

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

richiamati:

- la L.R. 29 dicembre 2006, n. 20 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n.40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009";
- la L.R. 29 dicembre 2006, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009";
- la L.R. 26 luglio 2007, n. 13 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009. Primo provvedimento generale di variazione";
- la L.R. 26 luglio 2007, n. 14 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009 a norma dell'art. 30 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna";
- il DLgs 267/00;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47 secondo comma della L.R. 40/01, nonché dell'art. 4, comma 2, della L.R. 21/06 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

richiamate le proprie deliberazioni: n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

acquisito il parere favorevole della Commissione V Turismo Cultura Scuola Formazione Lavoro Sport, dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'art. 10, comma 3 bis, L.R. 1/00 e successive modifiche, in data 17 ottobre 2007;

dato atto dei pareri espressi sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 comma 4, della L.R. 43/01 e successive modifiche e della propria deliberazione 450/07:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali, dott. Leonida Grisendi;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore alla Promozione delle politiche sociali e di quelle educative per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'immigrazione. Sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore, Anna Maria Dapporto

a voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa, l'intervento regionale orientato a favorire condizioni territoriali equilibrate nell'ambito dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, sulla base dei dati tecnici riportati nella Tabella 2) allegata al presente provvedimento quale parte integrante e

sostanziale, e secondo i criteri previsti nella deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 20 del 28/9/2005 nonché con le modalità attuative, indicate nella propria deliberazione n. 2054 del 29/12/2006;

2) di assegnare e concedere a titolo di contributo straordinario, ad integrazione dei finanziamenti precedentemente assegnati con deliberazione 2054/06, le risorse in conto capitale alle Province di Parma e Forlì-Cesena, così come indicato, con gli importi opportunamente arrotondati, nella Tabella 1) allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

3) di impegnare la somma complessiva di Euro 300.000,00 registrata al n. 5223 di impegno sul Capitolo 58447 "Fondo straordinario per i servizi educativi per l'infanzia. Contributi in conto capitale a favore delle Province per la realizzazione di interventi di nuova costruzione, acquisto, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ripristino tipologico di edifici volti all'ampliamento dell'offerta educativa a fini del riequilibrio territoriale (art. 10, comma 3 bis L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 e successive modifiche)" Nuova istituzione - U.P.B.1.6.1.3.22510 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 3) è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

5) di stabilire che le Amministrazioni provinciali di Parma e Forlì-Cesena debbono attenersi al rigoroso rispetto delle norme recate dalla Legge 350/03 nella formulazione dei piani provinciali e nella gestione dei fondi regionali loro assegnati e non possono quindi utilizzare le somme loro assegnate e impegnate con il presente atto sul Capitolo 58447, a favore di soggetti privati o comunque a favore di investimenti inerenti proprietà private;

6) di dare atto, altresì, che in attuazione dell'art. 51 della L.R. 40/01, ed in applicazione della propria deliberazione 450/07, il Dirigente regionale competente per materia provvederà alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione del titolo di pagamento, con propri atti formali, del finanziamento complessivo di cui al precedente punto 3) ad approvazione del presente atto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

7) di fissare per le Amministrazioni provinciali di Parma e Forlì-Cesena, ai fini dell'assunzione dei rispettivi impegni di spesa, i termini massimi a carattere perentorio di due anni dalla data di approvazione della presente deliberazione;

8) di dare atto che l'inosservanza del termine perentorio di cui al punto precedente, comporterà la revoca del finanziamento concesso e il conseguente recupero da parte della Regione dell'intero importo;

9) di dare atto infine che, in conformità a quanto indicato all'art. 11 comma 1 bis della L.R. 1/00 nonché ai sensi dell'art. 158 del DLgs 267/00, le Province di Parma e Forlì-Cesena sono tenute alla rendicontazione dei contributi concessi col presente provvedimento;

10) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(segue allegato fotografato)

Tabella 1): Estensione dell'offerta educativa per i bambini in età 0-3 anni totale

Oneri a carico del cap. 58447 (Art.3 - L. 24 dicembre 2003, n. 350)

Province	quota fissa	domande inevase	budget provinciale	utenza potenzia le	budget provinciale	iscritti al nido	% copertura servizi	budget	Totale cap. 58447 (Art.3 della L. 24/12/03, n. 350)
Parma	45.000,00	616	39.219,02	8.115	46.137,08	2.342	22,40	22.500,00	152.856,10
Forlì- Cesena	45.000,00	562	35.780,98	7.715	43.862,92	2.227	22,40	22.500,00	147.143,90
Totale	90.000,00	1.178	75.000,00	15.830	90.000,00	4.569	44,80	45.000,00	300.000,00

Tabella 2): Offerta servizi educativi per i bambini in età 0-3 anni

Provincia	Pop. 0-3 al 01/01/200 5	Bambini iscritti				Centri bambini e genitori	Totale bambini	% bambini iscritti e frequentanti sulla pop.
		Nidi d'infanzia	Spazi bambini	Servizi sperimentali	Totale bambini iscritti			
Piacenza	6.666	1.122	77	27	1.226	69	1.295	19,42
Parma	10.457	2.052	223	67	2.342	207	2.549	24,38
Reggio Emilia	15.273	3.925	190	32	4.147	200	4.347	28,46
Modena	18.807	4.728	111	35	4.874	335	5.907	27,70
Bologna	24.597	7.001	193	109	7.303	463	7.766	31,57
Ferrara	7.133	1.849	50	20	1.919	120	2.039	28,59
Ravenna	9.185	2.413	253	44	2.710	117	2.827	30,78
Forlì-Cesena	9.942	2.082	125	20	2.227	77	2.304	23,17
Rimini	7.954	1.284	101	15	1.400	62	1.462	18,38
Emilia-Romagna	110.014	26.456	1.323	369	28.148	1.651	30.496	27,09

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2041

Affidamento ad ARPA per la realizzazione dell'attività di ricerca di depositi sabbiosi in Mare Adriatico ai sensi della L.R. n. 44/95 e successive modificazioni. Assunzione impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di approvare, per le motivazioni meglio specificate nelle premesse, la realizzazione della ricerca di depositi sabbiosi nel Mare Adriatico comprendente le seguenti attività principali:

Attività	Importo in Euro
campagna geofisica di dettaglio	30.000,00
campagna geognostica	10.000,00
progettazione e direzione lavori	5.000,00
materiali consumabili	3.000,00
analisi granulometriche e di datazione ("Carbonio 14")	8.000,00
relazione finale	4.000,00
totale	60.000,00
IVA 20%	12.000,00
totale	72.000,00

2) di affidare, ai sensi della L.R. 44/95 e s.m.i., all'ARPA Struttura Tematica "Ingegneria ambientale", Vicolo Carena n. 3 - Bologna, la realizzazione dell'attività di ricerca di depositi sabbiosi nel Mare Adriatico, secondo quanto indicato nella specifica tecnico-economica, agli atti del Servizio Difesa del suolo, della costa e Bonifica, nella quale vengono individuate le modalità di svolgimento, per un importo di Euro 72.000,00, IVA al 20% compresa;

3) di dare atto che l'attività di cui al precedente punto 1) dovrà essere svolta a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione e concludersi entro il 31 luglio 2008;

4) di stabilire che l'ARPA a conclusione della realizzazione della ricerca di depositi sabbiosi nel Mare Adriatico dovrà produrre una relazione finale (su supporto cartaceo e informatico) contenente i risultati dell'attività, i dati raccolti, gli elaborati grafici e cartografici;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 72.000,00, IVA al 20% compresa, registrata al n. 5331 di impegno sul Capitolo 39400 "Spese per interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica prioritariamente delle aree interessate e per attività di pianificazione, controllo, studio, ricerca e sperimentazione, secondo le modalità ed i fini di cui all'articolo 27, in materia di attività estrattive nonché in materia di difesa del suolo e della costa, per quanto in connessione con le attività estrattive (art.12, comma 3, L.R. 18 luglio 1991, n. 17 e successive integrazioni e modifiche e art. 146, comma 5, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)" di cui all'U.P.B. 1.4.2.2.13830 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che è dotato della necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art.1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di autorizzare il Responsabile del Servizio Difesa del suolo, della costa e Bonifica a concedere, con propria nota, sospensione dell'attività e proroghe dei termini di consegna, per cause non imputabili all'ARPA, in seguito a documentata richiesta dell'ARPA medesima, e di autorizzare altresì a sospendere l'attività per oggettive esigenze legate alla buona riuscita delle medesime; tali sospensioni daranno luogo ad un termine suppl-

tivo pari alla durata delle prestazioni da eseguire o pari almeno alla durata delle sospensioni stesse;

8) di dare atto inoltre, che il Dirigente competente per materia, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della propria deliberazione 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa) provvederà alla liquidazione delle somme a favore del beneficiario ed alla emissione delle richieste dei titoli di pagamento, in una unica soluzione, a presentazione di regolari fatture, della relazione e degli elaborati di cui al precedente punto 4), previa verifica, unitamente ai funzionari del Servizio competenti in materia, della regolarità dell'attività svolta;

9) di dare atto infine che i risultati e gli elaborati della ricerca in questione appartengono alla Regione Emilia-Romagna;

10) di notificare, al fine di adempiere a quanto previsto al punto 1) che precede, la presente deliberazione all'ARPA;

11) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2084

L.R. n. 44/95. Concessione ad ARPA del finanziamento per il sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per le magre del fiume Po. Assunzione impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

– la Regione Emilia-Romagna ha approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 40, del 21/12/2005, il Piano di tutela delle acque, ai sensi dell'art. 44 del DLgs 152/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

visti:

– la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

– il DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 recante le "Norme in materia ambientale", che ha, tra l'altro, abrogato, recependone i contenuti, il DLgs n. 152 dell'11 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

dato atto:

– che il riscaldamento globale viene considerato il principale responsabile dei periodi di siccità sempre più frequenti;

– che in questo contesto, lo sviluppo e l'applicazione di politiche di conservazione dell'acqua rappresentano anche a livello locale un'opportunità strategica e un'azione prioritaria per mitigare gli effetti del cambiamento climatico e della siccità e, in una visione più ampia, della scarsità d'acqua;

– che negli ultimi anni il territorio della regione Emilia-Romagna è stato interessato sempre più frequentemente da fenomeni di siccità, conseguenti ad una marcata riduzione delle precipitazioni nevose e piovose nei periodi dell'anno normalmente interessati dalle stesse;

– che anche l'anno in corso ha visto il riproporsi del fenomeno della siccità con gravi ripercussioni nei settori idropotabile, irriguo e della produzione di energia elettrica;

– che tale inasprimento degli eventi siccitosi su tutto il territorio ha portato il Presidente della Regione Emilia-Romagna a richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri, la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della Legge 225/92;

– che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2007, pubblicato nella G.U. n. 107 del 10 maggio 2007, è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati da una pesante crisi idrica, fino al 31 dicembre 2007;

che con successiva ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007, pubblicata nella G.U. n. 145 del 25 giugno 2007, sono state adottate disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza di cui trattasi, che si sono concretizzate con l'elaborazione di specifici piani di interventi urgenti;

dato atto altresì che l'Autorità di Bacino del fiume Po e l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po hanno affidato ad ARPA SIM la realizzazione del progetto "Sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per la previsione delle magre fluviali dell'asta principale del fiume Po";

richiamata:

- la Legge regionale 19 aprile 1995 n. 44 "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna" che istituisce l'ARPA, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna;

richiamati della predetta legge:

- l'art. 5, comma 1, lett. n) che assegna ad ARPA il compito di «fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti locali ai fini della elaborazione di piani e progetti ambientali»;
- l'art. 5, comma 2, il quale consente ad ARPA di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'ARPA finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale;

vista la proposta tecnico-economica, prot. reg.le n. 2007.302036 del 27 novembre 2007, presentata da ARPA SIM relativa a "Sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per il bacino del Reno e per i bacini dei fiumi romagnoli" per il costo complessivo di Euro 200.000,00;

considerato:

- che la Regione Emilia-Romagna ha la necessità di dotarsi di un sistema di modellistica consistente nell'acquisizione di una serie di componenti software e relativa installazione a supporto della gestione delle risorse idriche;
- che la suddetta proposta ha come obiettivo principale quello di poter disporre, per i bacini del Reno e dei fiumi romagnoli, di un sistema modellistico di supporto alla gestione delle risorse idriche in grado di trasmettere alla Regione Emilia-Romagna i dati necessari all'organizzazione delle attività di pianificazione anche per fronteggiare eventuali situazioni d'emergenza idrica;

ritenuto che tale obiettivo sarà perseguito attraverso la realizzazione di un sistema di modellazione e previsione delle risorse idriche dei bacini del Reno e dei fiumi romagnoli, integrato ai modelli previsionali del Centro Funzionale della Regione Emilia-Romagna;

ritenuto, inoltre, che le attività previste dalla sopra citata proposta andranno a completare il "Sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per la previsione delle magre fluviali dell'asta principale del fiume Po", in modo tale che la Regione Emilia-Romagna possa disporre di un quadro uniforme e completo su tutto il proprio territorio;

dato atto che il Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua, competente per materia, ha ritenuto la proposta anzidetta idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico;

ritenuto pertanto opportuno concedere all'ARPA – Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – SIM il finanziamento, ai sensi del citato art. 23, comma 2, della L.R. 44/95, a copertura dei costi che la stessa sosterrà per la costruzione del: "Sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per il bacino del Reno e per i bacini dei fiumi romagnoli" per il costo complessivo di Euro 200.000,00;

ritenuto altresì che le attività di cui al precedente punto saranno realizzate da ARPA – Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – SIM, con sede in viale Silvani n. 6 Bolo-

gna entro 18 mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione;

dato atto che alla spesa complessiva di Euro 200.000,00 si farà fronte attraverso lo stanziamento sul Capitolo 37250 "Spese per investimenti finalizzati all'attuazione del Piano regionale per il risanamento, l'uso e la tutela delle acque" (art. 114, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) di cui all'UPB 1.4.2.3.14170 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

verificato da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

ritenuto inoltre che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno possa essere assunto con il presente atto;

visti:

- il DPR 3 giugno 1998, n. 252;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. modifiche;
- le Leggi regionali n. 20 e 21 del 29/12/2006;

vista la Legge 350/03;

richiamate le seguenti proprie deliberazioni esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150 del 31 luglio 2006, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 450 del 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, dott. Giuseppe Bortone;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore Ambiente e Sviluppo sostenibili

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di assegnare ad ARPA – Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – SIM con sede in Viale Silvani n. 6 Bologna, ai sensi dell'art. 23, comma secondo della L.R. 44/95, un finanziamento a copertura dei costi che la stessa sosterrà per l'attività relativa a "Sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per il bacino del Reno e per i bacini dei fiumi romagnoli" consistente nell'acquisizione di una serie di componenti software e relativa installazione per il costo complessivo di Euro 200.000,00;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro 200.000,00 registrandola al n. 5319 di impegno sul Capitolo 37250 "Spese per investimenti finalizzati all'attuazione del Piano regionale per il risanamento, l'uso e la tutela delle acque" (art. 114, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – UPB 1.4.2.3.14170 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

4) di dare atto che il Dirigente competente per materia, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della propria deliberazione 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), provvederà con propri atti formali alla liquidazione delle somme a favore del beneficiario ed alla emissione della richiesta del titolo di pagamento nel modo seguente:

- il primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del progetto, previa presentazione di un piano dettagliato delle attività e contestuale dichiarazione, tramite lettera, attestante l'inizio delle attività medesime;
- il secondo acconto, pari al 50% dell'importo complessivo del progetto, a seguito della presentazione degli ordini di fornitura effettuati, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ARPA;
- il rimanente 20% alla conclusione delle attività a presentazione di rendicontazione delle spese sostenute, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ARPA;

5) di dare atto che le suddette attività dovranno essere realizzate entro 18 mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione. Qualora per cause non imputabili ad ARPA e debitamente riconosciute dalla Regione, si dovessero verificare ritardi nella effettuazione delle attività da parte della Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei tempi di consegna, concessa mediante lettera del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua;

6) di stabilire che ARPA dovrà comunicare il nominativo del Responsabile dello svolgimento delle attività e che il Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua potrà sindacare chiedendone la sostituzione a suo libero convincimento;

7) di stabilire che per l'espletamento di specifiche prestazioni, l'ARPA potrà avvalersi, previa autorizzazione della Regione, rispettando la normativa c.d. "Antimafia", dell'opera di altri organismi specializzati, società, gruppi di lavoro nonché di professionisti. ARPA nei rapporti con tali soggetti, eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi. In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente deliberazione;

8) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2008, n. 228

Rettifica oggetto di cui alla del. G.R. 2084/07 L.R. n. 44/95. Concessione ad ARPA del finanziamento per il sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse

idriche per le magre del bacino del Reno e per i bacini dei fiumi romagnoli. Assunzione di impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che con propria deliberazione 2084/07 del 20 dicembre 2007 si è assegnato all'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – SIM un finanziamento che la stessa sosterrà per l'attività relativa a "Sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per il bacino del Reno e per i bacini dei fiumi romagnoli";

considerato che nell'oggetto della sopra citata deliberazione è stato citato "L.R. 44/95. Concessione ad ARPA del finanziamento per il sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per le magre del fiume Po. Assunzione impegno di spesa";

rilevato che, per mero errore materiale, l'oggetto è relativo al fiume Po e non a quanto indicato nel dispositivo della deliberazione regionale 2087/07 che stabilisce che il finanziamento sia concesso per un sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per il bacino del Reno e per i bacini dei fiumi romagnoli;

ritenuto pertanto di dover procedere ad una rettifica dell'oggetto della deliberazione 2087/07 indicando che esso sia relativo al bacino del Reno e ai bacini dei fiumi romagnoli;

considerato che la rettifica dell'oggetto della deliberazione 2087/07 non comporta alcuna modifica nel dispositivo della stessa e non modifica nessuna delle condizioni ivi previste;

richiamate le seguenti deliberazioni regionali esecutive ai sensi di legge:

- n. 1150 del 31 luglio 2006, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 450 del 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, dott. Giuseppe Bortone ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore Ambiente e Sviluppo sostenibile

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di rettificare l'oggetto della deliberazione 2087/07 del 20/12/2007 nel seguente modo: «L.R. 44/95. Concessione ad ARPA del finanziamento per il sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche per le magre del bacino del Reno e per i bacini dei fiumi romagnoli. Assunzione impegno di spesa»;

2) di confermare tutti i punti previsti nel dispositivo della sopra citata deliberazione regionale;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2292

Piano reg.le della pesca, della maricoltura e attività

connesse. Concessione contributi previsti dalla L.R. 37/99, lett. f. Annualità 2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare l'Allegato n. 1 – “Elenco delle iniziative prioritarie ammesse a contributo” e l'Allegato n. 2 – “Elenco delle iniziative ammissibili non prioritarie e non finanziate” quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2) di considerare finanziabili, con il presente atto, per le ragioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, in attuazione delle proprie deliberazioni 2436/99 e 978/07, esecutive, le iniziative riportate all'Allegato 1), per le quali è stato richiesto il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) della L.R. 3/79 e successive modifiche;

3) di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1), sulla base delle spese ammesse, nella percentuale del 92,814% indicata nella tabella, i contributi secondo gli importi a fianco di ciascuno riportati per un ammontare complessivo di Euro 99.999,20;

4) di imputare la spesa complessiva di Euro 99.999,20 registrata al n. 5770 di impegno sul Capitolo 24410 “Contributi per studi, progettazioni, ricerche applicate e sperimentazioni per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività ittiche (art. 2 lett. f) della L.R. 14 febbraio 1979, n. 3)” U.P.B. 1.3.2.2. 7410 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al precedente punto 4) è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art.1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il Patto di stabilità interno;

6) di dare atto che il Dirigente regionale competente con propri atti formali, provvederà, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 ed in applicazione della delibera 450/07, alla liquidazione della spesa ed alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento con le modalità indicate ai successivi punti e dietro presentazione da parte dei beneficiari di idonea documentazione della spesa sostenuta, nonché di una relazione tecnica illustrativa della tipologia delle singole spese comprovante la realizzazione dell'iniziativa e di idonea ed analitica relazione scientifica illustrativa dei risultati ottenuti, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

7) di dare atto che ai sensi dei principi generali di cui all'art. 14, comma 3 del D.L. 25/3/1997, n. 67 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 25/5/1997, n. 135, recante disposizioni per favorire l'occupazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, su richiesta del beneficiario, alla anticipazione fino al 50% del contributo concesso, previa comunicazione di avvio dell'iniziativa e presentazione di idoneo atto di polizza assicurativa o di fidejussione bancaria di pari importo redatto in conformità agli schemi, opportunamente adattati, di cui al decreto interministeriale congiuntamente emanato dal Ministero per le Politiche agricole e forestali, Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, in data 26/1/1998 “Approvazione degli schemi di polizza assicurativa e di fidejussione bancaria per la richiesta anticipata di contributi SFOP”; l'anticipazione in argomento può essere liquidata, invece, ad Enti e Istituzioni a carattere pubblico a seguito della presentazione di idonea documentazione amministrativa e contabile comprovante l'avvenuto affidamento di lavori per un importo di spesa pari ad almeno il 50% del contributo concesso; tali anticipazioni dovranno essere restituite nel caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dell'iniziativa e comunque qualora nella rendicontazione finale si riscontri il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nella domanda e nella comunicazione dell'avvio dell'attività;

8) di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1), sulla base delle spese ammesse col presente atto la possibilità di rimodulare il piano finanziario delle spese, mantenendo il progetto invariato per quanto attiene alle finalità previste ed ai risultati attesi;

9) di dare atto che il beneficiario possa scegliere, per la rendicontazione della spesa sostenuta, fra le seguenti modalità:

9.1) modalità n.1, documenti da presentare:

9.1.1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante rendiconto analitico delle voci di spesa sostenute correlato al dettaglio dei costi previsti nella domanda con indicazione delle eventuali voci che differiscono; tale rendiconto consiste nell'elenco delle spese effettuate in gestione diretta e nella lista delle fatture pagate con numero, data di emissione, causale, ragione sociale del fornitore, importo, data della quietanza di ciascuna fattura e totale delle spese sostenute;

9.1.2) certificazione (sottoscritta dal Presidente del Collegio sindacale ovvero, in mancanza da un revisore dei conti o da un professionista iscritto all'Albo dei dottori commercialisti o in quello dei ragionieri e periti commerciali) attestante:

– l'effettività delle spese sostenute;

– la regolarità documentale delle stesse;

– la loro conformità alle tipologie previste dall'art. 2 della L.R. 14/2/1979, n. 3, e a quanto stabilito nella propria deliberazione n. 2436 del 14/12/1999, così come confermata dalla deliberazione 978/07;

– la fotocopia in carta semplice delle fatture debitamente quietanzate;

– le fatture originali dovranno essere viste dagli uffici del Servizio Economia ittica che in sede di verifica vi apporranno apposita dicitura di riferimento all'iniziativa oggetto della rendicontazione;

9.2) modalità n. 2:

9.2.1) presentare le fatture in originale, debitamente quietanzate, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione; per quietanzata si intende la fattura recante il timbro “pagato” unitamente alla firma autografa ed al timbro del fornitore, o accompagnata da dichiarazione liberatoria del fornitore o da rimessa bancaria;

10) di stabilire che qualsiasi sia la modalità scelta il beneficiario dovrà presentare idonea documentazione da cui risulti che, per le iniziative di studio, progettazione e/o di ricerca applicata, i beneficiari si sono avvalsi, per la realizzazione dell'iniziativa, della collaborazione, di Enti od organizzazioni di ricerca, quando non lo siano loro stessi, legalmente riconosciuti come tali dai Ministeri competenti o dalle Regioni, tale documentazione dovrà, inoltre, inequivocabilmente, riportare che tali organismi, sono i responsabili dello studio, della ricerca e/o della sperimentazione.

Inoltre, le spese sostenute per il personale dipendente dovranno essere accompagnate dalle copie delle rispettive buste paga con annessa tabella analitica delle ore impegnate nel progetto, mentre per le collaborazioni o le borse di studio si provvederà a documentarle con le copie dei contratti di lavoro e dalla analitica tabella delle ore impegnate;

11) di individuare nel collaboratore regionale del dott. Piergiorgio Vasi il responsabile del procedimento per gli adempimenti del presente atto;

12) di dare atto, infine, che per quanto non espressamente previsto nel presente atto si applicano le disposizioni tecnico operative di dettaglio stabilite dalla più volte citata deliberazione 2436/99 e successive modifiche;

13) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Allegato n. 1 - "Elenco delle iniziative prioritarie ammesse a contributo". - Legge 3/79 art. 2 lett. f)

N°	RICHIEDENTI	LOCALITA'	PROV.	PARTITA I.V.A.	TIPO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO (92,814%)
1	M.A.R.E. SOC.COOP. A R.L.	CATTOLICA	RN	02418620403	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ITTICI DELL'EMILIA-ROMAGNA MEDIANTE STUDIO DELL'EVOLUZIONE STAGIONALE DELLE QUALITA' NUTRIZIONALI	24.540,00	21.540,00	19.992,14
2	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA - SOCIETA' COOP.VA	CATTOLICA	RN	00136170404	ACCRESIMENTO CONTROLLATO DEL LUMACHINO DI MARE "NASSARIUS MUTABILIS"	25.080,00	21.580,00	20.029,26
3	A.R.P.A. STRUTTURA OCEANIGRAFT- CA DAPHNE	CESENATICO	FC	04290860370	ACCRESIMENTO DEL MITILO (MYTILUS GALLOPROVINCIALIS) IN ALLEVAMENTI DELL'EMILIA-ROMAGNA IN RELAZIONE A PARAMETRI AMBIENTALI E TROFICI	25.000,00	21.500,00	19.955,01
4	ECOBLU SOC. COOP. - CENTRO PER LO SVILUPPO DELLE SCIENZE AMBIENTALI, DELLA PESCA E DELL'AGROALI MENTARE	RAVENNA	RA	02035370390	SOPRAVVIVENZA, ACCRESIMENTO ED ECOLOGIA RIPRODUTTIVA DI "ZOSTERISSESSOR OPHIOCEPHALUS" (PALLAS, 1814) INTRODOTTO IN AMBIENTE LAGUNARE, VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E PRODUTTIVA DELLE ACQUE LAGUNARI SALMASTRE DELLA FASCIA COSTIERA EMILIANO-ROMAGNOLA.	24.121,50	21.121,50	19.603,71
5	ISTITUTO DELTA ECOLOGIA APPLICATA SRL	FERRARA	FE	01542510381	PROVE DI RIPRODUZIONE CONTROLLATA DELLA LUMACHINA DI MARE (NASSARIUS MUTABILIS) AI FINI DELL'ALLEVAMENTO	12.500,00	11.000,00	10.209,54
6	ISTITUTO DELTA ECOLOGIA APPLICATA SRL	FERRARA	FE	01542510381	POTENZIALITA' PRATICHE ED ECONOMICHE NELLO SFRUTTAMENTO DI NOVELLAME SELVATICO DI OSTRICHE PROVENIENTE DALL'O SCARPO DELLA SELEZIONE DELLE VONGOLE VERACI	12.500,00	11.000,00	10.209,54
						123.741,50	107.741,50	99.999,20

Allegato n. 2 - "Elenco delle iniziative ammissibili non prioritarie e non finanziate". - Legge 3/79 art. 2 lett. f)

N°	RICHIEDENT I	LOCALITA'	PRO VIN CIA	PARTITA I.V.A.	TIPO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
7	COOP. LOGONOVO SRL	LIDO DEGLI ESTENSI	FE	01370380386	RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER IL CONTROLLO DELLA QUALITA' CHIMICO FISICA E BOLOGICA DELLE ACQUE SALMASTRE PER LA VALORIZZAZIONE E IL MASSIMO ACCRESCIMENTO DEI MOLLUSCHI ALLEVATI	25.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2294

Porti regionali e comunali. Programma interventi 2007 ai sensi della L.R. 11/83 e assegnazione delle risorse statali per interventi di escavazione dei fondali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di finanziare il seguente intervento relativo al programma 2007, ritenuto prioritario, relativo al lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria nel porto "regionale" di Cesenatico con i fondi allocati al Cap. 41250 "Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mezzi effossori e di servizio e manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti, compreso il mantenimento di idonei fondali (art. 9, lett. c) e d), L.R. 27 aprile 1976, n. 19 come modificata dalla L.R. 9 marzo 1983, n. 11)" di cui all'UPB 1.4.3.3.15800 "Porti regionali e comunali" del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007, per l'importo a fianco specificato:

Importo in Euro

Comune di Cesenatico (FC)

Porto di Cesenatico

– lavori di dragaggio del porto canale: 120.000,00
– totale: 120.000,00

b) di finanziare il seguente intervento, relativo al programma 2007, per il mantenimento di idonei fondali nel porto "regionale" di Cattolica utilizzando i fondi allocati al Cap. 41255 "Interventi per l'attività di escavazione dei porti conferita alla Regione Emilia-Romagna (art. 105, comma 7, DLgs 31 marzo 1998, n. 112) – Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.15802 "Porti regionali e comunali – Risorse statali" del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007, come segue:

Comune di Cattolica (RN)

Porto di Cattolica

– operazioni di dragaggio ordinario del porto canale: 66.567,61
– totale: 66.567,61

c) di finanziare altresì i seguenti interventi, relativi al programma 2007, riguardanti il porto "regionale" di Goro con i fondi stanziati al Cap. 41360 "Costruzione, a totale carico della Regione, di opere, impianti ed attrezzature nei cinque porti regionali (art. 4, lett. A), L.R. 9 marzo 1983, n. 11)" di cui all'UPB 1.4.3.3.15800 "Porti regionali e comunali" del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007, come segue:

Comune di Goro (FE)

Porto di Goro

– rifacimento segnalamento marittimo crollato: 100.000,00
– realizzazione di una nuova banchina nei pressi del punto di scalo di alloggio imbarcazioni e pavimentazione del piazzale di deposito imbarcazioni: 140.000,00
– totale: 240.000,00

d) di assegnare al Comune di Cervia, sede di porto "comunale", il seguente contributo per l'intervento sottoindicato, relativo al programma 2007, a valere sullo stanziamento del Cap. 41550 "Contributi in capitale ai Comuni e loro Consorzi per la costruzione di opere, impianti ed attrezzature nei porti comunali, nei porti ed approdi turistici (art. 4, lett. B) L.R. 9 marzo 1983, n. 11)" di cui all'UPB 1.4.3.3.15800 "Porti regionali e comunali" del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007, come segue:

Comune di Cervia (RA)

Porto di Cervia

– realizzazione di un prolungamento del molo nord del porto canale per la verifica degli effetti progettuali: 192.477,24
– totale: 192.477,24

e) di assegnare altresì al Comune di Sissa, per il seguente intervento, relativo al programma 2007, riguardante il porto fluviale di Torricella di Sissa, il contributo sottoindicato a valere sullo stanziamento del Cap. 41900 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la costruzione di opere, impianti ed attrezzature nei porti ed approdi fluviali (art. 4, lett. B), L.R. 9 marzo 1983, n. 11)" di cui all'UPB 1.4.3.3.15820 "Porti fluviali del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007", come segue:

Comune di Sissa (PR)

Porto di Torricella di Sissa

– lavori di risezionamento area bacino-darsena: 50.000,00
– totale: 50.000,00

f) di affidare, in fase attuativa, alle Province interessate, negli ambiti di rispettiva competenza, il controllo e il riscontro progettuale degli interventi previsti (anche attraverso specifiche attestazioni se ritenute necessarie) alla luce:

– degli atti e degli elaborati tecnici che i Comuni sono tenuti a trasmettere loro ai sensi dell'art. 6, terzo comma, della L.R. 11/83;
– dei vincoli posti con il presente provvedimento;

g) di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa, relativi agli interventi elencati, provvederà, con propri atti formali, a norma dell'art. 49 della L.R. 40/01 in attuazione della deliberazione 450/07, il Dirigente competente per materia sulla base dei provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi da parte dei Comuni beneficiari;

h) di stabilire che i citati provvedimenti dovranno essere presentati per l'assunzione del relativo impegno entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trascorso tale termine l'assegnazione sarà revocata, salvo la sussistenza di motivate ragioni che giustificano il ritardo, delle quali si prenderà atto nel provvedimento di impegno di spesa;

i) di dare atto altresì che, alla liquidazione della spesa provvederà, con propri atti formali, il Dirigente competente in materia a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 29/85;

l) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2301

Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica per l'esercizio finanziario 2008 ed esercizi finanziari 2008-2010 per le attività pluriennali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

– la Legge 24 dicembre 2003, n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004)";
– la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)" ed in particolare l'art. 1 comma 173;

- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- la L.R. 19 aprile 1975, n. 24, "Formazione di una cartografia regionale" e successive modificazioni;
- la L.R. 25 febbraio 2000, n. 9 "Disposizioni in materia di forniture e servizi";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modificazioni;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 24 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008-2010", che entrerà in vigore l'1 gennaio 2008;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008-2010", che entrerà in vigore l'1 gennaio 2008;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", in particolare l'art. 20 "Disposizioni finali e transitorie";
- il Regolamento regionale 14 marzo 2001, n. 6 "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e per il funzionamento delle casse economiche" e successive modificazioni e integrazioni;
- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1 comma 173 della Legge n. 266 del 2005 (Legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti locali";
- la circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalla deliberazione della Corte dei Conti 17/2/2006 n. 4/AUT/2006, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. n. APG/PGR/06/12350 del 24/5/2006, a firma dell'On. Bruno Solaroli;

considerato che:

- in ottemperanza alla normativa vigente, la Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica ha predisposto il programma per l'acquisizione di beni e servizi riferito agli anni 2008-2010 (Allegati 1 e 2), riprodotto in allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- il programma citato è articolato in obiettivi, iniziative da attuare per il loro raggiungimento (attività) e risorse finanziarie attribuite;

dato atto, con riferimento alle iniziative di spesa programmate, che:

- per quanto riguarda le gare con procedura aperta o ristretta, si procederà attraverso l'utilizzo della convenzione di servizio sottoscritta con Intercent-ER;
- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno con propri atti formali i Dirigenti regionali competenti previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche in conformità alla normativa vigente in materia di forniture e servizi, nonché alle norme di gestione previste dalla Legge regionale 40/01;
- ai pagamenti delle spese per acquisizioni di beni e servizi in economia autorizzate con la presente programmazione provvederà la Cassa economica centrale, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

ritenuto pertanto di approvare il "Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica" (Allegati 1 e 2 parti integranti al presente atto);

ritenuto opportuno che tale Programma, articolato per

obiettivi, abbia carattere flessibile, restando suscettibile di variazioni, dipendenti da fattori allo stato non prevedibili o comunque non valutabili con certezza, e che pertanto il Direttore generale della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica possa con proprio provvedimento motivato apportare eventuali variazioni non superiori al 20% tra importi autorizzati per obiettivi e/o attività diversi, nel rispetto dei vincoli posti dalla legislazione contabile vigente, con esclusione di quanto programmato per spese in economia;

atteso che, con propri successivi atti deliberativi, nel rispetto delle disposizioni indicate dalla normativa regionale vigente, si potrà procedere alla programmazione di ulteriori iniziative o a modifiche ed integrazioni rispetto a quanto approvato con il presente atto;

considerato che:

- al fine di avere un quadro complessivo della spesa riferita al "Programma" che si approva con il presente atto, si è provveduto a ricomprendere nella stessa anche le somme già autorizzate con proprie precedenti deliberazioni per attività contrattuale a carattere pluriennale, con evidenza delle quote per le quali risultano già assunti i relativi impegni di spesa;
- si ritiene di autorizzare il Direttore generale della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica a provvedere, con proprio atto, a ripartire fra le singole Direzioni generali l'importo di Euro 412.000,00 a tal fine programmato ed autorizzato nell'ambito del Cap. 4200 "Spese per la formazione, lo sviluppo professionale dei dipendenti regionali e per la promozione delle pari opportunità" - U.P.B. 1.2.1.1.130 "Azioni per il miglioramento dell'attività del personale", secondo i criteri fissati per il budget del personale assegnato;
- si ritiene altresì di autorizzare il Direttore generale della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica a provvedere, con proprio atto, a ripartire fra le singole Direzioni generali l'importo di Euro 110.000,00 a tal fine programmato ed autorizzato nell'ambito del Cap. 4440 "Spesa per l'acquisto di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate, ecc." - U.P.B. 1.2.1.1.620 "Spese generali di funzionamento", secondo i criteri seguiti nell'anno 2007 sulla base del grado di completezza e aggiornamento delle raccolte bibliografiche e documentali delle singole Direzioni generali;

preso atto che:

- per alcuni servizi/forniture, indispensabili per il funzionamento dell'Ente e ricompresi nell'ambito delle attività di programmazione operata con il presente provvedimento, è necessario garantire continuità, nel passaggio dall'esercizio finanziario 2007 all'esercizio finanziario 2008, al fine di evitare il verificarsi di situazioni che potrebbero determinare la loro interruzione con gravi conseguenze per la tecnostruttura regionale;
- alla individuazione e definizione degli stessi si provvederà negli atti dirigenziali di assunzione delle relative obbligazioni giuridiche e contabili;

ritenuto, al fine di conferire organicità anche sotto il profilo della gestione tecnica del complesso delle procedure che governano la programmazione oggetto della presente delibera e di dare un quadro sistemico sulle risorse complessivamente programmate, con la presente delibera di modificare la programmazione per gli anni 2008 e 2009, approvata con proprie precedenti deliberazioni, rimodulandone le attività in funzione delle esigenze gestionali verificatesi, anche alla luce delle modifiche organizzative intervenute;

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150 del 31 luglio 2006 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";

- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 450 del 3 aprile 2007 concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche"; dato atto;
- del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore generale della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica, dott. Gaudenzio Garavini, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi della propria deliberazione 450/07, subordinatamente all'entrata in vigore delle leggi regionali di bilancio sopracitate;
- su proposta congiunta:
- dell'Assessore alla "Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle autonomie, Organizzazione";
- dell'Assessore alle "Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico";
- del Vice Presidente e Assessore alle "Finanze, Europa";

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, e che qui si intende integralmente richiamato, il Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica (Allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali al presente atto);

2) di dare atto che:

- tale "Programma" è articolato in obiettivi e attività, risorse attribuite per ogni esercizio finanziario con riferimento ai capitoli di spesa del Bilancio regionale, nonché la specifica delle quote programmate per spese autorizzate con procedura in economia;
- l'ammontare programmato con specifico riferimento agli esercizi finanziari 2008 e 2009 comprende le quote già oggetto di precedente programmazione pluriennale a valere su tali esercizi, non attivata e ridefinita con il presente provvedimento; il totale indicato negli allegati parte integrante, al fine di presentare un quadro complessivo delle risorse programmate, è comunque evidenziato per un ammontare che tiene conto delle quote, distintamente annotate, già oggetto di impegno di spesa pluriennale assunto negli esercizi precedenti in conformità alle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01;
- le risorse programmate con la presente deliberazione ammontano a complessivi Euro 99.002.000,28 di cui Euro 55.251.150,55 riferiti all'esercizio finanziario 2008 - comprensivi della quota per spese con procedure in economia pari a 6.330.481,96 - nonché 20.300.849,73 riferiti al 2009 ed Euro 23.450.000,00 al 2010 e risultano allocate ai sotto indicati capitoli di spesa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e Bilancio pluriennale 2008-2010, articolate come segue:

Allegato 1: Spese relative al Sistema informativo regionale, al piano telematico regionale, alla formazione, all'innovazione organizzativa, alla comunicazione e ad iniziative assistenziali a favore del personale - Esercizi finanziari 2008-2009-2010

- Capitolo 3840 "Interventi per la formazione di una cartografia regionale di base e dei sistemi informativi geografici (L.R. 19 aprile 1975, n. 24)" - U.P.B. 1.2.1.3. 1510 - "Sviluppo del Sistema informativo regionale": 2008: Euro 398.500,00 più Euro 51.500,00 per spese in economia, per complessivi Euro 450.000,00;
- Capitolo 3845 "Spese per la riproduzione di materiale cartografico destinato alla vendita (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)" - U.P.B. 1.2.3.1. 3500 - "Riproduzione materiale cartografico per la vendita": 2008: Euro 186.500,00 più

Euro 73.500,00 per spese in economia, per complessivi Euro 260.000,00;

- Capitolo 3902 "Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei servizi regionali nonché per il supporto allo sviluppo del Sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" - U.P.B. 1.2.1.1. 850 - "Sistema Informativo regionale: manutenzione e sviluppo del Sistema informatico di base": 2008: Euro 3.921.619,64 più Euro 110.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 4.031.619,64;
- Capitolo 3904 "Spese per canoni di locazione per i siti della rete radiomobile R.3 (art. 9, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" - U.P.B. 1.2.1.1. 850 - "Sistema informativo regionale: manutenzione e sviluppo del Sistema informatico di base": 2008: Euro 1.400.000,00;
- Capitolo 3905 "Spese per l'automazione dei servizi regionali (L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art.13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" - U.P.B. 1.2.1.3. 1500 - "Sistema informativo regionale: manutenzione e sviluppo": 2008: Euro 2.559.927,15 più Euro 98.500,00 per spese in economia, per complessivi Euro 2.658.427,15;
- Capitolo 3909 "Impianto di un Sistema informativo regionale: comunicazione pubblica (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art.13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" - U.P.B. 1.2.1.3. 1510 - "Sviluppo del Sistema informativo regionale": 2008: Euro 113.960,00 più Euro 10.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 123.960,00;
- Capitolo 3910 "Sviluppo del Sistema informativo regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art.13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" - U.P.B. 1.2.1.3. 1510 - "Sviluppo del Sistema informativo regionale": 2008: Euro 6.306.000,00 più Euro 47.779,76 per spese in economia, per complessivi Euro 6.353.779,76;
- Capitolo 3913 "Spese per la realizzazione del Sistema informativo regionale, comunicazione pubblica (art. 17, comma 2, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata; art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" - U.P.B. 1.2.1.2. 1150 - "Sistemi informativi regionali, comunicazione pubblica ed elaborazione statistica": 2008: Euro 154.250,00 più Euro 14.750,00 per spese in economia, per complessivi Euro 169.000,00;
- Capitolo 3936 "Spese per l'attuazione del Progetto 'Ideunivers' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III b MEDOC (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; Decisione c(2001)4069; convenzione n. 2005-05-3.4-e-196) - quota U.E. - U.P.B. 1.2.1.2.1181 - Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 - Risorse U.E.": 2008: Euro 37.589,49 per spese in economia;
- Capitolo 3937 "Sviluppo del Sistema informativo regionale: piano telematico regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" - U.P.B. 1.2.1.3. 1510 - "Sviluppo del Sistema informativo regionale": 2008: Euro 20.461.833,35 più euro 205.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 20.666.833,35;
- Capitolo 3938 "Spese per l'attuazione del Progetto 'Ideunivers' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III b MEDOC (L. 16 aprile 1987, n. 183; Convenzione n. 2005-05-3.4-e-196) - Quota statale" - U.P.B. 1.2.1.2.1182 - Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 - Risorse statali: 2008: Euro 37.589,49 per spese in economia;
- Capitolo 3988 "Spese per la realizzazione dei progetti per lo sviluppo della Società dell'informazione (L. 23 dicembre 2000, n. 388; delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 83) - Mezzi statali" - U.P.B. 1.2.1.2.1210 "Società dell'informazione nell'Emilia-Romagna - Risorse statali": 2008: Euro 10.000,00 per spese in economia;
- Capitolo 3993 "Spese per la realizzazione degli interventi relativi all'accordo di collaborazione con la Regione autonoma della Sardegna per il riuso delle soluzioni realizzate nell'ambito dei rispettivi progetti, al fine di favorire la crescita

- del sistema degli Enti locali, anche attraverso il ricorso a strumenti ICT (DLgs 7 marzo 2005, n. 82; art. 14, comma 2, L.R. 24 maggio 2004, n. 11; convenzione operativa del 22 novembre 2007) – U.P.B. 1.2.1.2.1205 “Società dell’informazione dell’Emilia-Romagna – Altre risorse vincolate”: 2008: Euro 290.000,00;
- Capitolo 4134 “Spese per forme di contratti di fornitura di lavoro temporaneo previsti da art. 2 del CCNL 14 settembre 2000” – U.P.B. 1.2.1.1.112 “Spese per personale temporaneo”: 2008: Euro 320.000,00;
 - Capitolo 4198 “Spese per l’espletamento delle procedure concorsuali” – U.P.B. 1.2.1.1.130 “Azioni per il miglioramento dell’attività del personale”: 2008: Euro 40.000,00 più Euro 100.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 140.000,00;
 - Capitolo 4200 “Spese per la formazione, lo sviluppo professionale dei dipendenti regionali e per la promozione delle pari opportunità” – U.P.B. 1.2.1.1.130 “Azioni per il miglioramento dell’attività del personale”: 2008: Euro 1.015.000,00 più Euro 725.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 1.740.000,00;
 - Capitolo 4220 “Interventi assistenziali a favore del personale regionale” – U.P.B. 1.2.1.1.170 – Spese accessorie per il personale”:
 - 2008: Euro 6.200.000,00;
 - 2009: Euro 6.200.000,00;
 - 2010: Euro 6.200.000,00;
 - Capitolo 4240 “Spese per accertamenti sanitari – Spese obbligatorie” – U.P.B. 1.2.1.1.130 “Azioni per il miglioramento dell’attività del personale”: 2008: Euro 3.000,00 più Euro 14.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 17.000,00;
 - Capitolo 4242 “Spese per l’organizzazione e la gestione delle azioni per la sicurezza e la salute dei lavoratori regionali (DLgs 626/94)” – U.P.B. 1.2.1.1.130 “Azioni per il miglioramento dell’attività del personale”: 2008: Euro 45.000,00 più Euro 18.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 63.000,00;
 - Capitolo 4355 “Spese per gli impianti di comunicazione e trasmissione delle informazioni” – U.P.B. 1.2.1.1.620 – “Spese generali di funzionamento”:
 - 2008: Euro 300.000,00 più Euro 100.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 400.000,00;
 - 2009: Euro 400.000,00;
 - 2010: Euro 400.000,00;
 - Capitolo 37016 “Spese per l’attività di informazione, documentazione, comunicazione, formazione, qualificazione professionale e di educazione ambientale (art.7, comma 1, L.R. 16 maggio 1996, n. 15)” U.P.B. 1.4.2.2.13230 “Informazione ed educazione ambientale”: 2008: Euro 94.500,00 più Euro 80.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 174.500,00;

Allegato 2: Spese per gli approvvigionamenti dell’Ente – Esercizi finanziari 2008-2009-2010

- Capitolo 4020 “Interventi volti a favorire la mobilità aziendale, anche mediante la riduzione dell’uso del mezzo di trasporto privato individuale (art. 3, DM 27 marzo 1998)” – U.P.B. 1.2.1.2.1135 – Interventi per favorire la mobilità aziendale: 2008: Euro 620.000,00;
- Capitolo 4160 “Spesa per il vestiario. Spese obbligatorie” – U.P.B. 1.2.1.1.170 – Spese accessorie per il personale:
 - 2008: Euro 60.000,00 più Euro 20.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 80.000,00;
 - 2009: Euro 80.000,00;
 - 2010: Euro 80.000,00;
- Capitolo 4265 “Spese per il Piano sanitario di mutualità integrativa a favore dei dipendenti regionali (C.C.D.I. 2003-2005)” – U.P.B. 1.2.1.1.170 – Spese accessorie per il personale:
 - 2008: Euro 175.325,00;

- 2009: Euro 350.000,00;
- 2010: Euro 350.000,00;
- Capitolo 4298 “Assicurazione per responsabilità civile professionale degli amministratori e dipendenti regionali (art. 1, comma 5 L.R. 26 luglio 1997, n. 24) – Spese obbligatorie” – U.P.B. 1.2.1.1.170 – Spese accessorie per il personale:
 - 2008: Euro 560.000,00 più Euro 20.000,00 per spese in economia, per complessivi 580.000,00;
 - 2009: Euro 580.000,00;
 - 2010: Euro 580.000,00;
- Capitolo 4300 “Assicurazioni degli immobili e mobili – Spese obbligatorie” – U.P.B. 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento:
 - 2008: Euro 240.000,00;
 - 2009: Euro 240.000,00;
 - 2010: Euro 240.000,00;
- Capitolo 4330 “Spesa per mobili ed attrezzature varie per l’impianto degli uffici della Giunta regionale (art. 4, L.R. 25 febbraio 2000, n. 10)” – U.P.B. 1.2.1.3.1610 – Acquisizioni mobili e arredi e manutenzioni straordinarie:
 - 2008: Euro 70.000,00 più Euro 50.000,00 per spese in economia, per complessivi 120.000,00;
 - 2009: Euro 120.000,00;
 - 2010: Euro 120.000,00;
- Capitolo 4340 “Manutenzione, rinnovazione ed acquisto di mobili, suppellettili, macchine ed attrezzature varie per uffici e servizi (art. 4, L.R. 25 febbraio 2000, n. 10)” – U.P.B. 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento:
 - 2008: Euro 50.000,00 più Euro 100.000,00 per spese in economia, per complessivi 150.000,00;
 - 2009: Euro 150.000,00;
 - 2010: Euro 150.000,00;
- Capitolo 4360 “Spese di riscaldamento, illuminazione, gas, acqua, pulizia dei locali, ecc. – Spese obbligatorie” – U.P.B. 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento:
 - 2008: Euro 84.497,15 più Euro 2.240.700,51 per spese in economia, per complessivi Euro 2.325.197,66;
 - 2009: Euro 4.700.308,56;
 - 2010: Euro 6.300.000,00;
- Capitolo 4380 “Spese d’ufficio” – U.P.B. 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento:
 - 2008: Euro 2.698.165,00 più Euro 1.850.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 4.548.165,00;
 - 2009: Euro 5.822.136,14;
 - 2010: Euro 6.930.000,00;
- Capitolo 4440 “Spesa per l’acquisto di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate, ecc.” – U.P.B. 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento:
 - 2008: Euro 200.000,00 più Euro 250.000,00 per spese in economia, per complessivi Euro 450.000,00;
 - 2009: Euro 450.000,00;
 - 2010: Euro 450.000,00;
- Capitolo 5040 “Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture” – U.P.B. 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento:
 - 2008: Euro 352.691,30 più Euro 66.572,71 per spese in economia, per complessivi 419.264,01;
 - 2009: Euro 1.208.405,03;
 - 2010: Euro 1.650.000,00;

3) di autorizzare il Direttore generale della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica a provvedere, con proprio atto, a ripartire alle singole Direzioni generali l’importo a tal fine programmato ed autorizzato nell’ambito del Cap. 4200 “Spese per la formazione, lo sviluppo professionale dei dipendenti regionali e per la promozione delle pari opportunità” – U.P.B. 1.2.1.1.130 “Azioni per il miglioramento dell’attività del personale” del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2008, secondo i criteri fissati per il budget del personale assegnato;

4) di autorizzare il Direttore generale della Direzione gene-

rale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica a provvedere, con proprio atto, a ripartire alle singole Direzioni generali l'importo a tal fine programmato ed autorizzato nell'ambito del Cap. 4440 "Spesa per l'acquisto di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate, ecc." – U.P.B. 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, secondo i criteri seguiti nell'anno 2007 sulla base del grado di completezza e aggiornamento delle raccolte bibliografiche e documentali delle singole Direzioni generali;

5) di dare atto, con riferimento alle iniziative di spesa programmate, che:

- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i dirigenti regionali competenti, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di forniture e servizi, nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01;
- per quanto riguarda le gare con procedura aperta o ristretta, si procederà attraverso l'utilizzo della convenzione di servizio con Intercent-ER;
- in fase di predisposizione dei provvedimenti dirigenziali attuativi delle iniziative programmate, si provvederà all'individuazione delle eventuali categorie di spesa rientranti per tipologia e/o importo nella genesi degli atti da sottoporre all'invio alla Corte dei Conti e, pertanto, al rispetto degli adempimenti tecno-procedurali, in applicazione delle disposizioni previste dalla citata delibera della Corte dei Conti 17/02/2006 n. 4/AUT/2006, sulla base della Circolare del Comitato di Direzione di cui alla nota del Capo di Gabinetto prot. n. APG/PGR/06/12350 del 24/5/2006;
- ai pagamenti delle spese per acquisizioni di beni e servizi in economia programmate con la presente deliberazione provvederà la Cassa economale centrale, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

6) di stabilire, per i motivi meglio espressi in premessa che il Direttore generale della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica possa con proprio provvedimento motivato apportare eventuali variazioni non superiori al 20% tra importi autorizzati per obiettivi e/o attività diversi nell'ambito del medesimo capitolo di spesa, nel rispetto dei vincoli posti dalla legislazione contabile vigente, con esclusione di quanto programmato per spese in economia;

7) di dare atto che, per alcuni servizi/forniture indispensabili per il funzionamento dell'Ente e ricompresi nell'ambito delle attività di programmazione approvate con il presente atto, è necessario garantire continuità, nel passaggio dall'esercizio finanziario 2007 all'esercizio finanziario 2008, al fine di evitare il verificarsi di situazioni che potrebbero determinare la loro interruzione con conseguenze per la tecno-struttura, e che all'individuazione e definizione degli stessi si procederà con gli atti dirigenziali di assunzione delle relative obbligazioni giuridiche e contabili;

8) di stabilire che:

- l'operatività della presente programmazione decorre dall'entrata in vigore della legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e Bilancio pluriennale 2008-2010;
- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno con propri atti formali i Dirigenti regionali competenti, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità alla normativa in materia di forniture e servizi, nonché alle norme di gestione previste dalla Legge regionale 40/01;

9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, così come disposto dall'art. 4 della L.R. 9/00 e dall'art. 2 del Regolamento regionale 6/01.

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO 1)

Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica
PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
SPESE RELATIVE AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE, AL PIANO TELEMATICO
REGIONALE, ALLA FORMAZIONE, ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, ALLA
COMUNICAZIONE E AD INIZIATIVE ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE
per l'esercizio finanziario 2008

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI**Obiettivo A: Sviluppo delle iniziative del Piano Telematico Regionale**

Acquisizione di software e servizi per il supporto e lo sviluppo dei progetti indicati nel Piano Telematico Regionale, con particolare riferimento al completamento di progetti indicati nei Programmi operativi 2007, 2008 e 2009 e alle attività programmate e avviate nel 2006 e nel 2007.

Nel 2008 sono previste le seguenti attività:

- 1) Servizi a cittadini ed imprese: e-government
- 2) Riduzione del Knowledge Divide (attività previste nell'Accordo di Programma Quadro con il Governo)
- 3) Diffusione dell'e-learning
- 4) Diffusione delle iniziative dei progetti di Ricerca e Sviluppo approvati in ambito ICT
- 5) Monitoraggio e benchmarking: stato di avanzamento di PiTER, rilevazioni sulla Società di Informazione.

Obiettivo B: Sviluppo della infrastruttura di Rete Telematica Regionale

Acquisizione di hardware, software e servizi per lo sviluppo della rete Telematica LEPIDA e della Rete Radiomobile.

Nel 2008 sono previste le seguenti attività:

- 1) Aspetti attuativi delle Convenzioni con le aziende multiservizi per la realizzazione delle infrastrutture di rete facenti parte di LEPIDA.
- 2) Sviluppo del progetto Sigma Ter, con particolare riferimento al dispiegamento Sigma ter e decentramento catastale
- 3) Attivazione del sistema a rete regionale per l'utilizzo delle infrastrutture di rete da parte delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale.
- 4) Attivazione del polo archivistico regionale: sviluppo Data Center
- 5) Progetto Imprese
- 6) Supporto allo sviluppo delle reti: comitato scientifico, valorizzazione di PiTER
- 7) Attività di supporto al funzionamento di R/cubo (Rete Radiomobile): canoni CDN, manutenzione e affitto dei siti, acquisto di frequenze radio.
- 8) Attuazione della Convenzione con la Regione Sardegna per il Riuso SW Sigma Ter.

Obiettivo C: Sistemi informativi geografici

Acquisizione di hardware, software, servizi e dati per lo sviluppo e manutenzione delle banche dati di natura geografica, nonché loro distribuzione agli utenti regionali.

Riproduzione di materiale cartografico per la vendita.

Nel 2008 sono previste le seguenti attività:

- 1) Gestione riproduzione e vendita del materiale cartografico
- 2) Sviluppo delle applicazioni e delle banche dati di natura geografica: DB topografico, acquisto ortofoto, riuso SW Sigma Ter
- 3) Completamento dei progetti comunitari Ide-Univers

Obiettivo D: Iniziative di supporto per lo sviluppo ed il coordinamento del Sistema Informativo Regionale (S.I.R.)

Nel 2008 sono previste le seguenti attività:

- 1) acquisizione di hardware, software e servizi per altre Direzioni Generali
- 2) promozione dei progetti Sistema Informativo Regionale (SIR) e Piano Telematico Regionale (PTR).

Obiettivo E: Sviluppo e manutenzione delle strumentazioni informatiche non centralizzate

Acquisizioni di hardware, software e servizi per la messa in gestione di progetti applicativi e banche dati, accessibili dalle reti regionali, con particolare riferimento alle soluzioni settoriali e dipartimentali.

Acquisizione di hardware, software e servizi, con riferimento alla sicurezza, capillarità e funzionalità delle reti.

Nel 2008 sono previste le seguenti attività:

- 1) Acquisizione di server
- 2) Gestione delle infrastrutture e dei sistemi esistenti
- 3) Canoni per manutenzione sw.

Obiettivo F: Sviluppo e manutenzione delle strumentazioni informatiche per le stazioni di lavoro

Acquisizioni di hardware, software e servizi delle stazioni di lavoro distribuite nell'Amministrazione regionale, al fine di garantire la copertura di tutte le necessità operative, la manutenzione delle stazioni di lavoro, l'aggiornamento delle caratteristiche tecniche delle stesse.

Nel 2008 sono previste le seguenti attività:

- 1) Acquisto di PC
- 2) Acquisto di stampanti
- 3) Acquisto di sw per le stazioni di lavoro.
- 4) Canoni per manutenzione di licenze sw.

Obiettivo G: Sviluppo e manutenzione delle strumentazioni per le applicazioni centralizzate

Acquisizioni di hardware, software e servizi per il mainframe della Regione e degli ambienti operativi ad esso connessi, al fine di garantirne la funzionalità e l'adeguamento tecnologico.

Nel 2008 sono previste le seguenti attività:

- 1) Gestione dell'operatività dei sistemi, progettazione e manutenzione evolutiva
- 2) Gestione dei sistemi hardware e loro manutenzione
- 3) Canoni per la manutenzione delle licenze sw .

Obiettivo H: Sviluppo e manutenzione delle soluzioni applicative del Sistema Informativo Regionale

Acquisizione di software e servizi per la progettazione di nuove applicazioni e lo sviluppo evolutivo di quelle esistenti di interesse del Sistema Informativo Regionale.

Nel 2008 sono previste le seguenti attività:

- 1) Manutenzione e sviluppo delle applicazioni gestionali esistenti
- 2) Manutenzione e sviluppo delle applicazioni Web

- 3) Sviluppo e divulgazione del progetto SAP
- 4) Sviluppo di progetti per la sicurezza e la firma digitale
- 5) Sviluppo del protocollo informatico e della conservazione digitale dei documenti.

OBIETTIVO I: Promozione di attività di comunicazione interna ed esterna, educazione ambientale e alla sostenibilità, metodologie e processi partecipativi ed e-democracy.

Nel 2008 sono previste le seguenti attività:

- 1) Azioni per la comunicazione interna ed organizzativa
- 2) Partecipazione a manifestazioni fieristiche da parte della Regione Emilia-Romagna
- 3) Ridefinizione della intranet aziendale e realizzazione di una extranet
- 4) Sviluppo del Sistema Informativo dell'URP
- 5) Sviluppo di sistemi informativi per la diffusione delle informazioni (CRM).
- 6) Implementazione della campagna di comunicazione "ConsumAbile"
- 7) Acquisto di materiale informativo e didattico per le scuole e i CEA della Regione inerente l'Educazione Ambientale e la sostenibilità
- 8) Diffusione delle informazioni ambientali su supporti web, digitali e cartacei
- 9) Azioni di supporto alle A21Locali e ai processi partecipativi e di E-democracy
- 10) Sviluppo dell'Accordo di Programma in materia di INFEA con il Ministero dell'Ambiente

Obiettivo J: Sviluppo e manutenzione delle reti aziendali per la trasmissione di dati e fonia

Acquisizione di hardware, software e servizi per lo sviluppo e la manutenzione delle reti aziendali e di servizio agli uffici regionali, al fine di garantire la copertura di tutte le necessità di acquisizione e trasmissione di dati e di fonia sviluppandone al contempo la loro integrazione.

Nel 2008 sono previste le seguenti attività:

- 1) acquisizione di hardware, software e servizi per la sicurezza delle reti
- 2) acquisizione di hardware, software e servizi per lo sviluppo e la manutenzione delle reti
- 3) manutenzione e sviluppo delle centrali telefoniche
- 4) acquisto di attrezzature informatiche e telefoniche per la trasmissione di dati e fonia
- 5) canoni delle frequenze dei ponti radio

Obiettivo K: Formazione del personale dell'Amministrazione Regionale

Acquisizione di servizi per la formazione e l'aggiornamento del personale dell'Amministrazione regionale.

Le linee di intervento prioritarie sono:

- 1) formazione trasversale a sviluppo e supporto dei processi di innovazione organizzativa e tecnologica dell'Ente
- 2) formazione e aggiornamento a supporto dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale
- 3) formazione continua di mantenimento a carattere permanente

Le linee di intervento saranno puntualmente specificate nel "Programma di formazione del personale della Giunta Regionale – anno 2008".

Obiettivo L: Salute e sicurezza

Acquisizione di beni e servizi per l'organizzazione e la gestione delle azioni per la sicurezza e la salute dei lavoratori regionali.

Obiettivo M: Lavoro Temporaneo

Acquisizione di servizi per la fornitura di somministrazione di lavoro temporaneo per le Direzioni Generali dell'Amministrazione regionale.

Obiettivo N: Processi di selezione e sviluppo del personale

Acquisizione di servizi relativi alla realizzazione delle procedure selettive finalizzate alla copertura di posizioni lavorative mediante:

- 1) procedure selettive per la progressione verticale
- 2) procedure selettive pubbliche
- 3) procedure di progressione orizzontale.

Obiettivo O: Iniziative assistenziali a favore del personale

Acquisizione di buoni-pasto.

Obiettivi	Importi programmati per iniziative - Euro	Importi programmati per iniziative con procedure in economia - Euro	Importo totale Euro	Capitolo
A. Sviluppo delle iniziative del Piano Telematico Regionale	325.040,00	100.000,00 <u>Specifiche:</u> organizzazione manifestazioni e convegni e produzione materiali informativi; assistenza e manutenzione software e hardware; servizi di stampa; materiale di consumo e tecnico; licenze e canoni; acquisizione dati. <u>Tipologie:</u> lettere b), c), e), i) ed m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	425.040,00	3902
		30.000,00 <u>Specifiche:</u> acquisto, e manutenzione straordinaria di hardware e software. <u>Tipologie:</u> lettere b), m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	30.000,00	3937
		10.000,00 <u>Specifiche:</u> acquisto cancelleria, materiale informatico e tecnico; pubblicazioni, giornali e riviste; organizzazione manifestazioni e convegni; materiale informativo; manutenzione e assistenza software <u>Tipologie:</u> lettere b), d), e), i) e m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	10.000,00	3988
	Totale obiettivo: Euro 465.040,00			
B. Sviluppo della infrastruttura di Rete Telematica Regionale	917.565,06		917.565,06	3902
	1.400.000,00		1.400.000,00	3904
	19.881.833,35	175.000,00 <u>Specifiche:</u> acquisto, e manutenzione straordinaria di hardware e software. <u>Tipologie:</u> lettere b), m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	20.056.833,35	3937
	290.000,00		290.000,00	3993
Totale obiettivo: Euro 22.664.398,41				
C. Sistemi informativi geografici	398.500,00	51.500,00 <u>Specifiche:</u> acquisto e manutenzione straordinaria di hardware e software; acquisto di altri beni materiali durevoli relativi al trattamento automatico di dati. <u>Tipologie:</u> lettere b) e m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	450.000,00	3840
	186.500,00	73.500,00 <u>Specifiche:</u> spese per servizi di connessione telematica; spese per l'acquisto di materiale informatico e tecnico; spese per assistenza informatica; servizi di stampa; rilievi planoaltimetrici, aerofotogrammetrici, topografici. <u>Tipologie:</u> lettere b), e), h), m) e p) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	260.000,00	3845
	560.000,00	58.500,00 <u>Specifiche:</u> acquisto e manutenzione straordinaria di hardware e software. <u>Tipologie:</u> lettere b), m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	618.500,00	3905

		37.589,49 (1) <u>Specifiche:</u> acquisto cancelleria, materiale informatico e tecnico, materiale vario di consumo; pubblicazioni, giornali e riviste; organizzazione manifestazioni e convegni e produzione materiali informativi; manutenzione e assistenza software. <u>Tipologie:</u> lettere b), d), e), i) e m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	37.589,49	3936
	580.000,00		580.000,00	3937
		37.589,49 (1) <u>Specifiche:</u> acquisto cancelleria, materiale informatico e tecnico, materiale vario di consumo; pubblicazioni, giornali e riviste; organizzazione manifestazioni e convegni e produzione materiali informativi; manutenzione e assistenza software. <u>Tipologie:</u> lettere b), d), e), i) e m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	37.589,49	3938
Totale obiettivo: Euro 1.983.678,98				
Note:				
(1) per tipologie di spesa previste dalla Convenzione n.2005-05-3.4-E-196				
D. Iniziativa di supporto per lo sviluppo ed il coordinamento del Sistema Informativo Regionale (S.I.R.)	330.000,00	10.000,00 <u>Specifiche:</u> organizzazione manifestazioni e convegni e produzione materiali informativi; assistenza e manutenzione ordinaria software e hardware; servizi di stampa; materiale di consumo e tecnico; licenze e canoni; acquisizione dati. <u>Tipologie:</u> lettere b), c), e), i) ed m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	340.000,00	3902
	221.927,15	20.000,00 <u>Specifiche:</u> acquisto e manutenzione straordinaria di hardware e software. <u>Tipologie:</u> lettere b), m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	241.927,15	3905
Totale obiettivo: Euro 581.927,15				
E. Sviluppo e manutenzione delle strumentazioni informatiche non centralizzate	137.153,81		137.153,81	3902
		47.779,76 <u>Specifiche:</u> acquisto e manutenzione straordinaria di hardware e software. <u>Tipologie:</u> lettere b), m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	47.779,76	3910
Totale obiettivo: Euro 184.933,57				
F. Sviluppo e manutenzione delle strumentazioni informatiche per le stazioni di lavoro	33.965,24		33.965,24	3902
	1.248.000,00	20.000,00 <u>Specifiche:</u> acquisto e manutenzione straordinaria di hardware e software. <u>Tipologie:</u> lettere b), m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	1.268.000,00	3905
Totale obiettivo: Euro 1.301.965,24				
G. Sviluppo e manutenzione delle strumentazioni per le applicazioni centralizzate	1.281.536,99		1.281.536,99	3902
	1.860.000,00		1.860.000,00	3910
Totale obiettivo: Euro 3.141.536,99				
H. Sviluppo e manutenzione delle soluzioni applicative del Sistema Informativo Regionale	864.601,74		864.601,74	3902
	4.446.000,00		4.446.000,00	3910

Totale obiettivo: Euro 5.310.601,74				
I Promozione di attività di comunicazione interna ed esterna, educazione ambientale e alla sostenibilità, metodologie e processi partecipativi ed e-democracy.	113.960,00	10.000,00	123.960,00	3909
		<u>Specifiche:</u> acquisto e manutenzione straordinaria di hardware e software. <u>Tipologie:</u> lettere b), m) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.		
	154.250,00	14.750,00	169.000,00	3913
		<u>Specifiche:</u> acquisto materiale informativo utenti URP, acquisto materiale promozionale, stampe, organizzazione manifestazioni e convegni e produzione materiali informativi. <u>Tipologie:</u> lettere d, e), i), dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.		
	94.500,00	80.000,00	174.500,00	37016
		<u>Specifiche:</u> Acquisto libri e materiali didattici, stampe, organizzazione manifestazioni e convegni e produzione materiali informativi. <u>Tipologie:</u> lettere d), e), i), dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.		
Totale obiettivo: Euro 467.460,00				
J.	31.756,80		31.756,80	3902
Sviluppo e manutenzione delle reti aziendali per la trasmissione di dati e fonia	530.000,00		530.000,00	3905
	300.000,00	100.000,00	400.000,00	4355
		<u>Specifiche:</u> spese per l'acquisto di materiali per la telefonia; manutenzione impianti di comunicazione e trasmissione; spese per canoni di concessione di frequenze. <u>Tipologie:</u> lettere b), c) e h) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.		
Totale obiettivo: Euro 961.756,80				
K.	1.015.000,00	313.000,00	1.740.000,00	4200
Formazione del personale dell'Amministrazione Regionale		+		
		412.000,00 (budget per le attività di aggiornamento settoriale decentrato alle Direzioni)		
		<u>Specifiche:</u> Spese per la formazione del personale; organizzazione seminari formativi e produzione dei relativi materiali didattici. <u>Tipologie:</u> lettere c), i), k) e l) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.		
Totale obiettivo: Euro 1.740.000,00				
L.	3.000,00	14.000,00	17.000,00	4240
Salute e sicurezza		<u>Specifiche:</u> Spese per la salute dei dipendenti. <u>Tipologie:</u> lettera j) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.		
	45.000,00	18.000,00	63.000,00	4242
		<u>Specifiche:</u> Spese per la sicurezza e la salute dei dipendenti. <u>Tipologie:</u> lettere j) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.		
Totale obiettivo: Euro 80.000,00				
M.	320.000,00		320.000,00	4134
Lavoro temporaneo				
Totale obiettivo: Euro 320.000,00				
N.	40.000,00	100.000,00	140.000,00	4198
Processi di selezione e sviluppo del personale		<u>Specifiche:</u> Spese per svolgimento prove concorsuali. <u>Tipologie:</u> lettere c) ed e) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.		
Totale obiettivo: Euro 140.000,00				
O.	6.200.000,00		6.200.000,00	4220
Iniziative assistenziali a favore del personale				
Totale obiettivo: Euro 6.200.000,00				
TOTALE	43.810.090,14	1.733.208,74	45.543.298,88	

Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica
PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
SPESE RELATIVE AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE, AL PIANO TELEMATICO
REGIONALE, ALLA FORMAZIONE, ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, ALLA
COMUNICAZIONE E AD INIZIATIVE ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE
per l'esercizio finanziario 2009

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo J: Sviluppo e manutenzione delle reti aziendali e delle attrezzature per la trasmissione di fonia

Acquisizione di hardware, software e servizi per lo sviluppo e la manutenzione delle reti aziendali per la trasmissione della fonia, di servizio agli uffici regionali, al fine di garantire la copertura di tutte le necessità di acquisizione e trasmissione di fonia.

Nel 2009 sono previste le seguenti attività:

- 1) manutenzione delle centrali telefoniche
- 2) acquisto di materiale informatico e telefonico per la trasmissione di fonia
- 3) canoni delle frequenze dei ponti radio

Obiettivo O: Iniziative assistenziali a favore del personale

Acquisizione di buoni-pasto.

Obiettivi	Importi programmati per iniziative - Euro	Importi programmati per iniziative con procedure in economia - Euro	Importo totale Euro	Capitolo
J. Sviluppo e manutenzione delle reti aziendali per la trasmissione di dati e fonia	400.000,00		400.000,00	4355
Totale obiettivo: Euro 400.000,00				
O. Iniziative assistenziali a favore del personale	6.200.000,00		6.200.000,00	4220
Totale obiettivo: Euro 6.200.000,00				
TOTALE	6.600.000,00		6.600.000,00	

Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica
PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
SPESE RELATIVE AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE, AL PIANO TELEMATICO
REGIONALE, ALLA FORMAZIONE, ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, ALLA
COMUNICAZIONE E AD INIZIATIVE ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE
per l'esercizio finanziario 2010

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo J: Sviluppo e manutenzione delle reti aziendali e delle attrezzature per la trasmissione di fonia

Acquisizione di hardware, software e servizi per lo sviluppo e la manutenzione delle reti aziendali per la trasmissione della fonia, di servizio agli uffici regionali, al fine di garantire la copertura di tutte le necessità di acquisizione e trasmissione di fonia.

Nel 2010 sono previste le seguenti attività:

- 1) manutenzione delle centrali telefoniche
- 2) acquisto di materiale informatico e telefonico per la trasmissione di fonia
- 3) canoni delle frequenze dei ponti radio

Obiettivo O: Iniziative assistenziali a favore del personale

Acquisizione di buoni-pasto.

Obiettivi	Importi programmati per iniziative - Euro	Importi programmati per iniziative con procedure in economia - Euro	Importo totale Euro	Capitolo
J. Sviluppo e manutenzione delle reti aziendali per la trasmissione di dati e fonia	400.000,00		400.000,00	4355
Totale obiettivo: Euro 400.000,00				
O. Iniziative assistenziali a favore del personale	6.200.000,00		6.200.000,00	4220
Totale obiettivo: Euro 6.200.000,00				
TOTALE	6.600.000,00		6.600.000,00	

ALLEGATO 2)

Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI SPESE PER GLI APPROVVIGIONAMENTI DELL'ENTE esercizio finanziario 2008				
CAPITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	IMPORTI PROGRAMMATI Euro	TOTALE Euro
4020	Favorire la mobilità aziendale incentivando l'uso del mezzo di trasporto pubblico da parte dei collaboratori regionali	1. Acquisto di abbonamenti per i mezzi di trasporto pubblico per i dipendenti regionali	620.000,00	620.000,00
4160	Dotare i dipendenti regionali interessati del vestiario adeguato alla mansione svolta e dei dispositivi di protezione individuale	1. Rinnovo periodico dotazione 2. Spese in economia <u>Specifiche:</u> acquisto vestiario e dispositivi di protezione individuale; lavanderia vestiario. <u>Tipologie:</u> lettere b), j) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	60.000,00 20.000,00	80.000,00
4265	Favorire l'accesso dei dipendenti regionali a forme di mutualità integrativa in ambito sanitario	1. Spesa per il piano sanitario di mutualità integrativa a favore dei dipendenti regionali - L'importo indicato comprende la quota di € 174.675,00 già oggetto di impegno pluriennale su programmazione per "spesa per il piano sanitario di mutualità integrativa a favore dei dipendenti regionali"	350.000,00	350.000,00
4298	Fornire le necessarie coperture assicurative relativamente alle attività gestionali ed amministrative svolte dai dipendenti regionali	1. Polizze di responsabilità civile generale e responsabilità civile professionale e tutela legale per dirigenti regionali, infortuni dipendenti 2. Spese in economia <u>Specifiche:</u> rinnovi, estensioni ed integrazioni di polizze assicurative. <u>Tipologie:</u> lettera j) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	560.000,00 20.000,00	580.000,00
4300	Fornire le necessarie coperture assicurative sui beni mobili e immobili dell'Ente	1. RC auto, casco veicoli e coperture assicurative su fabbricati	240.000,00	240.000,00
4330	Dotare gli uffici dell'Amministrazione del mobilio e delle attrezzature necessarie al loro funzionamento	1. Acquisto di mobili e arredi 2. Spese in economia <u>Specifiche:</u> acquisto di mobili ed arredi per ufficio. <u>Tipologie:</u> lettera b) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	70.000,00 50.000,00	120.000,00
4340	Dotare gli uffici dell'Amministrazione del mobilio e delle attrezzature necessarie a garantire il loro funzionamento	1. Manutenzione, rinnovazione ed acquisto di mobili, suppellettili, macchine ed attrezzature varie per ufficio 2. Spese in economia <u>Specifiche:</u> acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di mobili e attrezzature. <u>Tipologie:</u> lettere b) e c) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	50.000,00 100.000,00	150.000,00

4360	Garantire le necessarie forniture di riscaldamento, illuminazione, gas, acqua, pulizia dei locali, ecc. per gli uffici regionali	1. Spese per la sorveglianza degli edifici e il controllo degli accessi, per la pulizia degli edifici e delle aree esterne e per la manutenzione degli spazi verdi e delle piante, per l'approvvigionamento di energia - L'importo indicato comprende le quote di € 2.252.305,96 e di € 1.722.496,38 già oggetto di impegno pluriennale rispettivamente sulle seguenti programmazioni: "Spese per la pulizia degli edifici e delle aree esterne e per la manutenzione degli spazi verdi e delle piante" e "Spese per la sorveglianza degli edifici e il controllo degli accessi, per la pulizia degli edifici e delle aree esterne e per la manutenzione degli spazi verdi e delle piante, per l'approvvigionamento di energia"	4.059.299,49	6.300.000,00
		2. Spese in economia <u>Specifiche:</u> carburanti, combustibili e lubrificanti per riscaldamento; servizi di sorveglianza e controllo degli accessi, spese di pulizia; acquisto di materiale per igienizzazione; utenze. <u>Tipologie:</u> lettere g) e h) dell'art. 16, comma 2 del r. r. n. 6/2001	2.240.700,51	
4380	Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso la fornitura dei materiali di consumo delle attrezzature, nonché attraverso i necessari servizi di supporto	1. Noleggio fotocopiatrici; acquisto nastri per stampanti, accessori magnetici, dischetti per computer e materiali vari; riordino archivi; acquisto carta varia tipologia (stampati, intestata, cartoncino, buste, ecc.); servizio di facchinaggio; telefonia fissa e mobile - L'importo indicato comprende le quote di € 662.400,00, di € 500.000,00 e di € 191.000,00 già oggetto di impegno pluriennale su programmazione per "Noleggio fotocopiatrici", "Servizio di facchinaggio" e "Telefonia fissa e mobile", nonché la quota di € 1.028.435,00 già oggetto di impegno pluriennale su programmazione "Noleggio fotocopiatrici, acquisto nastri stampanti, accessori magnetici, dischetti computer e materiali vari, riordino archivi, carta; servizi di facchinaggio; telefonia fissa e mobile"	5.080.000,00	6.930.000,00
		2. Spese in economia per le spedizioni <u>Specifiche:</u> spese per spedizioni. <u>Tipologie:</u> lettera f) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	1.250.000,00	
		3. Spese in economia <u>Specifiche:</u> acquisto cancelleria e materiale vario di consumo; spese di traslochi e facchinaggio; spese per telefonia; spese per rilegature; noleggi, locazioni. <u>Tipologie:</u> lettere b), c), e), f), h) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	600.000,00	
4440	Garantire l'acquisizione di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate e l'accesso ad archivi e banche dati di interesse generale per l'Amministrazione	1. Acquisto di pubblicazioni, riviste, quotidiani su diversi supporti, ecc.	200.000,00	450.000,00
		2. Spese in economia <u>Specifiche:</u> pubblicazioni, giornali e riviste. <u>Tipologie:</u> lettera d) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	140.000,00	

		3. Spese in economia relative ai budget da assegnare alle singole Direzioni/strutture <u>Specifiche:</u> pubblicazioni, giornali e riviste. <u>Tipologie:</u> lettera d) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	110.000,00	
5040	Garantire la disponibilità e la funzionalità dei mezzi per la mobilità individuale necessaria allo svolgimento delle attività da parte del personale regionale e degli amministratori	1. Acquisto e noleggio auto con o senza conducente; manutenzione autoveicoli; carburante per autoveicoli; servizi accessori - L'importo indicato comprende le quote di € 820.506,06 e 410.229,93 già oggetto di impegno pluriennale sulle seguenti programmazioni: "Acquisto e noleggio auto con o senza conducente" e "Acquisto e noleggio auto con o senza conducente; manutenzione autoveicoli; carburante per autoveicoli; servizi accessori"	1.583.427,29	1.650.000,00
		2. Spese in economia <u>Specifiche:</u> carburanti, combustibili e lubrificanti; altri materiali di consumo; manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi; noleggi locazioni e leasing operativo; altre spese per attività di supporto alla gestione e manutenzione del parco auto. <u>Tipologie:</u> lettere a) e c) dell'art. 16, comma 2 del R. R. n. 6/2001.	66.572,71	
Totale				17.470.000,00
Quota programmata e autorizzata con il presente provvedimento: 9.707.951.67				

Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI SPESE PER GLI APPROVVIGIONAMENTI DELL'ENTE esercizio finanziario 2009				
CAPITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	IMPORTI PROGRAMMATI Euro	TOTALE Euro
4160	Dotare i dipendenti regionali interessati del vestiario adeguato alla mansione svolta e dei dispositivi di protezione individuale	1. Rinnovo periodico dotazione	80.000,00	80.000,00
4265	Favorire l'accesso dei dipendenti regionali a forme di mutualità integrativa in ambito sanitario	1. Spesa per il piano sanitario di mutualità integrativa a favore dei dipendenti regionali	350.000,00	350.000,00
4298	Fornire le necessarie coperture assicurative relativamente alle attività gestionali ed amministrative svolte dai dipendenti regionali	1. Polizze di responsabilità civile generale e responsabilità civile professionale e tutela legale per dirigenti regionali, infortuni dipendenti	580.000,00	580.000,00
4300	Fornire le necessarie coperture assicurative sui beni mobili e immobili dell'Ente	1. RC auto, casco veicoli e coperture assicurative su fabbricati	240.000,00	240.000,00
4330	Dotare gli uffici dell'Amministrazione del mobilio e delle attrezzature necessarie al loro funzionamento	1. Acquisto di mobili e arredi	120.000,00	120.000,00
4340	Dotare gli uffici dell'Amministrazione del mobilio e delle attrezzature necessarie a garantire il loro funzionamento	1. Manutenzione, rinnovazione ed acquisto di mobili, suppellettili, macchine ed attrezzature varie per ufficio	150.000,00	150.000,00
4360	Garantire le necessarie forniture di riscaldamento, illuminazione, gas, acqua, pulizia dei locali, ecc. per gli uffici regionali	1. Spese per la sorveglianza degli edifici e il controllo degli accessi, per la pulizia degli edifici e delle aree esterne e per la manutenzione degli spazi verdi e delle piante, per l'approvvigionamento di energia - L'importo indicato comprende le quote di € 1.599.691,44 già oggetto di impegno pluriennale su programmazione "sorveglianza degli edifici e controllo degli accessi, pulizia degli edifici e delle aree esterne; manutenzione degli spazi verdi e delle piante; approvvigionamento di energia"	6.300.000,00	6.300.000,00
4380	Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso la fornitura dei materiali di consumo delle attrezzature, nonché attraverso i necessari servizi di supporto	1. Noleggio fotocopiatrici; acquisto nastri per stampanti, accessori magnetici, dischetti per computer e materiali vari; riordino archivi; acquisto carta varia tipologia (stampati, intestata, cartoncino, buste, ecc.); servizio di facchinaggio; telefonia fissa e mobile - L'importo indicato comprende la quota di € 1.107.863,86 già oggetto di impegno pluriennale su programmazione per "Noleggio fotocopiatrici, nastri per	6.930.000,00	6.930.000,00

		stampanti, accessori magnetici, dischetti computer e materiali vari, riordino archivi, carta; servizi di facchinaggio; telefonia fissa e mobile"		
4440	Garantire l'acquisizione di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate e l'accesso ad archivi e banche dati di interesse generale per l'Amministrazione	1. Acquisto di pubblicazioni, riviste, quotidiani su diversi supporti, ecc.	450.000,00	450.000,00
5040	Garantire la disponibilità e la funzionalità dei mezzi per la mobilità individuale necessaria allo svolgimento delle attività da parte del personale regionale e degli amministratori	1. Acquisto e noleggio auto con o senza conducente; manutenzione autoveicoli; carburante per autoveicoli; servizi accessori - L'importo indicato comprende la quota di € 441.594,97 già oggetto di impegno pluriennale su programmazione per "Acquisto e noleggio auto con o senza conducente; manutenzione autoveicoli; carburante per autoveicoli; servizi accessori"	1.650.000,00	1.650.000,00
Totale				16.850.000,00
Quota programmata e autorizzata con il presente provvedimento: 13.700.849,73				

Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI SPESE PER GLI APPROVVIGIONAMENTI DELL'ENTE esercizio finanziario 2010				
CAPITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	IMPORTI PROGRAMMATI	TOTALE
4160	Dotare i dipendenti regionali interessati del vestiario adeguato alla mansione svolta e dei dispositivi di protezione individuale	1. Rinnovo periodico dotazione	80.000,00	80.000,00
4265	Favorire l'accesso dei dipendenti regionali a forme di mutualità integrativa in ambito sanitario	1. Spesa per il piano sanitario di mutualità integrativa a favore dei dipendenti regionali	350.000,00	350.000,00
4298	Fornire le necessarie coperture assicurative relativamente alle attività gestionali ed amministrative svolte dai dipendenti regionali	1. Polizze di responsabilità civile generale e responsabilità civile professionale e tutela legale per dirigenti regionali, infortuni dipendenti	580.000,00	580.000,00
4300	Fornire le necessarie coperture assicurative sui beni mobili e immobili dell'Ente	1. RC auto, casco veicoli e coperture assicurative su fabbricati	240.000,00	240.000,00
4330	Dotare gli uffici dell'Amministrazione del mobilio e delle attrezzature necessarie al loro funzionamento	1. Acquisto di mobili e arredi	120.000,00	120.000,00
4340	Dotare gli uffici dell'Amministrazione del mobilio e delle attrezzature necessarie a garantire il loro funzionamento	1. Manutenzione, rinnovazione ed acquisto di mobili, suppellettili, macchine ed attrezzature varie per ufficio	150.000,00	150.000,00
4360	Garantire le necessarie forniture di riscaldamento, illuminazione, gas, acqua, pulizia dei locali, ecc. per gli uffici regionali	1. Spese per la sorveglianza degli edifici e il controllo degli accessi, per la pulizia degli edifici e delle aree esterne e per la manutenzione degli spazi verdi e delle piante, per l'approvvigionamento di energia	6.300.000,00	6.300.000,00
4380	Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso la fornitura dei materiali di consumo delle attrezzature, nonché attraverso i necessari servizi di supporto	1. Noleggio fotocopiatrici; acquisto nastri per stampanti, accessori magnetici, dischetti per computer e materiali vari; riordino archivi; acquisto carta varia tipologia (stampati, intestata, cartoncino, buste, ecc.); servizio di facchinaggio; telefonia fissa e mobile	6.930.000,00	6.930.000,00
4440	Garantire l'acquisizione di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate e l'accesso ad archivi e banche dati di interesse generale per l'Amministrazione	1. Acquisto di pubblicazioni, riviste, quotidiani su diversi supporti, ecc.	450.000,00	450.000,00
5040	Garantire la disponibilità e la funzionalità dei mezzi per la mobilità individuale necessaria allo svolgimento delle attività da parte del personale regionale e	1. Acquisto e noleggio auto con o senza conducente; manutenzione autoveicoli; carburante per autoveicoli; servizi accessori	1.650.000,00	1.650.000,00
	degli amministratori			
Totale				16.850.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2008, n. 67

Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 728.880,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B.2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria

Stanziamento di competenza	Euro	728.880,00
Stanziamento di cassa	Euro	728.880,00

Cap. 02923 – Assegnazioni dello Stato per iniziative previste da leggi nazionali o dal Piano Sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di rilievo interregionale o nazionale, per ricerche o sperimentazioni (art. 12, comma 2, lett. b), DLgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni)

Stanziamento di competenza	Euro	728.880,00
Stanziamento di cassa	Euro	728.880,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

U.P.B.1.5.1.2.18130 – Fondo Sanitario per iniziative di interesse centrale – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	728.880,00
Stanziamento di cassa	Euro	728.880,00

Cap. 51758 – Assegnazioni alle Aziende sanitarie per il finanziamento di interventi per la prevenzione secondaria dei tumori (DLgs 502/92 e L. 26/5/2004, n. 138) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	528.880,00
Stanziamento di cassa	Euro	528.880,00

Cap. 51761 – Spese per l'attuazione di interventi per la prevenzione secondaria dei tumori (DLgs 502/92 e L. 26 maggio 2004, n. 138) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	200.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	200.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2008, n. 70

L.R. 40/01 – Variazione di bilancio art. 31, c. 4 lett. B – UPB 9103 e c. 2 – lett. E) UPB 9105 “Interventi per la promozione del turismo regionale”

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui in-

tegralmente richiamate e a norma del comma 2, lettera e) dell'art. 31 “Variazioni di bilancio”, della citata L.R. 40/01 e dell'art. 11 “Variazioni di bilancio a norma dell'articolo 31, comma 2, lettera e) della Legge regionale n. 40 del 2001” della L. R. 25/07, le seguenti variazioni all'Unità previsionale di base 1.3.3.2.9105 “Interventi per la promozione del turismo regionale – Risorse statali” del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

Cap. 25498 – Interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, L. 29 marzo 2001, n. 135; D.D. Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	230.900,00
Stanziamento di cassa	Euro	230.900,00

Variazioni in aumento

Cap. 25500 – Spese per studi, consulenze e collaborazioni per l'attuazione di interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n. 135; D.D. Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	230.900,00
Stanziamento di cassa	Euro	230.900,00

2) di apportare, inoltre, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate e a norma del comma 4, lettera b) dell'art. 31 “Variazioni di bilancio”, della citata L.R. 40/01, le seguenti variazioni all'Unità previsionale di base 1.3.3.2.9103 “Interventi per la promozione del turismo regionale – Altre risorse vincolate” del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

Cap. 25496 – Interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, L. 29 marzo 2001, n. 135; D.D. Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003)

Stanziamento di competenza	Euro	26.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	26.500,00

Variazioni in aumento

Cap. 25494 – Spese per studi, consulenze e collaborazioni per l'attuazione di interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n. 135; D.D. Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003)

Stanziamento di competenza	Euro	26.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	26.500,00

3) di disporre che, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 40/01, il presente atto venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2008, n. 100

Modifica dell'incarico di una collaboratrice e assunzione di un collaboratore, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto regionale, presso la Segreteria dell'Ass. Peri. Parziale modifica propria delibera 2112/2007. Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, il prelevamento per l'importo di Euro 520.225,33 dal Capitolo 85100 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità, a favore del Capitolo 04180;

di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2008 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

U.P.B. 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	520.225,33
Stanziamiento di cassa	Euro	520.225,33

Capitolo 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	520.225,33
Stanziamiento di cassa	Euro	520.225,33

Variazione in aumento

U.P.B. 1.2.1.1.110 – Spese per il personale

Stanziamiento di competenza	Euro	520.225,33
Stanziamiento di cassa	Euro	520.225,33

Capitolo 4180 – Spesa per il personale in conformità dell'art. 63 dello Statuto. Spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	520.225,33
Stanziamiento di cassa	Euro	520.225,33

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2008, n. 107

Programma regionale di investimenti in Sanità ex art. 36, L.R. 23 dicembre 2002, n. 38 – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

U.P.B. 1.7.2.3.29150 – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso di approvazione

Stanziamiento di competenza	Euro	603.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	603.000,00

Cap. 86500 – Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione – Spese d'investimento. (Elenco n. 5). Voce n. 4

Stanziamiento di competenza	Euro	603.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	603.000,00

Variazioni in aumento

U.P.B. 1.5.1.3.19070 – Programma regionale investimenti in sanità

Stanziamiento di competenza	Euro	603.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	603.000,00

Cap. 65770 – Interventi per l'attuazione del programma regionale degli investimenti in sanità (art. 36, L.R. 23 dicembre 2002, n. 38)

Stanziamiento di competenza	Euro	603.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	603.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2008, n. 128

Assunzione di un collaboratore, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto regionale, presso la Segreteria dell'Ass. Ronchi. Prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

(omissis)

3) di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, il prelevamento per l'importo di Euro 32.515,00 dal Capitolo 85100 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità, a favore del Capitolo 04180;

4) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2008 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

U.P.B. 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	32.515,00
Stanziamiento di cassa	Euro	32.515,00

Capitolo 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	32.515,00
Stanziamiento di cassa	Euro	32.515,00

Variazione in aumento

U.P.B. 1.2.1.1.110 – Spese per il personale

Stanziamiento di competenza	Euro	32.515,00
Stanziamiento di cassa	Euro	32.515,00

Capitolo 4180 – Spesa per il personale in conformità dell'art. 63 dello Statuto. Spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	32.515,00
Stanziamiento di cassa	Euro	32.515,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2008, n. 133

Rimborso alle emittenti locali ai sensi dell'art. 4 comma 5 Legge 28/00 "Par condicio" modificata e integrata dalla Legge 313/2003 e s.m. elezioni amministrative 27/28 maggio 2007 – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 le seguenti variazioni:

a) STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazione in aumento

U.P.B.2.3.350 – Contributi dello Stato per la parità di accesso ai mezzi di informazione nella comunicazione politica

Stanziamento di competenza	Euro	228.431,49
Stanziamento di cassa	Euro	228.431,49

Cap. 3379 – Contributo dello Stato per il rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica (art. 4, comma 5, L. 22 febbraio 2000, n. 28)

Stanziamento di competenza	Euro	228.431,49
Stanziamento di cassa	Euro	228.431,49

b) STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in aumento

U.P.B.1.2.1.1.710 – Parità di accesso ai mezzi di informazione nella comunicazione politica – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	228.431,49
Stanziamento di cassa	Euro	228.431,49

Cap. 04432 – Rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica (art. 4, comma 5 Legge 22 febbraio 2000, n. 28) Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	228.431,49
Stanziamento di cassa	Euro	228.431,49

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2008, n. 153

Assegnazione dello Stato per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 279.502,85 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.2020 – Assegnazioni dello Stato per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità

Stanziamento di competenza	Euro	279.502,85
Stanziamento di cassa	Euro	279.502,85

Cap. 02927 – Assegnazione dello Stato sul fondo nazionale per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità (DLgs 11 aprile 2006, n. 198).

Aggiornamento normativo

Stanziamento di competenza	Euro	279.502,85
Stanziamento di cassa	Euro	279.502,85

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

U.P.B.1.6.4.2.25105 – Fondo nazionale per l'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	279.502,85
Stanziamento di cassa	Euro	279.502,85

Cap. 75042 – Spese per l'attività della Consigliera e del Consigliere di parità regionale (art. 9, DLgs 23 maggio 2000, n. 196 – abrogato; art. 18 DLgs 11 aprile 2006, n. 198) – Mezzi statali.

Aggiornamento normativo

Stanziamento di competenza	Euro	42.210,06
Stanziamento di cassa	Euro	42.210,06

Cap. 75044 – Assegnazione alle Amministrazioni provinciali delle risorse relative alle spese per l'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità provinciali (art. 9, DLgs 23 maggio 2000, n. 196 – Abrogato; art. 18 DLgs 11 aprile 2006, n. 198) – Mezzi statali. Aggiornamento normativo

Stanziamento di competenza	Euro	237.292,79
Stanziamento di cassa	Euro	237.292,79

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2008, n. 154

Assegnazioni dello Stato per Piani di risanamento e tutela ambientale – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 206.582,76 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 4.14.8900 – Assegnazioni dello Stato per piani di risanamento e tutela ambientale

Stanziamento di competenza	Euro	206.582,76
Stanziamento di cassa	Euro	206.582,76

Cap.03591 – Assegnazione dello Stato per l'attuazione del progetto per la raccolta e lo smaltimento ecologico di te-

levisori e computers (delibera CIPE 17 marzo 1998, n. 32). Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	206.582,76
Stanziamento di cassa	Euro	206.582,76

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

U.P.B. 1.4.2.3.14180 – Interventi per il risanamento e la tutela ambientale – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	206.582,76
Stanziamento di cassa	Euro	206.582,76

Cap. 37278 – Interventi per l'attuazione, nell'ambito del "Progetto ambiente di lavori di pubblica utilità lsu/lpu" del progetto per la raccolta e lo smaltimento ecologico di televisori e computers (del. CIPE 17 marzo 1998, n. 32 e D.M. 14 ottobre 1999, n. 11855) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	206.582,76
Stanziamento di cassa	Euro	206.582,76

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2008, n. 155

Assegnazione dello Stato per progetti speciali di assistenza sociale – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 342.000,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.1800 – Assegnazioni dello Stato per progetti speciali di assistenza sociale

Stanziamento di competenza	Euro	342.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	342.000,00

Cap. 02993 – Assegnazione dello Stato per l'attuazione di uno speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli art. 600 e 601 del codice penale (art. 13, Legge 11 agosto 2003, n. 228)

Stanziamento di competenza	Euro	342.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	342.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

U.P.B. 1.7.2.2.29100 – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso di approvazione

Stanziamento di competenza	Euro	44.465,00
Stanziamento di cassa	Euro	44.465,00

Cap. 86350 – Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione – Spese correnti (elenco n. 2 annesso alla presente legge). Voce n. 9

Stanziamento di competenza	Euro	44.465,00
Stanziamento di cassa	Euro	44.465,00

Variazioni in aumento

U.P.B. 1.5.2.2.20258 – Progetti speciali di assistenza sociale

Stanziamento di competenza	Euro	44.465,00
Stanziamento di cassa	Euro	44.465,00

Cap. 68277 – Contributi alle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione di progetti individualizzati di assistenza e programmi di protezione sociale nell'ambito del Progetto regionale Oltre la Strada (art. 13, L. 11 agosto 2003, n. 228, DPR 237/05; art. 18, DLgs 286/98 e DPR 394/99) – Quota regionale

Stanziamento di competenza	Euro	41.035,00
Stanziamento di cassa	Euro	41.035,00

Cap. 68279 – Spese per l'attuazione delle misure di sostegno dei progetti individualizzati di assistenza e dei programmi di protezione sociale nell'ambito del Progetto regionale Oltre la Strada (art. 13, L. 11 agosto 2003, n. 228, DPR 237/05; art. 18, DLgs 286/98 e DPR 394/99) – Quota regionale

Stanziamento di competenza	Euro	3.430,00
Stanziamento di cassa	Euro	3.430,00

U.P.B. 1.5.2.2.20260 – Progetti speciali di assistenza sociale – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	342.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	342.000,00

Cap. 68281 – Contributi alle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione di progetti individualizzati di assistenza e programmi di protezione sociale nell'ambito del Progetto regionale Oltre la Strada (art. 13, L. 11 agosto 2003, n. 228, DPR 237/05; art. 18, DLgs 286/98 e DPR 394/99) – Quota statale

Stanziamento di competenza	Euro	328.280,00
Stanziamento di cassa	Euro	328.280,00

Cap. 68283 – Spese per l'attuazione delle misure di sostegno dei progetti individualizzati di assistenza e dei programmi di protezione sociale nell'ambito del Progetto regionale Oltre la Strada (art. 13, L. 11 agosto 2003, n. 228, DPR 237/05; art. 18, DLgs 286/98 e DPR 394/99) – Quota statale

Stanziamento di competenza	Euro	13.720,00
Stanziamento di cassa	Euro	13.720,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2008, n. 156

Assegnazioni dello Stato per investimenti sulle ferrovie regionali – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 37.646.299,33 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 4.14.9550 – Assegnazioni dello Stato per investimenti sulle ferrovie regionali

Stanziamento di competenza	Euro	37.646.299,33
Stanziamento di cassa	Euro	37.646.299,33

Cap. 03089 – Trasferimento dallo Stato delle risorse finanziarie per investimenti sulle ferrovie regionali in attuazione dell'art. 7 dell'Accordo di programma stipulato in data 18 dicembre 2002 (art. 15, DLgs 19 novembre 1997, n. 422)

Stanziamento di competenza	Euro	37.646.299,33
Stanziamento di cassa	Euro	37.646.299,33

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

U.P.B.1.4.3.3.16512 – Investimenti nel settore delle ferrovie regionali – Funzioni delegate – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	37.646.299,33
Stanziamento di cassa	Euro	37.646.299,33

Cap. 43662 – Contributi per interventi di ammodernamento e potenziamento delle ferrovie regionali (art. 31, comma 2, lett. c) e art. 34, comma 1, lett. a), commi 4 e 6, lett. b) e c), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; Accordo di programma del 18 dicembre 2002, stipulato ai sensi dell'art. 15, DLgs 19 novembre 1997, n. 422) – Funzione delegata – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	37.646.299,33
Stanziamento di cassa	Euro	37.646.299,33

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2008, n. 157

Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale – Progetti ordinari oncologia – Convenzione n. onc._ord. 6/07 – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 462.000,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria

Stanziamento di competenza	Euro	462.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	462.000,00

Cap. 02923 – Assegnazioni dello Stato per iniziative previste da leggi nazio-

nali o dal Piano Sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di rilievo interregionale o nazionale, per ricerche o sperimentazioni (art.12, comma 2, lett.b), DLgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni)

Stanziamento di competenza	Euro	462.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	462.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

U.P.B.1.5.1.2.18340 – Programmi speciali sperimentali – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	462.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	462.000,00

Cap. 58218 – Trasferimento ad Aziende del SSR delle quote di competenza per l'attuazione del progetto di ricerca "Post-genomic approaches for the identification of high-risk cancers: evaluation and optimization of cost/benefits for the National Health System" (art. 1, comma 302, L. 23 dicembre 2005, n. 266). Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	100.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	100.000,00

Cap. 58220 – Trasferimenti ad altri soggetti pubblici delle quote di competenza per la realizzazione del progetto "Post-genomic approaches for the identification of high-risk cancers: evaluation and optimization of cost/benefits for the National Health System" (art. 1, comma 302, L. 23 dicembre 2005, n. 266). Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	262.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	262.000,00

Cap. 58222 – Trasferimenti a soggetti privati delle quote di competenza per la realizzazione del progetto "Post-genomic approaches for the identification of high-risk cancers: evaluation and optimization of cost/benefits for the National Health System" (art. 1, comma 302, L. 23 dicembre 2005, n. 266). Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	100.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	100.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2008, n. 158

Assegnazione dello Stato per programmi di interesse nazionale – Progetti ordinari oncologia – Convenzione n. onc._ord. 5/07 – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 220.000,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria

Stanziamento di competenza	Euro	220.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	220.000,00

Cap. 02923 – Assegnazioni dello Stato per iniziative previste da leggi nazionali o dal Piano Sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di rilievo interregionale o nazionale, per ricerche o sperimentazioni (art.12, comma 2, lett.b), DLgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni)

Stanziamento di competenza	Euro	220.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	220.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

U.P.B.1.5.1.2.18340 – Programmi speciali sperimentali – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	220.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	220.000,00

Cap. 58224 – Trasferimento ad Aziende del SSR delle quote di competenza per l'attuazione del progetto di ricerca "Characterization of normal and neoplastic hematopoietic stem cells for the clinical use for tissue regeneration and the development of novel anti-tumor targeted therapies" (art. 1, comma 302, L. 23 dicembre 2005, n. 266). Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	210.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	210.000,00

Cap. 58226 – Trasferimento all'Azienda ULSS 9 di Treviso della quota di competenza per la realizzazione del progetto "Characterization of normal and neoplastic hematopoietic stem cells for the clinical use for tissue regeneration and the development of novel anti-tumor targeted therapies" (art. 1, comma 302, L. 23 dicembre 2005, n. 266). Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	10.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	10.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2008, n. 159

Assegnazione dello Stato per programmi di interesse nazionale – Progetti ordinari oncologia – Convenzione n. onc. _ord. 4/07 – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 837.000,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria

Stanziamento di competenza	Euro	837.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	837.000,00

Cap. 02923 – Assegnazioni dello Stato per iniziative previste da leggi nazionali o dal Piano Sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di rilievo interregionale o nazionale, per ricerche o sperimentazioni (art.12, comma 2, lett.b), DLgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni)

Stanziamento di competenza	Euro	837.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	837.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

U.P.B.1.5.1.2.18340 – Programmi speciali sperimentali – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	837.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	837.000,00

Cap. 58228 – Trasferimento ad Aziende del SSR delle quote di competenza per l'attuazione del progetto di ricerca "Biomarkes discovery for the early diagnosis and for proteomic classification of Hepatocellular Carcinoma" (art. 1, comma 302, L. 23 dicembre 2005, n. 266). Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	821.750,00
Stanziamento di cassa	Euro	821.750,00

Cap. 58230 – Trasferimento all'Università degli Studi di Bologna della quota di competenza per la realizzazione del progetto "Biomarkes discovery for the early diagnosis and for proteomic classification of Hepatocellular Carcinoma" (art. 1, comma 302, L. 23 dicembre 2005, n. 266). Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	9.400,00
Stanziamento di cassa	Euro	9.400,00

Cap. 58232 – Trasferimento alla Società Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori di Meldola (FO) della quota di competenza per la realizzazione del progetto "Biomarkes discovery for the early diagnosis and for proteomic classification of Hepatocellular Carcinoma" (art. 1, comma 302, L. 23 dicembre 2005, n. 266). Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	5.850,00
Stanziamento di cassa	Euro	5.850,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2008, n. 160

Assegnazione dello Stato per programmi di interesse nazionale – Progetti ordinari oncologia – Convenzione n. onc. _ord. 3/07 – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

- 1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 296.000,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;
- 2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria

Stanziamento di competenza	Euro	296.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	296.000,00

Cap. 02923 – Assegnazioni dello Stato per iniziative previste da leggi nazionali o dal Piano Sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di rilievo interregionale o nazionale, per ricerche o sperimentazioni (art.12, comma 2, lett.b), DLgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni)

Stanziamento di competenza	Euro	296.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	296.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

U.P.B. 1.5.1.2.18340 – Programmi speciali sperimentali – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	296.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	296.000,00

Cap. 58234 – Trasferimento alla Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma della quota di competenza per l'attuazione del progetto di ricerca "Biological predictive factors of response to target therapies in lung cancer" (art. 1, comma 302, L. 23 dicembre 2005, n. 266). Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	195.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	195.500,00

Cap. 58236 – Trasferimenti all'Università degli Studi di Parma e all'IRCCS Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro delle quote di competenza per la realizzazione del progetto "Biological predictive factors of response to target therapies in lung cancer" (art. 1, comma 302, L. 23 dicembre 2005, n. 266). Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	100.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	100.500,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2008, n. 176

Finanziamento attività a valere sulla Misura A2 Azione 1 in attuazione della propria delibera n. 235/2006 "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE – Periodo 2006/2007" – V provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la decisione della Commissione Europea C/1120 del 18/7/2000 che approva il Quadro Comunitario di Sostegno Obiettivo 3 Regioni centro nord per il periodo 2000-2006;
- la decisione della Commissione Europea n. C/1963 del 25/5/2004 che modifica la decisione C(2000)2066 del 21/9/2000 che approva il Programma operativo Regione Emilia-Romagna – FSE – Obiettivo 3 – 2000/2006;
- le "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro – Biennio 2005/2006 (proposta della Giunta regionale in data 6 ottobre 2004, n. 1948)" approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 612 del 26/10/2004;

richiamate inoltre le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- 539/00 "Approvazione direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000/2006";
- 1697/00 "Approvazione modifiche alle direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000/2006 di cui alla deliberazione 539/00";
- 177/03, recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive integrazioni;
- 42/04 "Fondo sociale europeo Obiettivo 3 2000/2006 Pro-

gramma operativo – Regione Emilia-Romagna – revisione per riprogrammazione di metà periodo";

- 1087/04 "Fondo sociale europeo Obiettivo 3 2000/2006 – Approvazione del complemento di programmazione a seguito della revisione di metà periodo";
- 1263/04 "Approvazione disposizioni attuative del Capo II, Sezione III 'Finanziamento delle attività e sistema informativo della L.R. 12/03'";
- 1050/06 recante "Disposizioni a parziale modifica ed integrazione alla delibera di Giunta regionale 1263/04";
- 246/07 "Aggiornamento elenco degli Organismi di formazione professionale accreditati di cui alla DGR 513/06" e successive modificazioni;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 235 del 27/2/2006 "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo sociale europeo per il periodo 2006-2007 (Obiettivo 3)";
- n. 510 del 10/4/2006 "Assegnazione alle Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario di risorse finanziarie per l'erogazione di assegni formativi finalizzati alla partecipazione ai master integrati con l'Università (Misura C.3 – Ob. 3 – FSE 2000/2006)" in particolare il punto 9) del dispositivo;
- n. 840 del 19/6/2006 "Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 235/06 – Primo provvedimento";
- n. 1156 del 5/8/2006 "Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 235/06 – secondo provvedimento";
- n. 656 del 14/5/2007 "Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione della delibera di G.R. 235/06 'Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 (Ob. 3)';
- n. 1043 del 9/7/2007 "Finanziamento attività a valere sulla Mi-

sura A.2 Azione 1 in attuazione della delibera di G.R. 235/06 'Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 (Ob. 3)'. Il provvedimento";

- n. 1680 del 12/11/2007 "Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione della delibera di G.R. 235/06 'Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 (Ob. 3)'. III provvedimento";
- n. 2204 del 27/12/2007 "Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione della delibera di G.R. 235/06 'Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 (Ob. 3)'. IV provvedimento";

considerato che l'Allegato A) della sopra citata deliberazione 235/06 è costituito da due parti, come di seguito specificato:

- Parte I: Interventi da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 - Obiettivo 3 - Assi, Misure e Azioni finanziabili;
- Parte II: Piano finanziario;

vista in particolare l'Azione 1 della Misura A.2 descritta all'art. 3 "Azioni finanziabili" della sopra richiamata Parte I, che ne prevede la realizzazione secondo modalità just in time;

dato atto che sono pervenuti alla Regione, a valere sulla Misura A.2 - Azione 1 sopra richiamata, in data 3, 11 e 20 dicembre 2007 n. 4 progetti contraddistinti dai rif. P.A. nn. 1913/2006, 1914/2006, 1915/2006 e 1916/2006 per un importo complessivo di Euro 174.994,00;

dato atto inoltre che nella sopra richiamata deliberazione 235/06:

- viene stabilito che per la valutazione dei progetti ci si avvarrà del Nucleo di valutazione regionale nominato con apposito atto del Direttore generale "Cultura, Formazione e Lavoro";
- all'art. 10 dell'Allegato A) parte integrante vengono, tra l'altro, definiti i criteri e i punteggi massimi attribuibili per la valutazione dei progetti;

rilevato che con determinazione dirigenziale n. 4049 del 23/3/2006 si è provveduto alla nomina dei componenti del Nucleo di valutazione regionale;

tenuto conto che il Nucleo di valutazione, nella giornata del 18 gennaio 2008, ha effettuato l'istruttoria dei sopra richiamati progetti, e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Assessorato alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro e Pari Opportunità a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, con il seguente esito:

- progetti contraddistinti dai rif. P.A. nn. 1913/2006, 1914/2006, 1915/2006 e 1916/2006 sono risultati "da approvare senza modifiche";

ritenuto pertanto con il presente provvedimento, in attuazione della propria deliberazione 235/06:

- di approvare i progetti contraddistinti dai rif. P.A. nn. 1913/2006, 1914/2006, 1915/2006 e 1916/2006 sopra indicati da realizzarsi con il contributo del FSE Obiettivo 3 - Misura A.2 - Azione 1 (periodo 2006/2007) inseriti nell'Allegato 1) "Approvazione e finanziamento attività", parte integrante della presente deliberazione;
- di finanziare, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio, i progetti indicati al precedente alinea, sulla Misura A2 - Azione 1, per un costo complessivo pari a Euro 174.994,00 con un onere finanziario a carico del bilancio regionale di pari importo - FSE/FNR/RER - (Cap. 75553, 75555, 75557) e come indicato per ciascun progetto all'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;
- di prevedere che i progetti sopra indicati possano terminare entro il 30 aprile 2008 anziché il 31 dicembre 2007, come previsto dalla citata deliberazione 235/06, per consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di reinserimento lavorativo posti in capo ai destinatari dei progetti;

i contributi pubblici ai soggetti gestori saranno erogati con le modalità di seguito indicate:

- a) con anticipazione per il 70% dei singoli importi indicati ad avvio significativo delle attività che tenga conto della continuazione delle stesse mediante l'invio del calendario delle attività stesse secondo le modalità stabilite dalle Direttive regionali, previo rilascio di garanzia fidejussoria a copertura del 70% del finanziamento concesso rilasciata secondo lo schema di cui al DM 22 aprile 1997 e di presentazione di regolare nota o fattura; il saldo a seguito della verifica del rendiconto complessivo delle spese sostenute e su presentazione della regolare nota o fattura di spesa;
- b) in alternativa al punto a) direttamente a saldo, a verifica del rendiconto complessivo delle spese sostenute e su presentazione di regolare nota o fattura;

richiamato l'art. 1 del DPR 252/98;

richiamate inoltre le Leggi regionali:

- 40/01 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 43/01 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- 24/07 "Legge finanziaria adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008-2010";
- 25/07 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e Bilancio pluriennale 2008-2010";

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01, e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

viste le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/7/2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni";
- n. 1150 del 31/7/2006 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- 450/07, esecutiva ai sensi di legge, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e n. 1663. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto dei pareri in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della Legge regionale 43/01 e della propria deliberazione 450/07:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, in attuazione della propria deliberazione 235/06 e di quanto espresso in premessa che si intende integralmente richiamato, i progetti contraddistinti dai rif. P.A. nn. 1913/2006, 1914/2006, 1915/2006 e 1916/2006 presentati sulla Misura A.2 - Azione 1 - per la quale è prevista la modalità just in time, per un importo complessivo di Euro 174.994,00 inseriti nell'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;

2) di finanziare, in base alla disponibilità e alla programmazione delle risorse attualmente iscritte a Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, i progetti di cui al precedente punto 1), del co-

sto complessivo di Euro 174.994,00 con un onere finanziario a carico del bilancio regionale di pari importo – FSE/FNR/RER – (Cap. 75553, 75555, 75557) e come indicato per ciascun progetto all'Allegato 1) parte integrante del presente atto;

3) di impegnare la somma complessiva di Euro 174.994,00 come segue:

- quanto a Euro 76.997,36 registrata al n. 433 di impegno sul Capitolo n. 75553 “Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali” – U.P.B. 1.6.4.2.25262 – del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che è stato dotato della necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 78.747,30 registrata al n. 434 di impegno sul Capitolo 75555 “Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (Regolamento CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE” – U.P.B. 1.6.4.2.25261 – del Bilancio per il medesimo esercizio 2008 che è stato dotato della necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 19.249,34 registrata al n. 435 di impegno sul Capitolo n. 75557 “Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche, abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45, abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25, abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12, Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione – UPB 1.6.4.2.25260 – del Bilancio per il medesimo esercizio 2008 che è stato dotato della necessaria disponibilità;

4) di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con le deliberazioni 1263/04 e 1050/06, dalle deliberazioni 539/00 e 177/03 e successive modificazioni e integrazioni. Le iniziative finanziate devono iniziare entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione al finanziamento e terminare entro il 30 aprile

2008 per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate;

5) di dare atto che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dei progetti approvati deve essere anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Programmazione e Valutazione progetti della Direzione generale “Cultura Formazione e Lavoro”;

6) di dare atto altresì che ad esecutività della presente deliberazione il Dirigente regionale competente per materia provvederà con propri atti formali ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 ed in applicazione della deliberazione 450/07:

- a) alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità indicate in premessa a cui si rinvia;
- b) all'approvazione del rendiconto finale dell'attività che con il presente atto si finanziano sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

7) di dare atto che:

- viene affidata l'organizzazione e la gestione delle attività analiticamente indicate nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto, agli Enti individuati nello stesso allegato;
- i progetti sono contraddistinti da un numero di riferimento, al quale corrispondono i dati identificativi e progettuali degli stessi, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto;
- eventuali variazioni ai dati, di natura non finanziaria, riportati nel suddetto Allegato 1), parte integrante del presente atto, potranno essere autorizzate con successivi atti dirigenziali;

8) di stabilire che il finanziamento dell'attività, riguardante l'Ob. 3 FSE, è calcolato sul contributo pubblico concesso così come segue: per il 45% a carico del FSE, per il 44% a carico del Fondo nazionale di rotazione e per l'11% a carico della Regione Emilia-Romagna così come previsto dal POR;

9) di individuare quale referente di merito dei progetti il dott. Gian Luca Sagradini del Servizio Lavoro della Direzione generale “Cultura Formazione e Lavoro” al fine di mantenere i rapporti con i soggetti referenti in tutte le fasi di realizzazione dell'azione e di fornire, per quanto di competenza consulenza per la messa a punto delle linee metodologiche degli interventi, rispetto agli obiettivi individuati nel progetto;

10) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Regione Emilia-Romagna

PROGETTI F.S.E – OBIETTIVO 3 Periodo 2006/2007

Allegato 1)

“APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO ATTIVITA” Misura A.2 - Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 235/2006 (Allegato A- Parte I)

 Regione Emilia Romagna		Attività 2006
--	--	---------------

Rif. PA	Soggetto gestore:	Titolo dell'Attività	Valori in Euro					Ob. Asse
			FSE + Cofinanz.	Altri Fondi a Bilancio	Altri fondi pubblici	Privati	Totale Generale	
2006-1913/R	Obiettivo Lavoro SPA Via Palmanova, 67 20132 MILANO MI	Accompagnamento al reinserimento lavorativo di ex dipendenti Sinform	48.000,00				48.000,00	Ob3A2 AA
2006-1914/R	Obiettivo Lavoro SPA Via Palmanova, 67 20132 MILANO MI	Accompagnamento al reinserimento lavorativo di ex dipendenti Palazzo della Formazione	12.000,00				12.000,00	Ob3A2 AA
2006-1915/R	Right Management Srl via Piero Capponi 13 20145 MILANO MI	Progetto Supporto alla Ricollocazione Professionale Dipendenti IFOA	36.994,00				36.994,00	Ob3A2 AA
2006-1916/R	Obiettivo Lavoro SPA Via Palmanova, 67 20132 MILANO MI	Accompagnamento al reinserimento lavorativo di ex dipendenti AECA	78.000,00				78.000,00	Ob3A2 AA
Totale Generale			174.994,00				174.994,00	2006 2007 2008
			174.994,00				174.994,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2008, n. 201

L.R. n. 7/1998 e succ. mod. – Ripartizione e assegnazione alle Province delle risorse per la realizzazione dei programmi turistici di promozione locale (PTPL) anno 2008

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 4 marzo 1998, n. 7 e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 5 laddove prevede che gli obiettivi della programmazione regionale per la promozione e la commercializzazione turistica siano realizzati annualmente anche attraverso l'attuazione dei Programmi turistici di promozione locale, di seguito denominati PTPL, delle Province;
- l'art. 11 laddove prevede, nell'ambito delle attività attribuite ad APT Servizi Srl, la validazione di progetti turistici, da realizzarsi sui mercati internazionali;

richiamate, altresì, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 917 del 25 giugno 2007 avente ad oggetto "L.R. 7/98 e succ. mod. – Approvazione delle modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promozione e la commercializzazione turistica" così come modificata dalla deliberazione 1181/07;
- n. 1612 del 29 ottobre 2007 avente ad oggetto "L.R. 7/98 e successive modificazioni. Approvazione delle linee strategiche dei Programmi turistici di promozione locale (PTPL) per l'anno 2008";

dato atto che in attuazione di quanto stabilito al primo punto del Paragrafo 1 del Capitolo 5) dell'Allegato A) della citata delibera 917/07 come modificata dalla delibera 1181/07, la Giunta regionale ha approvato con delibera 1612/07 le Linee strategiche provinciali dei PTPL per l'anno 2008;

dato inoltre atto che, ai sensi di quanto stabilito al terzo punto del Paragrafo 1 del Capitolo 5) dell'Allegato A) della citata delibera 917/07 come modificata dalla delibera 1181/07, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, che:

- ciascuna Provincia deve approvare e trasmettere il proprio PTPL per l'anno di riferimento, entro il termine ivi indicato che, per il Programma 2008, coincide con il giorno 31 dicembre 2007;
- il predetto Programma deve contenere, per ciascun ambito di attività di promozione a carattere locale, la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento nonché una scheda tecnico-finanziaria riportante le caratteristiche salienti e gli elementi identificativi dei soggetti coinvolti per ciascun intervento, nonché la validazione rilasciata da APT Servizi Srl solo per quegli interventi che includono azioni nei mercati esteri;
- sempre il precitato Programma deve inoltre indicare la destinazione delle eventuali economie che si dovessero accertare in sede di attuazione del PTPL, a favore del completamento di interventi già previsti o mediante la programmazione di nuovi interventi coerenti con gli atti di indirizzo programmatici regionali;

acquisiti e trattenuti agli atti del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche, i PTPL, nonché i documenti integrativi trasmessi dalle Province con le seguenti note:

Tabella 1

- Provincia di Bologna – Atto di Giunta provinciale n. 559/2007 – prot. regionale 1365 del 3/1/2008; nota integrativa n. 19721/2008 – prot. regionale 28356 del 29/1/2008;
- Provincia di Ferrara – Atto di Giunta provinciale n. 460/2007 – prot. regionale 26735 del 28/1/2008;
- Provincia di Forlì-Cesena – Atto di Giunta provinciale n. 599/2007 – prot. regionale 21716 del 22/1/2008;
- Provincia di Modena – Atto di Giunta provinciale n. 487/2007 – prot. regionale 330097 del 28/12/2007; nota integrativa n. 8377/2008 – prot. regionale 28345 del

29/1/2008; nota integrativa n. 10195/2008 – prot. regionale 35231 del 5/2/2008;

- Provincia di Parma – Atto di Giunta provinciale n. 66/2008 – prot. regionale 37446 del 6/2/2008;
- Provincia di Piacenza – Atto di Giunta provinciale n. 568/2007 – prot. regionale 5582 dell'8/1/2008; nota integrativa n. 3878/2008 – prot. regionale 22786 del 23/1/2008; nota integrativa n. 4449/2008 – prot. regionale 26151 del 28/1/2008;
- Provincia di Ravenna – Atto di Giunta provinciale n. 643/2007 – prot. regionale 37444 del 6/2/2008;
- Provincia di Reggio Emilia – Atto di Giunta provinciale n. 367/2007 – prot. regionale 12205 del 14/1/2008; nota integrativa n. 3959/2008 – prot. regionale 22790 del 23/1/2008;
- Provincia di Rimini – Atto di Consiglio provinciale n. 95/2007 – prot. regionale 21702 del 22/1/2008; Atto di Consiglio provinciale n. 96/2007 – prot. regionale 21702 del 22/1/2008; nota integrativa n. 6376/2008 – prot. regionale 44010 del 13/2/2008;

dato atto che il competente Servizio Turismo e Qualità aree turistiche ha:

- provveduto a verificare la predetta documentazione, esprimendo il proprio esito positivo in apposite schede denominate "Esito del controllo per l'assegnazione delle risorse per i PTPL", trattenute agli atti dal Servizio stesso;
- acquisito da APT Servizi Srl, in data 15 febbraio 2008, protocollo n. 46472, la documentazione relativa alla validazione degli interventi che includono azioni nei mercati esteri, trattenuta agli atti dal Servizio stesso;

richiamato il quarto punto del Paragrafo 1 del Capitolo 5) dell'Allegato A) della citata delibera 917/07 come modificata dalla delibera 1181/07, che stabilisce che la Giunta regionale provvede con proprio atto a disporre la ripartizione e la contestuale assegnazione delle risorse destinate al finanziamento delle attività di promozione a carattere locale nonché l'assunzione dei relativi impegni di spesa sui competenti capitoli di bilancio entro il termine ivi indicato che, per il Programma 2008, coincide con il giorno 15 febbraio 2008;

considerato che la delibera 917/07 come modificata dalla delibera 1181/07 ha previsto, a regime, la seguente tempistica di approvazione e trasmissione alla Regione dei seguenti atti provinciali:

- le Linee strategiche entro il 31 gennaio dell'anno antecedente a quello di riferimento;
- il PTPL entro il 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento;

mentre ha stabilito, esclusivamente per l'anno 2008, le seguenti scadenze:

- le Linee strategiche entro il 30 settembre 2007;
- il PTPL entro il 31 dicembre 2007;

ritenuto quindi di differire la precitata scadenza del 15 febbraio, per le seguenti motivazioni:

- la ravvicinanza dei termini entro i quali le Province hanno dovuto ottemperare all'approvazione e alla trasmissione degli atti attinenti sia al PTPL anno 2008, sia alle Linee strategiche anno 2009;
- la necessità di ottemperare all'obbligo del rilascio della preventiva validazione di APT Servizi Srl per le iniziative che prevedono azioni da realizzare sul mercato estero;

richiamate, altresì, le LL.RR.:

- n. 40 in data 15 novembre 2001;
- n. 24 e n. 25 in data 21 dicembre 2007;
- n. 13 in data 26 luglio 2007 ed in particolare l'art. 34;

dato atto che:

- le risorse complessivamente attribuibili alle Province, per l'anno 2008, ammontanti ad Euro 4.016.048,98, risultano allocate, nell'ambito del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 come segue:
 - quanto ad Euro 4.000.000,00 al Capitolo n. 25561 "Assegnazione alle Province per il finanziamento dei progetti, atti-

- vità ed iniziative compresi nei programmi turistici di promozione locale (art. 6, art. 7, comma 3, lett. A) L.R. 4 marzo 1998, n. 7), di cui all'U.P.B. n. 1.3.3.2.9100;
- quanto ad Euro 16.048,98 al Capitolo n. 25506 “Assegnazione alle Province del finanziamento per l’attuazione dei programmi turistici di promozione locale (L. 29 marzo 2001, n. 135; art. 6, art. 7, comma 3, lett. A) L.R. 4 marzo 1998, n. 7) – Mezzi statali”, di cui all'U.P.B. n. 1.3.3.2.9105;
 - l’impegno di spesa può essere assunto con il presente atto sia perché ricorrono tutti gli elementi di cui all’art. 47, comma 2, della L.R. 40/01, sia perché trattandosi di spesa afferente ai Programmi di promozione turistica locale delle Province, che necessitano di una tempestiva organizzazione di attività in quanto direttamente legate alla stagione turistica, rientra nelle eccezioni previste dal primo comma dell’articolo n. 6 del D.L. 65/89 convertito con modificazioni dalla Legge 155/89;

ritenuto che, a seguito dei positivi risultati espressi dal competente Servizio Turismo e qualità aree turistiche, sussistono le condizioni per:

- a) approvare la seguente Tabella n. 2 che riporta, in applicazione dei criteri stabiliti al secondo punto del Paragrafo 1 del Capitolo 5) dell’Allegato A) della citata delibera 917/07 come modificata dalla delibera 1181/07, la ripartizione fra le Province per l’anno 2008 delle risorse complessive di Euro 4.016.048,98, disponibili sul Bilancio regionale di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2008, sui capitoli di spesa precedentemente specificati:

Tabella 2

Sistema di ripartizione di cui al 2° punto – Paragrafo 1 – Capitolo 5 della DGR 917/07 e succ. mod

- Beneficiario: Provincia di Bologna
Prima quota del 10%: 44.622,76
% di riparto di cui alla Tab. A DGR 2728/1997: 13,16
applicazione della % sulla restante quota: 475.660,85
totale riparto 2008: 520.283,61
- Beneficiario: Provincia di Ferrara
Prima quota del 10%: 44.622,76
% di riparto di cui alla Tab. A DGR 2728/1997: 11,29
applicazione della % sulla restante quota: 408.070,74
totale riparto 2008: 452.693,50
- Beneficiario: Provincia di Forlì-Cesena
Prima quota del 10%: 44.622,76
% di riparto di cui alla Tab. A DGR 2728/1997: 9,11
applicazione della % sulla restante quota: 329.275,86
totale riparto 2008: 373.898,62
- Beneficiario: Provincia di Modena
Prima quota del 10%: 44.622,76
% di riparto di cui alla Tab. A DGR 2728/1997: 4,58
applicazione della % sulla restante quota: 165.541,54
totale riparto 2008: 210.164,30
- Beneficiario: Provincia di Parma
Prima quota del 10%: 44.622,76
% di riparto di cui alla Tab. A DGR 2728/1997: 5,90
applicazione della % sulla restante quota: 213.252,20
totale riparto 2008: 257.874,96
- Beneficiario: Provincia di Piacenza
Prima quota del 10%: 44.622,76
% di riparto di cui alla Tab. A DGR 2728/1997: 2,10
applicazione della % sulla restante quota: 75.903,34
totale riparto 2008: 120.526,10
- Beneficiario: Provincia di Ravenna
Prima quota del 10%: 44.622,76
% di riparto di cui alla Tab. A DGR 2728/1997: 15,26
applicazione della % sulla restante quota: 551.564,18
totale riparto 2008: 596.186,94
- Beneficiario: Provincia di Reggio Emilia
Prima quota del 10%: 44.622,76
% di riparto di cui alla Tab. A DGR 2728/1997: 3,43
applicazione della % sulla restante quota: 123.975,43
totale riparto 2008: 168.598,19
- Beneficiario: Provincia di Rimini

Prima quota del 10%: 44.622,76

% di riparto di cui alla Tab. A DGR 2728/1997: 35,17
applicazione della % sulla restante quota: 1.271.200,00
totale riparto 2008: 1.315.822,76

– Totale generale

Prima quota del 10%: 401.604,84

% di riparto di cui alla Tab. A DGR 2728/1997: 100,00
applicazione della % sulla restante quota: 3.614.444,14
totale riparto 2008: 4.016.048,98

- b) assegnare a ciascuna Provincia, per l’anno 2008, la somma a fianco indicata nella colonna “Totale riparto 2008” della Tabella n. 2, per la realizzazione dei PTPL anno 2008;

- c) impegnare, la somma complessiva di Euro 4.016.048,98, allocata:

- quanto ad Euro 4.000.000,00 al Capitolo n. 25561;
- quanto ad Euro 16.048,98 al Capitolo n. 25506,

del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2008 che è dotato della necessaria disponibilità;

richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;
- il DPR 252/98;
- le proprie deliberazioni 24 luglio 2006, n. 1057, 31 luglio 2006, n. 1150 e 27 novembre 2006, n. 1663;
- la propria deliberazione 3 aprile 2007, n. 450, inerente alla nuova disciplina dell’esercizio delle funzioni dirigenziali nelle strutture della Giunta Regionale come modificate dalle precitate delibere 1057/06 e 1663/06;

dato atto, ai sensi dell’art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione 450/07, del parere:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dr.ssa Morena Diazz;
 - di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio “Gestione della spesa regionale”, dr. Marcello Bonaccorso;
- su proposta dell’Assessore regionale Turismo. Commercio;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la Tabella n. 2 che riporta la ripartizione fra le Province per l’anno 2008 delle risorse destinate alla realizzazione dei Programmi turistici di promozione locale (PTPL) anno 2008, pari a complessivi Euro 4.016.048,98, in attuazione delle proprie deliberazioni 917/07, 1181/07 e 1612/07;
- 2) di assegnare a ciascuna Provincia, per l’anno 2008, la somma a fianco indicata nella colonna “Totale riparto 2008” della Tabella n. 2 di cui alle premesse;
- 3) di imputare la somma complessiva di Euro 4.016.048,98 come segue:
 - quanto ad Euro 4.000.000,00, registrata al numero di impegno 544 sul Capitolo n. 25561 “Assegnazione alle Province per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei programmi turistici di promozione locale (art. 6, art. 7, comma 3, lett. A) L.R. 4 marzo 1998, n. 7), di cui all'U.P.B. n. 1.3.3.2.9100;
 - quanto ad Euro 16.048,98, registrata al numero di impegno 545 sul Capitolo n. 25506 “Assegnazione alle Province del finanziamento per l’attuazione dei programmi turistici di promozione locale (L. 29 marzo 2001, n. 135; art. 6, art. 7, comma 3, lett. A) L.R. 4 marzo 1998, n. 7) – Mezzi statali”, di cui all'U.P.B. n. 1.3.3.2.9105, del Bilancio per l’esercizio finanziario 2008 che è dotato della necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che l’impegno di spesa di cui al precedente punto “3)” può superare il 50% dello stanziamento previsto sul capitolo preindicatedo in quanto trattasi di spesa rientrante nelle eccezioni previste dal primo comma dell’articolo n. 6 del D.L. 65/89 convertito con modificazioni dalla Legge 155/89;

- 5) di dare atto che alla liquidazione degli acconti e dei saldi delle assegnazioni indicate alla Tabella n. 2, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della delibera 450/07, sulla base delle richieste presentate dalle Province secondo le modalità stabilite dal

- quinto punto del Paragrafo 1 del Capitolo 5) dell'Allegato A) della citata delibera 917/07 come modificata dalla delibera 1181/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);
- 6) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2008, n. 216

L.R. n. 14/1999, art. 16: modifica all'inserimento del Comune di Forlimpopoli nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

– di modificare l'inserimento del Comune di Forlimpopoli (FC) nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte allegato alla DGR n. 154 del 2001, sostituendo i mesi di giugno e novembre con il mese di marzo ed il periodo dalla seconda domenica di settembre alla seconda domenica di ottobre;

– di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2008, n. 218

Rettifica delibera 1542/07. Ripartizione risorse per il periodo dell'iniziativa di cui all'art. 5, comma 5 del V accordo Qualità dell'Aria 2006-2007. Concess. ed impegno a favore di un primo elenco di Comuni assegnatari per la trasformazione dei veicoli privati da benzina a GPL o metano

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Premesso:

- che il decreto del Presidente della Giunta regionale del 18 ottobre 2005, n. 276 con cui è stato approvato il quarto Accordo per la Qualità dell'Aria 2005 – 2006, tra Regione Emilia-Romagna, Province, Comuni capoluogo e Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti che ha parimenti stabilito i provvedimenti di limitazione della circolazione alle auto private a valere dal 20 ottobre 2005 al 31 marzo 2006, trasformazione a gas metano e a GPL degli autoveicoli a partire dai pre-Euro, per 5 milioni di Euro all'anno nel triennio 2006-2007-2008;
- che con proprie deliberazioni del 12 dicembre 2005 n. 2078 e del 27 febbraio 2006, n. 219 sono stati approvati i criteri di riparto delle risorse da destinare ai Comuni per la trasformazione a gas metano e a GPL degli autoveicoli privati relativi all'anno 2006 tra i Comuni sottoscrittori o aderenti all'Accordo stesso, secondo i principi e le modalità da dette delibere stabiliti;
- che con proprie deliberazioni n. 29 del 16 gennaio 2006 e n. 381 del 20 marzo 2006 sono state ripartite, concesse ed impegnate le risorse regionali per complessivi 5.360.994,00 Euro per l'anno 2006 a favore dei Comuni che hanno aderito all'Accordo stesso per la trasformazione degli autoveicoli privati a gas metano e GPL, secondo modalità e criteri da dette delibere stabiliti;
- che con determinazioni dirigenziali n. 1801 del 15 febbraio 2006 e n. 5074 del 10 aprile 2006 sono state liquidate le sopracitate risorse per l'anno 2006 a favore dei Comuni assegnatari;
- che in totale sono 47 i Comuni sottoscrittori o che hanno aderito al sopracitato IV Accordo per la Qualità dell'Aria e nello specifico:

- Anzola dell'Emilia
- Bologna
- Busseto
- Carpi
- Casalecchio di Reno

- Casalgrande
- Castel Bolognese
- Castelfranco Emilia
- Castel Maggiore
- Castel San Pietro Terme
- Castenaso
- Cesena
- Collecchio
- Correggio
- Dozza Imolese
- Faenza
- Felino
- Ferrara
- Fidenza
- Fiorano Modenese
- Fontanellato
- Fontevivo
- Forlì
- Formigine
- Granarolo dell'Emilia
- Imola
- Langhirano
- Maranello
- Modena
- Noceto
- Nonantola
- Parma
- Piacenza
- Ravenna
- Reggio nell'Emilia
- Rimini
- Sala Baganza
- Salsomaggiore Terme
- San Lazzaro di Savena
- San Secondo Parmense
- Sassuolo
- Scandiano
- Sissa
- Soragna
- Traversetolo
- Vignola
- Zola Predosa

- che tali risorse regionali del primo periodo dell'iniziativa 2005-2006 trasferite ai Comuni, dai risultati delle previste rendicontazioni disciplinate al punto 10 dell'Allegato A alla deliberazione 219/05, non risultano ad oggi, completamente utilizzate;

visto inoltre:

- che con decreto del Presidente della Giunta regionale del 30 agosto 2006, n. 183 è stato approvato il quinto Accordo per la Qualità dell'Aria per il triennio 2006-2009 – Aggiornamento 2006 – 2007, tra Regione Emilia-Romagna, Province, Comuni capoluogo e Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti che ha parimenti stabilito i provvedimenti di limitazione della circolazione alle auto private a valere dal 2 ottobre 2006 al 31 marzo 2007;
- che l'art. 5 – comma 5 di questo V Accordo stabilisce che «La Regione, in coerenza con gli impegni assunti si propone di dare continuità alla misura, avviata con il precedente Accordo di programma, di trasformazione a gas metano e a GPL di almeno 30.000 veicoli nel triennio, a partire dai pre-Euro, con l'obiettivo di ridurre l'emissione di polveri fini in atmosfera. A tal fine la Regione si impegna a destinare un contributo di 5 Meuro, anche nel Bilancio 2007, a sostegno di tale misura. Per l'accesso a tali finanziamenti gli Enti sottoscrittori o aderenti all'Accordo dovranno inviare alla Regione Emilia-Romagna i rispettivi atti entro il 31/10/2006»;
- che con propria deliberazione del 22 ottobre 2007, n. 1542 sono stati approvati i criteri di riparto delle risorse relative a tale secondo periodo tra i Comuni sottoscrittori o aderenti all'Accordo stesso, secondo i principi e le modalità da detta delibera stabiliti;

dato atto che il punto b) del dispositivo della sopracitata delibera 1542/07 stabiliva che, in sede di procedure relative alla legge di Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 si provvedeva a dotare l'apposito capitolo di tutte le relative risorse e che al trasferimento di tali somme si provvedeva successivamente con apposito atto, in cui erano definiti anche modalità e criteri per la concessione-impegno e liquidazione del contributo stesso;

dato atto, quindi, che gli oneri finanziari afferenti l'attuazione del presente provvedimento trovano copertura per Euro 5.000.000,00 sul Cap. 43354 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile stralcio 2005: trasferimento agli Enti locali per la trasformazione di autoveicoli a gas metano e GPL (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che è dotato della necessaria disponibilità;

rilevato:

- che è necessario integrare la lista dei Comuni assegnatari del nuovo trasferimento individuati dalla propria delibera 1542/07, inserendo tra gli altri anche il Comune di Cavriago, che risulta tra gli aderenti al sopraccitato Accordo e che in totale sono 69 i Comuni sottoscrittori o che hanno aderito al sopraccitato V Accordo per la Qualità dell'Aria e trasmesso la relativa documentazione alla Direzione generale regionale Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Risana-mento atmosferico, acustico, Elettromagnetico, in cui ai 47 Comuni sottoscrittori o aderenti al IV Accordo, si sono aggiunti ulteriori 22 Comuni;
- che di conseguenza il riparto di cui al punto a) del deliberato della propria delibera 1542/07, nel rispetto dei criteri, va rettificato secondo le percentuali a cui corrispondono i rispettivi importi per i 69 Comuni assegnatari di cui al sottostante elenco:

Elenco dei Comuni assegnatari	Percentuali di riparto	Importo in Euro
1) Anzola nell'Emilia	0,45	22.500,00
2) Argelato	0,37	18.500,00
3) Baricella	0,24	12.000,00
4) Bologna	14,87	743.500,00
5) Budrio	0,65	32.500,00
6) Busseto	0,27	13.500,00
7) Calderara di Reno	0,51	25.500,00
8) Carpi	2,57	128.500,00
9) Casalecchio di Reno	1,39	69.500,00
10) Casalgrande	0,66	33.000,00
11) Castel Bolognese	0,35	17.500,00
12) Castelfranco Emilia	1,11	55.500,00

13) Castellarano	0,55	27.500,00
14) Castel Maggiore	0,66	33.000,00
15) Castel San Pietro Terme	0,79	39.500,00
16) Castenaso	0,54	27.000,00
17) Cavriago	0,37	18.500,00
18) Cesena	3,73	186.500,00
19) Collecchio	0,50	25.000,00
20) Correggio	0,89	44.500,00
21) Dozza Imolese	0,24	12.000,00
22) Faenza	2,19	109.500,00
23) Felino	0,31	15.500,00
24) Ferrara	5,27	263.500,00
25) Fidenza	0,96	48.000,00
26) Fiorano Modenese	0,66	33.000,00
27) Fontanellato	0,26	13.000,00
28) Fontevivo	0,22	11.000,00
29) Forlì	4,49	224.500,00
30) Formigine	1,25	62.500,00
31) Fornovo di Taro	0,24	12.000,00
32) Granarolo dell'Emilia	0,37	18.500,00
33) Imola	2,64	132.000,00
34) Langhirano	0,36	18.000,00
35) Lesignano de' Bagni	0,16	8.000,00
36) Malalbergo	0,32	16.000,00
37) Maranello	0,65	32.500,00
38) Minerbio	0,33	16.500,00
39) Modena	7,18	359.000,00
40) Montecchio Emilia	0,39	19.500,00
41) Montechiarugolo	0,39	19.500,00
42) Monte San Pietro	0,43	21.500,00
43) Noceto	0,46	23.000,00
44) Nonantola	0,55	27.500,00
45) Parma	6,99	349.500,00
46) Piacenza	3,95	197.500,00
47) Pianoro	0,66	33.000,00
48) Polesine Parmense	0,06	3.000,00
49) Ravenna	5,93	296.500,00
50) Reggio nell'Emilia	6,26	313.000,00
51) Rimini	5,40	270.000,00
52) Roccabianca	0,12	6.000,00
53) Sala Baganza	0,20	10.000,00
54) Sala Bolognese	0,29	14.500,00
55) Salsomaggiore Terme	0,78	39.000,00
56) San Lazzaro di Savena	1,20	60.000,00
57) San Martino in Rio	0,28	14.000,00
58) San Secondo Parmense	0,21	10.500,00
59) Sassuolo	1,66	83.000,00
60) Scandiano	0,94	47.000,00
61) Sissa	0,16	8.000,00
62) Soragna	0,18	9.000,00
63) Sorbolo	0,37	18.500,00
64) Spilamberto	0,46	23.000,00
65) Traversetolo	0,34	17.000,00
66) Trecasali	0,13	6.500,00
67) Vignola	0,90	45.000,00
68) Zibello	0,08	4.000,00
69) Zola Predosa	0,66	33.000,00
Totale	100,00	5.000.000,00

rilevato inoltre, (ai sensi della propria delibera 1542/07):

- che possano essere concesse ed impegnate con il presente atto, le risorse destinate ai 22 Comuni che aderiscono per la prima volta all'Accordo;
- che per quanto riguarda i 47 Comuni a cui sono state trasferite le risorse regionali nel primo periodo dell'iniziativa 2005-2006, l'atto regionale di concessione ed impegno del nuovo contributo, inerente il secondo periodo dell'iniziativa 2006-2007, doveva essere emanato solo dopo la trasmissione dell'attestazione dirigenziale con allegate schede di monitoraggio, che documentano la liquidazione da parte del Comune stesso di almeno il 90% delle risorse 2005-2006;
- che dopo la presentazione della documentazione del monitoraggio al servizio regionale competente – Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale della Direzione Reti infrastruttura-

li, Logistica e Sistemi di mobilità – da parte dei Comuni con la rendicontazione al 31 dicembre 2007, risulta che n. 17 hanno superato l'utilizzo di almeno il 90% delle risorse 2005-2006;

considerato pertanto opportuno e necessario dare seguito alla propria delibera 1542/07, disponendo la concessione ed impegno delle risorse a n. 39 Comuni assegnatari sopra individuati, relativi al secondo periodo dell'iniziativa (2006-2007) da destinare per la trasformazione da benzina a gas metano o GPL dei veicoli privati, come da sottostante elenco:

Elenco dei Comuni assegnatari	Importo in Euro
1) Anzola nell'Emilia	22.500,00
2) Argelato	18.500,00
3) Baricella	12.000,00
4) Budrio	32.500,00
5) Calderara di Reno	25.500,00
6) Casalecchio di Reno	69.500,00
7) Castel Bolognese	17.500,00
8) Castellarano	27.500,00
9) Castel Maggiore	33.000,00
10) Castel San Pietro Terme	39.500,00
11) Castenaso	27.000,00
12) Cavriago	18.500,00
13) Cesena	186.500,00
14) Correggio	44.500,00
15) Dozza Imolese	12.000,00
16) Faenza	109.500,00
17) Forlì	224.500,00
18) Fornovo di Taro	12.000,00
19) Granarolo dell'Emilia	18.500,00
20) Imola	132.000,00
21) Lesignano de' Bagni	8.000,00
22) Malalbergo	16.000,00
23) Maranello	32.500,00
24) Minerbio	16.500,00
25) Montecchio Emilia	19.500,00
26) Montechiarugolo	19.500,00
27) Monte San Pietro	21.500,00
28) Nonantola	27.500,00
29) Pianoro	33.000,00
30) Polesine Parmense	3.000,00
31) Roccabianca	6.000,00
32) Sala Bolognese	14.500,00
33) San Lazzaro di Savena	60.000,00
34) San Martino in Rio	14.000,00
35) Sorbolo	18.500,00
36) Spilamberto	23.000,00
37) Trecasali	6.500,00
38) Vignola	45.000,00
39) Zibello	4.000,00
Totale	1.471.500,00

considerato inoltre che:

- per quanto riguarda i rimanenti n. 30 Comuni l'impegno e la concessione delle relative risorse per il secondo periodo dell'iniziativa potrà avvenire solo dopo la sopraccitata presentazione da parte del Comune della documentazione di liquidazione di almeno il 90% delle risorse del I periodo dell'iniziativa 2005-2006;
- per questi Comuni ad avvenuta rendicontazione con esito positivo, si procederà alla concessione impegno del contributo regionale;

ritenuto di confermare, con opportune integrazioni e modifiche, i seguenti criteri di riferimento individuati al punto d) del dispositivo della propria delibera 2078/05, per la gestione da parte dei Comuni delle succitate risorse regionali:

- possono accedere al contributo previsto le persone fisiche e giuridiche limitatamente ai mezzi aventi le caratteristiche di seguito specificate e destinati all'utilizzo in conto proprio, con esclusione delle persone che svolgono attività di trasporto in conto terzi e con le eventuali limitazioni che il Comune volesse introdurre;
- il contributo dovrà essere assegnato per la trasformazione

degli autoveicoli da benzina a metano o GPL;

- le somme trasferite saranno assegnate e liquidate dai Comuni a copertura parziale delle spese a carico dei soggetti proprietari di ciascun autoveicolo trasformato, in data non antecedente all'1 gennaio 2007, per una quota per autoveicolo indicativamente non superiore a Euro 400,00;
- il contributo può essere elevato fino a Euro 650,00 limitatamente agli autoveicoli con data di prima immatricolazione a partire dall'1 gennaio 2006 e non è cumulabile con analoghi incentivi pubblici e nei limiti che il Comune volesse introdurre;
- estendere l'ammissibilità al contributo anche alle trasformazioni dei motoveicoli, qualora omologabili, a gas metano o GPL, avendo i Comuni stessi l'accortezza di ridimensionare opportunamente l'entità del contributo medesimo;
- i Comuni per la gestione operativa delle risorse loro assegnate potranno avvalersi di eventuali agenzie tecniche presenti nei loro bacini;
- ciascun Comune entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'atto regionale di trasferimento ed impegno delle risorse in oggetto, dovrà emanare un proprio atto per specificare tempi e modalità per la presentazione delle richieste di contributo e per la relativa erogazione, tenendo conto dei succitati criteri di riferimento;
- rendere visibile l'iniziativa della Regione e degli Enti locali attraverso il simbolo dell'operazione "Liberiamo l'Aria" come risultante dal sito: www.liberiamolaria.it da apporre sul veicolo oggetto della trasformazione con il beneficio del contributo regionale;

ritenuto, inoltre, di impegnare ciascun Comune – beneficiario delle risorse del secondo periodo dell'iniziativa (2006-2007) – a trasmettere la propria rendicontazione sull'utilizzo delle risorse trasferite, con attestazione del Dirigente competente specificando l'importo delle risorse liquidate con allegate le schede di monitoraggio dell'iniziativa, anche in formato elettronico. Le scadenze di trasmissione saranno semestrali (30 giugno e 31 dicembre di ogni anno) e la documentazione dovrà essere inviata alla Direzione Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità – Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale della Regione, entro i primi 10 giorni del mese successivo alle date di scadenza fissata. Le suddette schede definiscono:

- numero delle domande liquidate;
 - numero e tipo di impianti installati;
 - classificazione ambientale dei veicoli oggetto della trasformazione;
- a tale proposito il relativo supporto informatico per le schede di monitoraggio dovrà essere richiesto al Servizio regionale sopraccitato e dovrà contenere i dati completi dell'iniziativa fin dalla sua partenza e fino all'esaurimento dell'utilizzo di tali risorse. Nel caso le risorse non risultino completamente utilizzate entro il 31 dicembre 2009, queste dovranno essere restituite dal Comune alla Regione per la parte residua non utilizzata;

ritenuto di impegnare, parallelamente e in maniera distinta, ciascuno dei 47 Comuni beneficiari delle risorse del primo periodo dell'iniziativa 2005-2006 a trasmettere la sopraccitata documentazione con le medesime modalità. Nel caso le risorse già erogate non risultino completamente utilizzate entro il 31 dicembre 2008, queste dovranno essere restituite dal Comune alla Regione per la parte residua non utilizzata;

dato atto che il Dirigente regionale competente provvederà con proprio atto formale, ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, alla liquidazione del finanziamento in una unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento;

dato atto, inoltre, che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, agli atti di concessione, impegno e liquidazione dei finanziamenti a favore dei rimanenti 30 Comuni di seguito elencati e secondo i relativi importi a fianco indicati, per un importo complessivo di Euro 3.528.500,00:

Comuni	Importo
1) Bologna	743.500,00
2) Busseto	13.500,00
3) Carpi	128.500,00
4) Casalgrande	33.000,00
5) Castelfranco Emilia	55.500,00
6) Collecchio	25.000,00
7) Felino	15.500,00
8) Ferrara	263.500,00
9) Fidenza	48.000,00
10) Fiorano Modenese	33.000,00
11) Fontanellato	13.000,00
12) Fontevivo	11.000,00
13) Formigine	62.500,00
14) Langhirano	18.000,00
15) Modena	359.000,00
16) Noceto	23.000,00
17) Parma	349.500,00
18) Piacenza	197.500,00
19) Ravenna	296.500,00
20) Reggio nell'Emilia	313.000,00
21) Rimini	270.000,00
22) Sala Baganza	10.000,00
23) Salsomaggiore Terme	39.000,00
24) San Secondo Parmense	10.500,00
25) Sassuolo	83.000,00
26) Scandiano	47.000,00
27) Sissa	8.000,00
28) Soragna	9.000,00
29) Traversetolo	17.000,00
30) Zola Predosa	33.000,00
Totale	3.528.500,00

quali risorse per il secondo periodo dell'iniziativa subordinatamente alla presentazione della documentazione di liquidazione di almeno il 90% delle risorse del I periodo dell'iniziativa 2005-2006;

ritenuto, ancora, che le risorse programmate per i 30 Comuni di cui al sopraccitato elenco non concesse e impegnate dopo la rendicontazione del 31 dicembre 2008 restano a disposizione del Capitolo 43354 "Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile stralcio 2005: trasferimento agli Enti locali per la trasformazione di autoveicoli a gas metano e GPL (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del bilancio;

ritenuto infine di disporre la restituzione degli importi concessi, impegnati e liquidati ai singoli Comuni assegnatari, nel caso in cui i Comuni stessi non documentino di avere liquidato tali risorse entro i seguenti termini:

- entro il 31/12/2008 per quanto riguarda le risorse assegnate e concesse con le deliberazioni 29/06 e 381/06;
- entro il 31/12/2009 per quanto riguarda le risorse assegnate e concesse con la presente deliberazione e con i successivi atti amministrativi di concessione che ne dovessero derivare;

vista la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 e in particolare l'art. 49;

viste la Legge finanziaria regionale del 21 dicembre 2007, n. 24 e la Legge regionale di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e Bilancio pluriennale 2008-2010 del 21 dicembre 2007, n. 25

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale di gestione delle funzioni trasversali." e s.m.;
- n. 1150 del 31 luglio 2006 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";

- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1720 del 4 dicembre 2006 concernente "Conferimento degli incarichi di responsabilità delle Direzioni generali della Giunta regionale";
- n. 224 del 26 febbraio 2007 concernente "Parziali adeguamenti dell'articolazione organizzativa delle competenze per la D.G. 'Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità', per la D.G. centrale 'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica' e per il Gabinetto del Presidente della Giunta";
- n. 450 del 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e s.m.";
- n. 469 del 11 aprile 2007, concernente "Approvazione dell'atto di conferimento di incarichi di livello dirigenziale nella D.G. Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità";

dato atto ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla "Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità", ing. Paolo Ferrecchi;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, il riparto di cui al punto a) del dispositivo della propria delibera 1542/07 come nell'elenco di cui al successivo punto b);

b) di ammettere a finanziamento le risorse complessive pari ad Euro 5.000.000,00 a favore dei beneficiari e secondo le percentuali a cui corrispondono i rispettivi importi per i 69 Comuni assegnatari di cui al seguente elenco:

Elenco dei Comuni assegnatari	Percentuali di riparto	Importo in Euro
1) Anzola nell'Emilia	0,45	22.500,00
2) Argelato	0,37	18.500,00
3) Baricella	0,24	12.000,00
4) Bologna	14,87	743.500,00
5) Budrio	0,65	32.500,00
6) Busseto	0,27	13.500,00
7) Calderara di Reno	0,51	25.500,00
8) Carpi	2,57	128.500,00
9) Casalecchio di Reno	1,39	69.500,00
10) Casalgrande	0,66	33.000,00
11) Castel Bolognese	0,35	17.500,00
12) Castelfranco Emilia	1,11	55.500,00
13) Castellarano	0,55	27.500,00
14) Castel Maggiore	0,66	33.000,00
15) Castel San Pietro Terme	0,79	39.500,00
16) Castenaso	0,54	27.000,00
17) Cavriago	0,37	18.500,00
18) Cesena	3,73	186.500,00
19) Collecchio	0,50	25.000,00
20) Correggio	0,89	44.500,00
21) Dozza Imolese	0,24	12.000,00
22) Faenza	2,19	109.500,00
23) Felino	0,31	15.500,00
24) Ferrara	5,27	263.500,00
25) Fidenza	0,96	48.000,00
26) Fiorano Modenese	0,66	33.000,00
27) Fontanellato	0,26	13.000,00
28) Fontevivo	0,22	11.000,00
29) Forlì	4,49	224.500,00
30) Formigine	1,25	62.500,00
31) Fornovo di Taro	0,24	12.000,00
32) Granarolo dell'Emilia	0,37	18.500,00

33)	Imola	2,64	132.000,00
34)	Langhirano	0,36	18.000,00
35)	Lesignano de' Bagni	0,16	8.000,00
36)	Malalbergo	0,32	16.000,00
37)	Maranello	0,65	32.500,00
38)	Minerbio	0,33	16.500,00
39)	Modena	7,18	359.000,00
40)	Montecchio Emilia	0,39	19.500,00
41)	Montechiarugolo	0,39	19.500,00
42)	Monte San Pietro	0,43	21.500,00
43)	Noceto	0,46	23.000,00
44)	Nonantola	0,55	27.500,00
45)	Parma	6,99	349.500,00
46)	Piacenza	3,95	197.500,00
47)	Pianoro	0,66	33.000,00
48)	Polesine Parmense	0,06	3.000,00
49)	Ravenna	5,93	296.500,00
50)	Reggio nell'Emilia	6,26	313.000,00
51)	Rimini	5,40	270.000,00
52)	Roccabianca	0,12	6.000,00
53)	Sala Baganza	0,20	10.000,00
54)	Sala Bolognese	0,29	14.500,00
55)	Salsomaggiore Terme	0,78	39.000,00
56)	San Lazzaro di Savena	1,20	60.000,00
57)	San Martino in Rio	0,28	14.000,00
58)	San Secondo Parmense	0,21	10.500,00
59)	Sassuolo	1,66	83.000,00
60)	Scandiano	0,94	47.000,00
61)	Sissa	0,16	8.000,00
62)	Soragna	0,18	9.000,00
63)	Sorbolo	0,37	18.500,00
64)	Spilamberto	0,46	23.000,00
65)	Traversetolo	0,34	17.000,00
66)	Trecasali	0,13	6.500,00
67)	Vignola	0,90	45.000,00
68)	Zibello	0,08	4.000,00
69)	Zola Predosa	0,66	33.000,00
Totale		100,00	5.000.000,00

c) di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e sulla base dei criteri ivi indicati, le risorse previste per il secondo periodo dell'iniziativa all'art. 5, comma 5 del V Accordo per la Qualità dell'Aria 2006-2007, da destinare esclusivamente per la trasformazione da benzina a gas metano o a GPL dei veicoli privati, da trasferire a n. 39 Comuni assegnatari sotto indicati per gli importi riportati nel seguente elenco per un importo complessivo di Euro 1.471.500,00:

Elenco dei Comuni assegnatari	Importo in Euro
1) Anzola nell'Emilia	22.500,00
2) Argelato	18.500,00
3) Baricella	12.000,00
4) Budrio	32.500,00
5) Calderara di Reno	25.500,00
6) Casalecchio di Reno	69.500,00
7) Castel Bolognese	17.500,00
8) Castellarano	27.500,00
9) Castel Maggiore	33.000,00
10) Castel San Pietro Terme	39.500,00
11) Castenaso	27.000,00
12) Cavriago	18.500,00
13) Cesena	186.500,00
14) Correggio	44.500,00
15) Dozza Imolese	12.000,00
16) Faenza	109.500,00
17) Forlì	224.500,00
18) Fornovo di Taro	12.000,00
19) Granarolo dell'Emilia	18.500,00
20) Imola	132.000,00
21) Lesignano de' Bagni	8.000,00
22) Malalbergo	16.000,00
23) Maranello	32.500,00
24) Minerbio	16.500,00
25) Montecchio Emilia	19.500,00
26) Montechiarugolo	19.500,00

27) Monte San Pietro	21.500,00
28) Nonantola	27.500,00
29) Pianoro	33.000,00
30) Polesine Parmense	3.000,00
31) Roccabianca	6.000,00
32) Sala Bolognese	14.500,00
33) San Lazzaro di Savena	60.000,00
34) San Martino in Rio	14.000,00
35) Sorbolo	18.500,00
36) Spilamberto	23.000,00
37) Trecasali	6.500,00
38) Vignola	45.000,00
39) Zibello	4.000,00
Totale	1.471.500,00

d) di impegnare la spesa complessiva di Euro 1.471.500,00 al numero di impegno 413 sul Capitolo 43354 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile stralcio 2005: trasferimento agli Enti locali per la trasformazione di autoveicoli a gas metano e GPL (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che è dotato della necessaria disponibilità;

e) di individuare i seguenti criteri di riferimento per la gestione da parte dei Comuni di cui al succitato elenco delle risorse regionali trasferite:

- possono accedere al contributo previsto le persone fisiche e giuridiche limitatamente ai mezzi aventi le caratteristiche di seguito specificate e destinati all'utilizzo in conto proprio, con esclusione delle persone che svolgono attività di trasporto in conto terzi e con le eventuali limitazioni che il Comune volesse introdurre;
- il contributo dovrà essere assegnato per la trasformazione degli autoveicoli da benzina a metano o GPL;
- le somme trasferite saranno assegnate e liquidate dai Comuni a copertura parziale delle spese a carico dei soggetti proprietari di ciascun autoveicolo trasformato, in data non antecedente all'1 gennaio 2007, per una quota per autoveicolo indicativamente non superiore a Euro 400,00;
- il contributo può essere elevato fino a Euro 650,00 limitatamente agli autoveicoli con data di prima immatricolazione a partire dall'1 gennaio 2006 e non è cumulabile con analoghi incentivi pubblici e nei limiti che il Comune volesse introdurre;
- estendere l'ammissibilità al contributo anche alle trasformazioni dei motoveicoli, qualora omologabili, a gas metano o GPL, avendo i Comuni stessi l'accortezza di ridimensionare opportunamente l'entità del contributo medesimo;
- i Comuni per la gestione operativa delle risorse loro assegnate potranno avvalersi di eventuali agenzie tecniche presenti nei loro bacini;
- ciascun Comune entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'atto regionale di trasferimento ed impegno delle risorse in oggetto, dovrà emanare un proprio atto per specificare tempi e modalità per la presentazione delle richieste di contributo e per la relativa erogazione, tenendo conto dei succitati criteri di riferimento;
- rendere visibile l'iniziativa della Regione e degli Enti locali attraverso il simbolo dell'operazione "Liberiamo l'Aria" come risultante dal sito: www.liberiamolaria.it da apporre sul veicolo oggetto della trasformazione con il beneficio del contributo regionale;

f) di impegnare ciascun Comune – beneficiario delle risorse del secondo periodo dell'iniziativa (2006-2007) – a trasmettere la propria rendicontazione sull'utilizzo delle risorse trasferite, con attestazione del Dirigente competente specificando l'importo delle risorse liquidate con allegate le schede di monitoraggio dell'iniziativa, anche in formato elettronico. Le scadenze di trasmissione saranno semestrali (30 giugno e 31 dicembre di ogni anno) e la documentazione dovrà essere inviata alla Direzione Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità – Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale della Regio-

ne, entro i primi 10 giorni del mese successivo alle date di scadenza fissata. Le suddette schede definiscono:

- numero delle domande liquidate;
- numero e tipo di impianti installati;
- classificazione ambientale dei veicoli oggetto della trasformazione.

A tale proposito il relativo supporto informatico per le schede di monitoraggio dovrà essere richiesto al Servizio regionale sopracitato e dovrà contenere i dati completi dell'iniziativa fin dalla sua partenza e fino all'esaurimento dell'utilizzo di tali risorse.

Nel caso le risorse non risultino completamente utilizzate entro il 31 dicembre 2009, queste dovranno essere restituite dal Comune alla Regione per la parte residua non utilizzata;

g) di impegnare, parallelamente e in maniera distinta, ciascuno dei 47 Comuni beneficiari delle risorse del primo periodo dell'iniziativa 2005-2006 a trasmettere la sopraccitata documentazione con le medesime modalità e fino all'esaurimento dell'utilizzo di tali risorse.

Nel caso le risorse già erogate non risultino completamente utilizzate entro il 31 dicembre 2008, queste dovranno essere restituite dal Comune alla Regione per la parte residua non utilizzata;

h) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà con proprio atto formale, ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, alla liquidazione del finanziamento di cui al precedente punto d) in una unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento;

i) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, agli atti di concessione, impegno e liquidazione dei finanziamenti assegnati al precedente punto b) a favore dei rimanenti 30 Comuni di seguito elencati e secondo i relativi importi a fianco indicati, per un importo complessivo di Euro 3.528.500,00:

Comuni	Importo
1) Bologna	743.500,00
2) Busseto	13.500,00
3) Carpi	128.500,00
4) Casalgrande	33.000,00
5) Castelfranco Emilia	55.500,00
6) Collecchio	25.000,00
7) Felino	15.500,00
8) Ferrara	263.500,00
9) Fidenza	48.000,00
10) Fiorano Modenese	33.000,00
11) Fontanellato	13.000,00

12) Fontevivo	11.000,00
13) Formigine	62.500,00
14) Langhirano	18.000,00
15) Modena	359.000,00
16) Noceto	23.000,00
17) Parma	349.500,00
18) Piacenza	197.500,00
19) Ravenna	296.500,00
20) Reggio nell'Emilia	313.000,00
21) Rimini	270.000,00
22) Sala Baganza	10.000,00
23) Salsomaggiore Terme	39.000,00
24) San Secondo Parmense	10.500,00
25) Sassuolo	83.000,00
26) Scandiano	47.000,00
27) Sissa	8.000,00
28) Soragna	9.000,00
29) Traversetolo	17.000,00
30) Zola Predosa	33.000,00
Totale	3.528.500,00

quali risorse per il secondo periodo dell'iniziativa subordinatamente alla presentazione della documentazione di liquidazione di almeno il 90% delle risorse del I periodo dell'iniziativa 2005-2006;

j) le risorse programmate per l'elenco dei Comuni di cui al punto i) non concesse e impegnate dopo la rendicontazione del 31 dicembre 2008 restano a disposizione del Capitolo 43354 "Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile stralcio 2005: trasferimento agli Enti locali per la trasformazione di autoveicoli a gas metano e GPL (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del bilancio;

k) che siano restituiti alla Regione Emilia-Romagna gli importi concessi, impegnati e liquidati ai singoli Comuni assegnatari, nel caso in cui i Comuni stessi non documentino di avere liquidato tali risorse entro i seguenti termini:

- entro il 31/12/2008 per quanto riguarda le risorse assegnate e concesse con le deliberazioni 29/06 e 381/06;
- entro il 31/12/2009 per quanto riguarda le risorse assegnate e concesse con la presente deliberazione e con i successivi atti amministrativi di concessione che ne dovessero derivare;

l) che gli eventuali importi di cui al precedente punto k) siano incassati sul capitolo del bilancio regionale parte entrate che verrà opportunamente individuato;

m) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2008, n. 221

L. 5 agosto 1978, n. 457 – Consolidamento e chiusura del programma biennale 1986/87 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Bologna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 35 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 25 marzo 1982, n. 94 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 5 aprile 1985, n. 118, art. 3;
- la circolare del Comitato per l'edilizia residenziale n. 127/C del 23 aprile 1985;
- la circolare del Comitato per l'edilizia residenziale n. 141/C del 20 gennaio 1986;
- le deliberazioni del Consiglio regionale n. 528 del 6 marzo

1986, n. 583 del 19 marzo 1986, n. 1436 dell'1 luglio 1987, n. 1554 del 23 settembre 1987, n. 1773 del 21 dicembre 1993 che approvano il programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per il biennio 1988/89, nonché le successive integrazioni e assestamenti nella provincia di Bologna;

- le proprie deliberazioni n. 519 del 12 marzo 1991, n. 4398 del 15 ottobre 1991, n. 5524 del 9 novembre 1993 e n. 1773 del 23 luglio 1996 con le quali si è preso atto della conclusione tecnica e amministrativa degli interventi localizzati nei bienni 1978-79, 1980-81, 1982-83, 1984-85, nella provincia di Bologna e ne sono state accertate le rispettive economie;
- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" che trasforma, fra l'altro, gli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP) in Aziende Casa Emilia-Romagna (ACER);

considerato che:

- ai sensi dell'art. 40, comma 4, della citata L.R. 24/01 ciascuna ACER subentra nei diritti, negli obblighi e nei rapporti attivi e passivi dello IACP in essere alla data della trasformazione;

- nel caso specifico, l'Ente responsabile della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei fondi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Bologna risulta essere l'ACER di Bologna;

premesso che:

- la conclusione amministrativa e finanziaria del programma in oggetto ha subito pesanti ritardi a causa della risoluzione dei contratti di lavoro e conseguenti sospensione e riappalto degli stessi in alcuni cantieri;
- l'ACER di Bologna, nonostante la effettiva realizzazione degli alloggi programmati, non è in grado di produrre a tutt'oggi la documentazione conclusiva degli interventi di seguito riportati:
 - Comune: Bologna
località: Fossolo, lotto 870/R
n. All.: 131
finanziamento: 4.524.177,93
integrazione: –
spesa: 5.109.860,85
 - Comune: Bologna
località: Fossolo, lotto 872/R
n. All.: 85
finanziamento: 2.889.828,12
integrazione: –
spesa: 3.233.576,78
 - Comune: Bologna
località: Progetto Europa
n. All.: 30
finanziamento: 1.291.142,25
integrazione: 59.392,54
spesa: 1.504.985,87
- la documentazione mancante consiste nel Quadro tecnico economico n. 5 relativamente agli interventi in Località Fossolo, lotto 870/R e 872/R, per i quali è in corso una vertenza giudiziaria con l'impresa esecutrice dei lavori e nei Quadri tecnici economici nn. 4 e 5, relative delibere di approvazione e certificato di collaudo per l'intervento denominato Progetto Europa; non appena redatta, tale documentazione dovrà essere trasmessa dall'ACER di Bologna al competente Servizio regionale;
- come comunicato dall'ACER di Bologna con nota prot. 4190 del 31 gennaio 2008, per gli interventi in Crespellano (NC1, 12 alloggi) e in San Lazzaro di Savena (NC1, 25 alloggi) il totale dei pagamenti è comprensivo di accantonamenti rispettivamente di 48.083,81 e 2.065,83 Euro per aree e urbanizzazioni in attesa che si definisca se si tratta di somme dovute ai Comuni, che nel frattempo sono diventati proprietari degli immobili oggetto del contributo;

ritenuto opportuno:

- assolto l'obbligo di controllo di cui all'art. 4, lettera m), della citata L. 457/78, di dover comunque procedere ad una chiusura d'ufficio del biennio 1986/87 nella provincia di Bologna, considerato il lungo lasso di tempo intercorso dalla sua programmazione e che tutti gli altri interventi localizzati nello stesso biennio sono da tempo conclusi e le loro economie devono essere formalmente accertate;
- riconoscere agli interventi non ancora conclusi gli importi di spesa indicati nell'allegata "Tabella A" stabilendo che qualora gli interventi si concludano con un costo superiore, l'ACER farà fronte all'eccedenza con propri fondi di bilancio; nel caso di spesa inferiore, la quota residua dovrà essere tempestivamente segnalata al competente Servizio Regionale che procederà a contabilizzarle in aggiunta alle altre economie accertate nel V biennio 1986-87;

preso atto che:

- è comunque possibile sintetizzare il programma realizzato come di seguito indicato:
 - in termini economici:
finanziamento iniziale: 19.433.756,57
integrazione: 4.671.094,44
costo complessivo: 24.167.322,06
supero: - 62.471,05

– in termini tecnici:

ente attuatore: ACER

alloggi di nuova costruzione: 473

alloggi recuperati: 957

Ente attuatore: Comuni

alloggi di nuova costruzione: –

alloggi recuperati: 384

Totale alloggi di nuova costruzione: 473; alloggi recuperati: 1.341;

- il resoconto finanziario dettagliato per ogni intervento è contenuto nella allegata "Tabella A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- è possibile riepilogare la situazione delle economie/superi relativa ai primi cinque bienni di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Bologna nei seguenti termini:
 - I biennio 78/79
delibera G.R. 519/91;
economia/supero: 292.863,63;
 - II biennio 80/81
delibera G.R. 4398/91;
economia/supero: 352.251,88;
 - III biennio 82/83
delibera G.R. 5524/93;
economia/supero: 685.250,78;
 - IV biennio 84/85;
delibera G.R. 1773/96;
economia/supero: - 206.937,85;
 - V biennio 86/87
delibera G.R. attuale;
economia/supero: - 62.471,05;
totale economia/supero: 1.060.957,39;

considerato che:

- sia opportuno dichiarare concluso il programma biennale 1986-87 per la provincia di Bologna nei termini tecnico-finanziari precedentemente esposti;
- la documentazione suddetta è conservata agli atti d'ufficio del Servizio regionale competente per materia;

dato atto, del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale della Direzione Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali, dott. Enrico Cocchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di dichiarare concluso il programma biennale 1986-87 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, per la provincia di Bologna per le motivazioni espresse nella premessa, parte integrante dalla presente deliberazione;

2) di accertarne il costo complessivo in 24.167.322,06 Euro con un supero di spesa pari a 62.471,05 Euro, così come riportato nella allegata "Tabella A", parte integrante della presente deliberazione;

3) di autorizzare l'ACER di Bologna ad utilizzare le economie accertate nei bienni precedenti, ammontanti a 1.123.428,44 Euro, quale copertura finanziaria per il citato supero di 62.471,05 Euro conseguente alla realizzazione degli interventi del V biennio 1986-87;

4) di autorizzare l'ACER di Bologna ad accantonare la restante somma di 1.060.957,39 Euro per la copertura di eventuali maggiori spese nei cantieri dei bienni successivi; nel caso in cui non si presentasse tale necessità, le economie in oggetto resteranno nelle disponibilità dei singoli Comuni in cui sono state accertate per programmi di manutenzione straordinaria e adeguamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, secondo quanto stabilito nella delibera del Consiglio regionale n. 133 del 21 dicembre 2000;

5) di autorizzare l'ACER di Bologna, per i motivi espressi in

premessa, ad accantonare per gli interventi in Crespellano (NC1, 12 alloggi) e in San Lazzaro di Savena (NC1, 25 alloggi) le somme rispettivamente di 48.083,81 Euro e di 2.065,83 Euro;

6) che eventuali ulteriori economie risultanti dal completamento della documentazione che l'ACER di Bologna è tenuto a trasmettere al competente Servizio regionale relativa agli interventi di seguito indicati:

- Comune: Bologna
località: Fossolo, lotto 870/R
n. All.: 131
finanziamento: 4.524.177,93
integrazione: –
spesa: 5.109.860,85
- Comune: Bologna
località: Fossolo, lotto 872/R

n. All.: 85
finanziamento: 2.889.828,12
integrazione: –
spesa: 3.233.576,78

- Comune: Bologna
località: Progetto Europa
n. All.: 30
finanziamento: 1.291.142,25
integrazione: 59.392,54
spesa: 1.504.985,87

nonché relative agli accantonamenti di cui al precedente punto 5), verranno utilizzate come descritto al precedente punto 4);

7) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Bologna - 5° biennio 1986-87 TABELLA A

Comune	Tipo	N. All.	Finanziamento originario Del. C.R. 528 del 6/3/86	Integrazione Del. C.R. 583 del 19/3/86	Integrazione Del. C.R. 1436 del 1/7/87	Integrazione con economie VII biennio	Totale finanziamenti	Totale pagamenti	Differenza +/-
Bazzano	NC1	12	322.739,80	-	-	-	322.739,80	307.250,68	15.489,12
Bentivoglio	RE1	47	49.644,68	-	-	-	49.644,68	49.644,68	0,00
Bologna, Fossolo, lotto 870/R	NC1	131	4.547.151,22	-	197.858,53	-	4.745.009,75	5.109.860,85	-364.851,10
Bologna, Fossolo, lotto 872/R	NC1	85	2.889.828,13	-	141.054,45	-	3.030.882,58	3.233.576,78	-202.694,20
Bologna	RE1	89	95.854,40	-	-	-	95.854,40	75.432,95	20.421,45
Bologna	RE1	34	18.332,15	-	-	-	18.332,15	16.668,76	1.663,39
Bologna	RE1	51	65.073,57	-	-	-	65.073,57	40.104,44	24.969,13
Bologna	RE1	24	-	615.386,12	-	-	615.386,12	534.533,53	80.852,59
Bologna	RE1	16	-	440.120,58	-	-	440.120,58	393.817,40	46.303,18
Bologna	RE1	42	-	1.447.156,65	-	-	1.447.156,65	1.419.861,34	27.295,31
Bologna, Progetto Europa	RE1	30	-	1.291.142,25	-	59.392,54	1.350.534,79	1.504.985,87	-154.451,08
Bologna	RE1	8	-	-	220.375,25	-	220.375,25	200.175,66	20.199,59
Bologna *	RE1	-	-	72.907,22	-	-	72.907,22	72.907,22	0,00
Bologna	RE2	96	237.053,72	-	-	-	237.053,72	223.759,28	13.294,44
Bologna	RE2	126	201.934,65	-	-	-	201.934,65	183.437,08	18.497,57
Bologna	RE2	3	137.645,33	-	-	-	137.645,33	137.645,33	0,00
Bologna	RE2	1	83.027,89	-	-	-	83.027,89	63.994,88	19.033,01
Bologna	RE2	11	62.969,52	-	-	-	62.969,52	59.170,33	3.799,19
Bologna	RE2	50	158.219,70	-	-	-	158.219,70	112.102,74	46.116,96
Bologna **	RE2	-	152.062,99	-	-	-	152.062,99	152.062,99	0,00
B.go Tossignano	RE1	6	3.966,91	-	-	-	3.966,91	3.877,30	89,61
B.go Tossignano	RE1	4	2.360,21	-	-	-	2.360,21	2.305,11	55,10

Comune	Tipo	N. All.	Finanziamento originario Del. C.R. 528 del 6/3/86	Integrazione Del. C.R. 583 del 19/3/86	Integrazione Del. C.R. 1436 del 1/7/87	Integrazione con economie VII biennio	Totale finanziamenti	Totale pagamenti	Differenza +/-
Budrio	RE2	9	302.127,29	-	-	-	302.127,29	302.127,29	0,00
Casalecchio di Reno	NC1	24	686.097,37	-	-	-	686.097,37	659.184,85	26.912,52
Casalfiumanese	NC1	8	249.747,08	-	-	-	249.747,08	220.051,31	29.695,77
Castel del Rio	RE2	10	154.937,07	-	-	-	154.937,07	186.588,51	-31.651,44
Castel Guelfo	RE1	9	15.977,11	-	-	-	15.977,11	10.677,69	5.299,42
Castel Guelfo	RE2	15	154.937,07	-	-	-	154.937,07	163.529,25	-8.592,18
Castello di S.	RE1	5	6.541,96	-	-	-	6.541,96	6.204,37	337,59
Castello di S.	RE1	6	7.772,68	-	-	-	7.772,68	7.055,93	716,75
Castel S. Pietro Terme	NC1	24	664.986,54	-	-	-	664.986,54	615.455,21	49.531,33
Crespellano	NC1	12	339.681,65	-	-	-	339.681,65	339.681,64	0,01
Crevalcore	RE2	6	154.937,07	-	-	-	154.937,07	153.962,93	974,14
Fontanelice	RE1	12	154.937,07	-	-	-	154.937,07	158.405,19	-3.468,12
Granarolo	NC1	12	358.571,19	-	-	-	358.571,19	358.571,19	0,00
Imola	NC1	24	672.284,04	-	-	-	672.284,04	654.263,99	18.020,05
Imola	NC1	12	322.509,97	-	-	-	322.509,97	312.403,52	10.106,45
Loiano	RE1	3	3.913,18	-	-	-	3.913,18	3.913,18	0,00
Medicina	RE1	4	7.307,87	-	-	-	7.307,87	6.687,51	620,36
Medicina	RE1	4	5.755,91	-	-	-	5.755,91	4.275,61	1.480,30
Molinella	RE1	54	35.681,77	-	-	-	35.681,77	35.681,77	0,00
Molinella	RE1	51	26.015,79	-	-	-	26.015,79	26.015,79	0,00
Molinella	RE1	72	78.981,75	-	-	-	78.981,75	73.268,80	5.712,95
Molinella	RE1	87	87.369,01	-	-	-	87.369,01	68.400,74	18.968,27
Molinella	RE1	15	14.521,74	-	-	-	14.521,74	10.839,44	3.682,30
Molinella	RE1	30	16.567,94	-	-	-	16.567,94	8.628,04	7.939,90
Monghidoro	RE1	6	6.656,46	-	-	-	6.656,46	6.656,46	0,00
Monghidoro	RE1	12	14.721,91	-	-	-	14.721,91	14.721,91	0,00

Comune	Tipo	N. All.	Finanziamento originario Del. C.R. 528 del 6/3/86	Integrazione Del. C.R. 583 del 19/3/86	Integrazione Del. C.R. 1436 del 1/7/87	Integrazione con economie VII biennio	Totale finanziamenti	Totale pagamenti	Differenza +/-
Monterenzio	NC1	6	166.698,94	-	-	-	166.698,94	162.125,30	4.573,64
Monterenzio	RE1	3	2.731,93	-	-	-	2.731,93	2.731,93	0,00
Monterenzio	RE1	26	11.395,28	-	-	-	11.395,28	11.395,28	0,00
Monte S.Pietro	NC1	12	316.148,78	-	-	-	316.148,78	300.993,41	15.155,37
Mordano	RE2	6	103.291,38	-	-	-	103.291,38	129.699,47	-26.408,09
Ozzano Emilia	NC1	25	696.089,31	-	-	-	696.089,31	681.591,58	14.497,73
Ozzano Emilia	RE1	6	5.198,87	-	-	-	5.198,87	5.198,87	0,00
Ozzano Emilia	RE1	63	21.649,13	-	-	-	21.649,13	21.649,13	0,00
Ozzano Emilia	RE1	6	3.245,33	-	-	-	3.245,33	3.245,33	0,00
Ozzano Emilia	RE1	12	2.262,08	-	-	-	2.262,08	1.745,69	516,39
Pianoro	NC1	24	714.409,79	-	-	-	714.409,79	709.950,56	4.459,23
Pianoro	RE1	6	5.739,61	-	-	-	5.739,61	5.739,61	0,00
Pianoro	RE1	52	41.580,39	-	-	-	41.580,39	41.580,39	0,00
Pianoro	RE1	20	13.285,83	-	-	-	13.285,83	13.285,83	0,00
Pieve di Cento	RE2	3	118.307,88	-	-	-	118.307,88	128.033,20	-9.725,32
Pieve di Cento	RE2	4	195.181,46	-	-	-	195.181,46	196.326,44	-1.144,98
Porretta Terme	NC1	12	343.523,90	-	-	-	343.523,90	350.577,62	-7.053,72
S.Giorgio di P.	RE2	9	327.433,67	-	-	-	327.433,67	327.433,67	0,00
S.Giovanni in P.	RE2	11	413.165,52	-	-	-	413.165,52	441.288,68	-28.123,16
San Lazzaro di Savena	NC1	25	696.089,31	-	-	-	696.089,31	688.414,97	7.674,34
San Lazzaro di Savena	RE1	24	14.290,88	-	-	-	14.290,88	15.316,58	-1.025,70
San Lazzaro di Savena	RE2	8	232.405,60	-	-	-	232.405,60	232.179,50	226,10
Sant'Agata Bol.	RE2	6	90.896,41	-	-	-	90.896,41	202.742,10	-111.845,69
Sant'Agata Bol.	RE2	2	204.000,48	-	-	-	204.000,48	102.947,25	101.053,23
Sant'Agata Bol.	RE2	2	66.622,94	-	-	-	66.622,94	55.576,23	11.046,71

Comune	Tipo	N. All.	Finanziamento originario Del. C.R. 528 del 6/3/86	Integrazione Del. C.R. 583 del 19/3/86	Integrazione Del. C.R. 1436 del 1/7/87	Integrazione con economie VII biennio	Totale finanziamenti	Totale pagamenti	Differenza +/-
Sasso Marconi	RE2	5	139.443,36	-	-	-	139.443,36	139.443,36	0,00
Sasso Marconi	RE2	1	25.822,84	-	-	-	25.822,84	25.254,38	568,46
Zola Predosa	NC1	25	696.089,30	-	-	-	696.089,30	696.089,30	0,00
Zola Predosa	RE1	18	178.528,82	-	-	-	178.528,82	170.339,08	8.189,74
Accantonamento	NC1	-			185.700,85		185.700,85	0,00	185.700,85
Accantonamento	RE1	-	16.824,19	-	-	-	16.824,19	-	16.824,19
Totale		1.814	19.433.756,57	3.866.712,82	744.989,08	59.392,54	24.104.851,01	24.167.322,06	-62.471,05

* finanziamento utilizzato per integrazione in Bologna, Cavedone, 2° biennio - autorizzazione Regionale 17962/19.9.88

** finanziamento utilizzato per completamento intervento in Bologna, RE", 18 alloggi, del 4° biennio (del. G.R. 1773/23.7.96)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2008, n. 234

Rettifica per mero errore materiale della deliberazione n. 105 del 4 febbraio 2008

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la propria deliberazione n. 105 del 4 febbraio 2008 “Approvazione schema di convenzione-quadro ed il prospetto a valenza quinquennale degli ambiti di attività per la definizione dei poa annuali con l’Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Scienze della terra e Geologico ambientali”;

dato atto che nella deliberazione di cui sopra, si è provveduto, tra l’altro, ad approvare lo schema di convenzione-quadro e con l’Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico-Ambientali per le attività di protezione civile in materia di previsione del rischio idraulico e di supporto tecnico alla pianificazione e alle relative situazioni di crisi;

riscontrato che, per mero errore materiale, all’art. 11 (Registrazione) del citato schema di convenzione è stata indicata l’esenzione dall’imposta di bollo e di registro in forza dell’art. 8, comma 1, della Legge 266/91, legge quadro sul volontariato, non attinente al caso;

ritenuto di dover procedere alla rettifica dell’errore materiale individuato sostituendo l’art. 11 (Registrazione) con:

«1) La presente convenzione sarà registrata in caso d’uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le spese relative all’eventuale registrazione della presente convenzione sono a carico della parte che ha avuto interesse alla registrazione.

2) La presente convenzione è soggetta all’imposta di bollo in misura fissa ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche ed integrazioni. Le spese di bollo sono a carico dell’Agenzia regionale di protezione civile.»;

richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 19 settembre

2005 “Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l’attivazione dell’Agenzia regionale di protezione civile ai sensi dell’art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1”, con la quale l’ing. Demetrio Egidi è stato nominato Direttore dell’Agenzia regionale di protezione civile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 dell’11 dicembre 2006 “Agenzia regionale di protezione civile: modifica della propria deliberazione 1499/05 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità”;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore dell’Agenzia regionale di protezione civile, ing. Demetrio Egidi, ai sensi dell’art. 37, quarto comma, della Legge regionale 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 1769/06 e 450/07;

su proposta dell’Assessore a “Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa. Protezione civile”, prof. Marioluigi Bruschini;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) Di rettificare per le ragioni illustrate in premessa la propria deliberazione n. 105 del 4 febbraio 2008, sostituendo nello schema di convenzione, all’art. 11 (Registrazione) le parole:

«1) La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall’imposta di bollo e dall’imposta di registro ai sensi dell’art. 8, comma 1, della Legge 266/91.»;

con le parole:

«1) La presente convenzione sarà registrata in caso d’uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le spese relative all’eventuale registrazione della presente convenzione sono a carico della parte che ha avuto interesse alla registrazione.

2) La presente convenzione è soggetta all’imposta di bollo in misura fissa ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche ed integrazioni. Le spese di bollo sono a carico dell’Agenzia regionale di protezione civile.»;

b) di confermare in ogni altra parte la propria deliberazione 105/08;

c) di inviare la presente deliberazione all’Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Scienze della terra e Geologico ambientali quale avvenuta parziale modifica della deliberazione 105/08;

d) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONI DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA DELL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA DELL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 febbraio 2008, n. 51

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere-Segretario – Enrico Aimi (proposta n. 33)

L’UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

- a) di conferire, ai sensi dell’art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente

riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sottoelencata collaboratrice: sig.ra Filippetti Emanuela (omissis);

- b) di fissare in Euro 10.000,00 al lordo delle trattenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l’incarico in oggetto, dando atto che la spesa complessiva che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell’Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell’1 marzo 2008 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 dicembre 2008 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere-Segretario – Enrico Aimi – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l’interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

- e) di impegnare e liquidare la somma di Euro 11.686,00, sull'U.P.B. 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 171 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
 - quanto a Euro 10.000,00 (impegno n. 349) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
 - quanto a Euro 1.648,00 (incrementato per eventuali conguagli ad Euro 1.649,00 per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 24,72% del compenso (impegno n. 350);
 - quanto a Euro 36,70 (arrotondato per eccesso a Euro 37,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (1.089,90) (impegno n. 351);
- f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
- h) di dare atto che la sig.ra Filippetti Emanuela è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento”;
- i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;
- l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 febbraio 2008, n. 52

Parziale modifica del contratto di incarico professionale in forma di co.co.co., conferito – ex art. 12, comma 4, della L.R. n. 43/01 – ad una collaboratrice presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare “Politiche per la salute e Politiche sociali” – Tiziano Tagliani (proposta n. 48)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

- a) di modificare, limitatamente al compenso spettante alla collaboratrice sotto indicata, l'incarico professionale in forma di collaborazione coordinata e continuativa conferito, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, alla sig.ra: Molinari Greta (omissis);
- b) di approvare lo schema di novazione del contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che la modifica del contratto decorrerà dalla data dell'1 marzo 2008 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo, fermo restando la scadenza fissata al 31 dicembre 2008 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente della Commissione assembleare “Politiche per la salute e Politiche sociali” – Tiziano Tagliani – che ne ha fatto richiesta;
- c) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato

il contratto di novazione dell'incarico, di cui al punto c) che precede;

- d) di aumentare per un importo pari ad Euro 4.086,00 gli impegni assunti sull'U.P.B. 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 178 – come segue:
 - quanto a Euro 3.500,00 l'impegno n. 164, per compenso relativo all'incarico in oggetto;
 - quanto a Euro 576,80 (arrotondato per eccesso a Euro 577,00), per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 24,72% del compenso (impegno n. 165);
 - quanto a Euro 8,69 arrotondato per eccesso a Euro 9,00 per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso, (impegno n. 166);
- e) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui alla deliberazione 225/06;
- f) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
- g) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;
- h) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 febbraio 2008, n. 53

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Vice-Presidente – Luigi Giuseppe Villani (proposta n. 49)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

- a) di conferire, fatta salva l'autorizzazione da parte dell'Ente da cui il collaboratore dipende, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore: sig. Prati Giorgio (omissis);
- b) di fissare in Euro 4.200,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa relativa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;
- c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'11 marzo 2008 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 30 giugno 2008 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Vice-Presidente – Luigi Giuseppe Villani – che ne ha fatto richiesta;
- d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

- e) di impegnare e liquidare la somma relativa all'incarico in parola, pari a complessivi Euro 4.692,00, sull'U.P.B. 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 169 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
- quanto a Euro 4.200,00 (impegno n. 353) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
 - quanto a Euro 476,00 (incrementato ad Euro 477,00 per eventuali conguagli) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 17,00% del compenso (impegno n. 354);
 - quanto a Euro 14,68 (arrotondato per eccesso a Euro 15,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (Euro 1.089,90) (impegno n. 355);
- f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui

- all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
- h) di dare atto che il sig. Prati Giorgio è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento”;
- i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;
- l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2008, n. 28

Modifiche ed integrazioni alla rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi per fronteggiare la crisi idrica di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 245/2007 (DPCM del 4/5/2007 e OPCM n. 3598/2007)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale di Protezione civile”;
- la Legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2007, pubblicato nella G.U. n. 107 del 10 maggio 2007, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2007 nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, tra cui l'Emilia-Romagna, colpiti da una pesante crisi idrica quale effetto dei fenomeni siccitosi registrati sul finire del 2006 e nel corso dei primi mesi del 2007;
- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007, pubblicata nella G.U. n. 145 del 25 giugno 2007, che reca disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2007, pubblicato nella G.U. n. 6, dell'8 gennaio 2008, con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 30 giugno 2008;

considerato che, ai sensi della citata ordinanza n. 3598/2007, i Presidenti delle Regioni dell'Italia centro-settentrionale o i loro delegati:

- concorrono all'attuazione delle iniziative di carattere straordinario di cui all'art. 1 dell'ordinanza medesima, finalizzate a mitigare e contrastare gli effetti della crisi idrica ed aventi effetti sui singoli ambiti territoriali regionali;
- provvedono, in particolare, alla predisposizione ed attuazione di specifici piani di interventi anche infrastrutturali già programmati, nonché di interventi infrastrutturali e gestionali da programmare che interessino il solo ambito territoriale regionale;

dato atto che:

- che con propri decreti 175/07, 205/07 e 245/07 sono stati approvati rispettivamente il primo e il secondo piano degli interventi e la relativa rimodulazione per fronteggiare la crisi idrica in parola;
- i piani e la relativa rimodulazione prevedono la realizzazione su tutto il territorio regionale di una serie prioritaria di interventi per rispondere alle esigenze del sistema di approvvigionamento idrico messo in crisi dall'ondata di siccità, tra cui la realizzazione di infrastrutture idriche e di interventi di adeguamento e ristrutturazione di quelle esistenti, già previsti nel quadro di una ordinaria e più ampia programmazione finalizzata al soddisfacimento della domanda complessiva dell'utenza;
- nella rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi per fronteggiare la crisi idrica approvata con proprio decreto 245/07, è previsto l'intervento, codificato con il numero 2_3 al Capitolo 2.3, per la realizzazione di un impianto di presa delle acque superficiali del fiume Bidente con capacità di 100 (cento) l/s per integrare l'alimentazione dell'impianto di potabilizzazione di Isola Capaccio gestito dalla Società Romagna Acque – Società delle Fonti SpA;
- la Società Romagna Acque – Società delle Fonti SpA, ha completato la realizzazione dell'intervento di cui sopra, attivando l'opera di presa nei primi giorni del mese di dicembre 2007;

preso atto che:

- il permanere di un significativo deficit idrico nel versante romagnolo del territorio regionale ed in particolare nell'invaso di Ridracoli – dove al 31 dicembre 2007 sono state registrate piogge cumulate inferiori del 20% rispetto alla media annua;
- impone il contenimento degli attuali prelievi al fine di assicurare durante i mesi più siccitosi ovvero nella prossima stagione estiva la disponibilità idrica necessaria a soddisfare le esigenze delle aree servite dalla rete di distribuzione che attinge da tale invaso;
- il Comitato istituzionale di cui al proprio decreto 160/07, composto dai rappresentanti istituzionali della Regione, delle Province dell'Emilia-Romagna interessate, dell'ANCI regionale e dell'URBER, nella seduta del 28 novembre 2007, ha convenuto in linea generale sulla opportunità di procedere ad un aumento delle portate di prelievo dalle acque superficiali e alla contestuale riduzione dei prelievi dalla falda acquifera ritenendo peraltro necessario procedere ad un incremento di ulteriori 100 (cento) l/s del prelievo già in corso dal fiume Bidente mediante la realizzazione dell'intervento sopra citato (quindi portando la sua capacità di prelievo a 200 l/s), al fine di contenere le derivazioni dall'invaso di Ridracoli;
- i prelievi dal fiume Bidente possono essere effettuati solo durante la stagione piovosa ovvero entro il mese di maggio 2008 al fine di assicurare a valle della presa una portata resi-

dua fluente del corso d'acqua pari almeno al deflusso minimo vitale (DMV) previsto dai vigenti piani di settore;

preso atto altresì della proposta del Comitato istituzionale di integrare la rimodulazione dei citati piani degli interventi per fronteggiare la crisi idrica, prevedendo un intervento preordinato alla urgente acquisizione e alla successiva messa in opera di un impianto mobile (Kit di pronto intervento di protezione civile costituito da una motopompa ad alta prevalenza accessoriata della componentistica idraulica ed elettrica) per consentire l'immissione dell'acqua prelevata dal fiume Bidente nell'impianto di potabilizzazione della Società Romagna Acque – Società delle Fonti SpA, ubicato nel comune di Santa Sofia, loc. Isola Capaccio, destinata agli usi potabili; all'acquisizione del Kit di pronto intervento, i cui costi sono stati stimati nell'ordine di Euro 50.000,00, procederà con le procedure di cui all'art. 10 della L.R. 1/05 e con risorse a carico del proprio bilancio l'Agenzia regionale di protezione civile;

all'elenco di interventi del Capitolo 2.3 della rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi per fronteggiare la crisi idrica approvata con proprio decreto 245/07, è pertanto aggiunto il seguente intervento:

N. 2_4

Provincia: /;

Soggetto beneficiario: Agenzia regionale protezione civile;

Titolo: Acquisizione attrezzature per Kit di pronto intervento idoneo al sollevamento di acque superficiali con capacità di 100 l/s;

Finanziamento con fondi ARPC: 50.000,00;

Cofinanziamento: 0,00;

Importo totale: 50.000,00;

all'onere relativo, quantificato in complessivi 50.000,00 Euro, si farà fronte con le disponibilità iscritte sul Capitolo U22001 e già all'uopo assegnate dalla Giunta regionale e previste nel Programma operativo 2008 dell'Agenzia regionale di protezione civile, approvato con determina del Direttore n. 794 del 31 gennaio 2008;

all'acquisizione delle suddette attrezzature la predetta Agenzia provvederà secondo le procedure ordinarie, attesa la loro compatibilità con l'urgenza segnalata;

preso atto che la realizzazione di gran parte degli interventi di approvvigionamento idrico previsti nel primo e nel secondo piano degli interventi e relativa rimodulazione, non rendono più attuale la necessità di eseguire l'intervento della Provincia di Forlì-Cesena, previsto nella rimodulazione approvata con proprio decreto 245/07, codificato con il n. 2_1 nel Capitolo 2.3, avente per titolo "2° potabilizzatore mobile a Macerone", per un importo totale di Euro 800.000,00;

pertanto detto intervento è da ritenersi annullato e l'Agenzia revocherà l'autorizzazione al concorso finanziario già parzialmente concesso con nota n. 5794 del 9 ottobre 2007;

richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 19 settembre 2005 "Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l'attivazione dell'Agenzia regionale di protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1", con la quale l'ing. Demetrio Egidi è stato nominato Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 dell'11 dicembre 2006 "Agenzia regionale di protezione civile: modifica della propria deliberazione 1499/05 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso congiuntamente dal Direttore dell'Agenzia regionale, ing. De-

metrio Egidi, e dal Direttore generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa, dott. Giuseppe Bortone, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della Legge regionale 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 1769/06 e 450/07;

decreta:

per le ragioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di integrare la rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi per fronteggiare la crisi idrica approvata con proprio decreto 245/07, con l'intervento preordinato alla urgente acquisizione e alla successiva messa in opera di un impianto mobile (Kit di pronto intervento di protezione civile costituito da una motopompa ad alta prevalenza accessoriata della componentistica idraulica ed elettrica) per consentire l'immissione dell'acqua prelevata dal fiume Bidente nell'impianto di potabilizzazione della Società Romagna Acque – Società delle Fonti SpA, ubicato nel comune di Santa Sofia, loc. Isola Capaccio, destinata agli usi potabili; all'acquisizione del Kit di pronto intervento, i cui costi sono stati stimati nell'ordine di Euro 50.000,00, procederà con le procedure di cui all'art. 10 della L.R. 1/05 e con risorse a carico del proprio bilancio l'Agenzia regionale di protezione civile;
- 2) di aggiungere all'elenco di interventi del Capitolo 2.3 della rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi per fronteggiare la crisi idrica approvata con proprio decreto 245/07, il seguente intervento:
N. 2_4
Provincia: /;
Soggetto beneficiario: Agenzia regionale protezione civile;
Titolo: Acquisizione attrezzature per Kit di pronto intervento idoneo al sollevamento di acque superficiali con capacità di 100 l/s;
Finanziamento con fondi ARPC: 50.000,00;
Cofinanziamento: 0,00;
Importo totale: 50.000,00;
- 3) all'onere relativo, quantificato in complessivi 50.000,00 Euro, si farà fronte con le disponibilità iscritte sul Capitolo U22001 e già all'uopo assegnate dalla Giunta regionale e previste nel Programma operativo 2008 dell'Agenzia regionale di protezione civile, approvato con determina del Direttore n. 794 del 31 gennaio 2008;
- 4) all'acquisizione delle suddette attrezzature l'Agenzia provvederà secondo le procedure ordinarie, attesa la loro compatibilità con l'urgenza segnalata;
- 5) l'intervento della Provincia di Forlì-Cesena, previsto nella rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi approvata con proprio decreto 245/07, codificato con il n. 2_1 nel Capitolo 2.3, avente per titolo "2° potabilizzatore mobile a Macerone", per un importo totale di Euro 800.000,00 è da ritenersi annullato e l'Agenzia regionale di protezione civile revocherà l'autorizzazione al concorso finanziario già parzialmente concesso con nota n. 5794 del 9 ottobre 2007;
- 6) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 2008, n. 37

Nomina di Azio Sezzi in sostituzione di Icelo Iori nel Consiglio della Camera di Commercio di Reggio Emilia

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia il signor Azio Sezzi nato a Montecchio Emilia (RE) il 19 aprile 1959 per il Settore Industria in sostituzione di Icelo Iori;

b) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 2008, n. 38

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 18 febbraio 2008, n. 36

Conferimento di incarico da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Anna Gnesin, dal 18/2/2008 al 31/7/2009 ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/2001 in attuazione della delibera U.P. n. 281 del 19 dicembre 2007 e successiva integrazione. Impegno e liquidazione della spesa

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 281/2007 e successiva integrazione, l'incarico di consulenza, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, alla dott.ssa Anna Gnesin;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dal 18 febbraio 2008 e termini il 31 luglio 2009;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197 Direttiva e linee guida privacy;

4) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va ad instaurarsi con l'incaricato sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

5) di stabilire che la struttura di riferimento per l'attività da svolgere è il Servizio Legislativo e Qualità della legislazione;

6) di stabilire, per l'incarico in oggetto, un compenso di Euro 41.004,00 al lordo degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;

7) di impegnare e liquidare per il periodo dal 18/2/2008 al 31/12/2008 la somma complessiva di Euro 28.660,65 ripartita nel modo seguente:

- quanto a Euro 24.539,65 per il compenso sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" azione 197, impegno n. 335 del bilancio per l'esercizio in corso;
- quanto a Euro 4.044,13 (arrotondato ad Euro 4.045,00) per contributo previdenziale INPS a carico dell'Amministrazione sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" Azione 197, im-

Nomina della sig.ra Maini Elena designata dalla Libera Associazione Artigianato di Piacenza alla C.P.A. di Piacenza, in sostituzione della sig.ra Corti Concetta dimissionaria

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis) decreta:

di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, la sig.ra Maini Elena designata dalla Libera Associazione Artigianato di Piacenza, quale componente della Commissione provinciale per l'Artigianato di Piacenza, in sostituzione della sig.ra Corti Concetta dimissionaria.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

- quanto a Euro 74,96 (arrotondato ad Euro 76,00) quale importo dovuto relativo al premio assicurativo INAIL calcolato sul massimale mensile di Euro 2.024,10 sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" Azione 197 impegno n. 337 del bilancio per l'esercizio in corso;

8) di impegnare e liquidare per il periodo dall'1/1/2009 al 31/7/2009 la somma complessiva di Euro 19.226,35 ripartita nel modo seguente:

- quanto a Euro 16.464,35 per il compenso sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" azione 197, impegno n. 18 del Bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 2.713,33 (arrotondato ad Euro 2.714,00) per contributo previdenziale INPS a carico dell'Amministrazione sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" azione 197, impegno n. 19 del Bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 47,70 (arrotondato ad Euro 48,00) quale importo dovuto relativo al premio assicurativo INAIL calcolato sul massimale mensile di Euro 2.024,10 sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" Azione 197 impegno n. 20 del Bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

9) di stabilire che i pagamenti a favore della dott.ssa Anna Gnesin avranno cadenza mensile posticipata, a titolo di acconto sull'importo pattuito e saranno effettuati fatte salve le diverse disposizioni rese da parte della Responsabile del Servizio Legislativo e Qualità della legislazione; la liquidazione dell'ultima mensilità e la validazione degli importi corrisposti sarà subordinata alla valutazione positiva finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, espressi dalla medesima Responsabile del Servizio;

10) di stabilire che la dott.ssa Anna Gnesin realizzerà il programma previsto dal contratto in raccordo con l'Assemblea legislativa regionale e precisamente coordinando la propria attività con la Responsabile del Servizio Legislativo e Qualità della legislazione e che, alle scadenze previste l'Assemblea legislativa provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare "Bilancio, Affari generali ed istituzionali";
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di trasmettere copia del presente atto alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

13) di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

14) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 "Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti".

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Bendetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 15 febbraio 2008, n. 38

Conferimento d'incarico di consulenza all'avv. Angela Rizzo ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 281 del 19 dicembre 2007 e successiva integrazione. Impegno e liquidazione della spesa

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 281/2007 e successiva integrazione, l'incarico di consulenza all'avv. Angela Rizzo (omissis) presso il Servizio Comunicazione, Relazioni esterne e Cerimoniale, secondo i contenuti di cui allo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dal 19/2/2008 e termini il 31/12/2008;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197 "Direttiva e linee guida privacy";

4) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va ad instaurarsi con la consulente sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

5) di stabilire che la struttura di riferimento per l'attività da svolgere è il Servizio Comunicazione, Relazioni esterne e Cerimoniale;

6) di stabilire per la consulenza in oggetto un compenso di Euro 28.000,00, al lordo degli oneri previdenziali e fiscali di legge;

7) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 28.000,00 quale compenso al lordo delle ritenute di legge a titolo di acconto di imposta, già comprensivo del contributo al 2% per la cassa forense e di IVA al 20%, sull'U.P.B. 1, Funzione 7, Cap. 9 "Consulenze prestate da Enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche", azione n. 198 del bilancio per l'esercizio in corso che è dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 338;

8) di stabilire che i pagamenti relativi al compenso a favore dell'avv. Rizzo avverranno con le seguenti modalità:

a) per il periodo iniziale della consulenza che va dal 19/2/2008 al 29/2/2008, e che coincide con un'intesa attività di programmazione e organizzazione del lavoro, il compenso sarà

di Euro 5.100,00 al lordo delle ritenute di legge a titolo di acconto di imposta, già comprensivo del contributo al 2% per la cassa forense e dell'IVA al 20% e il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura;

b) i pagamenti successivi avranno cadenza bimestrale posticipata, dietro presentazione di regolare fattura e saranno effettuati fatte salve diverse disposizioni rese da parte del Direttore generale;

c) la liquidazione ed il pagamento dell'ultimo bimestre sarà subordinato alla presentazione di regolare fattura e di una relazione finale che documenti l'attività svolta ed i risultati conseguiti;

9) di stabilire che per l'incarico svolto l'avv. Rizzo avrà come referente interna la Funzionaria regionale Stefania Fenati;

10) di provvedere, ai sensi di quanto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare "Bilancio, Affari generali ed istituzionali";
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

11) di trasmettere copia del presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

12) di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

13) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo, al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Benedetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 18 febbraio 2008, n. 39

Conferimento di incarico da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Andrea Orsi, dal 18/2/2008 al 31/7/2009 ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 281 del 19 dicembre 2007 e successiva integrazione. Impegno e liquidazione della spesa

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 281/2007 e successiva integrazione, l'incarico di consulenza, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al dott. Andrea Orsi;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dal 18 febbraio 2008 e termini il 31 luglio 2009;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197 Direttiva e linee guida privacy;

4) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono

no al rapporto che va ad instaurarsi con l'incaricato sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

5) di stabilire che la struttura di riferimento per l'attività da svolgere è il Servizio Legislativo e Qualità della legislazione;

6) di stabilire, per l'incarico in oggetto, un compenso di Euro 49.230,00 al lordo degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;

7) di impegnare e liquidare per il periodo dal 18/2/2008 al 31/12/2008 la somma complessiva di Euro 32.878,70 ripartita nel modo seguente:

- quanto a Euro 29.462,70 per il compenso sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" azione 197, impegno n. 332 del bilancio per l'esercizio in corso;
- quanto a Euro 3.339,11 (arrotondato ad Euro 3.340,00) per contributo previdenziale INPS a carico dell'Amministrazione sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" azione 197, impegno n. 333 del bilancio per l'esercizio in corso;
- quanto a Euro 74,96 (arrotondato ad Euro 76,00) quale importo dovuto relativo al premio assicurativo INAIL calcolato sul massimale mensile di Euro 2.024,10 sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" Azione 197 impegno n. 334 del bilancio per l'esercizio in corso;

8) di impegnare e liquidare per il periodo dall'1/1/2009 al 31/7/2009 la somma complessiva di Euro 22.056,30 ripartita nel modo seguente:

- quanto a Euro 19.767,30 per il compenso sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" azione 197, impegno n. 15 del Bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 2.240,29 (arrotondato ad Euro 2.241,00) per contributo previdenziale INPS a carico dell'Amministrazione sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" azione 197, impegno n. 16 del Bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 47,70 (arrotondato ad Euro 48,00) quale importo dovuto relativo al premio assicurativo INAIL calcolato sul massimale mensile di Euro 2.024,10 sull'U.P.B. 1 Funzione 7 Capitolo 9 "Consulenze prestate da enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" azione 197 impegno n. 17 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

9) di stabilire che i pagamenti a favore del dott. Andrea Orsi avranno cadenza mensile posticipata, a titolo di acconto sull'importo pattuito e saranno effettuati fatte salve le diverse disposizioni rese da parte della Responsabile del Servizio Legislativo e Qualità della legislazione; la liquidazione dell'ultima mensilità e la validazione degli importi corrisposti sarà subordinata alla valutazione positiva finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, espressi dalla medesima Responsabile del Servizio;

10) di stabilire che il dott. Andrea Orsi realizzerà il programma previsto dal contratto in raccordo con l'Assemblea legislativa regionale e precisamente coordinando la propria attività con la Responsabile del Servizio Legislativo e Qualità della legislazione e che, alle scadenze previste l'Assemblea legislativa provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/2001:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare "Bilancio, Affari generali ed istituzionali";

- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di trasmettere copia del presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

13) di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

14) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 "Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti".

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Benedetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 3 marzo 2008, n. 54

Conferimento di incarico di consulenza alla dott.ssa Cecilia Odone dal 3/3/2008 al 31/1/2009 ai sensi dell'art 12 L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 281 del 19 dicembre 2007 e successiva integrazione. Impegno e liquidazione della spesa

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 281/07 e successiva integrazione, l'incarico di consulenza alla dott.ssa Cecilia Odone, (omissis) presso il Servizio legislativo e Qualità della legislazione secondo i contenuti di cui allo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e termini entro il 31 gennaio 2009;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197 "Direttiva e linee guida privacy";

4) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va ad instaurarsi con la consulente sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

5) di stabilire che la struttura di riferimento per l'attività da svolgere è il Servizio legislativo e Qualità della legislazione;

6) di stabilire per la consulenza in oggetto un compenso complessivo di Euro 60.000,00 al lordo degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;

7) di impegnare e liquidare per il periodo dal 3/3/2008 al 31/12/2008 la somma complessiva di Euro 55.000,00 quale compenso al lordo delle ritenute di legge a titolo di acconto di imposta, già comprensivo dell'eventuale contributo ai 4% di rivalsa cassa previdenziale professionisti e di IVA al 20% sull'U.P.B. 1, Funzione 7, Cap. 9 "Consulenze prestate da Enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle Strutture comuni e delle Strutture speciali monocratiche, azione n. 197 del bilancio per l'esercizio in corso che è dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 376;

8) di impegnare e liquidare per il periodo dall'1/1/2009 al 31/1/2009 la somma complessiva di Euro 5.000,00 quale compenso al lordo delle ritenute di legge a titolo di acconto di imposta, già comprensivo dell'eventuale contributo al 4% di rivalsa cassa previdenziale professionisti e di IVA al 20% sull'U.P.B. 1, Funzione 7, Cap. 9 "Consulenze prestate da Enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle Strutture comuni e delle Strutture speciali monocratiche", Azione n. 197 del Bilancio 2009 che sarà dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 24;

9) di stabilire che i pagamenti relativi ai compenso a favore della dott.ssa Cecilia Odone avverranno con le seguenti modalità:

- a) per il periodo dal 3 marzo 2008 al 31 marzo 2008, coincidente con un'intensa attività di programmazione e organizzazione del lavoro, il compenso sarà di Euro 10.000,00 al lordo delle ritenute di legge a titolo di acconto di imposta, già comprensivo della rivalsa cassa previdenziale professionisti al 4% e dell'IVA al 20% e il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura;
- b) i pagamenti successivi avranno cadenza bimestrale posticipata, dietro presentazione di regolare fattura e saranno effettuati fatte salve diverse disposizioni rese da parte della Responsabile del Servizio legislativo e Qualità della legislazione
- c) la liquidazione ed il pagamento dell'ultimo bimestre sarà subordinato alla presentazione di regolare fattura e di una

relazione finale che documenti fattività svolta ed i risultati conseguiti;

10) di stabilire che l'incarico svolto dalla dott.ssa Cecilia Odone verrà reso sotto la supervisione della Responsabile del Servizio Legislativo e Qualità della legislazione;

11) di dare atto inoltre, che si provvederà eventualmente ad adeguare l'impegno di spesa di cui al punto c) in sede di liquidazione finale, nel rispetto di eventuali modifiche alle norme INPS e IVA;

12) di provvedere, ai sensi di quanto dall'art 12, comma 5, della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare "Bilancio, Affari generali ed istituzionali";
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

13) di trasmettere copia del presente atto alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, a 266 (Legge finanziaria 2006);

14) di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008).

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Benedetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 2 ottobre 2007, n. 12584

Approvazione della Carta degli habitat dei SIC e delle ZPS dell'Emilia-Romagna

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare la copia digitale originale della "Carta degli habitat dei SIC e delle ZPS della Regione Emilia-Romagna", individuati per le motivazioni riportate in premessa e contenuta all'interno del CD-ROM, riproducibile e non modificabile, conservato agli atti del Servizio Parchi e Risorse forestali;

2) di dare atto che le modalità di realizzazione della cartografia degli habitat, nonché il modello logico e fisico dei dati (struttura dei dati) sono contenuti nella nota tecnica di cui all'Allegato A, parte integrante al presente atto;

3) di prevedere che gli aggiornamenti della cartografia degli habitat saranno gestiti dalla Regione in collaborazione con i soggetti gestori dei Siti Natura 2000 e che la stessa provvederà anche alla validazione ed all'approvazione degli aggiornamenti periodici, nonché alla loro pubblicazione ed eventuale trasmissione al Ministero competente;

4) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 31 dicembre 2007, n. 17150

Conferimento di incarico all'ARPA per lo studio della dinamica costiera del paraggio di Cesenatico ponente – loc. Colonie e proposta possibili soluzioni di difesa costiera ai sensi art. 12 L.R. n. 43/2001 ed in attuazione delibera G.R. n. 228/2007

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, all'ARPA, con sede legale in Bologna, Via Po n. 5, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle delibere di Giunta regionale 181/02, 124/03, 1958/03, 228/07 e 1342/07 l'incarico avente ad oggetto uno studio della dinamica costiera del paraggio di Cesenatico ponente – località Colonie e proposte di possibili soluzioni di difesa costiera, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione del medesimo e termini entro diciotto mesi;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento, per l'attività dedotta nello schema di contratto, è il Servizio Difesa del suolo e della costa e Bonifica di questa Direzione e che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

d) di stabilire per l'incarico in oggetto il compenso complessivo di Euro 60.000,00 (comprensivo di IVA 20%) secondo quanto previsto dall'art. 3 dello schema di contratto allegato;

e) di impegnare la spesa complessiva di Euro 60.000,00 registrata al n. 5688 di impegno sul Capitolo 39400 "Spese per interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica prioritariamente delle aree interessate e per attività di pianificazione, controllo, studio, ricerca e sperimentazione, secondo le modalità ed i fini di cui all'articolo 27, in materia di attività estrattive, nonché in materia di difesa del suolo e della costa, per quanto in connessione con le attività estrattive (art. 12, comma 3, L.R. 18 luglio 1991, n. 17 e successive integrazioni e modifiche e art. 146, comma 5, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – UPB 1.4.2.2.13830 – del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto e) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato a questa Direzione generale, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

g) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito si provvederà, con propri atti formali, dietro presentazione di regolari fatture con tempi e modalità previste all'art. 3 dello schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni eseguite in itinere dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di dare atto che l'ARPA è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" della

delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali" incorporate nella deliberazione della Giunta regionale 450/07;

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

j) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 21 febbraio 2008, n. 1727

OPCM n. 3598 del 15/6/2007. Ratifica di provvedimenti e avvalimento enti ordinariamente competenti

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2007, pubblicato nella G.U. n. 107 del 10 maggio 2007 è stato dichiarato nel territorio della regione Emilia-Romagna e in altre regioni dell'Italia centro-settentrionale interessate alla crisi idrica lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2007;
- con successivo decreto del 28 dicembre 2007, pubblicato nella G.U. n. 6 dell'8 gennaio 2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 30 giugno 2008 lo stato di emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale interessati dalla crisi idrica;
- con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007, pubblicata nella G.U. n. 145 del 25 giugno 2007, sono state adottate misure urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza nei territori delle regioni sopra indicate interessate dalla crisi idrica;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 160 del 18 luglio 2007 si è costituito un apposito Comitato istituzionale competente, tra l'altro, ad assicurare il necessario raccordo istituzionale tra gli Enti interessati, successivamente integrato con decreto n. 166 del 24 luglio 2007, così composto:
 - Assessore regionale "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile" con funzioni di Presidente;
 - Assessore regionale "Ambiente e sviluppo sostenibile";
 - Assessore regionale "Agricoltura";
 - Prefetto di Bologna o suo delegato;
 - Presidenti delle Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini o Assessori delegati;
 - Presidente dell'Unione regionale delle Bonifiche Emilia-Romagna (URBER) o suo delegato;
 - Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile;
 - Direttore generale "Ambiente, Difesa del suolo e della costa";
- con il sopra citato decreto del Presidente della Giunta regionale 160/07 si è altresì costituita una cabina tecnica di regia coordinata dal Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile e dal Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa con il compito, tra l'altro, di assicurare il sup-

porto tecnico al Comitato istituzionale;

richiamati:

- l'art. 2 comma 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007 il quale prevede che i Presidenti delle Regioni interessate od i loro delegati provvedono all'adozione delle misure di cui al precedente art. 1 dell'ordinanza, anche mediante la predisposizione ed attuazione di specifici piani di interventi infrastrutturali già programmati, nonché di interventi infrastrutturali e gestionali da programmare, che interessino il solo ambito territoriale regionale;
 - l'art. 3 comma 2 della sopra citata ordinanza il quale prevede, tra l'altro, che i Presidenti delle Regioni od i loro delegati, per gli interventi di rispettiva competenza provvedono, anche avvalendosi degli enti ordinariamente competenti, all'approvazione dei progetti, ricorrendo ove necessario, alla conferenza di servizi;
- dato atto che:
- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 175 del 27 luglio 2007 si è approvato il "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica" che prevede la realizzazione di interventi urgenti finalizzati a fronteggiare e superare lo stato di emergenza conseguente alla crisi idrica che ha colpito anche il territorio della regione Emilia-Romagna, nonché disposizioni procedurali ed indicazioni relative all'attuazione degli interventi medesimi;
 - con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 205 del 24 settembre 2007 si è approvato il secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica;
 - con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 245 dell'8 novembre 2007 si è approvata la rimodulazione del primo e del secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica approvati con i precedenti decreti 175/07 e 205/07;

rilevato che l'Amministrazione provinciale di Parma, al fine di dare celerità all'approvazione dei progetti oggetto dell'ordinanza, ha indetto la conferenza di servizi ed ha approvato i seguenti progetti previsti nei piani degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica, già oggetto dei decreti del Presidente della Giunta regionale 175/07, 205/07 e 245/07:

- A) deliberazione G.P. n. 881 del 31/10/2007 "Approvazione progetto intervento rete acquedottistica intercomunale della pianura parmense (Ascaa SpA) progetto di ottimizzazione della rete idropotabile";
- B) deliberazione G.P. n. 882 del 31/10/2007 "Approvazione progetto di realizzazione di interventi per l'acquedotto di Borgo Val di Taro (Caterghetta e Pontolo-Pian di Costa)";
- C) deliberazione G.P. n. 1129 del 20/12/2007 "Approvazione progetto di impinguamento dell'acquedotto di Bore Capoluogo";

- D) deliberazione G.P. n. 1130 del 20/12/2007 “Approvazione progetto di impinguamento degli acquedotti di Casaleno e Grotta nel comune di Pellegrino P.se”;
- E) deliberazione G.P. n. 1131 del 20/12/2007 “Approvazione progetto di impinguamento dell’acquedotto di Pellegrino P.se Capoluogo”;
- F) deliberazione G.P. n. 44 del 24/1/2008 “Approvazione progetto per interventi urgenti di recupero sorgenti nelle località di Ravarano e Marzolaro nel comune di Calestano”;

ritenuto di ratificare i provvedimenti relativi ai procedimenti sopra indicati di cui si fa proprio il contenuto, verificato in relazione agli stessi il rispetto delle norme sul procedimento;

considerato che il sopra citato art. 3 comma 2 dell’OPCM 3598/07 consente alle Regioni od ai loro delegati di avvalersi anche degli enti ordinariamente competenti per l’approvazione dei progetti;

considerato altresì che l’art. 4 dell’OPCM del 15 giugno 2007 prevede che i Presidenti delle Regioni od i loro delegati, nell’espletamento dell’incarico agli stessi affidato, possono provvedere, nei limiti necessari per la realizzazione degli interventi e delle misure d’emergenza di cui all’ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, delle direttive comunitarie e della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, anche in deroga alle ivi specificate disposizioni normative;

ritenuto di avvalersi delle Amministrazioni competenti in via ordinaria all’approvazione dei progetti oggetto del piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica, che possono operare anche con le deroghe di cui all’art. 4 dell’OPCM n. 3598 del 15 giugno 2007;

richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1150 del 31 luglio 2006, concernente “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1663 del 27 no-

vembre 2006, concernente “Modifiche all’assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di ratificare i provvedimenti relativi ai procedimenti di autorizzazione emanati dall’Amministrazione provinciale di Parma di seguito elencati:
 - A) deliberazione G.P. n. 881 del 31/10/2007 “Approvazione progetto intervento rete acquedottistica intercomunale della pianura parmense (Ascaa SpA) progetto di ottimizzazione della rete idropotabile”;
 - B) deliberazione G.P. n. 882 del 31/10/2007 “Approvazione progetto di realizzazione di interventi per l’acquedotto di Borgo Val di Taro (Caterghetta e Pontolo-Pian di Costa)”;
 - C) deliberazione G.P. n. 1129 del 20/12/2007 “Approvazione progetto di impinguamento dell’acquedotto di Bore Capoluogo”;
 - D) deliberazione G.P. n. 1130 del 20/12/2007 “Approvazione progetto di impinguamento degli acquedotti di Casaleno e Grotta nel comune di Pellegrino P.se”;
 - E) deliberazione G.P. n. 1131 del 20/12/2007 “Approvazione progetto di impinguamento dell’acquedotto di Pellegrino P.se Capoluogo”;
 - F) deliberazione G.P. n. 44 del 24/1/2008 “Approvazione progetto per interventi urgenti di recupero sorgenti nelle località di Ravarano e Marzolaro nel comune di Calestano”;
- 2) di avvalersi delle Amministrazioni ordinariamente competenti per l’approvazione dei progetti esecutivi degli interventi approvati, che possono operare anche con le deroghe di cui al citato art. 4 dell’OPCM n. 3598 del 15 giugno 2007;
- 3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 29
ottobre 2007, n. 13972

L.R. 7/98 e succ. mod. delibera di G.R. n. 849/2007 sostituzione ed integrazione di membri del Comitato di concertazione turistica (CCT)

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge regionale 4/3/1998, n. 7, e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 8 della L.R. 7/98 così come sostituito dall’art. 8 della L.R. 2/07 e l’art. 10 della L.R. 7/98 così come sostituito dall’art. 9 della L.R. 2/07;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 849 in data 11/6/2007, concernente: “L.R. 7/98 e succ. mod. Modalità di funzionamento del Comitato di concertazione turistica e procedure, criteri e modalità di designazione dei suoi membri”, ed in particolare l’Allegato A “Modalità di funzionamento del CCT”, nel quale è stabilita la composizione del Comitato di concertazione turistica (CCT);
- la propria determinazione n. 8307 in data 28/6/2007, concer-

nente: “L.R. 7/98 e successive modificazioni – Attuazione della deliberazione di Giunta regionale 849/07 – Costituzione del Comitato di concertazione turistica”;

(omissis)

determina:

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto che Marcella Bondoni, in quanto Assessore al Turismo della Provincia di Rimini, assume la carica di membro del CCT in rappresentanza della Provincia di Rimini;
- 2) di prendere atto che Confesercenti Emilia-Romagna ha provveduto a completare le designazioni dei membri del CCT di propria spettanza nel seguente modo:
 - conferma di Claudio Della Pasqua e Filippo Donati;
 - nuova designazione: Amalio Guerra Presidente regionale Assoviaggi;
- 3) di approvare la composizione del CCT che, a seguito della sostituzione di cui al punto 1) e dell’integrazione di cui al punto 2), risulta la seguente:
 - Rappresentanza della Regione Emilia-Romagna: Guido Pasi, Assessore regionale Turismo e Commercio, con funzioni di Presidente;
 - Rappresentanza delle Province:

Marco Strada, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Bologna;
 Alessandro Pierotti, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Ferrara;
 Luciana Garbuglia, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Forlì-Cesena;
 Beniamino Grandi, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Modena;
 Gabriella Meo, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Parma;
 Mario Magnelli, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Piacenza;
 Libero Asioli, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Ravenna;
 Pierluigi Saccardi, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Reggio Emilia;
 Marcella Bondoni, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Rimini;
 • Rappresentanza del sistema delle Camere di Commercio, membri designati da Unioncamere Emilia-Romagna:
 Gabriele Bucci
 Paolo Rambaldi
 • Rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica, membri designati da:
 – Confcommercio regionale
 Alessandro Giorgetti
 Emio Incerti
 Paolo Mazzola
 Terenzio Medri
 Davide Urban
 Franco Vitali
 – Confesercenti regionale
 Claudio Della Pasqua
 Filippo Donati
 Amalio Guerra
 – Lega Cooperative regionale, Confcooperative regionale e AGCI regionale, congiuntamente
 Lanfranco Massari
 Maurizio Davolio

4) di pubblicare, per omissis, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
 Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 22 febbraio 2008, n. 1780

L.R. 7/98 e succ. mod. DGR n. 849/2007 sostituzione di due membri del Comitato di Concertazione Turistica

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto che il Presidente di Confcommercio Emilia-Romagna ha provveduto a:
 - comunicare la sostituzione dei signori Emio Incerti e Paolo Mazzola e la conseguente cessazione dalla carica di membri del CCT;
 - designare, in sostituzione dei membri sopracitati, il signor Amedeo Faenza ed il signor Gaetano Callà;
- 2) di approvare la nuova composizione del CCT che, a seguito delle sostituzioni di cui al punto 1), risulta la seguente:
 - Rappresentanza della Regione Emilia-Romagna:
 Guido Pasi, Assessore regionale Turismo e Commercio, con funzioni di Presidente;
 - Rappresentanza delle Province:
 Marco Strada, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Bologna;
 Alessandro Pierotti, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Ferrara;
 Luciana Garbuglia, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Forlì-Cesena;
 Beniamino Grandi, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Modena;
 Gabriella Meo, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Parma;
 Mario Magnelli, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Piacenza;
 Libero Asioli, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Ravenna;
 Pierluigi Saccardi, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Reggio Emilia;
 Marcella Bondoni, Assessore competente in materia di turismo della Provincia di Rimini;
 - Rappresentanza del sistema delle Camere di Commercio, membri designati da Unioncamere Emilia-Romagna:
 Gabriele Bucci
 Paolo Rambaldi
 • Rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica, membri designati da:
 – Confcommercio regionale
 Alessandro Giorgetti
 Gaetano Callà
 Amedeo Faenza
 Terenzio Medri
 Davide Urban
 Franco Vitali
 – Confesercenti regionale
 Claudio Della Pasqua
 Filippo Donati
 Amalio Guerra
 – Lega Cooperative regionale, Confcooperative regionale e AGCI regionale, congiuntamente
 Lanfranco Massari
 Maurizio Davolio
- 3) di pubblicare, per omissis, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
 Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO 26 febbraio 2008, n. 1869

Nomina componenti nucleo di valutazione di cui alla DGR n. 73/2008

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le seguenti delibere della Giunta regionale:

- n. 450 del 3 aprile 2007 “Adempimenti conseguenti alle deli-

bere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

- n. 73 del 28 gennaio 2008 “Invito a presentare candidature per soggetti attuatori e offerte formative per l'erogazione di assegni formativi per la qualifica di centralinista rivolta a non vedenti o ipovedenti”;

considerato che al punto 2) del dispositivo della sopra citata deliberazione 73/08 si è stabilito che l'esame delle candidature e offerte formative di cui all'Allegato A) “Invito a presentare candidature per soggetti attuatori e offerte formative per l'erogazione di assegni formativi per la qualifica di centralini-

sta rivolta a non vedenti o ipovedenti” parte integrante, verrà effettuato da un Nucleo di valutazione interno all’Assessorato Lavoro, Formazione, Scuola e Università che verrà nominato con successivo atto del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro;

ritenuto di nominare, in attuazione della sopra citata deliberazione 73/08, per la selezione delle candidature, il Nucleo di valutazione regionale, che risulta composto da funzionari dei Servizi dell’Assessorato al fine di garantire le competenze necessarie e trasversali ai Servizi per la valutazione, come di seguito specificato:

- Enrica Morandi, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti”, coordinatore del Nucleo di valutazione;
- Serenella Sandri, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti”;
- Paola Zaniboni, Servizio “Formazione professionale”;
- Gilda Berti, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti” specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

dato atto che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

richiamata la L.R. 43/01 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm;

richiamate inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale

n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

1) di nominare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 73/08, il Nucleo di valutazione regionale che risulta così composto:

- Enrica Morandi, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti”, coordinatore del Nucleo di valutazione;
- Serenella Sandri, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti”;
- Paola Zaniboni, Servizio “Formazione professionale”;
- Gilda Berti, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti” specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

2) di dare atto inoltre che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE
Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 31 dicembre 2007, n. 17091

Incarico a ANCI Emilia-Romagna per una consulenza tecnica per la diffusione negli Enti locali del territorio regionale dei risultati del progetto Partecipa.net, ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di affidare, ai sensi dell’art. 12 della Legge regionale 43/01 e della delibera della Giunta regionale 1342/07, ad ANCI Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Malvasia n. 6, un incarico di consulenza tecnica per la diffusione negli Enti locali del territorio regionale dei risultati del progetto Partecipa.net e per il suo utilizzo per processi partecipativi della Regione Emilia-Romagna, come dettagliatamente descritto nell’allegato schema di contratto;

2) di approvare lo schema di contratto, allegato quale parte integrante al presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e ANCI Emilia-Romagna, dando atto che l’incarico decorrerà dalla data di stipula e avrà termine entro il 31 dicembre 2008, come indicato all’art. 4;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla delibera della Giunta regionale 450/07;

4) di stabilire per lo svolgimento dell’incarico di consulenza in oggetto un compenso di 16.666,67, oltre ad Euro 3.333,33 per IVA al 20%, per un totale di Euro 20.000,00;

5) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va a instaurarsi con ANCI Emilia-Romagna sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

6) di stabilire altresì che ANCI Emilia-Romagna realizzerà il programma previsto in raccordo con questa Direzione generale e, in particolare, con il responsabile del Progetto Partecipa.net;

7) di impegnare la somma complessiva di Euro 20.000,00 registrata con il n. 5670 di impegno al Capitolo 03988 “Spese

per la realizzazione dei progetti per lo sviluppo della società dell’informazione (L. 23 dicembre 2000, n. 388; delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 83)” – Mezzi statali – U.P.B. 1.2.1.2. 1210 – “Società dell’informazione nell’Emilia-Romagna – Risorse statali” del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

8) di stabilire che, alla liquidazione del suddetto importo a favore di ANCI Emilia-Romagna, a presentazione di regolari fatture, si provvederà con propri atti formali ai sensi dell’art. 51 della Legge regionale 40/01 e della delibera della G.R. 450/07, secondo quanto previsto all’art. 6 dello schema di contratto allegato al presente atto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di dare atto che l’eventuale proroga dei termini di esecuzione può essere accordata previa adozione di apposito atto formale di questa Direzione generale, per oggettive e improrogabili necessità;

10) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l’onere di spesa previsto al punto 7) che precede è ricompreso nell’ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto all’art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 31 dicembre 2007, n. 17200

Affidamento incarico di consulenza alla dott.ssa Cristina Calzecchi Onesti per il supporto all'attività di comunicazione istituzionale nell'ambito degli strumenti digitali, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di affidare, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 43/01 e della delibera della Giunta regionale 1342/07, alla dott.ssa Cristina Calzecchi Onesti un incarico di consulenza finalizzato al supporto all'attività di comunicazione istituzionale, con particolare riferimento all'ambito degli strumenti digitali;

2) di approvare lo schema di contratto, allegato quale parte integrante al presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e la dott.ssa Cristina Calzecchi Onesti, dando atto che l'incarico decorre dalla data di stipula e avrà termine entro un anno, a conclusione delle attività da esso previste;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla delibera della Giunta regionale 450/07;

4) di prevedere per lo svolgimento dell'incarico di consulenza in oggetto un compenso di Euro 20.000,00, oltre al contributo previdenziale 4% per Euro 800,00 e ad IVA 20% per Euro 4.160,00, per un totale di Euro 24.960,00 al lordo delle ritenute fiscali;

5) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va a instaurarsi con la dott.ssa Cristina Calzecchi Onesti sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

6) di stabilire altresì che la struttura di coordinamento, per le attività dedotte in contratto, è questa Direzione generale;

7) di impegnare la somma complessiva di Euro 24.960,00 registrandola con il n. 5755 di impegno al Capitolo 03902,

“Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei servizi regionali nonché per il supporto allo sviluppo del sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)” – U.P.B. 1.2.1.1. 850 – “Sistema Informativo regionale: manutenzione e sviluppo del Sistema Informatico di base” del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

8) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 7) che precede è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

9) di stabilire che, alla liquidazione del suddetto compenso a favore della dott.ssa Cristina Calzecchi Onesti si provvederà, a presentazione di regolari fatture, con propri atti formali ai sensi dell'art. 51 della Legge regionale 40/01 e della delibera della G.R. 450/07, secondo quanto previsto all'art. 5 dello schema di contratto allegato al presente atto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

10) di dare atto che l'eventuale proroga dei termini di esecuzione può essere accordata previa adozione di apposito atto formale di questa Direzione generale, per oggettive e improrogabili necessità;

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di trasmettere copia del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE, RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI 31 dicembre 2007, n. 17105

Incarico di studio a Nuova Quasco Soc. cons. a.r.l. per l'acquisizione di conoscenze economiche, sociali e giuridiche utili alla ridefinizione degli interventi nel campo delle politiche pubbliche e dell'edilizia sociale, ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di affidare a Nuova Quasco – Qualità degli appalti e sostenibilità nel costruire Soc. a.r.l. con sede in Bologna ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera 228/07, l'incarico di studio per l'acquisizione di conoscenze economiche, sociali e giuridiche utili alla ridefinizione degli interventi nel campo delle politiche pubbliche e dell'edilizia sociale, rientranti nel progetto dell'Osservatorio Regionale del sistema abitativo;

b) di dare atto che il compenso complessivo stabilito per lo svolgimento dell'incarico di studio in oggetto è di Euro 100.000,00 (IVA 20% compresa);

c) di stabilire che le attività di studio relative all'incarico in

oggetto dovranno terminare entro un anno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, con i contenuti e le modalità previste dallo schema di contratto, allegato parte integrante al presente atto (All. A), che contestualmente si approva;

d) di dare atto che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, si provvederà alla firma del contratto di incarico, secondo lo schema allegato, parte integrante del presente provvedimento (All. A);

e) di impegnare la spesa complessiva di Euro 100.000,00, registrata con il numero di impegno 5693 sul Capitolo n. 30070 “Spese finalizzate alla costituzione e funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali (Legge 17 maggio 1999, n. 144; art. 145 comma 10, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 – Mezzi statali)” afferente l'UPB 1.4.1.2 12100 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa l'onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

g) di dare atto che alla liquidazione del compenso stabilito si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della

L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione di regolari fatture, con le modalità stabilite dallo schema di contratto di incarico, all'art. 4, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di provvedere ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

– alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;

– alla trasmissione al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione, per estratto, del presente atto;

i) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ 28 dicembre 2007, n. 17255

Incarico di consulenza all'avv. Zunarelli dello Studio Legale Zunarelli e Associati, finalizzato allo sviluppo temi specifici anche in rapporto all'evoluzione di norme naz.li e comunitarie; regolare i rapporti con gli esercenti del TPL e dei servizi ferroviari (art. 12 L.R. 43/2001)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di affidare ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07 all'avv. prof. Stefano Zunarelli dello Studio Legale Zunarelli e Associati, Via del Monte n. 10 Bologna, in base allo schema di contratto allegato come parte integrante alla presente determinazione, l'incarico di consulenza giuridico-legale per lo sviluppo di temi specifici di rilievo regionale anche in rapporto all'evoluzione di norme nazionali e comunitarie anche per regolare i rapporti con gli esercenti del trasporto pubblico locale e dei servizi ferroviari;

b) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e termine entro il 15 novembre 2008;

c) di fissare per l'incarico di cui sopra un compenso di Euro 27.049,18 oltre al 2% di CPA per Euro 540,98 e IVA 20% per Euro 5.409,84 per complessivi Euro 33.000,00;

d) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento dell'attività richiesta;

e) di impegnare la somma di Euro 33.000,00 registrata sull'impegno n. 5700 del Capitolo 2100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" di cui all'UPB 1.2.1.2.1100, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296

"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

g) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione dell'idonea documentazione, di regolari fatture e con le modalità previste dallo schema di contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, si provvederà alla stipula del contratto;

i) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento del compenso e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, mediante propria determina;

j) di dare atto che l'avv. prof. Stefano Zunarelli dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al Direttore generale;

k) di dare atto infine che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni attuative disciplinate dalle delibere indicate in premessa per quanto applicabili;

l) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

n) di comunicare al coordinatore del diritto d'accesso dell'interessato ai propri dati personali l'individuazione dell'incaricato quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali;

o) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO 22 novembre 2007, n. 15567

Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Stenio Naldi, Segretario Autorità Bacini Regionali Romagnoli. Pos. n. 7444/05

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2006, con riferimento alla posizione contabile n. 7444/05, presentato dal dott. Stenio Naldi, Segretario dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 4.436,73 a fronte degli accreditamenti in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 5/4/2006 e 26/9/2006 citati in premessa, relativi al Capitolo 39679 del Bilancio di cassa per l'esercizio finanziario 2006, in conto competenza dell'esercizio;

2) di dare scarico al dott. Stenio Naldi, Segretario dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate

per l'importo complessivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO 22 novembre
2007, n. 15568

Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 per Euro 22.505,68 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7384/27

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006, con riferimento alla posizione contabile n. 7384/27, presentato dal Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto limitatamente all'importo giustificato in esito ai controlli effettuati di Euro 22.505,68 su un importo complessivo di Euro 22.524,27 a fronte dell'accreditamento in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 2/2/2006 citato in premessa, relativo al Capitolo 58086 del Bilancio di cassa per l'esercizio finanziario 2006, in conto residui 2004;

2) di prendere atto che la somma complessiva di Euro 100,00 erogata in eccesso ad AUSL Forlì, comprensiva della quota non approvata di Euro 18,59 attribuibile al rendiconto 2006 pos. n. 7384/27, è stata successivamente controbilanciata da una minore spesa per lo stesso importo, come verificato sulla documentazione di spesa relativa al pagamento n. 13195 in data 11/10/2007 (richiesta di AUSL Forlì di rimborso per Euro 7.380,22 ed erogazione per Euro 7.280,22) annullando in tal modo l'onere sul Bilancio regionale derivante dall'errore del Funzionario delegato;

3) di dare scarico, alla luce di quanto riportato nel punto precedente, al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per l'importo complessivo erogato nell'anno 2006 a carico della posizione contabile citata di Euro 22.524,27;

4) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO 22 novembre
2007, n. 15569

Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7449/14

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006, con riferimento alla posizione contabile n. 7449/14, presentato dal Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 29.685,74 a fronte dell'accreditamento in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 3/5/2006 citato in premessa, relativo al Capitolo 86990 del Bilancio di cassa per l'esercizio finanziario 2006, in conto competenza dell'esercizio;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO 21 dicembre
2007, n. 16860

Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7447/12

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006, con riferimento alla posizione contabile n. 7447/12, presentato dal Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 48.856,97 a fronte dell'accreditamento in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 3/5/2006 citato in premessa, relativo al Capitolo 86990 del Bilancio di cassa per l'esercizio finanziario 2006, in conto competenza dell'esercizio;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO 21 dicembre
2007, n. 16861

Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7415/08

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006, con riferimento alla posizione contabile n. 7415/08, presentato dal Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 50.508,96 a fronte dell'accreditamento in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 2/2/2006 citato in premessa, relativo al Capitolo 58098 del Bilancio di cassa per l'esercizio finanziario 2006, in conto residui 2005;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO 21 dicembre 2007, n. 16862

Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7370/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006, con riferimento alla posizione contabile n. 7370/07, presentato dal Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 357.868,34 a fronte dell'accreditamento in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 2/2/2006 citato in premessa, relativo al Capitolo 52510 del Bilancio di cassa per l'esercizio finanziario 2006, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO 21 dicembre 2007, n. 16864

Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario

delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7397/54

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006, con riferimento alla posizione contabile n. 7397/54, presentato dal Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto limitatamente all'importo giustificato in esito ai controlli effettuati di Euro 1.945.828,08 su un importo complessivo di Euro 1.945.909,49 a fronte dell'accreditamento in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 2/2/2006 citato in premessa, relativo al Capitolo 51721 del Bilancio di cassa per l'esercizio finanziario 2006, in conto residui 2005;

2) di prendere atto che la somma complessiva di Euro 100,00 erogata in eccesso ad AUSL Forlì, comprensiva della quota non approvata di Euro 81,41 attribuibile al presente rendiconto pos. n. 7397/54, è stata successivamente controbilanciata da una minore spesa per lo stesso importo, come verificato sulla documentazione di spesa relativa al pagamento n. 13195 in data 11/10/2007 (richiesta di AUSL Forlì di rimborso per Euro 7.380,22 ed erogazione per Euro 7.280,22) annullando in tal modo l'onere sul Bilancio regionale derivante dall'errore del Funzionario delegato;

3) di dare scarico, alla luce di quanto riportato nel punto precedente, al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per l'importo complessivo erogato nel periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 a carico della posizione contabile citata di Euro 1.945.909,49;

4) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO 21 dicembre 2007, n. 16865

Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7431/76

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio - 2 luglio 2006, con riferimento alla posizione contabile n. 7431/76, presentato dal Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 196.859,30 a fronte degli accreditamenti in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 7/2/2006 e 20/4/2006 citati in premessa, relativi al Capitolo 51721 del Bilancio di cassa per l'esercizio finanziario 2006, in conto competenza;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto, con la

precisazione relativa al pagamento con ord. n. 1 del 24/02/06 riportata in parte narrativa;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO 21 dicembre 2007, n. 16866

Approvazione rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio – 2 luglio 2006 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Leonida Grisendi, Direttore generale Agenzia sanitaria regionale. Pos. n. 7360/88

IL DIRETTORE GENERALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA
INTERCENT-ER 27 febbraio 2008, n. 1953

Conferimento di un incarico di consulenza legale al prof. avv. Alessandro Lolli

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

a) di conferire al prof. avv. Alessandro Lolli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, nonché delle deliberazioni della Giunta regionale 181/02, 124/03, 1958/03, l'incarico di prestazione libero-professionale per lo svolgimento di un incarico di consulenza legale in ordine all'espletamento delle attività in premessa riportate;

b) di approvare lo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e di stabilire che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31/1/2009;

c) di stabilire per l'incarico di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un compenso complessivo pari ad Euro 50.000,00, comprensivo di contributo previdenziale ed IVA al 20% ed al lordo delle ritenute fiscali di legge;

d) di impegnare la somma complessiva di Euro 50.000,00 registrata con il n. 18 di impegno, imputandola al Cap. 12101 "Spese per contratti di prestazione d'opera anche a carattere coordinato

(omissis)

determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per il periodo 1 gennaio – 2 luglio 2006, con riferimento alla posizione contabile n. 7360/88, presentato dal Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 198.744,12 a fronte dell'accreditamento in suo favore presso la Tesoreria regionale in data 2/2/2006 citato in premessa, relativo al Capitolo 51721 del Bilancio di cassa per l'esercizio finanziario 2006, in conto residui 2004;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, dott. Leonida Grisendi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo complessivo di cui al punto 1), ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

e continuativo ai sensi degli artt. 2230 e seguenti del c.c." U.P.B. 121 del Bilancio dell'Agenzia di previsione per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

e) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente atto provvederà il Dirigente competente, con propri atti formali, dietro presentazione di regolari fatture con tempi e modalità previste nello schema di contratto d'incarico, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

f) di dare atto che il prof. avv. Alessandro Lolli è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali";

g) di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

h) di provvedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale di Intercent-ER, ai sensi dell'art. 3 commi 18 e 54 della Legge finanziaria 2008 (L. 244/07), degli estremi dell'incarico affidato con il presente atto;

i) di inviare il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

IL DIRETTORE
Anna Fiorenza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO
LOCALE 25 febbraio 2008, n. 1808

L.R. 30/1998. L.R. 15/1994 Accordi di Programma 1997/2000. Concessione contributo al Comune di Ferrara "Riqualificazione di Via Bologna da Viale Volano a Via Foro Boario" scheda 3/II – Il stralcio. Assunzione impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Ferrara un contributo corrispondente a

Euro 230.753,58 sulla base di una spesa ammissibile pari a Euro 807.637,52, per la "Riqualificazione di Via Bologna – Il stralcio – tratto da Viale Volano a Via Foro Boario", di cui alla scheda n. 3/II dell'Aggiornamento 1999-2000 degli Accordi di Programma e di Servizio 1997-2000, approvati con delibere della Giunta regionale 101/00 e 818/00;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 230.753,58 registrata al n. 508 di impegno sul Capitolo 43221 "Contributi a Comuni e Province per interventi volti alla riorganizzazione e qualificazione della mobilità urbana (art. 2, comma 2, L.R. 8 aprile 1994, n. 15 abrogata come modificata dalla L.R. 23 ottobre 1996, n. 39 abrogata, art. 46 L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'U.P.B. 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto inoltre che alle liquidazioni, ed alle richieste

di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 e della DGR 450/07, a presentazione della documentazione di cui al punto 2) dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02;

d) di stabilire che il termine per l'ultimazione del procedimento in oggetto, viene fissato al primo semestre 2010;

e) di richiamare, come specificato in narrativa, le condizio-

ni per proseguire nella liquidazione ed erogazione del contributo regionale, nonché per il controllo e la revoca dello stesso ai sensi delle sopracitate deliberazioni di Giunta regionale 749/02.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI 13 febbraio 2008, n. 1313

Quote latte. Modifiche alle graduatorie approvate con determinazione n. 466 del 21 gennaio 2005. Assegnazione delle quote latte attribuite alla Regione Emilia-Romagna per la campagna lattiera 2008/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il decreto legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito in Legge 30 maggio 2003, n. 119, recante: "Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali 31 luglio 2003 recante: "Modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 luglio 2004 avente per oggetto: "Definizione dei criteri per l'attribuzione delle quote latte assegnate alla Regione Emilia-Romagna. Applicazione art. 3 e art. 10 comma 22 della Legge 30 maggio 2003, n. 119";
- la propria determinazione n. 13635 del 30 settembre 2004 che stabilisce le modalità e la tempistica per la presentazione e l'istruttoria delle istanze di assegnazione di quota latte integrativa;
- la propria determinazione n. 466 del 21 gennaio 2005 che approva le graduatorie e assegna le quote disponibili per la campagna lattiera 2005/2006;
- la propria determinazione n. 1641 del 15 febbraio 2005 che apporta modifiche alle graduatorie e alle assegnazioni effettuate con la sopra citata determinazione 466/05;
- la propria determinazione n. 1262 del 3 febbraio 2006 che apporta modifiche alle graduatorie e assegna le quote disponibili per la campagna lattiera 2006/2007;
- la propria determinazione n. 1603 del 14 febbraio 2007 che apporta modifiche alle graduatorie e assegna le quote disponibili per la campagna lattiera 2007/2008;
- la propria determinazione n. 2641 del 6 marzo 2007 che modifica le assegnazioni in vendite dirette effettuate con la citata determinazione n. 1603 del 14 febbraio 2007;

preso atto che la citata Legge 119/03, art. 3, comma 4-bis stabilisce che in nessun caso possono beneficiare delle assegnazioni i produttori che, a partire dal periodo 1995-1996, abbiano venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, i quantitativi di riferimento di cui erano titolari;

considerato che la citata deliberazione della Giunta regionale 1409/04:

- recepisce la suddetta prescrizione, inserendola quale requisito per l'accesso alle graduatorie e quale vincolo per il mantenimento della posizione nelle stesse;
- stabilisce che le aziende inserite in graduatoria non devono subire riduzioni di quota a causa di ridotta produzione ai sensi del citato DM 30 luglio 2003, art. 4, pena l'esclusione;

rilevato che le Province, nell'ambito delle attività istrutto-

rie, hanno riscontrato che alcune aziende inserite nelle graduatorie approvate con la citata determinazione 466/05, così come modificata dalle determinazioni 1641/05, 1262/06 e 1603/07, non mantengono i requisiti previsti, in particolare:

- n. 65 aziende hanno ceduto tutta o parte della propria quota con decorrenza 1 aprile 2008;
- n. 2 aziende hanno subito riduzioni di quota ai sensi del citato DM 30 luglio 2003, art. 4;

ritenuto necessario pronunciare la decadenza dalle graduatorie e la conseguente esclusione dalle stesse delle aziende segnalate dalle Province;

preso atto che le Province di Reggio Emilia e di Bologna hanno segnalato anche alcuni cambi di titolarità, di matricola Agea o modifiche di denominazione pur conservando le aziende i requisiti per la permanenza nelle rispettive graduatorie;

ritenuto altresì di formulare tre appositi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, nei quali vengono riportati precisamente:

- Allegato 1: nominativi delle aziende escluse dalle graduatorie per vendita di quota;
- Allegato 2: nominativi delle aziende escluse dalle graduatorie per riduzione di quota ai sensi del DM 30 luglio 2003, art. 4;
- allegato 3: cambi di titolarità, di matricola Agea o di denominazione;

dato atto:

- che Agea, con nota inviata tramite posta elettronica da Agrisian in data 27 settembre 2007, acquisita agli atti del Servizio con prot. n. 243748 del 28 settembre 2007, ha trasmesso le risultanze della ripartizione delle diverse riserve nazionali;
- che con propria determinazione n. 702 del 29 gennaio 2008 sono stati riattribuiti, per la campagna 2007/2008, kg. 24.680 di quota consegne montagna, provenienti da residuo periodi pregressi, a suo tempo erroneamente revocati;
- che i quantitativi disponibili per la campagna lattiera 2008/2009 ammontano pertanto a:
 - a) quota consegne pianura = kg. 546.875;
 - b) quota consegne zona svantaggiata = kg. 54.508;
 - c) quota consegne montagna = kg. 938.341;
 - d) quota vendite dirette pianura = kg. 202.658;
 - e) quota vendite dirette zona svantaggiata = kg. 0;
 - f) quota vendite dirette montagna = kg. 0;

considerato che le assegnazioni effettuate per la campagna precedente, 2007/2008, hanno permesso lo scorrimento delle graduatorie fino alle seguenti posizioni:

- a) graduatoria consegne pianura = n. A200 compresa;
- b) graduatoria consegne zona svantaggiata = n. B4 compresa;
- c) graduatoria consegne montagna = n. C127 compresa;
- d) graduatoria vendite dirette pianura = n. D4 compresa;
- e) graduatoria vendite dirette svantaggiata = n. 0;
- f) graduatoria vendite dirette montagna = n. F1 compresa;

ritenuto di provvedere con il presente atto all'assegnazione delle quote disponibili per la campagna lattiera 2008/2009, mediante lo scorrimento delle graduatorie in ragione dei quantitativi disponibili;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di

organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 450, in data 3 aprile 2007, recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della predetta deliberazione 450/07;

determina:

- 1) di richiamare integralmente quanto riportato in premessa;
- 2) di recepire integralmente le modifiche segnalate dalle Province con le note acquisite agli atti del Servizio;
- 3) di pronunciare la decadenza dalle graduatorie e la conseguente esclusione dalle stesse delle aziende segnalate dalle Province, nella formulazione riportata negli allegati di seguito schematizzati, parti integranti e sostanziali del presente atto, per le motivazioni espressamente indicate:
 - Allegato 1: nominativi delle aziende escluse dalle graduatorie per vendita di quota;
 - Allegato 2: nominativi delle aziende escluse dalle graduatorie per riduzione di quota ai sensi del DM 30 luglio 2003, art. 4;
- 4) di modificare la denominazione e/o la matricola Agea

secondo quanto riportato nell’Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di prendere atto che per la campagna lattiera 2008/2009 le quote disponibili per ogni tipologia di graduatoria sono le seguenti:

- a) quota consegne pianura = kg. 546.875;
- b) quota consegne zona svantaggiata = kg. 54.508;
- c) quota consegne montagna = kg. 938.341;
- d) quota vendite dirette pianura = kg. 202.658;
- e) quota vendite dirette zona svantaggiata = kg. 0;
- f) quota vendite dirette montagna = kg. 0;

6) di assegnare le quote di cui al punto 5) lett. a), b), c), d), a decorrere dall’1 aprile 2008, mediante lo scorrimento delle rispettive graduatorie approvate con la citata determinazione 466/05, individuando i soggetti beneficiari negli elenchi riportati negli allegati dal n. 4 al n. 7, parti integranti e sostanziali del presente atto;

7) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di dare atto che con la suddetta pubblicazione si intendono adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Davide Barchi

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO 1

AZIENDE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE

PER VENDITA DI QUOTA

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
A206	124568	PANCIROLI GIANFRANCO	MONTECHIARUGOLO	PR
A213	183804	VANDINI MIRCO	VIGNOLA	MO
A217	187746	AZ. AGRICOLA CATTANI DI CATTANI P.A. ALBERTO	BIBBIANO	RE
A321	144149	ALLEVAMENTO PRATE DI CORRADINI VINCENZO	CASALGRANDE	RE
A340	143562	FERRI RENATO	TORRILE	PR
A369	189652	SISSA AZ.AGR. DI SISSA MATTEO SS	REGGIOLO	RE
A385	152805	AZIENDA AGRICOLA GABBI S.S.	PARMA	PR
A388	146346	PALLAVICINA S.N.C. DI CORAZZA GIOVANNI, ROS. E	SALSOMAGGIORE TERME	PR
A414	175824	FERRETTI GABRIELE	GATTATICO	RE
A495	17716	AZ.AGR.CHIAPPONI DI CHIAPPONI O.	GAZZOLA	PC
A655	111430	ROSI LUIGI	FIDENZA	PR
A681	7562	BRAGADINI RENZO	SORAGNA	PR
A685	97542	PORCARI GIUSEPPE	POLESINE PARMENSE	PR
A705	052950	GIBERTI ENOE TERESA	ALBINEA	RE
A711	145503	BERTANI DEMUS	CORREGGIO	RE
A731	92629	PUGNETTI GIANCARLO	NOCETO	PR
A732	81620	MARSI GIUSEPPE	CASTELLARQUATO	PC
A740	085466	MOTTI LIVIO	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A750	154014	PASINI GRAZIANO E SANTORO ANTONIETTA	ROCCABIANCA	PR
A754	049069	FRANCIA GIUSEPPE	SCANDIANO	RE
A763	157873	DONELLI BRUNO E ROCCA CARLA	BUSSETO	PR
A771	87609	ANGHINETTI GIOVANNI	MONTECHIARUGOLO	PR
A807	93898	PELLONI PIETRO	CASTELVETRO	MO
A834	144132	DALMAZZI UGO	GUASTALLA	RE
A849	122944	SASSI GIUSEPPE	MEZZANI	PR
A868	31776	CATTANI MAURIZIO	MONTECHIARUGOLO	PR
A878	103558	FRASCARI TERESA	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A885	055922	AZ. AGR. BENATTI RENZO	GUASTALLA	RE
A905	145381	CHIESSI LUIGI	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A918	161614	ZANNONI DOMENICO	ALBINEA	RE
A945	147268	LEGATI ALDO - LUIGI E GUARESCHI TIZIANA S. S.	FIDENZA	PR
A985	143722	BERNARDI RICCARDO	CASTELNOVO DI SOTTO	RE
A986	157906	AIMI GIUSEPPE E GIORGIO	BUSSETO	PR
A995	114886	SACCANI PIER GIORGIO	CASTELNOVO DI SOTTO	RE
A997	95250	PALAZZI GIULIANA	SASSUOLO	MO
A1002	101156	PISI DANTE	MONTECCHIO EMILIA	RE
A1005	037819	DELMONTE GIUSEPPE	SCANDIANO	RE
A1016	143815	SPAGGIARI NATALINO AZ. AGR.	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A1028	157453	SCARICA DANTE ATTILIO E ANGIOLINO	ROCCABIANCA	PR
A1054	016142	CECI BRUNO	BRESCELLO	RE

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
A1065	157898	AZ. AGRICOLA ARGENTINA DI PIGAZZANI F.LLI S.S.	POLESINE PARMENSE	PR
A1077	137300	ZILIOTTI GIOVANNI	FONTANELLATO	PR
A1110	001266	BEGGI PRIMO	BIBBIANO	RE
A1119	157841	RAGGI FRANCO	BUSSETO	PR
A1144	151172	BARGI RAFFAELE	SCANDIANO	RE
A1191	104986	RUBBIANI RUGGERO	SPILAMBERTO	MO
A1195	161583	AZ. AGR. RABITTI VIRGINIO & CONFORTI SILVANA	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A1197	142529	MONICA GIANFRANCO - MIRIAM - RAFFAELLA	PARMA	PR
A1241	050010	FERRI GALLIANO	ALBINEA	RE
A1305	145991	BOLOGNESI LUIGI, LORENZO E MORLINI ANGELA	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A1314	143752	FANTUZZI CARLO E IVO	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A1325	143830	CORRADINI ERMENEGILDO E PIETRO	CORREGGIO	RE
A1329	153979	BERSELLINI ALFEO	TORRILE	PR
A1521	076549	SAN GIUSEPPE AZ.AGR.DI MAININI GIUSEPPE	GATTATICO	RE
A1542	131306	VECCHI CARLO	MODENA	MO
A1568	094884	PELOSI ALIDE	SANT'ILARIO D'ENZA	RE
A1609	152720	AZIENDA AGRICOLA MAURO CHIARLI & C. S.N.C.	MODENA	MO
A1611	140433	AGRICOLA CORTEVECCHIA-EREDI VIOLAN	VIGOLZONE	PC
A1612	147023	LAMBRI AURELIO E GINO	FIDENZA	PR
A1712	146506	GALLICANI ADRIANO	FIDENZA	PR
C146	189826	AZ. AGR. F.LLI FRANCHINI S.S	SERRAMAZZONI	MO
C163	154663	AZ. AGR. BGM DI BIMBI E CASTAGNETTI	FRASSINORO	MO
C174	143136	AZIENDA AGRICOLA OZZOLA S.S.	FORNOVO DI TARO	PR
C190	153598	GIUSTI VALTER E GASPARELLI MARIA	BORE	PR
C285	175740	BUSANI RODOLFO E MURRINI CRISTINA	VARSÌ	PR

ALLEGATO 2

AZIENDE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE

PER RIDUZIONE DI QUOTA

AI SENSI DEL D.M. 30/7/03 ART. 4

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
C288	11576	GUALMINI GIOVANNI	POLINAGO	MO
C555	75501	MONICA PIERINO CLAUDIA E SARA	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR

ALLEGATO 3

CAMBIO di TITOLARITA', di MATRICOLA AGEA

o di DENOMINAZIONE

da apportare alla graduatoria quota consegne pianura

	N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV
vecchio	A260	145176	PRO.A.L.M. DI PRODI ENZO & C.	REGGIO NELL'EMILIA	RE
nuovo	A260	145176	PRO.A.L.M. DI PRODI LUIGI E PRODI MARCO SOC. AGR.	REGGIO NELL'EMILIA	RE
vecchio	A274	131449	ZELDINA AZ. AGR. DI VACCARI G., C. E LO GIUDICE G.	REGGIO NELL'EMILIA	RE
nuovo	A274	189283	ZELDINA AZ. AGR. DI VACCARI G., C. E LO GIUDICE G.	REGGIO NELL'EMILIA	RE
vecchio	A366	117896	SOLIANI MARINA	GATTATICO	RE
nuovo	A366	193584	AZ. AGR. SOLIANI DI SOLIANI MARINA, PAOLO E DONELLI	GATTATICO	RE
vecchio	A816	68251	LANZI CELSO	CASALGRANDE	RE
nuovo	A816	190555	ROMANO GIUSEPPA	CASALGRANDE	RE
vecchio	A1025	54749	GOLDONI GINO	GUASTALLA	RE
nuovo	A1025	192386	GOLDONI LUCA	GUASTALLA	RE
vecchio	A1041	10759	BERTOLINI GIOVANNI	BIBBIANO	RE
nuovo	A1041	193766	BERTOLINI GIUSEPPE	BIBBIANO	RE
vecchio	A1053	67372	LANDI MAURO	REGGIO NELL'EMILIA	RE
nuovo	A1053	193771	LANDI RAFFAELE	REGGIO NELL'EMILIA	RE
vecchio	A1095	101438	PASQUALI BRUNO	GATTATICO	RE
nuovo	A1095	191147	PASQUALI PATRIZIO	GATTATICO	RE
vecchio	A1096	11628	BORTESI ERMOGENE	POVIGLIO	RE
nuovo	A1096	190523	SOC. AGR. BORTESI GIANCARLO E ROBERTO S.S.	POVIGLIO	RE
vecchio	A1097	3037	BOLONDI LUCIO GIUSEPPE	SAN POLO D'ENZA	RE
nuovo	A1097	190702	BOLONDI INNOCENTE LUIGI	SAN POLO D'ENZA	RE
vecchio	A1155	137579	BELLUZZI ZAMPOLINI GINO	CAVRIAGO	RE
nuovo	A1155	191978	SOC. AGR. BELLUZZI ZAMPOLINI GINO E CLAUDIO S.S.	CAVRIAGO	RE
vecchio	A1277	144276	ALBERINI NELLO	GUASTALLA	RE
nuovo	A1277	193777	ALBERINI ALDO	GUASTALLA	RE
vecchio	A1380	149129	TREVISI PIETRO E TREVISI FRANCO	CASALGRANDE	RE
nuovo	A1380	149129	AZ. AGR. TREVISI FRANCO S.S. SOC. AGR.	CASALGRANDE	RE
vecchio	A1412	64923	ALBERICI SECONDO	CASTELNOVO DI SOTTO	RE
nuovo	A1412	193629	ALBERICI RENATO	CASTELNOVO DI SOTTO	RE
vecchio	A1463	74152	MELLONI IVO	CAMPEGINE	RE
nuovo	A1463	190266	AZ. AGR. MELLONI MARIA ANGELA	CAMPEGINE	RE
vecchio	A1493	6470	BORCIANI FRANCO	CORREGGIO	RE
nuovo	A1493	193290	BORCIANI FRANCO E IVANO S.S. SOC. AGR.	CORREGGIO	RE
vecchio	A1576	161477	BORCIANI VANDO	CORREGGIO	RE
nuovo	A1576	192778	AZ. AGR. BORCIANI VANDO E C. SOC. AGR.	CORREGGIO	RE
vecchio	A1581	103319	PATTACINI ERIO	MONTECCHIO EMILIA	RE
nuovo	A1581	193807	ROSSI LIDIA AZ. AGR. PATTACINI ERIO	MONTECCHIO EMILIA	RE

CAMBIO di TITOLARITA', di MATRICOLA AGEA

o di DENOMINAZIONE

da apportare alla graduatoria quota consegne zona svantaggiata

	N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV
vecchio	B11	54311	GHIDONI STEFANO	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE
nuovo	B11	191444	SOC. AGR. GHIDONI STEFANO E C. S.S.	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE

CAMBIO di TITOLARITA', di MATRICOLA AGEA o di DENOMINAZIONE

Da apportare alla graduatoria quota consegne montagna

	N° GRAD	MATR AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV
vecchio	C143	188314	CERDINI CORRADO	CASTEL D'AIANO	BO
nuovo	C143	192790	CER S.R.L.	CASTEL D'AIANO	BO
vecchio	C154	122428	SCOLARI DONATELLA E SERRI LUIGI AZ. AGR.	CASINA	RE
nuovo	C154	122428	ALLEV. NEW FARM SERRI SOC. AGR. DI SERRI LUIGI E FIGLI	CASINA	RE
vecchio	C160	188302	AZ. AGR. S. GIORGIO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO
nuovo	C160	192583	EUROFUTURA SRL	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO
vecchio	C217	179524	AZ. AGR. FILIPPI GIUSEPPE E CRISTIAN	RAMISETO	RE
nuovo	C217	179524	SOC. AGR. FILIPPI GIUSEPPE S.S.	RAMISETO	RE
vecchio	C260	165837	AZ. AGR. ALDINI FAUSTO E C. DI ALDINI FAUSTO E LECCESE R.	VIANO	RE
nuovo	C260	193420	ALDINI FAUSTO	VIANO	RE
vecchio	C275	48827	AZ. AGR. AL GIUNCO S.S.	TOANO	RE
nuovo	C275	191954	AZ. AGR. AL GIUNCO DI FIORONI FULVIO	TOANO	RE
vecchio	C299	143416	AZ. AGR. FRATELLI FONTANELLI DI MORENO E ROBERTO S.S.	CARPINETI	RE
nuovo	C299	143416	AZ. AGR. F.LLI FONTANELLI DI MORENO E ROBERTO S.S.	CARPINETI	RE
vecchio	C326	29783	PAOLANI MARIA ANTONELLA	CARPINETI	RE
nuovo	C326	190996	AZ. AGR. SALDA 05 S.S. SOC. AGR.	CARPINETI	RE
vecchio	C341	168706	IORI MARINO	VETTO	RE
nuovo	C341	190357	IORI MARINO E BERNARDI CLEMENTA S.S. - IL GIRASOLE	VETTO	RE
vecchio	C439	145626	ANTICHI PAOLO	VILLA MINOZZO	RE
nuovo	C439	191391	ANTICHI PAOLO E NADIA S.S. SOC. AGR.	VILLA MINOZZO	RE
vecchio	C507	65722	ALDINI ALDO, ANGELICA, FERRARI SAURO E PIGONI EBE	VIANO	RE
nuovo	C507	65722	ALDINI ALDO DI ANGELICA E FERRARI SAURO SOC. AGR.	VIANO	RE
vecchio	C519	109433	AZ. AGR. ROMEI MASSIMO, ROBERTO E BABBONI FR.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE
nuovo	C519	109433	AZ. AGR. ROMEI ROBERTO E AMADEI MARISA SOC. AGR.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE

ALLEGATO 4

ASSEGNAZIONE QUOTA CONSEGNE 2008/2009

ZONA DI PIANURA

Decorrenza 01/04/2008

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
A201	157672	RUPERTI RINO CARLA FRANCESCO	FIORENZUOLA	PC	13.563
A202	170954	GIROMETTA DANIELE, GABRIELE, FRANCO	CORTEMAGGIORE	PC	19.395
A203	59245	AZ. AGR. CASARA S.S. DI GRIMALDI ENRICO E BARALDI IVANA	SASSUOLO	MO	17.617
A204	96517	PONTREMOLI GIUSEPPE-ROBERTO E ROBERTA S.S.	NOCETO	PR	25.000
A207	146918	TAGLIAFERRI GIOVANNI	PODENZANO	PC	3.128
A208	147751	AGRICOLA SAN PAOLO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MARANELLO	MO	25.000
A209	100904	PESCI FERDINANDO E LUCA S.S.	MEDESANO	PR	5.312
A210	007403	AZ. AGR. BORGHI GIANCARLO E ADRIANO S.S.	ALBINEA	RE	4.173
A211	146965	PARENTI PIERLEANDRO, LUCA E ZARDI OLGA	TORRILE	PR	19.800
A212	154070	SANGONELLI ANTONIO E DELBONO GABRIELLA	MONTECHIARUGOLO	PR	11.697
A214	187797	ZUCCA ANTONELLO	FONTANELLATO	PR	25.000
A215	140235	AZ. AGR. SANT'AGATA DI MOLINARI	SANGIORGIO	PC	25.000
A216	64642	AZIENDA AGRICOLA ALBERTI FRANCO E STEFANO S.S.	PARMA	PR	25.000
A218	125816	AZIENDA AGRICOLA TAGLIAVINI SERGIO E ROBERTO S. S.	SAN POLO D'ENZA	RE	14.692
A219	153083	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MESINI	TORRE MAINA	MO	1.662
A220	161586	AZIENDA AGRICOLA CA' BIANCA DI RINALDO BRUNO E FIG	RIO SALICETO	RE	25.000
A221	125839	TOGNONI PAOLO	REGGIO NELL'EMILIA	RE	12.688
A222	172206	AZIENDA AGRICOLA BONDI DI BONDI PATRIZIA	SASSUOLO	MO	20.295
A223	176487	AZ. AGR. RANUCCINI MAURIZIO E MASSIMO	MARANELLO	MO	14.806
A224	117898	AZ. AGR. SILINGARDI ACHILLE E ROBERTO S.S.	FORMIGINE	MO	25.000
A225	143930	AZ. AGR. SCARAVELLI GIULIANO E MASSIMO S.S.	LUZZARA	RE	25.000
A227	084294	AZIENDA AGRICOLA PRANDI STEFANO	SCANDIANO	RE	19.510
A228	172388	FRIGATI MORENO	POGGIO RENATICO	FE	8.039
A229	161467	AZ. AGR. BELTRAMI MAURIZIO, LUCA S.S.	CAMPAGNOLA EMILIA	RE	4.634
A230	143130	AZIENDA AGRICOLA LA CUSA DI CANVELLI S.S.	ZIBELLO	PR	25.000
A231	144040	AZIENDA AGRICOLA SIMONAZZI AURELIO, ERNESTO E LANDINI MIRTE	BAGNOLO IN PIANO	RE	23.776
A232	104115	PIAZZA MASSIMO E LAMORETTI PAOLA	SAN SECONDO PARMENSE	PR	25.000
A233	187889	AZ. AGR. GASPERI ONORIO E LUCA S.S.	MIRANDOLA	MO	5.277
A234	188611	AZIENDA AGRICOLA LA CITTADELLA	TORRILE	PR	12.943
A235	027113	CARPI LUCIANO	GATTATICO	RE	25.000
A236	143536	BUZZI FRANCO E STEFANO	SORBOLO	PR	17.282
A237	189241	UGOLOTTI VALERIO E MAURO SS	MONTECCHIO EMILIA	RE	11.728

ALLEGATO 5

ASSEGNAZIONE QUOTA CONSEGNE 2008/2009

ZONA SVANTAGGIATA

Decorrenza 01/04/2008

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
B5	40422	AZ. AGR. POGGIO DI SOTTO SS	PIANORO	BO	25.000
B6	187805	MASINI RICCARDO	CASTELLO DI SERRAVALLE	BO	25.000

ALLEGATO 6

ASSEGNAZIONE QUOTA CONSEGNE 2008/2009

ZONA DI MONTAGNA

Decorrenza 01/04/2008

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
C128	187967	FERRARI ANTONIO E FERRARI MARCO S.S.	POLINAGO	MO	25.000
C129	184332	LAMI AFRO E MIRKO S.S.	LAMA MOCOGNO	MO	25.000
C130	144150	AZIENDA AGRICOLA FERRARI NUNZIO E FABIO S.S.	CARPINETI	RE	25.000
C131	187558	AZ.AGR. LA CA' DI BRUNI GIOVANNI E FIGLI SS	SAVIGNO	BO	25.000
C132	189155	AZIENDA AGRICOLA CA' FERRARI SS	PALANZANO	PR	25.000
C133	189672	GALASSI BRUNO GALASSI LORENZO S.S.	MONTEFIORINO	MO	0
C134	189294	PLATINI LUCA E DANIELE SS	TOANO	RE	25.000
C136	168826	BEZZI STEFANO	TOANO	RE	25.000
C137	155748	LA CARTIERA DEI BENANDANTI	MONGHIDORO	BO	25.000
C138	77574	MONTEFIORI ANTONIO, MARINO E NESBITO GIGLIOLA	CASOLA VALSENIO	RA	25.000
C139	161765	NERI VITTORIO ED ELIO	FONTANELICE	BO	25.000
C140	168096	TONI PAOLO	CARPINETI	RE	25.000
C141	189051	AZ.AGR.MOEA DI ANTONIO E ELISA SS	GAGGIO MONTANO	BO	25.000
C142	189226	CARAPEZZI SERGIO, RENATO E ALIDE AZ.AGE. SS	CANOSSA	RE	25.000
C143	192790	CER S.R.L.	CASTEL D'AIANO	BO	25.000
C144	187505	LUTTI GIOVANNI	PAVULLO	MO	25.000
C145	185028	LA QUERCIA AZIENDA AGRICOLA	TIZZANO VAL PARMA	PR	25.000
C147	93681	AZ. AGR. LA BORRACCIA DI PELLEGRINI LORETTA E UGOLINI TIZIANO S.S.	FANANO	MO	25.000
C148	187958	FIOCCHI MARCELLO	MONTECRETO	MO	25.000
C149	143651	PAGANUZZI EUGENIO E GIOVANNI	PELLEGRINO PARMENSE	PR	25.000
C150	56022	GALVANI CORRADO	MONTEFIORINO	MO	25.000
C151	147564	MUZZARELLI REMO E BELLOI ANNA MARIA S.S.	PAVULLO	MO	25.000
C152	189509	BARBIERI EROS E MERCATI ANTONELLA SS	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	25.000
C154	122428	ALLEV. NEW FARM SERRI SOC. AGR. DI SERRI LUIGI E FIGLI	CASINA	RE	25.000
C155	158078	SANTI BORTOLOTTI FRATELLI E IANETTI	PAVULLO	MO	25.000
C156	153450	RICCI UMBERTO E MANFREDINI FRANCESCA	PAVULLO	MO	25.000
C157	92387	PAGLIOLI DANIELA	ZOCCA	MO	25.000
C158	187986	AZIENDA BIOLOGICA MONTAGNANA	CALESTANO	PR	25.000
C159	82987	MORUZZI E ROSSI SOCIETA' SEMPLICE	BARDI	PR	25.000
C160	192583	EUROFUTURA SRL	PAVULLO	MO	25.000
C161	155211	BARACCANI ADRIANO, ALESSANDRO E BAZZANI FRANCO SS	SAVIGNO	BO	25.000
C162	188016	AZIENDA AGRICOLA ARCOBALENO DI TEGGI ROMANO S.S.	SERRAMAZZONI	MO	25.000
C164	149307	BABBONI AFRO E FABIO	PALANZANO	PR	25.000
C165	183901	AZ. AGR. IL BORGO DI MEGLIOLI E BERTO S.S.	CARPINETI	RE	25.000
C166	168615	AZIENDA AGRICOLA LA FOLLIA S.S.	PELLEGRINO PARMENSE	PR	25.000
C167	154780	TADOLINI CLAUDIO E FRANCHINI STEFANIA	PAVULLO	MO	4.036
C168	147286	AZ.AGR.IMORONZANO	BRISIGHELLA	RA	25.503
C169	77494	AZ.AGR.FARNETO DI MONTEBUGNOLI E GALEOTTI SS	MONTERENZIO	BO	25.791
C170	152169	AZ. AGR. 3V DI VALENTINI ALESSANDRO, ANGELA, MANUEL E ALEX S.S.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	29.907

ALLEGATO 7**ASSEGNAZIONE QUOTA VENDITE DIRETTE 2008/2009****ZONA DI PIANURA****Decorrenza 01/04/2008**

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
D5	141549	AZ. AGR. SPERONI DI GIAMPAOLO E MARIANGELA S.S.	SANT'ILARIO D'ENZA	RE	68.305
D6	144527	SOCIETA'AGRICOLA VALSERENA S.R.L.	TORRILE	PR	72.330

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE PROGETTI 28 febbraio 2008, n. 1978

Assegnazione assegni formativi e relativo impegno nell'ambito elenco regionale offerte formative per lo spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità in attuazione DGR 879/06. VII provvedimento

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 14 "Assegni formativi";

richiamate:

- la delibera della Giunta regionale n. 42 del 12/1/2004, "Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 2000/2006 Programma Operativo Regione Emilia-Romagna - Revisione per riprogrammazione di metà periodo";
- la delibera della Giunta regionale n. 1087 del 7/6/2004 "Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 2000/2006 - Approvazione del complemento di programmazione a seguito della revisione di metà periodo";
- la delibera della Giunta regionale n. 1263 del 28/6/2004, "Approvazione disposizioni attuative del Capo II Sezione III "Finanziamento dell'attività e sistema informativo" della L.R. 12/03";
- la delibera della Giunta regionale n. 1050 del 24/7/2006, "Disposizioni a parziale modifica ed integrazione alla delibera di Giunta regionale 1263/04";
- la delibera della Giunta regionale n. 461 del 3/4/2006 "Disposizioni per la presentazione di candidature per l'erogazione di assegni formativi nell'ambito dello spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità FSE 2000/2006 - Ob. 3 - Misura C.3";
- la delibera della Giunta regionale n. 879 del 26/6/2006 "Validazione organismi e approvazione offerte formative da inserire nell'Elenco regionale in attuazione della delibera di Giunta regionale 461/06";
- la determinazione n. 16312 del 16/11/2006 "Assegnazione assegni formativi e relativo impegno nell'ambito Elenco per le offerte formative spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità in attuazione della delibera di Giunta regionale 879/06. I provvedimento";
- la determinazione n. 18104 del 22/12/2006 "Assegnazione assegni formativi e relativo impegno nell'ambito dell'Elenco regionale delle offerte formative per lo spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità in attuazione della delibera di Giunta regionale 879/06. II provvedimento";
- la determinazione n. 3786 del 27/3/2007 "Assegnazione assegni formativi e relativo impegno nell'ambito dell'Elenco regionale delle offerte formative per lo spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità in attuazione della delibera di Giunta regionale 879/06. III provvedimento";
- la determinazione n. 7338 del 6/6/2007 "Assegnazione assegni formativi e relativo impegno nell'ambito dell'Elenco regionale delle offerte formative per lo spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità in attuazione della delibera di Giunta regionale 879/06. IV provvedimento";
- la determinazione n. 10892 del 28/8/2007 "Assegnazione assegni formativi e relativo impegno nell'ambito dell'Elenco regionale delle offerte formative per lo spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità in attuazione della delibera di Giunta regionale 879/06. V provvedimento";
- la determinazione n. 12465 dell'1/10/2007 "Assegnazione assegni formativi e relativo impegno nell'ambito dell'Elenco regionale delle offerte formative per lo spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità in attuazione della delibera di Giunta regionale 879/06. VI provvedimento";

rilevato che ai sensi di quanto disposto ai punti 4) e 5) delle Disposizioni di cui alla deliberazione 461/06 e al punto 5) della deliberazione 879/06 l'importo complessivo previsto per l'erogazione degli assegni formativi ammonta a Euro 2.137.000,00 la cui copertura è assicurata dalle risorse POR E.R. Ob. 3 FSE 2000/2006 Misura C3 e che, tenuto conto delle somme già impegnate con proprie determinazioni 16312/06, 18104/06, 3786/07, 7338/07, 10892/07, 12465/07 e dell'economia di cui si è autorizzato il disimpegno con determinazione 13414/07, la disponibilità residua ammonta a Euro 249.150,00;

considerato che nelle citate deliberazioni 461/06 e 879/06 è stabilito che il Responsabile del Servizio Programmazione e Valutazione progetti provvederà, con successivi propri atti:

- a formare una graduatoria, al fine di individuare i beneficiari finali, previa acquisizione dell'elenco dei potenziali beneficiari;
- ad assegnare ai beneficiari un contributo, al massimo dell'80% se disoccupato inattivo o inoccupato e del 70% se occupato, del costo del corso, e comunque per un importo massimo di Euro 11.000,00, quale contributo a parziale copertura della quota di iscrizione sostenuta dall'utente e ad assumere i relativi impegni di spesa;
- a liquidare l'assegno formativo secondo le due modalità alternative a discrezione del beneficiario, previste nella stessa deliberazione;

dato atto che:

- è pervenuto l'elenco dei potenziali beneficiari selezionato dall'organismo di Formazione di seguito elencato: Arrivano dal Mare - Cervia (RA): "Il Mestiere del Burattinaio e le nuove professionalità: Scuola, Disabilità, Animazione sociale, TV"; trattenuto agli atti del Servizio;
- tale elenco è stato redatto tenuto conto dei requisiti specifici richiesti e della procedura di ammissione prevista per partecipare alle rispettive attività inserite nell'elenco regionale delle offerte formative per lo spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità approvato con la deliberazione 879/06 sopra citata (Misura C.3 POR Emilia-Romagna Ob. 3 FSE 2000/2006);
- è stata formata la graduatoria dei beneficiari, Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto e contestualmente individuati i beneficiari tenuto conto del numero approvato per ciascuna offerta formativa con la deliberazione 879/06 sopra citata ed elencata nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sono state acquisite le dichiarazioni rese dai beneficiari, riguardanti l'accettazione del contributo nonché l'impegno a rispettare le norme che regolano la tipologia di formazione di cui trattasi, previste nella citata deliberazione 879/06, trattenute agli atti del Servizio;

preso atto della formale rinuncia della sig.na Daniela Carucci a partecipare alla citata attività formativa pervenuta con nota prot. n. PG/2008/15448 del 16/1/2008 agli atti del Servizio;

ritenuto opportuno pertanto assegnare gli assegni formativi quale contributo a parziale copertura della quota d'iscrizione sostenuta dall'utente ed assumere i relativi impegni di spesa nel rispetto della normativa vigente e della programmazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio, per un costo complessivo pari ad Euro 24.780,00 con un onere finanziario a carico pubblico (FSE/FNR/RER) di pari importo;

visti:

- la L.R. 40/01, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27/3/1972, n. 4 ed in particolare gli artt. 47 e 49";
- la L.R. 43/01, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni, in particolare l'art. 37, comma 4;
- la L.R. 25/07 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e Bilancio pluriennale 2008-2010";
- l'art. 1 del DPR 3/6/1998, n. 252;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01, e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;

richiamate, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 29/1/2007 di assunzione della sottoscritta dott.ssa Francesca Bergamini e la determinazione del Dirigente n. 885 dell'1/2/2007 di conferimento dell'incarico dirigenziale;

richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3/4/2007 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

1) di validare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la graduatoria dei beneficiari, Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta in base all'elenco dei potenziali beneficiari, agli atti del Servizio, selezionato dall'Organismo di Formazione di seguito elencato:

– Arrivano dal Mare – Cervia (RA):

"Il Mestiere del Burattinaio e le nuove professionalità: Scuola, Disabilità, Animazione sociale, TV";

tenuto conto di quanto previsto dalla deliberazione 879/06 (Misura C.3 POR Emilia-Romagna Ob. 3 FSE 2000/2006);

2) di individuare i beneficiari degli assegni formativi, in base alla graduatoria di cui al punto 1) e al numero approvato con la deliberazione 879/06, come elencato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto tenuto conto altresì della formale rinuncia della sig.na Daniela Carucci a partecipare alla citata attività formativa, pervenuta con nota prot. n. PG/2008/15448 del 16/1/2008 agli atti del servizio;

3) di assegnare ai beneficiari sopra individuati, gli assegni formativi quale contributo a parziale copertura della quota d'iscrizione sostenuta dall'utente nella misura dell'80% trattandosi di beneficiari disoccupati, inattivi o inoccupati, e del 70% trattandosi di beneficiari occupati come si evince dalla documentazione agli atti del Servizio;

4) di dare atto:

– dell'acquisizione delle dichiarazioni rese dai beneficiari sopra individuati, riguardanti l'accettazione del contributo nonché l'impegno a rispettare le norme che regolano la tipo-

logia di formazione di cui trattasi, trattenute agli atti del Servizio;

– che l'assegno formativo dovrà essere utilizzato unicamente per frequentare il corso prescelto e che ogni utente potrà richiedere e beneficiare dell'assegno formativo di alta formazione per una sola volta nell'ambito della presente iniziativa;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 24.780,00 sul Bilancio dell'esercizio finanziario 2008, dotato della necessaria disponibilità, come segue:

– quanto a Euro 10.903,20 registrata al n. 652 di impegno sul Capitolo n. 75553 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali" – UPB 1.6.4.2.25262;

– quanto a Euro 11.151,00 registrata al n. 653 di impegno sul Capitolo 75555 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (Regolamento CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE" – UPB 1.6.4.2.25261;

– quanto a Euro 2.725,80 registrata al n. 654 di impegno sul Capitolo n. 75557 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche, abrogata, L.R. 25 novembre 1996, n. 45, abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25, abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12, Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione" – UPB 1.6.4.2.25260;

6) di stabilire che il finanziamento delle attività, riguardanti l'Ob. 3 FSE, è calcolato sul contributo pubblico concesso così come segue: per il 45% a carico del FSE, per il 44% a carico del Fondo nazionale di rotazione e per l'11% a carico della Regione Emilia-Romagna così come previsto dal Programma Operativo Regione Emilia-Romagna – FSE Obiettivo 3 – 2000/2006;

7) di dare inoltre atto che con successivo proprio provvedimento e secondo le modalità già stabilite con la deliberazione 879/06, si provvederà alla liquidazione degli importi ai beneficiari individuati nell'Allegato B), ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, nonché della deliberazione 450/07;

8) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Francesca Bergamini

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A)

ORGANISMO: ARRIVANO DAL MARE – CERVIA (RA)		
TITOLO ATTIVITA': IL MESTIERE DEL BURATTINAIO E LE NUOVE PROFESSIONALITA': SCUOLA, DISABILITA', ANIMAZIONE SOCIALE, TV		
	COGNOME	NOME
1	MIRZAHOSEIN	FAHIME
2	MIRZA HOSSEINI	SOMAYEH
3	IORIO	PAOLO
4	DI GIACOMO	LINDA
5	CORAZZESI	CINZIA
6	FALCONE	CHIARA
7	GULINI	CAMILLA
8	SBARAGLIA	DANIELA
9	CENSI	LUCA
10	BIANCHI	VALERIA
11	SAVASTANO	ADRIANA
12	CARUCCI	DANIELA *
13	TORCOLETTI	ROBERTO
14	PICHI	DONATO
15	TREGLIA	DANIELA
16	BABINI	BRINA
17	DI PIETRO	ARIANNA
18	CANTORE	ELISA
19	MOGLIANESI	MATTEO
20	GAMBERINI	CRISTINA

* Beneficiaria ritirata

ALLEGATO B)

ORGANISMO: ARRIVANO DAL MARE –CERVIA (RA)				
TITOLO ATTIVITA': IL MESTIERE DEL BURATTINAIO E LE NUOVE PROFESSIONALITA': SCUOLA, DISABILITA', ANIMAZIONE SOCIALE, TV				
COGNOME	NOME	RESIDENZA/DOMICILIO	IMPORTO ASSEGNO FORMATIVO	COSTO DEL CORSO
MIRZAHOSEIN	FAHIME	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
MIRZA HOSSEINI	SOMAYEH	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
IORIO	PAOLO	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
DI GIACOMO	LINDA	CERVIA (RA)	€ 1.470,00	€ 2.100,00
CORAZZESI	CINZIA	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
FALCONE	CHIARA	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
GULINI	CAMILLA	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
SBARAGLIA	DANIELA	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
CENSI	LUCA	MERCATO SARACENO (FC)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
BIANCHI	VALERIA	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
SAVASTANO	ADRIANA	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
TORCOLETTI	ROBERTO	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
PICHI	DONATO	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
TREGLIA	DANIELA	CERVIA (RA)	€ 1.680,00	€ 2.100,00
BABINI	BRINA	RAVENNA	€ 1.470,00	€ 2.100,00
TOTALE			€ 24.780,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI 21 febbraio 2008, n. 1674

DGR 2318/2005 – Integrazione dell'elenco regionale degli impianti di selezione automatica riciclaggio e compostaggio (punto 7 deliberativo) con impianto in comune di Castelfranco Veneto (TV) Via dell'Economia n. 10 gestito dalla ditta Ceccato Giovanni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la Legge regionale 19 agosto 1997, n. 31 recante “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi” ed in particolare l'articolo 13, commi 6 bis e 6 ter;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2318 del 29 dicembre 2005 recante “L.R. 31/96 – Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi – Prime disposizioni”;

vista la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2007 n. 450 recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifica agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”, esecutiva ai sensi di legge;

premesso che la ditta Ceccato Giovanni in data 18 ottobre 2007 ha presentato istanza (prot. 2007/0266237 del 22 ottobre 2007) di riduzione del tributo speciale ai sensi del punto 6) della sopra richiamata deliberazione 2318/05, per l'impianto di selezione automatica ubicato nel comune di Castelfranco Veneto (TV), Via dell'Economia n. 10;

dato atto che con nota regionale del 20 novembre 2007, PG/2007/295318, si è proceduto alla richiesta di interrogazioni in merito all'istanza di cui sopra, dando 60 giorni per presentare tali interrogazioni;

preso atto che la ditta Ceccato Giovanni, entro i termini indicati nella nota di cui sopra, ha fornito in data 10 dicembre 2007 (prot. PG/2007/0319956 del 14/12/2007) gli elementi interrogativi necessari per poter procedere alla valutazione dell'impianto di selezione dalla stessa gestito ed ubicato nel comune di Castelfranco Veneto (TV), Via dell'Economia n. 10;

valutato che:

- tale impianto è risultato iscrivibile nell'elenco degli impianti di cui al punto 7) della deliberazione di Giunta regionale 2318/05 come impianto di selezione automatica;
- per tale impianto l'applicazione del tributo speciale in misura ridotta decorre, ai sensi dei punti 8) e 9) della sopracitata DGR 2318/05, dal 18 ottobre 2007;

ritenuto di poter procedere all'iscrizione dell'impianto sopra richiamato nell'elenco regionale di cui al punto 7) della DGR 2318/05;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

vista la determinazione del Direttore generale “Ambiente e

Difesa del suolo e della costa” n. 12934 in data 10 ottobre 2007 relativa a “Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Rifiuti e Bonifica siti”;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

1) di integrare l'elenco – di cui alla determinazione n. 17737 del 13 dicembre 2006, come integrato con determinazioni n. 648 del 26 gennaio 2007, n. 3558 del 22 marzo 2007, n. 5350 del 3 maggio 2007 e 1158 dell'11 febbraio 2008 del Responsabile del Servizio Rifiuti e Bonifica siti – degli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, costituito ai sensi del punto 7) della deliberazione di Giunta regionale n. 2318 del 29 dicembre 2005, che possono usufruire del pagamento del tributo in misura ridotta, con il seguente impianto di selezione:

- Sede impianto: comune di Castelfranco Veneto (TV), Via dell'Economia n. 10;
gestore: Ceccato Giovanni;
decorrenza iscrizione: 18 ottobre 2007;

2) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gian Franco Saetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI 21 febbraio 2008, n. 1676

DGR 2318/2005 – Dichiarazione di rigetto dell'istanza presentata dalla ditta Corioni Srl il 17/5/2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

1) di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, rigettata l'istanza presentata dalla ditta Corioni Srl in data 17 maggio 2006 (ns. prot. n. 48129/RIF del 22 maggio 2006) per l'impianto di selezione automatica ubicato nel Comune di Monza (MI), Via S.P. Taccona Cinisello-Monza n. 44/46, per il pagamento del tributo speciale in misura ridotta;

2) di notificare il presente provvedimento alla ditta Corioni Srl avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al TAR Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario nel Capo dello Stato al termine di 120 giorni;

3) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gian Franco Saetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI 22 febbraio 2008, n. 1783

Decreto legislativo 173/1998 art. 8 – Approvazione elenco prodotti tradizionali agroalimentari dell'Emilia-Romagna – VIII revisione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 “Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449”, ed in particolare l'articolo 8 “Valorizzazione del patrimonio gastronomico”;
- il decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350, “Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173”;
- le circolari del Ministero delle Politiche agricole e forestali

- n. 10 del 21 dicembre 1999, e n. 2 del 24 gennaio 2000 recanti “Criteri e modalità per la predisposizione degli elenchi delle Regioni e delle Province autonome dei prodotti agro-alimentari tradizionali DM 8 settembre 1999, n. 350”;
- la nota del Ministero delle Politiche agricole e forestali n. 62359 del 3 luglio 2000, contenente ulteriori indicazioni sui criteri e modalità per la predisposizione degli elenchi;
 - la comunicazione del Ministero Politiche agricole e forestali prot. n. 60244 in data 14 gennaio 2004 relativa all’inserimento di prodotti nelle categorie “piatti composti” e “prodotti della gastronomia”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1800 del 24 ottobre 2000, recante “DLgs 173/98, art. 8. Modalità per la presentazione delle domande per l’inserimento nell’elenco dei prodotti agro-alimentari tradizionali e definizione dei criteri relativi all’istruttoria delle medesime, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 162 del 15 novembre 2000;
 - la determinazione del Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni n. 3751 del 27 marzo 2007, con la quale è stato approvato l’elenco regionale aggiornato di 218 prodotti agro-alimentari tradizionali dell’Emilia-Romagna riferito alla settima revisione, ai fini della presentazione al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali per l’aggiornamento dell’elenco nazionale;
 - l’elenco nazionale dei prodotti agro-alimentari tradizionali di cui al decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 8627 in data 19 giugno 2007, comprendente la sezione riferita ai prodotti agroalimentari tradizionali dell’Emilia-Romagna;

considerato:

- che l’elenco nazionale viene periodicamente aggiornato a cura del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, sulla base delle ulteriori segnalazioni pervenute dalle Regioni e dalle Province autonome;
- che, secondo le disposizioni contenute nella citata circolare n. 10/1999, le Regioni e Province autonome devono, entro il 12 aprile di ciascun anno, inviare al Ministero gli eventuali aggiornamenti;

preso atto che entro il 31 ottobre 2007 – termine fissato dalla deliberazione 1800/00 – sono pervenute n. 7 domande indicate nell’Allegato A) al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, volte ad ottenere l’inserimento di altrettanti prodotti nel citato elenco;

preso atto delle risultanze, sintetizzate in apposito verbale redatto in data 18 febbraio 2008, dell’istruttoria compiuta dal Servizio Valorizzazione delle produzioni, dal quale si evince che sono valutati conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente n. 6 richieste e non conforme n. 1 domanda rispettivamente indicate negli Allegati B e C al presente atto del quale sono parte integrante e sostanziale;

preso atto che:

- la denominazione “Anolini, Anven”, già esistente con riferimento alla provincia di Piacenza, sebbene diversa per composizione (ripieno di formaggio anziché di carne), può essere inserita nell’elenco, con riferimento alla stessa provincia e con un termine dialettale leggermente diverso da quelli già registrati;
- la denominazione “Tartufo bianco pregiato di Romagna” non soddisfa il requisito temporale minimo previsto; la denominazione sostitutiva “Tartufo bianco di Romagna”, allo stesso modo, non è presente nella documentazione presentata, che dà atto comunque della presenza e della reputazione del tartufo in una parte della Romagna da oltre 25 anni; è quindi opportuno aggiungere la provincia di FC alla voce “Tartufo bianco pregiato”, già esistente nell’elenco con riferimento alla provincia di Bologna;
- la denominazione “Salsiccia matta, ciavar” non può quindi essere inserita in elenco perché non è possibile risalire ad alcun metodo di produzione che possa essere considerato tra-

dizionale ai sensi della normativa sopra richiamata;

considerato altresì:

- che è necessario, ai sensi della normativa sopra elencata, ed in particolare della circolare n. 10/1999, depennare dall’elenco regionale i prodotti che vengono registrati ai sensi del Reg. (Ce) 510/2006;
- che pertanto devono essere depennati dall’elenco regionale le denominazioni “Aglione di Voghiera”, “Cipolla di Medicina”, “Coppa di Parma”, “Salame Felino” in quanto hanno ottenuto, con specifici decreti ministeriali, la protezione transitoria accordata a livello nazionale;

ritenuto pertanto necessario provvedere all’aggiornamento dell’elenco approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni 3751/07 attraverso l’inserimento nell’elenco regionale di n. 4 nuovi prodotti e la modifica della denominazione o della provincia di riferimento di n. 2 prodotti già inseriti in elenco;

dato atto che il nuovo elenco aggiornato dei prodotti agro-alimentari tradizionali dell’Emilia-Romagna risulta costituito da 218 prodotti come indicato nell’Allegato D al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447, in data 24 marzo 2003, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modifiche;

viste, altresì:

- la deliberazione n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale la Giunta regionale ha dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative;
- la deliberazione n. 1663 del 27 novembre 2006 recante “Modifiche all’assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;
- la deliberazione n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 61 del 21 gennaio 2008 con la quale è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e professional;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della predetta deliberazione 450/07;

determina:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare gli Allegati A, B e C – parti integranti e sostanziali della presente determinazione - contenenti rispettivamente:

- l’elenco delle nuove domande pervenute;
- l’elenco delle domande ritenute conformi;
- l’elenco delle domande ritenute non conformi;

3) di approvare pertanto l’Allegato D) quale elenco aggiornato dei 218 prodotti agro-alimentari tradizionali afferenti al territorio Emilia-Romagna da inserire nell’elenco nazionale ai sensi del DLgs 30 aprile 1998, n. 173;

4) di stabilire che il Servizio Valorizzazione delle produzioni provvederà ad inviare copia della presente determinazione al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ai fini dell’aggiornamento dell’elenco nazionale dei prodotti agro-alimentari tradizionali;

5) di pubblicare la presente determinazione e l’Elenco D) allegato alla medesima nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Davide Barchi

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO D

**ELENCO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - OTTAVA REVISIONE**

N.	Categoria del prodotto	Nome del prodotto	Prov.
1	Bevande analcoliche, distillati e liquori	Anicione, andsòn	MO
2		Nocino, nosen, nozèn	PR-MO
3		Sorbolo, liquore nobile di sorbe, liquor ed sorbi, sorbolino, sorbolen	PR
4		Sassolino	MO
5		Vino de monte	MO
6	Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione	Agnello da latte, agnel, delle razze: sarda e massese	FC
7		Bel e cot, belecot	RA
8		Bondiola	FE
9		Cappello del prete, cappel da pret	PC
10		Carne bovina di razza romagnola, Vidlò, Tor, Burela, Vaca rumagnola	FC
11		Castrato di Romagna, castrè, castròn	RA - RN FC - BO
12		Ciccioli (o cicciolata), grassei (o suprasè), ciccioli sbricioloni, grassei sbrislun	PC-RE
13		Coppa arrosto, Cupa arost	PC
14		Culatello, culatel	PC
15		Fiocchetto	PR
16		Fiocco di culatello	PR
17		Lardo, gras	PC
18		Pancetta canusina	RE
19		Pollo di razza Fidentina	PC-PR
20		Pollo di Romagna	FC
21		Piccola di cavallo, picula 'd caval	PC
22		Porchetta, purcheta	RN

23		Salama da sugo	FE
24		Salama da sugo di Madonna Boschi	FE
25		Salame all'aglio, salam da l'ai	FE
26		Salame di Canossa o salame di Castelnuovo Monti	RE
27		Salame fioretino	RE
28		Salame gentile, salam gentil	PC
29		Salsiccia gialla fina, sulzezza zala bouna e fina	MO
30		Salsicciotto alla piacentina, salame da cuocere, salam da cotta	PC
31		Spalla di San Secondo, spalla cotta e spalla cruda, spala cota e crùda	PR
32		Stracotto alla piacentina, 'l stua	PC
33		Suino di razza mora o mora romagnola	RA-FC RN-BO
34		Suino pesante	Tutte
35		Tasto, tast	PC
36		Zuccotto di Bismantova	RE
37	Condimenti	Sale, sèl	RA
38	Formaggi	Pecorino del pastore	BO-RA RN-FC
39		Pecorino dell'Appennino reggiano	RE
40		Raviggiolo	FC
41		Ricotta vaccina fresca tradizionale dell'Emilia-Romagna, puina, puvina	PR-RE MO-BO
42		Ribiola della Bettola, ill ribiol	PC
43		Robiola, ribiola, furmai nis	PC
44		Squacquerone di Romagna, squaquaron	RA-FC RN-BO
45	Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria	Africanetti, biscotti Margherita, africanèt	BO
46		Amaretti	MO
47		Amaretto di Spilamberto	MO

48	Anolini, anvein, amvei, anvei, anven	PC
49	Anolino, anolen	PR
50	Basotti, bassotti, tagliolini al forno, bazòt, bassot	FC
51	Bensone, balsone, balsòn	MO
52	Biscione reggiano	RE
53	Bizulà	RN
54	Bomba di riso, bomba 'd ris	PC
55	Borlengo, burleng, burlang	MO
56	Bortellina, burtlêina	PC
57	Bustrengo, bustrenga, bustrèng	FC
58	Canestrelli, canestrèli	PC
59	Cappellacci di zucca, caplazz con la zucca	FE
60	Cappelletti all'uso di Romagna, caplet	FC
61	Cappelletti, caplitt	FE
62	Cappelletto reggiano	RE
63	Castagnaccio, Pattona	PC
64	Ciaccio, ciacc	MO
65	Ciambella ferrarese, brazadela	FE
66	Ciambella reggiana, bresadela, busilan	RE
67	Ciambella, boslan	PC
68	Ciambelline, buslanein	PC
69	Crescenta fritta, cherscènta frètta	MO
70	Croccante, cruccant	PC
71	Dolce di San Michele, dolz ad San Michele	RA
72	Erbazzone di Reggio Emilia	RE
73	Focaccia con ciccioli, chisola	PC
74	Frittelle di farina di castagne, frittell ad fareina ad castagne	PC
75	Frittelle di riso, fritell ad ris	PC
76	Frittelle o sgonfietti, fritell o sgiunfaitt	PC
77	Garganello, garganell	BO
78	Gnocchetti con fagioli, pisarei e fasò	PC
79	Gnocchetti di pangrattato, pisarei	PC

80	Gnocco fritto, gnocc frett	MO
81	Latte brulè, Latt brulè	PC
82	Latte in piedi, latt in pè	PC
83	Manfrigoli	FC
84	Maltagliati, puntarine, malfatti, malfattini, meltajè, maltajèd	FC
85	Mandorlini del ponte, mandurlin dal pont	FE
86	Miacetto, miacet	RN
87	Minestra imbottita, spoja lorda	FC
88	Migliaccio di Romagna, sanguinaccio, berleng, Migliaccio, e miazz	BO-FC
89	Mistuchina, mistuchen, mistòk	RA-MO
90	Mosto cotto, must cot	PC
91	Pagnotta pasquale	FC
92	Pampepato o pampapato, pampepat, pampapat	FE
93	Pane casareccio, pan casalen	PR
94	Pane di zucca, pan ad zücca	PC
95	Pane dolce con i fichi, pan dülz cun i figh	PC
96	Pane schiacciato, batarö	PC
97	Pattona	PR
98	Pasticcio di maccheroni alla ferrarese, al pastiz	FE
99	Passatelli, passatini, pasadein, pasadòin in bròd	FC
100	Pesche finte ripiene	FC
101	Piadina fritta, piè fretta	FC
102	Piadina romagnola, piada romagnola, piè romagnola, pjida romagnola, pièda romagnola, pji romagnola pida romagnola	RA-FC RN-BO
103	Pinza bolognese, penza bolognese	BO
104	Savoardi di Persiceto, Ciabattine di S. Antonio, savuièrd	BO
105	Sbricciolina, sbrisulina	PC
106	Sfogliata o torta degli Ebrei, tibuia	MO
107	Spongata di Busseto	PR
108	Spongata, spunghèda	MO

109		Spongata di Piacenza, spungada, spungheda	PC
110		Spongata di Reggio Emilia	RE
111		Sprelle, spreli	PC
112		Straccadenti, Stracadént	FC
113		Stracchino gelato, stracchein in gelato	PC
114		Strozzapreti, strozaprit	FC
115		Sulada	MO
116		Tardura	FC
117		Tigella modenese, tigèla modenese, crescentina modenese, cherscènta modenese	MO
118		Tirotta con cipolla, tiratta ala zivola	FE
119		Topino d'Ognissanti	FE
120		Torta d'erbe	PR
121		Torta dei preti, turta. ad prètt	PC
122		Torta di granoturco, turta ad mèlga	PC
123		Torta di mele, turta. ad pum	PC
124		Torta di pere, turta ad per.	PC
125		Torta di prugne, turta ad brügna	PC
126		Torta di riso reggiana	RE
127		Torta ricciolina o torta di tagliatelle, taiadela	FE-MO
128		Tortellacci, tortelloni, turtlacc	MO
129		Tortelli alla lastra	FC
130		Tortelli d'erbetta, torte d'erbeta	PR
131		Tortelli di carnevale, frittelle ripiene, turtlitt	PC
132		Tortelli di ricotta alla piacentina, tortelli, turtei cu la cua, turtei.	PC
133		Tortelli di San Giuseppe, turtei ad San Giusèpp	PC
134		Tortellini di Bologna	BO
135		Tortellini	MO
136		Zuccherino montanaro bolognese, zucarein montanaro bolognese	BO
137		Zuppa inglese, sopinglesa	FC

138	Piatti composti	Agnello alla piacentina, agnel äla piasinteina	PC
139		Anguilla in umido, anguilla in ümid	PC
140		Calzagatti, chelzagàt, papacc, paparòcc, pulenta imbrucàda	MO
141		Cavoli ripieni, cavul ripein	PC
142		Cotenna e ceci, cudga e sisar	PC
143		Dolce e brusco, dulz e brühsc	PC
144		Faraona alla creta, faraona al creda	PC
145		Frittata di funghi prugnoli, fritta ad spinarò	PC
146		Funghi fritti, fonz fritt	PC
147		Gnocchi, gnocc	PC-MO
148		Insalata rustica, rustisana	PC
149		Lasche del Po in carpione, stricc' in carpiòn	PC
150		Lepre alla piacentina, levra ala piasinteina	PC
151		Lumache alla bobbiese, lümaga al bubbiese	PC
152		Maccheroni bobbiesi, maccheron bubbies	PC
153		Merluzzo in umido, marlüss in ümid	PC
154		Mezze maniche da frate ripiene, mes mànag da frà ripein	PC
155		Ovuli ripieni, ovuli ripein	PC
156		Pancetta e piselli, panzëtta e riviott	PC
157		Polenta condita, puleinta consa	PC
158		Polenta di farina di castagne, puleinta ad fareina ad castagne	PC
159		Polenta e patate, puleinta e pomdaterra	PC
160		Riso e verza con costine, ris e verza cun custeina	PC
161		Risotto con i codini di maiale, risott cun i cuein ad gogn	PC
162		Salsa di prezzemolo, sàlsa ad savur	PC
163		Scàpa, mnufocc, menni	MO
164		Tagliatelle con ricotta e noci, taiadei cun ricotta e nus	PC

165		Torta di patate, turta d'patat	PC
166		Torta di riso alla bobbiese, turta ad ris ala bubbiese	PC
167		Tortelli di farina di castagne, tortei ad fareina ad castagne	PC
168		Tortelli di zucca, tortei ad zücc, cappellacci di zucca, turtlòn ad sùca	PC-MO
169		Trippa di manzo alla piacentina, trippa ad manz ala piasinteina	PC
170		Verzolini, varzulein	PC
171		Zucchini ripieni, zücchein ripein	PC
172		Zuppa di ceci, süppa ad sisar	PC
173		Zuppa di pesci, süppa ad pëss	PC
174	Preparazioni di pesci, molluschi e crostacei e tecniche particolari di allevamento degli stessi	Acquadelle marinate	FE
175		Anguilla marinata di Comacchio	FE
176	Prodotti di origine animale	Miele del crinale dell'Appennino emiliano-romagnolo	Tutte
177		Miele di erba medica della pianura emiliano-romagnola	Tutte
178		Miele di tiglio, mel tiglio	RA
179		Miele vergine integrale	Tutte
180	Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati	Albicocca Val Santerno di Imola	BO
181		Antica varietà di fichi piacentini della cultivar: verdolino, della goccia.	PC
182		Antica varietà di mandorla piacentina della cultivar: mandorla piacentina	PC
183		Antica varietà di nocciola piacentina della cultivar: tonda piacentina, nisola dmestiga	PC
184		Antica varietà di olivo piacentino della cultivar: Lugagnano, Mazzoni	PC

185		Antica varietà di patata piacentina della cultivar quarantina, quaanti-na	PC
186		Antiche varietà di castagne piacentine: - domestica di Gusano; - Vezzolacca	PC
187		Antiche varietà di ciliegia piacentina: flamengo, pavesi, mora o mora piacentina, mori, marasca di Villanova, prima, primissima, smirne, mora di Diolo, albanotti	PC
188		Antiche varietà di mela piacentina: verdone, calera o carraia o della carrara, fior d'acacia, pum salam o mela salame, rugginosa, brusca o pum brusc, carla o pum cherla, rosa o pum rosa	PC
189		Antiche varietà di pera piacentina: della coda torta, lauro, limone, ammazza-cavallo, bianchetta, butirro (o burro), san giovanni, gnocco autunnale, sporcaccione (per sburdacion), senza grana, signore (per sciur), turco, spadone	PC
190		Antiche varietà di uva da tavola piacentina: verdea, besgano bianco, besgano rosso, bianchetta di Diolo, bianchetta di Bacedasco	PC
191		Asparago, aspargina, sparz, sparazena	RA
192		Cardo Gigante di Romagna	FC
193		Castagna fresca e secca di Granaglione	BO
194		Ciliegia di Cesena, delle varietà: moretta di Cesena, durona di Cesena, durella, duroncina di Cesena, ciliegia del fiore, primaticcia, corniola	FC
195		Ciliegia di Vignola	MO-BO
196		Cocomero tipico di San Matteo Decima	BO

197		Doppio concentrato di pomodoro	PC
198		Farina dolce di castagne di Granaglione, farina d'castagne	BO
199		Fragola di Romagna	BO-FC RA-RN
200		Lischi, roscano, agretto, baciccio, liscaro	FC
201		Loto di Romagna	BO-FC RA-RN
202		Marrone di Campora, maron ed Campra	PR
203		Mela campanina, pòm campanein	MO
204		Melone tipico di San Matteo Decima	BO
205		Patata di Montese	MO
206		Pesca Bella di Cesena	FC
207		Raperonzolo, raponzal, raponzolo, raponzo	FC
208		Saba dell'Emilia-Romagna, sapa	Tutte
209		Sapore, savor	RA-FC
210		Stridoli, strigoli, carletti, bubbolini, tagliatelle della Madonna, silene rigonfia, streidoul, strigli, strigul, strìdual, stridul, strìvul, strìgval	FC
211		Sugali, sugal	RA
212		Sughi d'uva reggiani, sugh	RE-MO
213		Susina di Vignola	MO-BO FE
214		Susina Vaca Zebeo, vacazebeo, vacaza zebeo, vacazaebeo, vacazza	FC
215		Tartufo bianco (tuber magnatum), trifula bianca	PC
216		Tartufo bianco pregiato	BO-FC
217		Tartufo nero di Fragno, trifola	PR
218		Tartufo nero estivo (tuber aestivum), trifula negra	PC

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI
19 febbraio 2008, n. 1556**Voltura delle autorizzazioni all'utilizzo e all'immissione in commercio della acque minerali naturali "Verdiana" – "Madonna della Mercedes" e "Aemilia" di Medesano (PR)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

- 1) le autorizzazioni di cui agli atti di seguito riportati:
- delibera n. 3716 della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 29/7/1992 avente per oggetto "Autorizzazione all'utilizzo e alla immissione in commercio dell'acqua minerale naturale 'Verdiana'";
 - delibera n. 4243 della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 15/9/1992 avente per oggetto "Autorizzazione all'utilizzo e alla immissione in commercio dell'acqua minerale naturale 'Verdiana' modifica alla delibera n. 3716 della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 29/7/1992";
 - delibera n. 1301 della Giunta della Regione Emilia-Romagna dell'11/4/1995 avente per oggetto "Autorizzazione all'utilizzo e alla immissione in commercio dell'acqua minerale naturale 'Verdiana' miscelata con l'acqua del pozzo Nicolini";
 - delibera n. 101 della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 26/1/1982 avente per oggetto "Autorizzazione all'utilizzo e alla immissione in commercio dell'acqua minerale naturale 'Madonna della Mercedes'";
 - delibera n. 258 della Giunta della Regione Emilia-Romagna dell'8/2/1983 avente per oggetto "Autorizzazione all'utilizzo

e alla immissione in commercio dell'acqua minerale naturale 'Madonna della Mercedes' miscelata con l'acqua delle sorgenti Chierici, Previdi e Devoto";

- delibera n. 4370 della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 6/9/1989 avente per oggetto "Autorizzazione all'utilizzo e alla immissione in commercio dell'acqua minerale naturale 'Madonna della Mercedes' in contenitori di polietilene tereftalato atossico (PET)";
- delibera n. 3332 della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 13/7/1982 avente per oggetto "Autorizzazione all'utilizzo e alla immissione in commercio dell'acqua minerale naturale 'Aemilia'";
- delibera n. 7845 della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 18/12/1984 avente per oggetto "Autorizzazione all'utilizzo e alla immissione in commercio dell'acqua minerale naturale 'Aemilia' in contenitori di polietilene tereftalato atossico (PET)";

precedentemente rilasciate alla Ditta Fonti di Ramiola Srl sono volturate a nome della Soc. Spumador SpA, con sede legale in Cadorago (CO), frazione Caslino al Piano, Via alla Fonte n. 13 e sede dell'esercizio in S. Andrea dei Bagni (PR), Via Giovanni XXIII n. 219/D, c.f.e Partita IVA 00221700131;

2) il presente atto deve essere notificato alla Società interessata per il tramite del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'AUSL di Parma e trasmesso in copia al Comune di Medesano (PR), al Ministero della Salute e all'Azienda USL di Parma incaricata della vigilanza;

3) la presente determinazione deve essere altresì pubblicata, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriele Squintani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
4 gennaio 2008, n. 43**Azienda agricola Bosco Sas – Domanda 13/3/2006 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Corcagnano. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6. Concessione di derivazione**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di assentire all'Azienda agricola Bosco Sas, *(omissis)* la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR) loc. Corcagnano, senza restituzione, da destinare ad uso irriguo, nella quantità stabilita fino ad un massimo e non superiore a 0,20 mod. (20 l/s), per un volume complessivo di circa 24.561 mc/anno d'acqua;

b) di stabilire che la concessione di derivazione sia accordata a decorrere dalla data del presente provvedimento e per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015, con possibilità di rinnovazione alle condizioni di cui all'art. 27 del R.R. 41/01 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare, che costituisce parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa ed adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di fissare la quantità massima d'acqua da derivare in 15 l/s, pari a 0,20 moduli massimi;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 43 in data 4/1/2008

*(omissis)***Art. 4 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione**

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del Regolamento regionale 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
22 gennaio 2008, n. 410**Mercurio SpA – Domanda 26/10/2005 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico, dalle falde sotterranee comune di Torrile (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 – artt. 5, 6. Provvedimento rinnovo di concessione**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di assentire alla Società Mercurio SpA, (omissis) il rinnovo della concessione n. 7654 del 26/5/2005 a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee tramite pozzo in comune di Torrile (PR), località San Polo, destinata a lavaggio automezzi, servizi igienici ed antincendio a servizio di un deposito di autovetture nella medesima località per la quantità di 8,60 l/sec e un consumo annuo pari a 38.000 mc;

b) di stabilire che il rinnovo della concessione di derivazione sia accordato per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare allegato al provvedimento n. 7654 del 26/5/2005 che viene a costituire parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa e adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di fissare in Euro 143,00 il valore del canone annuo 2007, dando atto che gli importi delle annualità successive saranno da versare prima della scadenza dell'annualità in corso;

(omissis)
Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 410 in data 22/1/2008

(omissis)

Art. 4 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del Regolamento regionale 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 22 gennaio 2008, n. 415

Marenzoni Elisa – Domanda 20/2/2007 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee in comune di San Secondo Parmense (PR), loc. Pizzo. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di assentire alla signora Marenzoni Elisa (omissis) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di San Secondo Parmense (PR) loc. Pizzo, senza restituzione, da destinare ad uso irrigazione agricola, nella quantità stabilita fino ad un massimo e non superiore a 0,26 mod. (26 l/s), per un volume complessivo di circa 12.700 mc/anno d'acqua;

b) di stabilire che la concessione di derivazione sia accordata a decorrere dalla data del presente provvedimento e per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre

2015, con possibilità di rinnovazione alle condizioni di cui all'art. 27 del R.R. 41/01 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare, che costituisce parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa ed adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di fissare la quantità massima d'acqua da derivare in 26 l/s, pari a 0,26 moduli massimi;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 415 in data 22/1/2008

(omissis)

Art. 4 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del Regolamento regionale 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 24 gennaio 2008, n. 719

Consorzio Comunalie Parmensi – Domanda 22/12/2005 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso idroelettrico, dal rio Barbigareccio in comune di Albareto (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 – artt. 5, 6. Provvedimento rinnovo di concessione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di assentire al Consorzio Comunalie Parmensi (omissis), il rinnovo della concessione n. 4926 del 14/4/2005 a derivare acque pubbliche dal rio Barbigareccio in comune di Albareto (PR), località Casale, destinata ad uso idroelettrico e irrigazione agricola nella medesima località per la quantità di 80 l/sec per la produzione di una potenza di kW 66,62 di energia elettrica;

b) di stabilire che il rinnovo della concessione di derivazione sia accordato per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare allegato al provvedimento n. 4926 del 14/4/2005 che viene a costituire parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa e adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare;

c) di fissare in Euro 856,14 (Euro 848,74 per uso idroelettrico ed Euro 7,40 per uso irriguo) il valore del canone annuo 2008, dando atto che gli importi delle annualità successive saranno da versare prima della scadenza dell'annualità in corso;

(omissis)

Estratto del disciplinare parte integrante della determina n. 719 in data 24/1/2008

(omissis)

Art. 4 – *Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione*

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del Regolamento regionale 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 24 gennaio 2008, n. 725

Ghizzoni SpA – Domanda 10/3/2007 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso antincendio, dalle falde sotterranee in comune di Polesine Parmense (PR), loc. Vidalenzo. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di assentire alla Società Ghizzoni SpA, (omissis) la con-

cessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Polesine Parmense (PR) loc. Vidalenzo, senza restituzione, da destinare ad uso antincendio, nella quantità stabilita fino ad un massimo e non superiore a 0,20 mod. (20 l/s);

b) di stabilire che la concessione di derivazione sia accordata a decorrere dalla data del presente provvedimento e per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015, con possibilità di rinnovazione alle condizioni di cui all'art. 27 del R.R. 41/01 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare, che costituisce parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa ed adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di fissare la quantità massima d'acqua da derivare in 20 l/s, pari a 0,20 moduli massimi;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 725 in data 24/1/2008

(omissis)

Art. 4 – *Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione*

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del Regolamento regionale 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

COMUNICATI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Comune di Cavriago (RE) – Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Art. 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 22/1/2008 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Cavriago.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Edilizia privata in Piazza Dossetti n. 1 a Cavriago.

IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Comune di Polesine Parmense (Provincia di Parma) – Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) – Articolo 32, Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27 novembre 2007 è stato approvato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Polesine Parmense.

Il Piano è in vigore dal 12 marzo 2008, data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale, Viale delle Rimembranze n. 12 – 43010 – Polesine Parmense.

IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Comune di Polesine Parmense (Provincia di Parma) – Approvazione del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 27 novembre 2007 è stato approvato il Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Polesine Parmense.

Il RUE è in vigore dal 12 marzo 2008, data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale, Viale delle Rimembranze n. 12 – 43010 – Polesine Parmense.

IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

Approvazione della variante al Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Parma, approvata con delibera del Consiglio provinciale n. 134 del 21/12/2007

Si comunica che la Provincia di Parma, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 134 del 21/12/2007, ha approvato ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/00 la variante al Piano territo-

riale di coordinamento provinciale, adottata dalla stessa Provincia con deliberazione consiliare n. 38 del 28/4/2006.

Copia della delibera di approvazione e della variante al Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Parma, sono depositati per la libera consultazione presso la sede dell'Amministrazione provinciale.

La variante al Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Parma, diviene efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 27, comma 13, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Mattiussi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Lavori di sistemazione idraulica del torrente Grizzaga a Valle dell'immissione del canale diversivo Martiniana, nel tratto compreso tra la Via Gherbella e la Via Vignolese, in comune di Modena – Cod. int. 2ER1031 – Procedimento espropriativo – Avviso avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, si avvisa che presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Modena – Via Fonteraso n. 15 – è depositato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, accompagnato da:

- un allegato riportante l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali;
- una relazione indicante la natura, lo scopo, la spesa presunta dell'opera da eseguire.

Il deposito ha una durata di 20 giorni decorrenti dalla data odierna.

La comunicazione della pubblicazione del presente avviso è trasmessa ai proprietari catastali ai sensi dell'art. 16 – comma 3 – della L.R. 37/00 per eventuali osservazioni nei termini di legge.

Possono altresì presentare osservazioni, nei 20 giorni successivi alla scadenza del deposito degli atti, di cui al presente avviso coloro che, pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità.

Decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra, si provvederà all'approvazione del progetto definitivo, che comporterà dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste. In sede di approvazione del progetto verrà svolto l'esame delle osservazioni presentate.

Il responsabile del procedimento espropriativo e del procedimento inerente la realizzazione dell'opera è il Responsabile del Servizio, dott. Gianfranco Larini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di Langhirano (PR) – pratica n. 347/2001

Il Comune di Langhirano ha presentato in data 17/1/2001 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite tre pozzi mod. massimi 0,045 (l/s 4,50) e mod. medi 0,045 (l/s 4,50) pari a mc/a 48.500 di acqua pubblica nel comune di Langhirano (PR), località varie ad uso irrigazione aree verdi pubbliche senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudio Malaguti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di Fidenza (PR) – pratica n. III BP 1727

Il signor Montanari Maurizio ha presentato in data 29/6/2006 domanda di concessione per derivare dalla falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,12 (l/s 12) e mod. medi 0,12 (l/s 12) pari a mc/a 144774 di acqua pubblica nel comune di Fidenza (PR), località San Faustino ad uso irrigazione agricola senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudio Malaguti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di Monchio delle Corti (PR) – pratica n. 2008.550.200.30.10.218

Il signor Isi Antonio legale rappresentante del Consorzio Acquedotto Rurale di Rigoso con sede in comune di Monchio delle Corti (PR) ha presentato in data 31/12/2007 domanda di concessione per derivare acque sorgive per mod. massimi 0,015 (l/s 1,5) e mod. medi 0,015 (l/s 1,5) pari a mc/a 12283 di acqua pubblica nel comune di Monchio delle Corti (PR), località Piana dei Giunchi ad uso consumo umano senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudio Malaguti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di Parma (2008.550.200.30.10.367)

Il Gruppo Immobiliare Trampolini & C. Srl con sede in comune di Parma ha presentato in data 24/1/2008 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,04 (l/s 4) e mod. medi 0,04 (l/s 4) pari a mc/a 4000 di acqua pubblica nel comune di Parma, località Ravadese ad uso irrigazione aree verdi e igienico sanitario senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudio Malaguti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di Busseto (PR) – pratica n. 2008.550.200.30.10.848

Il Comune di Busseto (PR) ha presentato in data 11/2/2008 domanda di concessione per derivare dalla falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,17 (l/s 17) e mod. medi 0,17 (l/s 17) pari a mc/a 12.000 di acqua pubblica nel comune di Busseto (PR), località Quadrone ad uso irrigazione aree verdi senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di cambio d'uso nell'istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Sant'Ilario d'Enza

Con istanza in data 29/7/2007 il Consorzio Irriguo Canale S. Eulalia con sede in comune di Sant'Ilario d'Enza (RE) ha chiesto che la domanda di concessione in sanatoria presentata in data 14/8/1985 (moduli 2,48 per uso irriguo da aprile a settembre) sia proseguita per uso igienico da effettuarsi nel periodo da settembre a maggio di ogni anno.

La portata massima d'acqua richiesta è di l/s 1,50.

La risorsa è prelevata dal torrente Enza in comune di Sant'Ilario d'Enza (RE) in località Chiavicone utilizzando le medesime opere di derivazione poste a servizio della domanda di concessione in sanatoria presentata in data 14/8/1985).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Cervia

Richiedente: Cab Comprensorio Cervese, sede comune di Cervia.

Data domanda di concessione: 28/12/2006.

Pratica n. RAPP1071.

Derivazione da: fiume Savio.

Ubicazione: comune di Cervia.

Portata richiesta: mod. massimi 0,20 (l/s 20).

Volume di prelievo: mc annui 15.840.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Ravenna

Richiedente: Cab Comprensorio Cervese, sede comune di Cervia.

Data domanda di concessione: 28/12/2006.

Pratica n. RAPP1072.

Derivazione da: fiume Savio.

Ubicazione: comune di Ravenna.

Portata richiesta: mod. massimi 0,25 (l/s 25).

Volume di prelievo: mc annui 18.950.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Ravenna

Richiedente: Coop agricola Edera Savio, sede Comune di Ravenna.

Data domanda di concessione: 28/12/2006.

Pratica n. RAPP1077.

Derivazione da: fiume Savio.

Ubicazione: comune di Ravenna.

Portata richiesta: mod. massimi 0,10 (l/s 10).

Volume di prelievo: mc annui 10.560.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione preferenziale di derivazione con procedura ordinaria in comune di Faenza, località S. Domenico – Graziola

Richiedente: Bubani Franco, sede comune Faenza.

Data domanda: 26/1/2007.

Pratica n. RA00A0037 – RA05A0019.

Derivazione da: acque sotterranee (5 pozzi).

Opere di presa: opere fisse.

Ubicazione: comune Faenza, località S. Domenico – Graziola.

Portata richiesta: mod. massimi 0,14 (l/s 14) – mod. medi 0,0417 (l/s 4,17).

Volume di prelievo: mc annui 37.395.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Faenza – Pratica n. RAPP1234

Richiedente: Cavina Bruno, sede comune di Faenza.

Data domanda di concessione: 12/2/2007.

Pratica n. RAPP1234.

Derivazione da: fiume Lamone.

Ubicazione: comune Faenza.

Portata richiesta: mod. massimi 0,05 (l/s 5).

Volume di prelievo: mc annui 10.800.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Brisighella, località Scavignano

Richiedente: Liverani Gianluca, sede comune Faenza, località Faenza.

Data domanda di concessione: 21/3/2007.

Procedimento: RAPP0853.

Derivazione da: acque superficiali.

Fiume: Marzeno; bacino fiume: Lamone

Opere di presa: pompa mobile.

Ubicazione: comune di Brisighella, località Scavignano.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,20 (l/s 20,00) – mod. medi 0,055 (l/s 5,55).

Volume di prelievo: mc annui 40.00,00.

Uso: agricolo irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – 48100 Ravenna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Faenza, Via Basiago n. 34

Richiedente: Pasi Società agricola, sede comune Faenza.

Data domanda: 5/11/2007.

Pratica n. RA07A0057.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune di Faenza, Via Basiago n. 34.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0334 (l/s 3,34) – mod. medi 0,0103 (l/s 1,03).

Volume di prelievo: mc annui 7.560.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Faenza – Pratica n. RAPP1093

Richiedente: Francia Attilio, sede comune di Faenza.

Data domanda di concessione: 29/11/2007.

Pratica n. RAPP1093.

Derivazione da: fiume Montone.

Ubicazione: comune Faenza.

Portata richiesta: mod. massimi 0,06 (l/s 6).

Volume di prelievo: mc annui 9.720.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Brisighella

Richiedente: Ravaglia Virgilio, sede comune di Brisighella.

Data domanda di concessione: 11/12/2007.

Pratica n. RAPP1233.

Derivazione da: fiume Lamone.

Ubicazione: comune Brisighella.

Portata richiesta: mod. massimi 0,033 (l/s 3,3).

Volume di prelievo: mc annui 10.000.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico

Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Bagnacavallo

Richiedente: Celotti Angelo, sede Comune di Bagnacavallo.

Data domanda di concessione: 12/12/2007.

Pratica n. RAPP1178.

Derivazione da: fiume Lamone.

Ubicazione: comune Bagnacavallo.

Portata richiesta: mod. massimi 0,03 (l/s 3).

Volume di prelievo: mc annui 1425.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Brisighella – località Campiume

Richiedente: Scarpa Giovanni, sede comune Brisighella.

Data domanda di concessione: 15/1/2008.

Pratica n. RAPP0898.

Derivazione da: fiume Lamone.

Pratica n. RA01A0114.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: n. 1 elettropompa Kw 2,5 e n. 1 elettropompa da Kw 1,0.

Ubicazione: comune di Brisighella – località Campiume.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,025 (l/s 2,5) – mod. medi 0,0069 (l/s 0,69).

Volume di prelievo: mc annui 3.501 (acque superficiali).

Portata richiesta: mod. massimi 0,01 (l/s 1) – mod. medi 0,0002 (l/s 0,02).

Volume di prelievo: mc annui 644 (acque sotterranee)

Uso: irriguo (ha 2.20.00 di Actinidia).

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione unificata di derivazione di acqua pubblica in comune di San Giovanni in Marignano (RN)

Il sig. Paolo Arfilli, in qualità di legale rappresentante della Soc. Riviera Golf Club SpA, con sede legale a Rimini in Via Saffi n. 9, ha presentato domanda di concessione unificata di derivazione di acqua pubblica sotterranea relativa a diverse fonti di prelievo in località Conca del comune di San Giovanni in Marignano (RN). I prelievi riguardano 13 pozzi con profondità media di 15 m. e n. 2 pozzi con profondità di circa 2 m. ciascuno, ubicata su terreno di proprietà e censite nel NCT al foglio n. 3 mappali nn. 32 - 124 - 50 - 1067 - 46 - 161 - 1076 e al foglio n. 8 mappale n. 1 del Comune di San Giovanni in Marignano (RN).

Domanda in data 31/12/2007; portata presunta di prelievo: complessivi 30lt/sec max per un volume annuo di stimato di mc. 13.557,60.

Uso risorsa idrica: irrigazione attrezzature sportive o aree destinate a verde pubblico.

Responsabile procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Le osservazioni e le eventuali opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda e la documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia – Via Rosaspina n. 7 – Rimini, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Mirandola (MO), località Gavello (pratica n. FE07A0022)

Richiedente: ditta Autronica Snc di Campagnoli Chris e C., sede Gavello del Comune di Mirandola (MO).

Data domanda di concessione: 24/12/2007 con prot. n. PG/07/328664.

Proc. n. FE07A0022.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune Mirandola (MO), località Gavello.

Portata richiesta: massimi l/s 6 e medi l/s 0,0014.

Volume di prelievo: mc annui 43,2.

Uso: antincendio a servizio di industrie.

Responsabile del procedimento: dr. Claudio Miccoli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Dozza (BO)

La ditta San Donato Snc con sede a Modigliana (RA) presentata in data 31/5/2007 – prot. n. 145394 ha chiesto la concessione di derivazione in comune di Dozza (BO).

L'acqua sarà derivata nella misura massima di 2 l/s, ad uso irriguo per un totale annuo di 1000 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna Viale Silvani n. 6, preso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Malalbergo

Richiedente: Settore Pianificazione e Gestione territoriale del Comune di Malalbergo.

Sede: Comune Malalbergo, località Capoluogo.

Data domanda di concessione: 13/2/2008.

Proc. n. BO08A0011.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune Malalbergo, località Capoluogo, Via L. Fontana.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0400 (l/s 4,00) – mod. medi 0,0001 (l/s 0,01).

Volume di prelievo: mc. annui 1.206,00.

Uso/i: irrigazione campo di calcio, calcetto, ecc. assimilato a irrigazione attrezzature sportive ed aree destinate a verde pubblico.

Responsabile del procedimento: Rosciglione Leonardo.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino dei Fiumi Romagnoli, Bologna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacino del Fiume Reno, Bologna, Viale Silvani n. 6 – 41100 Bologna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Bentivoglio, località Frabberia

Richiedente: Pulga Alessandro.

Sede: Comune Argelato, località Capoluogo.

Data domanda di concessione: 18/2/2008.

Proc. n. BO08A0019.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune Bentivoglio, località Frabberia.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0500 (l/s 5,00) – mod. medi 0,0010 (l/s 0,10).

Volume di prelievo: mc. annui 3.000,00.

Uso/i: irrigazione strutture sportive polifunzionali assimilato a irrigazione attrezzature sportive ed aree destinate a verde pubblico.

Responsabile del procedimento: Rosciglione Leonardo.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino del Fiume Reno, Bologna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacino del Fiume Reno, Bologna, Viale Silvani n. 6 – 41100 Bologna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

Domanda di concessione per l'attraversamento di aree del demanio pubblico dello Stato, ramo idrico in comune di Bettola

Il Comune di Bettola (PC) sede in Piazza Colombo n. 6, Bettola, con istanza in data 4/8/2007 ns prot. n. 211519 del 10/8/2007, ha chiesto la concessione per l'attraversamento con passaggio guado in alveo del torrente Nure, in capoluogo di Bettola (f. 72, fronte mapp. 277).

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma

scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Via S. Franca n. 38, Piacenza.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Enrico Gallini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

Domanda di concessione per l'attraversamento di area del demanio pubblico dello Stato, ramo idrico, comune di Podenzano

La Società Snam Rete Gas SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara n. 7, con istanza in data 1/2/2008, ns prot. n. 38167 del 7/2/2008, ha chiesto la concessione per l'attraversamento con metanodotto del canale Riazza, in località Fornace (mapp. 17, f. 25 e mapp. 93, f. 24) nel comune di Podenzano (PC).

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Via S. Franca n. 38 Piacenza.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Enrico Gallini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

Elenco delle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio di concessioni ai sensi dell'art. 16 e art. 22, comma 4, della L.R. n. 7/04 nei comuni di Rottofreno e Calendasco (PC)

1) Corso d'acqua: Argine maestro fiume Po – località Boscone Cusani nei comuni di Rottofreno e Calendasco (PC) – Uso: transito strada arginale.

Entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione, possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del Servizio in Piacenza in Via S. Franca n. 38.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo al trentesimo giorni dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 23032402 intestato a: Regione Emilia-Romagna – causale: spese d'istruttoria.

Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Boretto (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Comune di Boretto, data di protocollo 7/8/2007, corso d'acqua fiume Po, comune di Boretto (RE), foglio 11, mappale 17, uso: zona ricreativa turistica, fluviale.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione, devono pervenire in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Monchio delle Corti, loc. Vacciatice (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 23/11/2007, corso d'acqua rio degli Ammalati, località Vacciatice, comune di Monchio delle Corti (PR), a fronte del mappale 275, uso: realizzazione di n. 2 scarichi di fossa Imoff.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione, devono pervenire in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Monchio delle Corti, loc. Rigoso (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 3/12/2007, corso d'acqua rio Canalazzo, località Rigoso, comune di Monchio delle Corti (PR), a fronte dei mappali 135 e 143, uso: realizzazione scarico di fossa Imoff.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione, devono pervenire in forma scritta, al Servizio Tecnico dei

Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Palanzano (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 10/12/2007, corso d'acqua rio della Chiesa, località Pratopiano, comune di Palanzano (PR), foglio 41 a fronte dei mappali 49 e 47, uso: realizzazione attraversamento con tubazione gas, zancata al ponte esistente.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione, devono pervenire in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Palanzano (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 10/12/2007, corso d'acqua rio dei Lagumi, località Pratopiano, comune di Palanzano (PR), foglio 41 a fronte dei mappali 183 e 139, uso: realizzazione attraversamento con tubazione gas, zancata al ponte esistente.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione, devono pervenire in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso strumentale in comune di Vezzano sul Crostolo (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: Spaggiari Fernanda e altri, data di protocollo 1/2/2008, corso d'acqua rio della Rocca, comune di Vezzano sul Crostolo (RE), fg. 19 a fronte del mappale 288, uso: realizzazione di n. 2 scarichi acque meteoriche.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione, devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso strumentale in comune di Reggio Emilia (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: Bismantova Costruzioni, data di protocollo 1/2/2008, corso d'acqua torrente Modolena, località Codemondo, comune di Reggio Emilia, fg. 119 a fronte dei mappali 189 e 107, uso: realizzazione attraversamento aereo con linea elettrica.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione, devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Pieri Rosanna residente in Cesena (FC).

Data domanda di concessione: 4/2/2008.

Pratica n. FC08T0002.

Corso d'acqua: torrente Pisciatello.

Comune: Cesena, località Macerone.

Foglio: 102, mappali: 186.

Uso: corte fabbricato di civile abitazione.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del demanio – Cesena – 47023 Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Casieri Anna e Tenaglia Antonio residenti a Cesena (FC).

Data domanda di concessione: 18/2/2008.

Pratica n. FC08T0006.

Corso d'acqua: torrente Pisciatello.

Comune: Cesena, località Macerone.

Foglio: 102, fronte mappali: 227.

Uso: condotta di scarico per acque meteoriche.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del demanio – Cesena – 47023 Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del torrente San Antonio in comune di Rocca San Casciano (FC) (L.R. n. 7 del 14 aprile 2004)

Richiedente: Hera SpA con sede in Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4.

Data di arrivo domanda di concessione: 6/2/2008.

Pratica numero 36128.

Corso d'acqua: fosso San Antonio.

Comune: Rocca San Casciano (FC), località /.

Foglio: 23, fronte mappali: 92 - 93 - 15 - 6.

Uso: rete acquadottistica.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – Forlì – 47100 Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del torrente Bresina in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Azienda Framo Srl, sede in comune di Forlì (FC), Viale dell'Appennino n. 459.

Data di arrivo domanda di concessione: 21/2/2008.

Pratica numero FC08T0008.

Corso d'acqua: torrente Bresina.

Comune: Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), località Pieve Salutare.

Foglio: 36, fronte mappali: 233.

Uso: area pertinenziale per un allevamento avicolo.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – Forlì – 47100 Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del torrente Bevano, nel comune di Ravenna, per occupazione con infrastrutture di pubblica utilità (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: HERA SpA, con sede in Bologna.

Data d'arrivo della domanda: 15/2/2008.

Procedimento numero RA08T0002.

Corso d'acqua: torrente Bevano.

Ubicazione: comune di Ravenna, località San Zaccaria.

Identificazione catastale: foglio 145 Savio mappali 46 - 47.

Uso richiesto: attraversamento sub-alveo per la realizzazione di condotta fognaria.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del demanio – Piazza dei Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del fiume Montone in comune di Ravenna (L.R. n. 7 del 14 aprile 2004)

Richiedente: Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, con sede in Ravenna (RA).

Data di arrivo domanda: 21/2/2008.

Procedimento n. RA08T0003.

Corso d'acqua: fiume Montone.

Ubicazione: comune di Ravenna, località San Marco.

Identificazione catastale: foglio 207 Ra – mappale 1.

Uso richiesto: rampa carrabile.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di rinnovo della concessione per l'occupazione con un capanno da pesca di parte dell'argine sinistro del Deviatore Marecchia in comune di Rimini, località Rivabella

I signori Tamburini Gabriella, Raggi Alessandro e Raggi Alberto, hanno presentato in data 11/2/2008 domanda di rinnovo della concessione per l'occupazione con un capanno da pesca di parte dell'argine sinistro del Deviatore Marecchia in comune di Rimini, località Rivabella della superficie di mq. 76 circa.

Durata accordabile: anni 6.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini – Via Rosaspina n. 7 (stanza n. 20 d.ssa Raffaella Zavatta).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE
L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA
DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE
IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di impianto idroelettrico per la produzione di energia rinnovabile denominato “Ponte Doccia”

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale avvisa che ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, nonché ai sensi del Regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41, del RD 11 dicembre 1933, n. 1775 e della L.R. 19 dicembre 2002,

n. 37 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, del procedimento di concessione di acque pubbliche e del procedimento espropriativo, relativi a:

- progetto: realizzazione di impianto idroelettrico denominato Ponte Doccia sul fiume Panaro in comune di Montese e Pavullo nel Frignano (MO);
- localizzato: tutte le opere, ad eccezione della linea elettrica di collegamento, sono ubicate in comune di Montese (MO) mentre solo parte del tracciato dell'elettrodotto di collegamento interessa il comune di Pavullo nel Frignano (MO);
- presentato: da Erregi Srl con sede in Via C. Battisti n. 6 – 25079 Vobarno (BS).

Il progetto appartiene alla seguente categoria B.1.8) “Impianti per la produzione di energia idroelettrica” – B.1. 21) “Derivazioni di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al minuto secondo”.

Il presente avviso annulla e sostituisce quello di uguale oggetto pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 75 dell'11 maggio 2005, intendendosi archiviata la precedente procedura di verifica (screening).

L'intervento in progetto, con la sola eccezione dell'elettrodotto per la consegna dell'energia in rete, interessa il territorio del comune di Montese in provincia di Modena ed in particolare la sponda destra idraulica dell'asta del fiume Panaro fra le località Ponte Chiozzo e Ponte Docciola. Parte del tracciato dell'elettrodotto di collegamento alla rete esistente ricade invece in comune di Pavullo nel Frignano in prossimità del Ponte Docciola.

Il progetto prevede la realizzazione di impianto idroelettrico denominato Ponte Docciola sul fiume Panaro. L'impianto in progetto, ad acqua fluente, prevede la captazione di una portata media annua pari a 7.68 m³/s. Il salto legale è di 29.40 m mentre la potenza nominale di concessione è pari a 2213.65 KW. Si prevede un deflusso minimo vitale (componente idrologica) alla sezione di presa pari a 1.00 m³/s. La lunghezza complessiva del tratto d'asta intercettato è pari a circa 3250 m.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna; Provincia di Modena – Servizio Energia e Valutazione di Impatto ambientale - Viale Jacopo Barozzi n. 340 – 41100 Modena; Comune di Montese – Via Panoramica n. 60 – 41055 Montese (MO); Comune di Pavullo nel Frignano – Piazza Borelli n. 2 – 41026 Pavullo nel Frignano (MO).

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Si dà atto che l'approvazione del progetto in sede di Conferenza di Servizi comporterà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Montese e Pavullo nel Frignano, con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, qualora l'assenso delle Amministrazioni comunali espresso in Conferenza di Servizi sia ratificato dai rispettivi Consigli, entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto conclusivo della procedura di VIA.

Al progetto in argomento è allegato un elaborato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Chiunque sia interessato può prendere visione del Piano particolare degli espropri presso il Comune di Montese (MO) – Ufficio Tecnico – Via Panoramica n. 60 o presso il Comune di Pavullo nel Frignano (MO) – Ufficio Tecnico – Piazza Borelli n. 2, e presso le sedi della Regione e della Provincia sopra indicate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO

Procedura di VIA – Ripubblicazione a seguito di integrazione progettuale del progetto integrato denominato “Fornace”

Progetto: integrato denominato “Fornace” per la produzione di energia idroelettrica, la protezione e salvaguardia idraulica, la realizzazione di un osservatorio sulle fonti rinnovabili ed un laboratorio naturalistico sul fiume Secchia nel comune di Baiso (RE).

Localizzato: tutte le opere risultano ubicate in comune di Baiso (RE), località Fornace ad eccezione della linea elettrica

di collegamento alla rete esistente che interessa anche i territori dei comuni di Toano (RE) e Montefiorino (MO).

Presentato da: S.E.A. Srl Sviluppo Energia e Ambiente – Via Ponte Secchia n. 9 – Baiso (RE).

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale avvisa che ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, nonché ai sensi del R.R. 20 novembre 2001, n.41, del RD 1775/33, del DPR 327/01, della L.R. 37/02 e della L.R. 10/93, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati integrativi richiesti nell'ambito procedura di VIA di cui all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 dell'1 febbraio 2006.

I suddetti elaborati consistono in: 1) integrazioni al SIA ed al progetto depositato; 2) variante essenziale al progetto definitivo dell'elettrodotto di allacciamento alla rete nazionale inizialmente depositato, relativo piano particellare ed elenco proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna; Provincia di Reggio Emilia – Servizio Energia e Valutazione di Impatto ambientale – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia; Provincia di Modena – Servizio Risorse del territorio ed Impatto ambientale – Viale Jacopo Barozzi n. 340 – 41100 Modena; Comune di Baiso – località Immovilla n. 1 – 42031 Baiso (RE); Comune di Toano – Corso Trieste n. 65 – 42010 Toano (RE); Comune di Montefiorino – Via Rocca n. 1 – 41045 Montefiorino (MO).

Gli elaborati sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Si dà atto che l'approvazione del progetto in sede di Conferenza di Servizi comporterà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Baiso, Toano e Montefiorino, con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, qualora l'assenso delle Amministrazioni comunali espresso in Conferenza di Servizi sia ratificato dai rispettivi Consigli, entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto conclusivo della procedura di VIA.

Si dà atto, inoltre, che è stata richiesta la dichiarazione di inamovibilità dell'elettrodotto ai sensi del DPR 327/01 come modificato dal DL 330/04. I proprietari delle aree interessate che non hanno espresso il proprio assenso alla costituzione della servitù di elettrodotto saranno informati mediante lettera raccomandata afferente il vincolo di servitù coattiva d'elettrodotto determinato dall'impianto secondo quanto disposto dal comma 4, art. 4-bis della suddetta L.R. 10/93.

La pubblicazione del presente avviso non riapre i termini previsti dal TU 1775/33 per eventuali domande in concorrenza con quella di concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico, presentata da S.E.A. Srl Sviluppo Energia e Ambiente contestualmente all'attivazione della procedura di VIA.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di realizzazione di impianto per la produzione di energia idroelettri-

ca ad acqua fluente sui torrenti Fosso dei Molini e Fosso di Capanna

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, nonché ai sensi del Regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41 e del RD n. 1775 dell'11 dicembre 1933 e L.R. 37/02 e del DPR 327 dell'8 giugno 2001 e loro successive modifiche ed integrazioni, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e del procedimento di concessione di acque pubbliche e dei procedimenti espropriativi relativi al

- progetto: realizzazione di impianto per la produzione di energia idroelettrica ad acqua fluente sui torrenti Fosso dei Molini e Fosso di Capanna;
- localizzato: comune di Pievèpelago, Modena;
- presentato da: sig.ri Serafini Fabio e Fabiana.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.l. 8 – Impianti per la produzione di energia idroelettrica.

Il progetto interessa il territorio del comune di Pievèpelago e della provincia di Modena.

Il progetto prevede: la realizzazione di un impianto per la produzione di energia idroelettrica ad acqua fluente con derivazione dai torrenti Fosso dei Molini e Fosso di Capanna, affluenti del torrente Tagliole appartenente al relativo bacino idrografico, composto da:

- intercettazioni e prese di portata idrica;
- sghiaiatore;
- vasca di carico;
- condotta forzata interrata;
- macchine per la produzione di energia elettrica (turbine idroelettriche);
- fabbricato di ubicazione della turbina e delle apparecchiature accessorie;
- bocca di restituzione in alveo della portata idrica prelevata.

Le ubicazioni delle opere di presa sono in località Tagliole, comune di Pievèpelago.

Il prelievo si attua nei torrenti Fosso dei Molini e Fosso di Capanna mediante opere fisse.

Il prelievo massimo è pari a 0,185 mc/sec per complessivi 1.640.000 mc/anno, a cui corrisponde una portata media annua in litri al secondo pari a 52 lit/sec.

La potenza utile al generatore è di circa 210 kw, mentre la potenza di concessione è di 70 kw per una produzione stimata media annua di 668.000 kWh.

Si dà conto che la valutazione di impatto ambientale, se positivamente conclusa, terrà luogo dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere ai sensi della L. 10/91 e successive modifiche, con apposizione di vincoli espropriativi ai sensi della L.R. 37/02, nonché delle eventuali varianti allo strumento urbanistico vigente del Comune di Pievèpelago (MO).

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, nonché degli elaborati relativi alle procedure di esproprio e di variante urbanistica, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21, Bologna e presso la sede del Comune di Pievèpelago sita in Piazza V. Veneto n. 16 e presso la sede della Provincia di Modena sita in Viale Martiri della Libertà n. 34.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, gli elaborati richiesti

per le procedure di esproprio e per la variante urbanistica, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto: ampliamento di bacino ad uso irriguo

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso il Comune di Borghi per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA relativi al

- progetto: ampliamento di bacino ad uso irriguo;
- localizzato: comune di Borghi (FC), località Fondovalle Rubicone;
- presentato da: Az. agr. Guidi Roberto, Via Roncofreddo n. 802 – 47020 Longiano (FC).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.l. - 19.

Il progetto è già stato sottoposto alla procedura di verifica (screening) ai sensi del Titolo II della L.R. 9/99 come modificata dalla L.R. 35/00. L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna ha deciso la sua sottoposizione alla procedura di VIA con atto BUR n. 145 del 26/9/2007.

Il progetto interessa il territorio del comune di Borghi e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede l'ampliamento di un invaso esistente, per poter accumulare volumi di acqua necessari a soddisfare le esigenze idriche dell'azienda agricola. L'invaso sarà riempito con acqua di provenienza meteorica attraverso la rete di piccoli fossi presenti sulla proprietà. La superficie dell'invaso sarà di circa 5000 mq e il volume del movimento terre risulterà di circa 20.000 mc.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Borghi sita in Piazza Lombardini n. 6/7 e presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena sita in Corso Sozzi n. 26 – 47023 Cesena (FC) e presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati per la procedura di VIA, variante urbanistica, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità – Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 9/99, come modificata dalla L.R. 35/00 – Titolo III: procedura di VIA; variante urbanistica L.R. 9/99, come modificata dalla L.R. 35/00 – Titolo III: procedura di VIA; apposizione vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, L.R. 37/02 – Titolo III: vincolo espropriativo, artt. 8, 11, 16

La Provincia di Bologna – Settore Viabilità – in qualità di proponente avvisa che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, presso l'Autorità competente, Regione Emilia-Romagna, il SIA e gli elaborati di progetto definitivo relativi alla "SP 65 'della Futa': variante per l'attraversamento dell'abitato di Rastignano – così come adeguati ed integrati nell'ambito della procedura di VIA, avviata con avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14/2006.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.40. Strade extraurbane secondarie.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede: una variante stradale di lunghezza pari a circa metri 2700 con carreggiata a due corsie comprensiva di:

- 1) innesto con svincolo a raso sulla S.P. 65 all'altezza del "Ponte delle Oche" località Rastignano;
- 2) manufatto scatolare per lo scavalco del rio Torriane;
- 3) manufatto scatolare su Via Paleotto con intersezione a livelli differenziati collegante la viabilità locale;
- 4) innesto con svincolo a raso sulla Via del Paleotto;
- 5) viadotto a cinque campate denominato "Savena 1" scavalcante Via del Paleotto, il torrente Savena e l'attuale SP 65 della Futa (Via A. Costa);
- 6) manufatto scatolare sull'attuale Via Buoizzi;
- 7) prosecuzione del tracciato in rilevato tra Via Buoizzi e la linea ferroviaria storica Bologna – Firenze;
- 8) sovrappasso della linea ferroviaria storica mediante copertura con galleria artificiale della stessa sede ferroviaria;
- 9) innesto con svincolo a livelli differenziati con la viabilità locale nel comune di San Lazzaro di Savena denominato "Svincolo Rastignano" funzionale anche all'accesso delle piazzole di emergenza della linea alta velocità;
- 10) scavalco in rilevato delle gallerie di interconnessione ferroviarie e dello scatolare di accesso alla piazzola di emergenza delle stesse gallerie;
- 11) manufatto scatolare sulla Via Bastia;
- 12) viadotto a cinque campate denominato "Savena 2" sul torrente Savena;
- 13) innesto con svincolo a rotatoria denominato "Bretella Dazio" con collegamento a Via Toscana con tronco stradale di circa 240 metri comprensivo di sottopasso a spinta sotto la ferrovia storica;
- 14) manufatto scatolare sulla Via del Pozzo;
- 15) collegamento, all'altezza della "racchetta" di Via Corelli con l'ultimo tratto della strada 870/5 parallelo alla stessa Via Corelli;
- 16) le opere di regolamentazione acque meteoriche, barriere di sicurezza, opere di mitigazione dell'impatto ambientale e di completamento per dare l'opera finita a regola d'arte;

avvisa, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, l'esito positivo della Conferenza di Servizi, ai fini dell'effettuazione della procedura di VIA, comporterà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati – pertanto tale esito comporterà, ai sensi della Legge regionale 20 dicembre 2002, n. 37, l'apposizione del vincolo espropriativo;
- ai sensi della Legge regionale 20 dicembre 2002, n. 37, tale avviso assume validità ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- il progetto è depositato inoltre, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, completo degli elaborati (piani particellari di esproprio ed elenchi ditte) in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo espropriativo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali, ovvero di tutti gli elaborati prescritti per la procedura di apposizione del vincolo espropriativo;

- ai sensi degli artt. 9 e 16 della Legge regionale 20 dicembre 2002, n. 37, il progetto definitivo depositato, è completo degli elaborati relativi agli espropri, della relazione illustrativa e della stima presunta dell'opera ovvero di tutti gli elaborati prescritti per il procedimento di approvazione del progetto definitivo. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Massimo Biagetti della Provincia di Bologna – Settore Viabilità, Servizio progettazione e Costruzioni stradali;

rende noto inoltre:

- che, ai sensi dell'accordo PG 146686 del 9/6/2004, modificativo e integrativo della convenzione sottoscritta in data 28/7/1995 per la realizzazione della variante alla ex S.S. 65 "della Futa" in corrispondenza dell'abitato di Rastignano e della relativa convenzione attuativa PG 146693 del 9/6/2004 (depositati insieme al progetto):
 - TAV SpA, tramite il Consorzio Cavet, in nome e per conto della Provincia di Bologna acquisirà le aree occorrenti per la realizzazione dell'opera, provvedendo agli adempimenti relativi al frazionamento delle aree da espropriare, al calcolo delle indennità spettanti ai proprietari, al pagamento delle indennità stesse, anche definite in sede contenziosa di opposizione alla stima, alle volturazioni a favore del demanio provinciale;
 - l'Amministrazione provinciale provvederà all'emissione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'acquisizione e l'occupazione delle aree, ricorrendo, a tal fine, all'istituto dell'occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis comma 2 lettera b del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

Autorità espropriante: Provincia di Bologna – Ufficio per le Espropriazioni.

Autorità competente per l'approvazione del progetto: Provincia di Bologna – Settore Viabilità.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA, dei piani particellari di esproprio con i relativi elenchi ditte, e degli elaborati di progetto definitivo, tutto come adeguato ed integrato nell'ambito della procedura di VIA, avviata con avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14/2006, prescritti per l'effettuazione delle procedure di VIA, variante urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità presso le sedi dei seguenti Enti: Autorità competente per la procedura di VIA: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna, presso le seguenti sedi della Provincia di Bologna, Ufficio per le Espropriazioni Via Malvasia n. 4, 40131 Bologna, Settore Ambiente – Servizio Valutazione impatto e Sostenibilità ambientale – Ufficio VIA Strada Maggiore n. 80, 40125 Bologna e presso la sede dei seguenti Comuni interessati: Comune di Bologna, Via Brugnoli n. 6, c.a.p. 40122, Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n. 1, c.a.p. 40068, Comune di Pianoro, Piazza dei Martiri n. 1, c.a.p. 40065.

Il SIA, i piani particellari di esproprio con i relativi elenchi ditte, ed i relativi elaborati di progetto definitivo, tutto come adeguato ed integrato nell'ambito della procedura di VIA, in corso dal febbraio 2006, prescritti per l'effettuazione delle procedure di VIA, variante urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità, sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 giorni sarà possibile presentare osservazioni alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna, alla Provincia di Bologna – Ufficio per le Espropriazioni – Via Malvasia n. 4, 40131 Bologna.

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di screening concernente il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di 7000 kWp connesso alla rete elettrica (Enel) – possesso Aranova

L'Autorità competente Provincia di Ferrara comunica la deliberazione relativa alla procedura di screening concernente il

- progetto: realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di 7000 kWp connesso alla rete elettrica (Enel) – possesso Aranova;
- presentato da: S.E. Project Srl – San Pietro in Gu (PD), Via Marconi n. 29;
- localizzato: Comune di Ferrara – Via Aranova.

Il progetto interessa il territorio del comune di Ferrara e della provincia di Ferrara.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Ferrara – Ufficio VIA, con atto DGP n. 45/10486 dell'11/2/2008 ha assunto la seguente decisione:

delibera:

- 1) di dare atto che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui interamente richiamato;
- 2) di assoggettare il progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico presentato dalla ditta S.E. Project Srl, alla ulteriore procedura di VIA in relazione alle valutazioni espresse in premessa ed in particolare in quanto, dall'esame della documentazione presentata è emersa la necessità di uno specifico approfondimento circa la compatibilità programmatica dell'intervento con la pianificazione comunale sovraordinata e di settore, oltre che una valutazione più approfondita degli impatti generati sul sistema territoriale e delle opportune misure di mitigazione dell'impatto;
- 3) di prendere atto e fare proprio il parere espresso dal Settore Pianificazione territoriale energia mobilità della Provincia di Ferrara con nota P.G. 10104/08 del 6/2/2008, Allegato A) e parte integrante della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che, al fine della sottoposizione del suddetto progetto alla valutazione dell'impatto ambientale, il relativo SIA debba essere elaborato in modo conforme e completo secondo le indicazioni delle "linee guida generali per la redazione e valutazione degli elaborati per la procedura di VIA" allegate alla DGR 1238/02;
- 5) di dare atto che la ditta S.E. Project Srl dovrà versare una somma pari allo 0,02% del costo di realizzazione del progetto per le spese istruttorie della procedura di verifica (screening) come citato in premessa, sul Capitolo di entrata 0351371 "Rimborso per il rilascio di atti amministrativi e spese di istruttoria" az. 647 "Introiti per diritti di istruttoria relativi alle procedure VIA" del Bilancio 2008;
- 6) di trasmettere la presente delibera per conoscenza ad ARPA, Azienda Unità sanitaria locale, Comune di Ferrara – Servizio Ambiente, Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio, Enel;
- 7) di pubblicare, per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente partito di deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 8) di comunicare che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di domanda di autorizzazione integrata ambientale – Ditta Atlas Concorde SpA

La Provincia di Modena rende noto che in data 29/2/2008, il sig. Luca Mussini in qualità di gestore della ditta "Atlas Concorde SpA" con sede legale in Via Canaletto n. 141, Comune di Fiorano Modenese – Spezzano (MO) e impianto in Via Panaria Bassa a Finale Emilia (Modena), ha presentato domanda per modifica sostanziale di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del DLgs 59/05 e della L.R. 21/04, relativamente all'attività di cui al punto 3.5 dell'Allegato I al DLgs 59/05 "Industria dei prodotti minerali, impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m³".

L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale è la Provincia di Modena ai sensi dell'art. 3 della L.R.21/04.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena – Ufficio Autorizzazioni integrate ambientali, Viale J. Barozzi n. 340, Modena e presso il Comune di Finale Emilia per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate comunque in forma scritta alla Provincia di Modena – Ufficio Autorizzazione integrata ambientale, Viale J. Barozzi n. 340, Modena, entro la scadenza del sopracitato periodo.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di domanda di autorizzazione integrata ambientale – Ditta Ceramiche Opera Srl

La Provincia di Modena rende noto che in data 27/2/2008 il sig. Edmondo Gagliardelli in qualità di gestore della ditta "Ceramiche Opera Srl" con sede legale in Via Martinella n. 74 a Maranello (MO) e impianto in Via Ponte Bianco n. 26 a Camposanto (Modena), ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del DLgs 59/05 e della L.R. 21/04, relativamente all'attività di cui al punto 3.5 dell'Allegato I al DLgs 59/05 "Industria dei prodotti minerali. Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300 Kg/m³".

L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale è la Provincia di Modena ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/04.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena – Ufficio Autorizzazioni integrate ambientali, Viale J. Barozzi n. 340, Modena e presso il Comune di Camposanto per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate comunque in forma scritta alla Provincia di Modena – Ufficio Autorizzazione integrata ambientale, Viale J. Barozzi n. 340, Modena, entro la scadenza del sopracitato periodo.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) inerente il progetto di recupero ambientale della cava di argilla “Podere AIA – Oasi LIPU di Torrile”

L'Autorità competente Provincia di Parma comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) inerente il progetto di recupero ambientale della cava di argilla “Podere AIA – Oasi LIPU di Torrile” mediante l'impiego di scarti di lavorazione dello zuccherificio Eridania Sadam di S. Quirico – ditta Eridania Sadam SpA.

Il progetto è stato presentato da Eridania Sadam SpA.

Il progetto interessa il territorio del comune di Torrile e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Parma con determinazione dirigenziale del 20/2/2008, n. 617 ha assunto la seguente decisione:

- a) per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, di non assoggettare alla ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b) della L.R. 9/99 e s.m.i., il progetto di “recupero ambientale della cava di argilla” Podere AIA – Oasi di Torrile” mediante l'impiego di scarti di lavorazione dello zuccherificio Eridania Sadam di S. Quirico da realizzarsi in comune di Torrile (PR) a condizione e nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati presentati, così come integrati, e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni contenute nei verbali delle Conferenza dei servizi del 26/6/2006 e del 14/2/2008 (i verbali sono allegati al presente atto quale parte integrante) tra le quali:
 - effettuare un monitoraggio naturalistico per una durata di quattro anni;
 - il ripristino ambientale con l'utilizzo dei materiali proposti, dilunga enormemente i tempi rispetto all'uso di terre. A compensazione di tali ritardi, la ditta Eridania Sadam SpA dovrà valutare attentamente la disponibilità in capo a LIPU onlus di ulteriori terreni da destinare a rinaturazione in via temporanea. Sulla base dei futuri progetti d'espansione industriale, tali aree saranno concesse limitatamente ad una superficie non superiore a due ettari in zona sic-zps per un tempo non superiore a due anni al termine dei quali detti terreni dovranno rientrare nella piena disponibilità dell'azienda;
 - contenute nella determinazione n. 10568 del 28/7/2006 della Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa (Allegato 4 alla presente determinazione);
 - le attività di recupero dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto prescritto dal DM 5/2/14998 e s.m.i.;
 - la ditta proponente dovrà presentare, preventivamente all'inizio effettivo di qualsiasi conferimento, apposita istanza al Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio;
 - la ditta proponente dovrà presentare preventivamente all'inizio effettivo di qualsiasi conferimento, un'adeguata fideiussione da calcolarsi ai sensi della DGR 1991/03, per una validità pari alla durata della gestione, prolungata per i successivi otto anni. Lo svincolo di tale garanzia potrà avvenire solo previo parere favorevole dell'Ente che ha autorizzato i conferimenti;
- b) di quantificare le spese istruttorie, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i., calcolate senza applicare l'aliquota massima, in Euro 6.000,00, che la ditta Eridania Sadam SpA dovrà corrispondere all'Autorità competente Provincia di Parma, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, sul C/C postale n. 16390437 (intestato a: Amministrazione provinciale di Parma – Servizio Tesoreria, causale “Spese istruttorie procedura di screening ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. del progetto di recupero ambienta-

le della cava di argilla “Podere AIA – Oasi di Torrile” mediante l'impiego di scarti di lavorazione dello zuccherificio Eridania Sadam di S. Quirico” da realizzarsi in comune di Torrile (PR);

- c) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR), ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 9/99 e s.m.i.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di verifica di assoggettabilità (screening) relativa al progetto: impianto di compostaggio

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 20 del Titolo III del DLgs 152/06 Parte Seconda e s.m.i., sono stati trasmessi all'Autorità competente Provincia di Parma, Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio ed al Comune di Soragna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità (screening) relativi al

- progetto: impianto di compostaggio;
- localizzato: in comune di Soragna, loc. Castellina S. Pietro, Strada Bassa Gazzolo n. 47;
- presentato da: ditta Riproter Gestioni Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante le operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del DLgs 152/06 e s.m.i.

Il progetto interessa il territorio del comune di Soragna e della provincia di Parma.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di compostaggio in una struttura già esistente situata in comune di Soragna, loc. Castellina S. Pietro, Strada Bassa Gazzolo n. 47. L'attività si configura come attività di recupero di rifiuti (R3) per una quantità di rifiuti in ingresso pari a 20.000 t/anno con una produzione stimata di 9800 t/anno di compost.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma, Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma e presso la sede del Comune di Soragna sita in Piazzale Meli Lupi n. 1 – 43019.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità (screening) sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni dalla pubblicazione chiunque, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DLgs 152/06 e s.m.i., può far pervenire le proprie osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Parma, Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio al seguente indirizzo: Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso della deliberazione relativa alla conclusione della procedura di verifica (screening) (L.R. 9/99) del progetto di “Ampliamento stabilimento Acciaieria di Rubiera” da realizzarsi in comune di Casalgrande (RE); località S. Donnino, proponente Acciaieria di Rubiera SpA

La Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 9/99, comunica la deliberazione della conclusione

della procedura di verifica (screening) (L.R. 9/99) del progetto di "Ampliamento stabilimento Acciaieria di Rubiera". Il progetto interessa il territorio del comune di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Autorità competente, con atto della Giunta provinciale n. 47 del 19/2/2008, ha deliberato:

- di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 9/99, e s.m.i., il progetto di "Ampliamento stabilimento Acciaieria di Rubiera" da realizzarsi nel comune di Casalgrande (RE), località S. Donnino, presentato dalla ditta Acciaieria di Rubiera SpA, dalla ulteriore procedura di VIA, di cui al Titolo III della L.R. 9/99 e s.m.i., in quanto l'intervento previsto, nel complesso, risulta ambientalmente compatibile, con le seguenti prescrizioni:

1) l'ampliamento, con riferimento alle fasi di realizzazione e gestione, dovrà essere realizzato secondo quanto previsto nel progetto e negli elaborati presentati ai fini della procedura di verifica (screening);

2) con riferimento alle modifiche impiantistiche e gestionali volte ad ottenere un risparmio ed un uso razionale della risorsa idrica, si prescrive che venga realizzato quanto previsto nella "Relazione piano di ricircolo delle acque" prevista per i prossimi anni, contenuta negli elaborati integrativi. In particolare, dovrà essere realizzato, con la relativa tempistica di attuazione indicata nel "Cronoprogramma intervento di ristrutturazione totale", quanto previsto nella relazione "Descrizione dell'intervento di ristrutturazione pompa a vuoto, a titolo sperimentale per ricircolo acqua", che costituisce anche, di fatto, il progetto previsto dalla "Sezione III - Piano di adeguamento e miglioramento dell'impianto - Limiti, prescrizioni e condizioni di esercizio" della autorizzazione integrata ambientale, rilasciata dalla Provincia nel settembre 2007 (prot. 65332/16687/2007). Si chiede inoltre a completamento di ciascuna delle tre fasi previste dall'intervento di ristrutturazione (impianto LF, impianto Techint, impianto ASEA) di trasmettere a Provincia (Ufficio VIA), Comune di Casalgrande e ARPA, una relazione tecnica che illustri sinteticamente le modifiche impiantistiche realizzate e i benefici conseguiti in termini di riduzione del prelievo della risorsa idrica sotterranea;

3) tutte le soluzioni e tempistiche indicate da Acciaieria di Rubiera SpA, in merito al risparmio della risorsa idrica, dovranno essere rispettate e inserite anche come parte integrante negli elaborati relativi al permesso di costruire;

4) con riferimento alla fase di cantiere, dovrà essere rispettato quanto previsto dalla delibera della Regione Emilia-Romagna n. 45 del 21/1/2002, inerente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e dagli eventuali relativi Regolamenti comunali;

5) per limitare in fase di cantiere le emissioni diffuse e puntuali di polveri derivanti dalla movimentazione dei materiali e dal transito dei mezzi sulle piste di cantiere, è necessario prevedere tutte le misure di mitigazione elencate nella relazione di screening, e comunque:

- periodiche bagnature delle vie di transito all'interno del cantiere;

- un sistema di copertura con teloni dei cassoni utilizzati per il trasporto degli inerti;

6) dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di rifiuti, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio;

7) per il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere previsto un utilizzo conforme alle normative vigenti in materia ambientale;

8) si prescrive che sia mantenuta la destinazione d'uso a magazzino nella parte finale del capannone A-C interessato da valori di induzione magnetica compresi tra 0,2 microtesla e 0,5 microtesla;

9) considerate anche le finalità generali del Programma di

qualificazione e sviluppo aziendale, con riferimento alla logistica, si chiede di valutare le opportunità e adottare tutte le possibili variazioni utili ad incrementare la percentuale di movimentazione su rotaia dei materiali in ingresso e in uscita dallo stabilimento, sfruttando la ferrovia esistente in diretta connessione con lo stesso, cercando di privilegiare, quando possibile, il trasporto su ferro rispetto a quello su gomma;

10) resta fermo che prima della realizzazione dell'intervento in progetto dovranno essere acquisite presso le Autorità competenti tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresi, tra il resto, quelli in materia di prevenzione incendi e di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

11) ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i. e del punto 3.4 della DGR 1238/02, il proponente è tenuto a corrispondere alla Provincia, quale Autorità competente, le spese istruttorie; tali spese, calcolate sulla base del costo di realizzazione del progetto, ammontano a Euro 372,00 e dovranno essere corrisposte entro 30 giorni dalla data di deliberazione del presente atto tramite versamento sul c.c. postale n. 10912426 intestato alla Provincia di RE - Servizio Tesoreria, indicando come causale "spese istruttorie VIA".

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FAENTINO - BRISIGHELLA (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II - Procedura di verifica (screening) relativa al progetto realizzazione di un invaso ad uso irriguo

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Brisighella (RA) avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: realizzazione di un invaso ad uso irriguo;
- localizzato: comune di Brisighella Via Moronico n. 53;
- presentato da: ditta Zauli Dante Via Moronico n. 53 Brisighella.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.I -19.

Il progetto interessa il territorio del comune di Brisighella e della provincia di Ravenna.

L'Autorità competente è Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Brisighella, sita in Piazzetta Pianori n. 1 - 48013 Brisighella (RA).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 12/3/2008 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FORLIVESE – PREDAPPIO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di messa in sicurezza della SP 4 “Bidentina”

Il proponente: Comunità Montana dell'Appennino Forlivese avvisa che ai sensi del Titolo II della L.R. 18/5/1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Ambiente – Ufficio Valutazione impatti e Relazione stato ambiente – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna (tel. 051/6396911, fax 051/6396990, e mail: via@regione.emilia-romagna.it.) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: messa in sicurezza della SP 4 Bidentina;
- localizzato: nei comuni di Galeata e S. Sofia e dei centri abitati di Galeata, Pianetto e S. Sofia;
- presentato da: Comunità Montana dell'Appennino Forlivese – Via IV Novembre n. 12 – 47016 Predappio (FC).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.40) strade extraurbane secondarie.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Santa Sofia, P.zza Matteotti n. 1 – 47018 Santa Sofia (FC) Galeata, Via Castellucci n. 1 – 47010 Galeata (FC) e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede: la realizzazione del nuovo innesto di Via Madonna dell'Umiltà sulla provinciale n. 4; l'allargamento in sede della banchina stradale da Mercatale a Pianetto; la chiusura dei tre accessi esistenti all'abitato di pianetto, sostituiti con due rotonde di ritorno (a nord e sud dell'abitato) e da una rotonda centrale sulla strada provinciale con bretella di accesso a pianetto; la realizzazione della rotonda di accesso a Santa Sofia ed allargamento in sede di Via Nefetti.

L'Autorità competente è Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Ambiente – Ufficio Valutazione impatti e Relazione Stato ambiente della Regione.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna (tel. 051/6396911, fax: 051/6396990, e-mail: via@regione.emilia-romagna.it.) e presso la sede dei seguenti Comuni interessati: Comune di Santa Sofia sito in P.zza Matteotti n. 1 – 47018 Santa Sofia (FC); Comune di Galeata sito in Via Castellucci n. 1 – 47010 Galeata (FC).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna Direzione generale Ambiente – Ufficio Valutazione impatti e Relazione stato ambiente al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Bologna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto: Polo estrattivo “Bontempo” (n. 2 lotti)

Il Responsabile dell'Area Servizi al territorio del Comune di Castel San Pietro Terme (BO) avvisa che ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione, la domanda in atti al n. 16129 di protocollo presentata

in data 3/7/2007 PN 16129 e successiva integrazione pervenuta il 27/2/2008 prot. n. 0004734, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi a

- progetto: Polo estrattivo “Bontempo” (n. 2 lotti);
- localizzato: Via Paniga su terreno così censito in Catasto: Comune di Castel San Pietro Terme (BO) – foglio 126, map-pali nn. 21/P, 23, 24, 29/P, 30, 31/P, 227/P, 229/P, 233/P della superficie complessiva pari a circa cinque ettari;
- presentato: sig. Rino Baroncini in qualità di Presidente della Cooperativa Edil Strade Imolese soc. ar.l. con sede a Imola (BO) in Via Sabbatani n. 14;
- progetto redatto da: dott. geol. Matteo Ortelli iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Emilia-Romagna al n. 948.

Il progetto appartiene alla seguente Categoria: B 3.4 – cave e torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune Castel San Pietro Terme e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede una cava di ghiaia e sabbia alluvionale su una superficie di effettiva escavazione di mq. 49.547:

- area di rispetto: mq. 11.160 circa;
- area con deroga: mq. 7.278 circa.

Volume utile estraibile complessivo in due lotti: mc. 853.410 di cui:

- sabbia: mc. 498.584;
- ghiaia: mc. 354.826;
- volume movimentato in deroga: mc. 39.296.

Stima della durata dell'intervento: anni 4 suddivisi in due lotti biennali di coltivazione e risistemazione morfologica.

Destinazione d'uso: rilevati stradali e riempimenti.

L'Autorità competente è il Comune di Castel San Pietro Terme; Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Castel San Pietro Terme – URP – Piazza XX Settembre n. 3 – orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 13,30; il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17,45.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione (12 marzo 2008) e quindi entro il 10 aprile 2008.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 12 marzo 2008 dallo Sportello Edilizio con i propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Castel San Pietro Terme – Servizio Edilizia e Territorio dell'Area Servizi al Territorio sito in Piazza XX Settembre n. 3.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Bologna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto: Polo estrattivo “Paniga” (n. 4 stralci annuali)

Il Responsabile dell'Area Servizi al territorio del Comune di Castel San Pietro Terme (Bologna) avvisa che ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione, la domanda in atti al n. 2221 di protocollo presentata in data 28/1/2008 e successiva integrazione in data 27/2/2008 protocollo n. 4735, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi a

- progetto: Polo estrattivo “Paniga” (n. 4 stralci annuali);
- localizzato: Via Paniga e Via Mascarella su terreno così censito

- in Catasto: Comune di Castel San Pietro Terme (BO) – foglio 126, mappali 53/P, 62, 63, 64, 65, 66/P, 67/P, 68, 85, 86/P, 87, 88, 107/P di proprietà della ditta “Villa Mascarella SpA”;
- presentato: sig. Rino Baroncini in qualità di Presidente della Cooperativa Edil Strade Imolese soc. ar.l. con sede a Imola (BO) in Via Sabbatani n. 14;
 - progetto redatto da: dott. geol. Matteo Orтели iscritto all’Ordine dei Geologi della Regione Emilia-Romagna al n. 948.

Il progetto appartiene alla seguente Categoria: B 3.4 Cave e Torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune Castel San Pietro Terme e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede una cava di sabbia alluvionale su una superficie di effettiva escavazione di mq. 15.000 circa:

- area di rispetto: mq. 11.160 circa;
- area con deroga: mq. 7.278 circa.

Volume utile estraibile complessivo in due lotti: mc. 132.476 di cui:

- sabbia: mc. 99.998;
- ghiaia: mc. 32.478.

Stima della durata dell’intervento: anni 4 suddivisi in due lotti biennali di coltivazione e risistemazione morfologica.

Destinazione d’uso: rilevati stradali e riempimenti.

L’Autorità competente è il Comune di Castel San Pietro Terme; Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l’effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell’Autorità competente: Comune di Castel San Pietro Terme – URP – Piazza XX Settembre n. 3 – orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 13,30; il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17,45.

Gli elaborati prescritti per l’effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione (12 marzo 2008) e quindi entro il 10 aprile 2008.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 12 marzo 2008 dallo Sportello Edilizio con i propri strumenti ai sensi dell’art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell’art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all’Autorità competente: Comune di Castel San Pietro Terme – Servizio Edilizia e Territorio dell’Area Servizi al Territorio sito in Piazza XX Settembre n. 3.

COMUNE DI COPPARO (Ferrara)

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 inerente ad impianto per allevamento intensivo di suini

Si avvisa che ai sensi dell’art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l’Autorità competente Provincia di Ferrara – Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale e relativa documentazione inerente all’impianto per allevamento intensivo di suini (DLgs 59/05 – Alleg. I, punto 6.6, lettera b).

Localizzato in Saletta di Copparo, Via Po, n. 141, presentato da: Agrifarm di Gasperini Maurizio & c s.s.

Il progetto interessa il territorio del comune di Copparo e della provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale e della relativa

documentazione presso la sede dell’Autorità competente: Provincia di Ferrara – Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale sita in Ferrara, Corso Isonzo, n. 105/a e presso la sede del Comune di Copparo – Servizio Unico Edilizia e Imprese sita in Copparo, Via Roma, n.28.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell’art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all’Autorità competente: Provincia di Ferrara – Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale al seguente indirizzo: Corso Isonzo, n. 105/a – 44100 Ferrara.

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Procedura di VIA e autorizzazione integrata ambientale relativi al progetto di ampliamento e trasferimento dell’attività di zincatura elettrolitica da Viale Varsavia n. 17/C a Via Costituzione n. 20

Lo Sportello Unico associato per le Attività produttive del Comune di Correggio (Reggio Emilia) avvisa che ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, dell’art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo prescritti per l’effettuazione della procedura di VIA, e la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativi al

- progetto : ampliamento e trasferimento dell’attività di zincatura elettrolitica da Viale Varsavia n. 17/C a Via Costituzione n. 20;
- localizzato: comune di Correggio (RE) – Via Costituzione n. 20;
- presentato da: New Zincomatic Srl – sede legale: Via Varsavia n. 17/C Correggio (Reggio Emilia).

Il progetto appartiene alla seguente categoria:

valutazione di impatto ambientale volontaria:

- DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08, Allegato 4.3.f;
- L.R. 9/99 Allegato. b.2.14 “Lavorazione dei metalli”: “Impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 mc”;

autorizzazione integrata ambientale:

- DLgs 59/05, Allegato 1, punto 2.6.

Il progetto interessa il territorio del comune di Correggio, provincia di Reggio Emilia.

Il progetto prevede: l’ampliamento ed il trasferimento dell’attività di zincatura galvanica di manufatti metallici da Via Varsavia n. 17/C a Via Costituzione n. 20.

L’Autorità competente è: Provincia di Reggio Emilia – Uff. Valutazione impatti ambientali e Uff. AIA – Piazza Gioberti n. 4 Reggio Emilia.

I soggetti interessati possono prendere visione dei SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l’effettuazione della procedura di VIA e della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell’Autorità competente: Provincia di Reggio Emilia – Assessorato Ambiente, Ufficio VIA e Ufficio AIA, Piazza Gioberti n. 4 – Reggio Emilia e presso Comune di Correggio, in Corso Mazzini n. 33 (RE) – V Settore Regione Emilia-Romagna – Uff. Valutazione impatti e Relazione stato ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l’effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45

giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15 comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Reggio Emilia – Assessorato Ambiente, Ufficio VIA e Uff. AIA al seguente indirizzo: Piazza Gioberti n. 4 – Reggio Emilia.

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di costruzione di invaso artificiale ad uso irriguo e ricreativo

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Faenza (RA) avvisa che, ai sensi del DLgs 3 aprile 2006, n. 152, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: costruzione di invaso artificiale ad uso irriguo e ricreativo;
- localizzato: Via Firenze n. 408 foglio di mappa n. 216, particella 154;
- presentato da: Agricola Neri Sas, Via Firenze n. 408, 48018 Faenza.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1 – 19 prevista dalla L.R. 9/99.

Il progetto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: costruzione di invaso artificiale ad uso irriguo e ricreativo di superficie mq 3300, profondità massima ml 10.00 e capacità mc 12450.

L'Autorità competente è: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, presso la sede della Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo – Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna e presso la sede del Comune di Faenza – Via Zanelli n. 4 – 48018 Faenza (RA) presso il Settore Territorio – Servizio Amministrativo per il controllo del territorio aperto al pubblico tutti i giorni lavorativi dalle ore 12 alle ore 13 – martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 12/3/2008 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di installazione su terreno agricolo di impianto fo-

tovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva di 48,00 Kwp

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Faenza (RA) avvisa che, ai sensi del DLgs 3 aprile 2006, n. 152, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: installazione su terreno agricolo di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva di 48,00 kWp;
- localizzato: Faenza – Via Monte Coralli n. 11 foglio di mappa n. 183, particella 73;
- presentato da: Rossi Pierpaolo, Via Monte Coralli n. 11, 48018 Faenza (RA).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2 - 5.

Il progetto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede installazione su terreno agricolo di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva di 48,00 Kwp.

L'Autorità competente è: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna e presso il Comune di Faenza Settore territorio – Servizio Amministrativo per il controllo del territorio Via Zanelli n. 4 – 48018 Faenza (RA) aperto al pubblico tutti i giorni lavorativi dalle ore 12 alle ore 13 – martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 12/3/2008 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente al seguente indirizzo: Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna.

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Decisione conclusiva di procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) concernente il progetto di realizzazione di un intervento che prevede una destinazione a parco tematico con principale attività rivolta alla guida sicura

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Ferrara per l'Autorità competente: Servizio Ambiente del Comune di Ferrara comunica la decisione relativa alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) concernente il progetto:

- realizzazione di un intervento che prevede una destinazione a parco tematico con principale attività rivolta alla guida sicura;
- localizzato: località Chiesuol del Fosso (Ferrara), Via Coronella n. 114;
- presentato da: Immobiliare Vecchio Reno Sas di Maccaferri Renzo e C.

Il progetto interessa il territorio del comune di Ferrara e della provincia di Ferrara.

Al sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000 n. 35, l'Autorità

competente: Comune di Ferrara – Servizio Ambiente con atto: delibera di Giunta comunale n. 10/12237/08 del 12/2/2008 immediatamente eseguibile ha assunto la seguente decisione:

- di esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di un parco tematico con principale attività svolta rivolta alla guida sicura in Chiesuol del Fosso (FE), Via Coronella n. 114, presentato dalla ditta Immobiliare Vecchio Reno Srl condizionatamente alle seguenti prescrizioni contenute nel rapporto sull'impatto ambientale redatto dal Servizio Ambiente ed approvato nella Conferenza dei Servizi del 29/1/2008:

Prescrizioni alla ditta Immobiliare Vecchio Reno Srl:

prescrizioni in merito al quadro di riferimento programmatico:

- 1) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'atto, delibera di Consiglio comunale P.G. 35015/00 del 24/3/2003, di approvazione del piano particolareggiato di iniziativa privata e nella successiva convenzione rep. n. 60498 -12684 del 26/9/2003;

prescrizioni in merito al quadro di riferimento progettuale:

- 2) le attività previste nel parco tematico non potranno essere differenti da quelle elencate nelle tabelle riepilogative allegata alla documentazione di valutazione di impatto ambientale riportate nella relazione "Integrazioni allo studio di impatto ambientale" data 28/11/2007 e riportate nel presente rapporto ambientale nell'Allegato V e nel paragrafo 3.A.9. "Indicazioni del piano di gestione del parco tematico";
- 3) qualsiasi modifica gestionale delle attività previste dovrà essere comunicata, specificate dettagliatamente le motivazioni di tale scelta, con apposita lettera o fax da presentare al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara con congruo anticipo;
- 4) gli orari per lo svolgimento delle attività in circuito standard del centro di guida sicura sono:
 - 9-13 – 14-19 nel periodo estivo (aprile – settembre);
 - 9-13 – 14-18 nel periodo invernale (ottobre – marzo).
 Eventuali deroghe agli orari sopra riportati dovranno essere richiesti, motivando le ragioni di tale necessità, con apposita lettera o fax al competente Servizio Ambiente con congruo anticipo;
- 5) dovranno essere escluse dalle attività previste per il centro di guida sicura corse o gare motoristiche agonistiche o dilettantistiche;
- 6) i mezzi impiegati per le attività didattiche e per le prove libere svolte nel centro dovranno essere esclusivamente mezzi omologati per la circolazione su strade urbane;
- 7) nell'area oggetto di intervento non dovranno essere previste e realizzate ulteriori impermeabilizzazioni o nuove costruzioni se non il recupero conservativo degli immobili esistenti che dovranno comunque essere autorizzati con le procedure previste dalle normative o regolamenti vigenti;
- 8) nell'area oggetto di intervento non dovranno essere presenti delle aree destinate a officina o a deposito di carburanti o oli;
- 9) dovrà essere presentato uno studio, entro 6 mesi al competente Servizio Ambiente, che metta in evidenza la possibilità di utilizzare nelle attività didattiche veicoli ecologici (elettrici o ibridi), in tale studio dovrà essere contenuto, se possibile, un piano di utilizzo di tali veicoli nelle attività del centro;
- 10) visti i risultati delle simulazioni in merito alle emissioni in atmosfera si ritiene necessario che venga prodotto un progetto che preveda l'estensione della fascia boscata, prevedendo l'utilizzo di essenze arboree e arbustive includendo anche essenze sempreverdi, a est e sud est dell'area oggetto di intervento a protezione dei ricettori posti sulla Via Vecchio Reno e sulla Via Coronella. Tale progetto dovrà essere consegnato ai competenti servizi del Comune e della Provincia;
- 11) dovranno essere rispettate le prescrizioni previste dalla convenzione del 26/9/2003 rep. 60498 -12684 e dal parere espresso dal Servizio Manutenzione del Comune di Ferrara con nota del 28/2/2005, P.G. 13555/05;

- 12) dovranno essere rispettate le prescrizioni previste dalla Società Snam Rete Gas con nota del 6/11/2007 prot. n. 1655, riportate in Allegato C, per quella porzione di area del progetto che rientra nella servitù di metanodotto in loro gestione;
- 13) dovrà essere realizzata una recinzione, utilizzando elementi di ingegneria naturalistica, del laghetto, essa dovrà essere caratterizzata da una altezza di almeno 1 metro;
- 14) la strada di viabilità interna di collegamento tra la Possezione Bosco Nuovo e Bosco Vecchio rappresentata nella tavola PD 07 rev. 00 "Stato di progetto definitivo planimetria area pista per guida sicura" che interferisce con il Paleovalve del Vecchio Reno non deve essere asfaltata, ma deve essere realizzata con l'utilizzo di stabilizzato granulometrico compattato;
- 15) il parcheggio, denominato Park 3 nella relazione "Integrazioni allo studio di impatto ambientale", caratterizzato da 68 posti auto dovrà essere mantenuto ad uso esclusivo delle attività ricettive collocate nella Possezione Bosco Nuovo e non potrà essere messo al servizio delle attività svolte nel centro di guida sicura;
- 16) le tecniche utilizzate per la realizzazione dei parcheggi esterni ai circuiti dovranno essere idonee ad evitare l'impermeabilizzazione dei suoli (ad esempio: pavimentazioni grigliate) e si dovrà inoltre provvedere alla messa in opera di adeguate piantumazioni a verde; tale intervento dovrà essere approvato dal Comune di Ferrara;
- 17) dovrà essere richiesta autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nello scolo consortile Peloso al competente Consorzio di Bonifica. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute in tale autorizzazione;
- 18) dovrà essere mantenuto efficiente il pozzetto di campionamento a valle della linea di collettamento delle acque di dilavamento; i sedimenti eventualmente accumulati dovranno essere smaltiti da ditte specializzate ai sensi delle normative vigenti;
- 19) dovrà essere presentato un progetto esecutivo, prima della loro realizzazione, dei rilevati che costituiscono le barriere antirumore, in tale progetto dovrà essere riportata una:
 - relazione tecnica che definisca le caratteristiche geometriche di tali opere e che verifichi la loro stabilità e le loro modalità costruttive;
 - tavola che metta in evidenza la disposizione planimetrica di tali opere e indicante le caratteristiche geometriche (scala 1:200 o 1:500);
 - tavola che metta in evidenza alcune sezioni tipo di tali opere indicanti anche le sistemazioni a verde previste (scala 1:100 o 1:200).
 Tale documentazione si ritiene necessaria al fine di verificare l'effetto di mitigazione dell'impatto acustico operato e il loro inserimento paesaggistico. La documentazione dovrà essere prodotta al competente Servizio Ambiente del Comune di Ferrara con congruo anticipo prima dell'inizio dell'esecuzione di dette opere;
- 20) dovrà essere richiesto l'aggiornamento del preventivo acquisito, in sede di piano particolareggiato, per il passaggio dei cavi Enel Mt, infatti in tale sede il progetto risultava essere solo di massima e dovrà essere reso definitivo secondo l'iter consueto a valle della richiesta dettata dal proponente all'ente gestore del servizio;
- 21) dovrà essere presentato, entro 1 anno dal rilascio del giudizio di compatibilità ambientale, un piano di dismissione dell'opera e di ripristino dell'area oggetto di intervento;
- 22) dovrà essere stabilita prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, in accordo con il Servizio Mobilità del Comune di Ferrara, la disposizione della segnaletica orizzontale e verticale contenenti le indicazioni per l'accesso al parco;

prescrizioni in merito al quadro di riferimento ambientale:

- 23) durante la fase di cantiere al fine di evitare la diffusione di polveri dovranno essere mantenute costantemente umidificate le strade di accesso al cantiere e i cumuli temporanei di materiale scavato; inoltre i mezzi di trasporto degli inerti da e per il cantiere dovranno essere muniti di appositi teloni di ricopertura dei cassoni;

- 24) dovrà essere prevista un'area da destinare al lavaggio dei pneumatici dei mezzi in uscita dal cantiere;
- 25) i mezzi di cantiere non dovranno usufruire della Via Vecchio Reno, ma dovranno sfruttare l'accesso posto su Via Coronella;
- 26) per le attività previste dal cantiere temporaneo dovrà essere richiesta apposita autorizzazione in deroga ai limiti di legge al competente Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, così come previsto dalla L.R. 15/01;
- 27) non dovranno essere prodotti e stoccati, sia durante la fase di cantiere sia durante la fase di esercizio, rifiuti speciali pericolosi e non con particolare riferimento a batterie, oli o altro materiale proveniente da mezzi d'opere o veicoli impiegati nelle attività didattiche;
- 28) durante la fase di esercizio dovrà essere eseguito un monitoraggio del rumore, in corrispondenza dei ricettori indicati nel "Grafico dei livelli ai ricettori situazione ante operam diurno", allegata alla relazione di valutazione previsionale di impatto acustico, al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente sia in termini di emissione (valutati al bordo del sedime, ovvero dell'area della proprietà dell'impianto), d'immissione (presso i ricettori) e di qualità. Le rilevazioni dovranno essere eseguite in condizioni di massima rumorosità del centro di guida sicura che dovranno essere definite, dal proponente, a seguito di campagne di misura direttamente ai ricettori condotte durante le varie attività previste. I risultati di tali campagne dovranno essere riportate su apposite relazioni e consegnate agli organi competenti (Servizio Ambiente), individuando esattamente quale tipo di attività genera il massimo impatto.

Tale monitoraggio dovrà avere una cadenza annuale, almeno fino alla entrata a completo regime dell'impianto nella quale sia noto esattamente il piano gestionale e si abbiano dati sui flussi da e per il parco tematico, e dovrà essere eseguito in conformità con quanto previsto dal DM 16/3/1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", Allegato B "Norme tecniche per l'esecuzione delle misure". Le rilevazioni strumentali dovranno essere eseguite in facciata agli edifici, ponendo il microfono rivolto verso la sorgente, per un tempo di misura pari a 10 minuti, per ogni ricettore. Dovranno essere operate rilevazioni fonometriche in corrispondenza dei ricettori individuati atte a verificare il rispetto del criterio differenziale così come previsto dal DPCM 1/3/1991, Allegato B paragrafo 3.2.

Le misure ai vari ricettori dovranno essere possibilmente svolte nelle stesse condizioni di esercizio del centro di guida sicura e in un giorno ferial tipo e un giorno festivo tipo. Dovrà essere condotta:

- una campagna di misure nel mese di luglio in una giornata ferial tipo e in una giornata festiva tipo;
 - una campagna di misure nel mese di ottobre in una giornata ferial tipo e in una giornata festiva tipo;
- 29) nel caso venisse rilevato un superamento dei limiti di immissione ai ricettori o un superamento del criterio differenziale deve essere presentato, entro 1 mese, presso il Servizio Ambiente del Comune di Ferrara un piano di risanamento acustico adeguato che consenta il rispetto dei limiti di legge. Le opere contenute in tale piano, una volta ottenuto il nulla osta, dovranno essere eseguite entro 2 mesi dalla data di approvazione. In alternativa alle opere si opererà sui parametri gestionali con le stesse finalità di rientro a conformità, fatta salva la facoltà del Comune di imporre per ordinanza accorgimenti specifici e/o ulteriori (ad esempio: limitazione degli orari, presenze, limitazione della velocità nella fase delle attività di circuito standard, ecc.);
 - 30) le operazioni di assemblaggio dei pneumatici per la realizzazione delle barriere che prevedono il collegamento tra di loro con l'utilizzo di reggette e la ricopertura attraverso un telo di protezione al fine di evitare il ristagno d'acqua meteorica, non potranno essere effettuate nell'area oggetto di intervento per incompatibilità con il Piano provinciale ge-

stione rifiuti (PPGR), in tale area è consentito solo il deposito delle barriere già preconfezionate. I pneumatici utilizzati per le barriere non dovranno essere verniciati. Al termine dell'utilizzo dei pneumatici come barriera, gli stessi dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali presso terzi in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del DLgs 152/06 (parte IV) e ss.mm.ii.;

- 31) nel caso di perdite accidentali o di incidenti che determinassero la fuoriuscita di oli o carburante dovranno essere attivate tutte le procedure di intervento al fine di evitare possibili inquinamenti del suolo e delle acque di falda;
- 32) dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dalla Provincia di Ferrara Servizio Politiche della sostenibilità nell'ambito del procedimento di bonifica del sito ai sensi dell'art. 242 del DLgs 152/06 attualmente in corso. In attesa delle risultanze del procedimento di bonifica non dovranno essere prodotti sul sito oggetto della valutazione vegetali destinati all'alimentazione o ad uso diverso dalla sistemazione a verde dell'area;
- 33) è prevista la realizzazione di una cabina di media tensione all'interno dell'area oggetto di intervento, per tale manufatto e per l'intera linea di media tensione interrata dovranno essere rispettati i limiti di emissione previsti dalla L.R. 30/00;
- 34) dovrà essere prevista e realizzata la sistemazione del fossetto di scolo a tergo della strada di lottizzazione seguendo un'unica livelletta che consenta lo smaltimento, senza ristagno, delle acque meteoriche da esso raccolte all'interno dello scolo consorziale Raccoglitore di Bosconuovo posto a lato della Via Vecchio Reno;
- 35) durante la fase di cantiere dovrà essere presentato un report semestrale, al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, che metta in evidenza lo stato di avanzamento dei lavori, e l'indicazione delle opere realizzate e ancora da realizzare. Durante la fase di esercizio dell'impianto dovrà essere presentato un report semestrale, al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, per i primi due anni di attività dell'impianto che metta in evidenza le attività svolte, il numero di presenze, gli iscritti ai corsi, condizioni di massimo impatto dell'impianto definite nel giorno ferial e in quello festivo tipo, eventuali previsioni di modifiche gestionali, ecc. Dopo i due anni, tempo che verosimilmente consente all'impianto di raggiungere lo stato di regime, tale report dovrà essere presentato con cadenza annuale.

– di dare atto che la valutazione di impatto ambientale favorevole di cui al presente provvedimento esprime solamente il giudizio di compatibilità ambientale e non sostituisce tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati in materia di tutela ambientale e paesaggistico-territoriale, di competenza della Regione, della Provincia, del Comune;

– di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del DLgs 267/00 con il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

COMUNE DI GAMBETTOLA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) del progetto di attuazione di Piano particolareggiato su area residenziale di espansione e terziaria di espansione di nuovo impianto con costruzione di parcheggio pubblico e privato

L'Autorità competente Comune di Gambettola – Piazza II Risorgimento n. 6 – 47035 Gambettola (FC) comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: attuazione di piano particolareggiato su area residenziale di espansione e terziaria di espansione di nuovo impianto con costruzione di parcheggio pubblico e privato;

- localizzato: in comune di Gambettola, Via Montanari;
- presentato da: L.P. Costruzioni Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.7.

Il progetto interessa il territorio del comune di Gambettola e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede: l'urbanizzazione di un'area commerciale compresa all'interno del comparto con accesso dalla Via Montanari e Via Monti con la formazione di un parcheggio pubblico e privato di circa 7593 mq.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999 n. 9 e s.m.i., l'Autorità competente Comune di Gambettola – Piazza II Risorgimento n. 6 – 47035 Gambettola (FC) – con atto deliberativo di Giunta comunale in data 6 febbraio 2008 n. 15 esecutiva a termini di legge, ha assunto la seguente decisione:

- di concludere positivamente il procedimento di verifica (screening) relativo al progetto di che trattasi proposto dalla ditta L.P. Costruzioni srl con esclusione di ogni ulteriore procedura di VIA con le prescrizioni di cui alla medesima delibera sopra indicata.

COMUNE DI OSTELLATO (Ferrara)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio di un impianto esistente di trattamento e trasformazione destinata alla fabbricazione di prodotti alimentari

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Ostellato, in ossequio alla procedura disposta dal comma 9, art. 10, della L.R. 21/04, rende noto che è stato effettuato il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), da parte dell'Autorità competente Provincia di Ferrara, con provvedimento n. 14111 del 15/2/2008 del Dirigente del Servizio Risorse Idriche e Tutela ambientale della Provincia di Ferrara, Corso Isonzo n. 105/a – Ferrara, per l'impianto esistente di trattamento e trasformazione destinata alla fabbricazione di prodotti alimentari, punto 6.4 lettera b – Allegato I – DLgs 59/05, sito in strada A. Mezzano n. 34, Ostellato (FE), della ditta "Le Due Valli Srl" avente sede legale in strada A. Mezzano n. 34, Ostellato (FE).

La domanda di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04, è stata presentata dal sig. Rocchi Nino, in qualità di gestore dell'impianto esistente di trattamento e trasformazione destinata alla fabbricazione di prodotti alimentari, punto 6.4 lettera b – Allegato I – DLgs 59/05, sito in strada A. Mezzano n. 34, Ostellato (FE), della ditta "Le Due Valli Srl" avente sede legale in strada A. Mezzano n. 34, Ostellato (FE).

L'impianto è ubicato nel comune d'Ostellato strada Argine Mezzano n. 34, Ostellato (FE), il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta "Le Due Valli Srl" avente sede legale in Ostellato strada A. Mezzano n. 34 è disponibile per la pubblica consultazione sul sito internet della Provincia di Ferrara: <http://www.provincia.fe.it/agenda21/index.asp>, presso il Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale di C.so Isonzo n. 105/A, 44100 Ferrara e presso lo Sportello Unico del Comune di Ostellato – Piazza Repubblica n. 1 – 44020 Ostellato (FE).

COMUNE DI POGGIO RENATICO (Ferrara)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di realizzazione di un sistema di stoccaggio di fanghi di depurazione

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune

di Poggio Renatico avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente, Amm.ne prov.le di Ferrara – Servizio Politiche della sostenibilità e Cooperazione internazionale – Ufficio VIA, con sede in C.so Isonzo n. 105/a, 44100 Ferrara, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: realizzazione di un sistema di stoccaggio di fanghi di depurazione;
- localizzato: comune di Poggio Renatico – località Via Bosco Salici;
- presentato da: Società TER.AM.EC. Srl con sede in Ferrara Via Bentivoglio n. 73.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: Allegato B.2.50 "deposito di fanghi".

Il progetto interessa il territorio del comune di Poggio Renatico e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede: la realizzazione di un sistema di stoccaggio di fanghi in località Bosco Salici della capacità istantanea di 6000 mc. e capacità annuale di 18.000 mc. Il sedime dell'impianto è di circa 7000 mq. e comprende il piazzale di manovra, la pesa ed un ufficio prefabbricato con servizi. Lo stoccaggio è costituito da n. 4 vasche della capacità di 1500 mc. ciascuna. Tutta l'area di stoccaggio risulta coperta anche lateralmente. Sono state previste le opere fognarie per il deflusso delle acque bianche e l'intercettazione delle acque nere che andranno in depurazione. È previsto un impianto di abbattimento degli odori. Tutta l'area, oltre che recintata, sarà definita da un filare di pioppi e arbusti di ginepro per la mitigazione paesaggistica.

L'Autorità competente è: Amm.ne prov.le di Ferrara – Servizio Politiche della sostenibilità e Cooperazione internazionale – Ufficio VIA.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Amm.ne prov.le di Ferrara – Servizio Politiche della sostenibilità e Cooperazione internazionale – Ufficio VIA – sita in: Corso Isonzo n. 105/a – 44100 Ferrara e presso la sede del Comune di Poggio Renatico sito in P.zza Castello n. 1 – Sportello Unico Attività produttive.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 12 marzo 2008 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente, al seguente indirizzo: Servizio Politiche della sostenibilità e Cooperazione internazionale – Ufficio VIA dell'Amministrazione prov.le Ferrara – C.so Isonzo n. 105/a – 44100 Ferrara (scadenza il 10 aprile 2008).

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI DI VECCHIO RENO – FERRARA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di ripristino di tratti d'alveo in dissesto e costruzione di casse d'espansione delle piene a fini idraulici e ambientali nel bacino del canale di Cento

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto ambientale e

Promozione sostenibilità ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: ripristino di tratti d'alveo in dissesto e costruzione di casse d'espansione delle piene a fini idraulici e ambientali nel bacino del canale di Cento;
- localizzato: il progetto ricade nel territorio del comune di Cento, nella periferia nord-ovest della città. Comprenderà il rizezionamento di alcuni canali esistenti e la realizzazione di due nuovi allaccianti, nonché la costruzione di una cassa di espansione ai fini di laminazione delle piene;
- presentato da: Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno (FE).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: il progetto appartiene alla tipologia di opera B 1.18 "Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacustre.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cento e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede: il ripristino di tratti d'alveo in dissesto e costruzione di casse d'espansione delle piene a fini idraulici e ambientali nel bacino del canale di Cento nasce dell'esigenza di limitare una situazione critica che si verifica nel territorio del comune di Cento, infatti in coincidenza di eventi meteorici di forte intensità, il centro abitato e l'immediata periferia sono regolarmente interessati da estesi allagamenti. L'intervento è il primo lotto di una serie di interventi che mirano a migliorare l'efficienza della rete scolante esistente sul territorio; in particolare i nuovi allaccianti creano collegamenti più rapidi per allontanare le acque meteoriche oggi convogliate da canali a bas-

sissima pendenza e spesso combinati in maniera poco razionale. La cassa d'espansione sorgerà in un'area oggi totalmente agricola, relativamente depressa rispetto a quelle circostanti, già caratterizzata dalla presenza di specchi d'acqua artificiali e un tempo ricca di maceri; i manufatti previsti in progetto saranno ponticelli di piccole dimensioni per i canali e le opere di presa e scarico per la cassa.

L'Autorità competente è Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione impatto ambientale e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione impatto ambientale e Promozione sostenibilità ambientale sita in via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Cento, Lavori pubblici e Assetto del territorio sito in Via Guercino n. 43 – 44100 Ferrara e presso la sede della Provincia di Ferrara – Servizio Politiche della sostenibilità e Cooperazione internazionale – Ufficio Valutazioni complesse sita in: C.so Isonzo n. 105 – 44042 Ferrara.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione impatto ambientale e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Cento sita in Via Guercino n. 43 – 44042 Ferrara.

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Comune di Lizzano in Belvedere. Variante parziale 2004 al vigente PRG, adottata con delibera del Consiglio comunale n. 15 del 26/3/2004. Approvazione definitiva dei punti di variante riguardanti l'assetto dei poli produttivi (Variante n. 1) e l'inserimento di un'area di espansione C0 (Variante n. 16), ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8, della L.R. 47/78 e successive modifiche, nonché ai sensi dell'art. 41, comma 4, della L.R. 20/00

Si rende noto che con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 54 del 19/2/2008 – Class. 8.2.2.2/84/2004 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 21/2/2008 al 7/3/2008, è stata approvata la variante parziale al Piano regolatore generale vigente del Comune di Lizzano in Belvedere, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 26/3/2004.

Copia della suddetta deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegati saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Comune di Monzuno – Variante parziale al vigente PRG in località Montorio, adottata con delibera del Consiglio comunale n. 97 del 25/10/2004. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8, della L.R. 47/78 e successive modifiche, in applicazione delle disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 4, della L.R. 20/00

Si rende noto che con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 69 del 26/2/2008 – Class. 8.2.2.2/23/2007 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 28/2/2008 al 14/3/2008, è stata approvata la variante parziale al Piano regolatore generale vigente del Comune di Monzuno, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 25/10/2004.

Copia della suddetta deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegati saranno depositati negli Uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE 19 dicembre 2007, n. 107531/589

S.P. n. 97 "Staggi" classificazione da comunale a provinciale di un tratto di strada ricadente nei Comuni di Gambettola e Cesena

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis)

delibera:

- 1) di classificare provinciale il tratto stradale, attualmente comunale, che si estende in comune di Gambettola dal bivio fra Via Kennedy e via Pascoli fino al confine con il comune di Cesena, in corrispondenza dell'intersezione con Via Malvasia, per una lunghezza di Km. 1,501, che viene inserito nella S.P. n. 97 Staggi;
- 2) di classificare provinciale il tratto stradale, attualmente comunale, che si estende in comune di Cesena dal confine con il comune di Gambettola fino all'ex passaggio a livello, ora dismesso, per una lunghezza di Km. 0,368, che viene inserito nell'estesa della S.P. n. 97 Staggi;
- 3) di inserire un tratto della S.P. n. 70 "Ruffio", della lunghezza di Km. 0,432, nell'estesa della S.P. n. 97 Staggi;
- 4) di precisare che, a seguito del presente provvedimento, l'estesa della S.P. n. 97 "Staggi" risulta di Km. 6,731 con spostamento del caposaldo finale in corrispondenza dell'innesto con la S.P. n. 70 "Ruffio";
- 5) di precisare altresì che sono trasferite anche le pertinenze ed i relitti stradali situati lungo i tratti di strada sopra indicati, classificati provinciali;
- 6) di dare atto che la deliberazione assunta in data odierna, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato;
- 7) di comunicare il presente provvedimento agli Uffici provinciali: Patrimonio e Viabilità per il seguito di rispettiva competenza.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE 19 dicembre 2007, n. 107549/590

S.P. n. 90 "Cesena Gambettola" declassificazione da provinciale a comunale di un tratto di strada ricadente nel comune di Gambettola

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis) delibera:

- 1) di declassificare da provinciale a comunale un tratto della S.P. n. 90 "Cesena Gambettola" della lunghezza di Km. 1,263 che viene di conseguenza incluso nell'elenco delle strade comunali del comune di Gambettola;
- 2) di precisare che, a seguito del presente provvedimento, l'estesa della S.P. n. 90 "Cesena Gambettola" risulta di Km. 2,885 con spostamento del caposaldo finale in corrispondenza del confine fra i comuni di Gambettola e Cesena;
- 3) di precisare altresì che sono trasferite anche le pertinenze ed i relitti stradali situati lungo il tratto di strada sopra indicato, classificato comunale;
- 4) di dare atto che la deliberazione assunta in data odierna, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato;
- 5) di comunicare il presente provvedimento agli Uffici provinciali: Patrimonio e Viabilità per il seguito di rispettiva competenza.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Comune di Guastalla – Approvazione di variante al vigente PRG – Deliberazione consiliare 27 aprile 2004, n. 47

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 34 del 5/2/2008 è stata approvata la variante al vigente PRG adottata dal Comune di Guastalla (RE) con deliberazione consiliare 27 aprile 2004, n. 47.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici ai medesimi allegati, muniti di visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico.

IL DIRIGENTE
Anna Maria Campeol

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 13 dicembre 2007, n. 249

Individuazione zone marine idonee e non alla balneazione, ai sensi dell'art. 4, lettera b) del DPR 470/82 – Anno 2008

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis) delibera:

- 1) di dichiarare come zone vietate permanentemente alla balneazione per motivi igienico-sanitari i tratti di costa interessati da foci di corpi idrici superficiali sino a 50 metri a Nord e a Sud delle stesse immissioni;
- 2) di dichiarare zone vietate permanentemente alla balneazione in quanto soggette al transito di imbarcazioni, i tratti di mare antistanti i porti-canale. Tali zone risultano peraltro regolamentate da ordinanze delle rispettive Capitanerie di Porto;
- 3) di indicare nell'Allegato "A", le coordinate geografiche dei tratti di costa di cui ai punti 1), 2);
- 4) di indicare le coordinate geografiche e il rispettivo codice identificativo dei punti di campionamento così come indicati nell'Allegato "B" della presente deliberazione;
- 5) di individuare ARPA Sezione provinciale di Rimini quale Ente competente ad effettuare nei punti così individuati nell'Allegato "B" i campionamenti durante la stagione balneare, secondo le frequenze previste dal DPR 470/82 con le modifiche apportate dalla Legge 121/03;
- 6) di individuare quali zone idonee alla balneazione, ai sensi dell'art. 4, lettera b) del DPR 470/82 e s.m., tutte le altre zone costiere della provincia di Rimini;
- 7) di considerare gli Allegati "A", "B", come parte integrante della presente deliberazione;
- 8) di dare mandato ai Sindaci di sospendere cautelativamente la balneazione per 24 ore, ai sensi dell'art. 32 della Legge 833/78, nelle zone interessate da scaricatori di piena, in occasione di eventi meteorologici di particolare intensità, senza attendere l'esito delle analisi;
- 9) di trasmettere la presente deliberazione al Ministro della Sanità e dell'Ambiente, ai Sindaci dei Comuni costieri, ai Direttori generali delle Aziende USL, nonché al Direttore generale e ai Direttori delle Sezioni provinciali dell'ARPA competenti e alle Capitanerie di Porto di Rimini.
- 10) di pubblicare il seguente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 11) di rendere, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. al fine di dare continuità all'attività di servizi.

(omissis)

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE 19 luglio 2007, n. 5

Adozione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po

IL COMITATO ISTITUZIONALE

(omissis)

delibera:

Art. 1

1. È adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché dell'art. 1 del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 (convertito con modificazioni nella Legge 3 agosto 1998, n. 267) e dell'art. 1 bis del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279 (convertito con modificazioni nella Legge 11 dicembre 2000, n. 365), il "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico per il Delta del fiume Po" (di seguito brevemente denominato PAI Delta), il quale è allegato alla presente deliberazione come parte integrante e costitutiva della stessa.

2. Il PAI Delta ha valore di Piano territoriale di settore ai sensi dell'art. 17, comma 1 della Legge 183/89 ed è lo strumento conoscitivo, normativo, tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso riguardanti l'assetto idraulico dell'ambito territoriale del piano stesso.

3. Il PAI Delta si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Relazione generale e relativi allegati:
 Allegato 1 – Cartografia di inquadramento territoriale ed amministrativo;
 Allegato 2 – Quadro della pianificazione territoriale e delle tutele presenti;
 Allegato 3 – Opere idrauliche sul reticolo idrografico e a mare;
 Allegato 4 – Dinamica e modificazioni delle sezioni d'alveo del Po di Venezia;
 Allegato 5 – Analisi del rischio residuale;
- 2) Quadro degli interventi strutturali di difesa;
- 3) Programma finanziario;
- 4) Delimitazione delle fasce fluviali – cartografia alle scale 1:10.000 e 1:100.000;
- 5) Norme di attuazione.

Art. 2

1. Il PAI Delta contiene l'estensione della delimitazione e della regolamentazione delle Fasce fluviali, di cui al Piano Stralcio delle Fasce fluviali (PSFF) approvato con DPCM 24 luglio 1998 ed al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 maggio 2001, al sistema idrografico a valle dell'incile del Po di Goro.

2. Le delimitazioni delle Fasce fluviali, contenute nel presente Piano, modificano, per le parti difformi, quelle del PSFF e del PAI di cui al comma precedente.

3. Le disposizioni relative alla delimitazione e della regolamentazione delle Fasce fluviali contenute nelle Norme di Attuazione del presente Piano integrano quelle del PSFF e del PAI richiamati e, in caso di incompatibilità, prevalgono su queste ultime.

Art. 3

1. Copia della presente deliberazione è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana, nonché nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Veneto ed Emilia-Romagna, territorialmente competenti.

2. Entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della presente deliberazione, le Regioni provvederanno a trasmettere ai Sindaci dei Comuni interessati copia della deliberazione medesima e degli elaborati di cui all'articolo 1 che non siano già in possesso dei Comuni interessati.

3. Entro i 15 giorni successivi al ricevimento della copia di cui al comma precedente, i Sindaci dei Comuni interessati sono tenuti a pubblicare gli elaborati di cui al comma precedente riguardanti i rispettivi territori comunali mediante affissione degli stessi all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e a trasmettere poi alle Regioni la certificazione relativa all'avvenuta pubblicazione.

Art. 4

1. Il PAI Delta allegato entra in vigore a partire dal giorno

successivo alla pubblicazione del DPCM di approvazione nella Gazzetta Ufficiale.

2. Dalla data di entrata in vigore del PAI Delta, le amministrazioni e gli enti pubblici competenti non possono rilasciare concessioni, autorizzazioni e nullaosta relativi ad attività di trasformazione ed uso del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni del Piano.

3. Sono fatti salvi gli interventi già autorizzati, nonché quelli per i quali alla data di cui al primo comma sia già stata presentata denuncia di inizio di attività ai sensi dell'art. 4, comma 7 del decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in Legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modifiche ed integrazioni, sempre che a tale data i lavori relativi siano già stati iniziati e purché detti lavori vengano completati entro e non oltre il termine di tre anni dalla data di inizio. Il Comune è comunque tenuto a notificare al titolare del provvedimento la condizione di dissesto idraulico rilevata.

4. Devono essere attuati, altresì, tutti gli adempimenti previsti dalla legge 24 febbraio 1992, n. 225 sulla Protezione civile, nonché dal decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni nella Legge 3 agosto 1998, n. 267, ai fini della prevenzione e della gestione dell'emergenza per la tutela della pubblica incolumità.

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE 19 luglio 2007, n. 7

Adozione di variante al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI): "Integrazioni alla cartografia di cui all'Allegato 4.1 dell'elaborato n 2 (Aree a rischio idrogeologico molto elevato)"

IL COMITATO ISTITUZIONALE

(omissis)

delibera:

Art. 1

1. È adottata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 10 e 17, comma 6 ter della Legge 18 maggio 1989, la "Variante al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) – Integrazioni alla cartografia di cui all'Allegato 4.1 dell'Elaborato 2 (Aree a rischio idrogeologico molto elevato)" di seguito brevemente denominata "Variante", la quale è allegata alla presente deliberazione come parte integrante della medesima.

2. La Variante di cui al primo comma è costituita dall'elaborato "Rappresentazione cartografica, in scala 1:10.000, ed elenco delle perimetrazioni di aree a rischio idrogeologico molto elevato ad integrazione dell'Allegato 4.1 (Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato – Cartografia in scala 1:10.000/1:5.000) all'elaborato n. 2 del PAI "Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo" di cui al Titolo IV del PAI", costituito dalle seguenti perimetrazioni, comprensive delle modifiche apportate a seguito della procedura di adozione definitiva:

- in n. 10 della Regione Emilia-Romagna;
- in n. 35 della Regione Lombardia.

Art. 2

1. La presente deliberazione è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e nel Bollettino Ufficiale delle Regioni territorialmente interessate (Lombardia ed Emilia-Romagna).

2. Le Regioni provvedono a dare immediata comunicazione dell'avvenuta adozione della Variante ai Comuni interessati, trasmettendo loro al tempo stesso gli atti relativi.

3. Entro i dieci giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, i Comuni interessati sono tenuti a provvedere alla pubblicazione all'Albo pretorio della presente

deliberazione e delle cartografie relative alle perimetrazioni delle aree a rischio idrogeologico molto elevato interessanti il territorio di competenza, per quindici giorni consecutivi. I Comuni sono altresì tenuti a trasmettere la certificazione dell'avvenuta pubblicazione alla Regione.

Art. 3

1. L'allegata Variante al PAI entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del DPCM di approvazione della stessa nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 18, comma 11 della Legge 183/89.

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE 19 luglio 2007, n. 14

Adozione del "Progetto di variante al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po – Variante all'art. 16 (Interventi di riqualificazione ambientale e rinaturazione) dell'Elaborato 5 (Norme di attuazione)"

IL COMITATO ISTITUZIONALE

(omissis) delibera:

Art. 1

1. È adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 18 maggio 1989, n. 183 l'allegato "Progetto di variante al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po – Variante all'art. 16 (Interventi di riqualificazione ambientale e rinaturazione) dell'Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione)" (Allegato Unico, di seguito brevemente definito Progetto di Variante).

Art. 2

1. Per le finalità di consultazione di cui all'art. 18 della Legge 183/89, la presente deliberazione è depositata presso la sede dell'Autorità di bacino, nonché presso le sedi delle Regioni Emilia-Romagna e Veneto e delle Province di Ferrara e Rovigo.

2. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 della Legge 183/89, dell'adozione della presente deliberazione è data notizia, tramite la pubblicazione di apposito avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nei Bollettini Ufficiali delle Regioni interessate. In detti Bollettini Ufficiali sono pure indicate le sedi di consultazione della deliberazione.

3. Le Regioni sono altresì tenute a trasmettere una copia della presente deliberazione a tutti i Comuni interessati, con espressa comunicazione dell'avvenuta adozione della stessa. Entro i dieci giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, i Comuni interessati sono tenuti a provvedere alla pubblicazione all'Albo pretorio della presente deliberazione per quindici giorni consecutivi. I Comuni sono altresì tenuti a trasmettere la certificazione dell'avvenuta pubblicazione alle Regioni.

Art. 3

1. A partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo precedente nella Gazzetta Ufficiale e fino all'entrata in vigore del DPCM di approvazione della variante di cui al Progetto allegato o, in mancanza, per un periodo pari e comunque non superiore a tre anni, le disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6 e 7 del testo novellato dell'articolo 16 delle NA del PAI Delta di cui al Progetto di Variante entrano in vigore quali misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 17 comma 6 bis della Legge 183/89.

Art. 4

1. La presente deliberazione e l'allegato Progetto di Variante rimangono disponibili presso le sedi di consultazione per i quarantacinque giorni successivi alla data di pubblicazione nella

Gazzetta Ufficiale, per la presa visione e per la consultazione da parte di chiunque sia interessato.

2. Presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro su cui sono annotate le richieste di visione e di copia degli atti.

3. Ai sensi dell'art. 18, comma 8 della Legge 183/89, le osservazioni sul Progetto di Variante allegato alla presente deliberazione possono essere annotate direttamente sul registro di cui al comma precedente; in alternativa, dette osservazioni possono essere inoltrate alle Regioni territorialmente competenti entro i quarantacinque giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione di cui al primo comma. Le Regioni sono tenute ad esprimersi sulle osservazioni di cui al presente comma, nel rispetto del termine di cui al comma 9 della Legge 183/1989.

Art. 5

1. Ai sensi dell'articolo 1 bis del citato decreto Legge 279/00, convertito in Legge 365/00, le Regioni interessate, ai fini dell'adozione definitiva e dell'attuazione del Progetto di Variante allegato alla presente deliberazione e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, convocano una Conferenza programmatica, la quale esprime un parere sul Progetto medesimo; detto parere tiene luogo di quello di cui all'articolo 18, comma 9, della Legge 183/89.

Art. 6

1. La Variante all'art. 16 dell'Elaborato n. 5 del PAI Delta è adottata da questo Comitato, tenuto conto dei pareri e delle osservazioni di cui agli articoli precedenti, entro e non oltre sei mesi, decorrenti dalla pubblicazione della presente deliberazione nella Gazzetta Ufficiale.

Allegato unico alla deliberazione 14/07

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po

Variante all'art. 16 (Interventi di riqualificazione ambientale e rinaturazione) dell'Elaborato 5 (Norme di attuazione)

a. L'art. 16 (Interventi di riqualificazione ambientale e rinaturazione) dell'Elaborato n. 5 (Norme di attuazione) del "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po", adottato con deliberazione C.I. n. 5 del 19 luglio 2007 è sostituito dal seguente:

«Articolo 16

Interventi di riqualificazione ambientale e rinaturazione

1. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere interventi di riqualificazione ambientale e rinaturazione, che favoriscano:

- la riattivazione e l'avvio di processi evolutivi naturali e il ripristino di ambienti umidi naturali;
- il ripristino e l'ampliamento delle aree a vegetazione spontanea e degli habitat tipici, allo scopo di ripristinare, ove possibile, gli equilibri ambientali.

2. Nella fascia A-B, e in particolare nella porzione non attiva dell'alveo inciso, sono promossi gli interventi finalizzati al mantenimento ed ampliamento delle aree di esondazione, anche attraverso l'acquisizione di aree da destinare al demanio, il mancato rinnovo delle concessioni in atto non compatibili con le finalità del Piano, la riattivazione o la ricostituzione di ambienti umidi, il ripristino e l'ampliamento delle aree a vegetazione spontanea autoctona.

3. Gli interventi di rinaturazione devono assicurare la funzionalità ecologica, la compatibilità con l'assetto delle opere idrauliche di difesa, la riqualificazione e la protezione degli ecosistemi relittuali, degli habitat esistenti e delle aree a naturalità elevata, la ridotta incidenza sul bilancio del trasporto solido del tronco fluviale interessato, la tutela e la valorizzazione dei contesti di rilevanza paesistica.

4. Ogni intervento di rinaturazione previsto all'interno della

fascia A-B deve essere definito tramite un progetto. Tale progetto deve essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni tecniche della "Direttiva per la definizione degli interventi di rinaturazione" adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 8 del 5 aprile 2006, e deve essere sottoposto ad apposita autorizzazione amministrativa. Spetta alla Regione individuare la pubblica Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione. Ai fini dell'adozione del provvedimento, l'Amministrazione competente trasmette il progetto all'Autorità di bacino la quale, ai sensi della vigente normativa, esprime una valutazione tecnica vincolante di compatibilità del progetto medesimo con le finalità del presente Piano.

5. I progetti e gli interventi di riqualificazione ambientale e di rinaturazione ricadenti nei territori di aree protette devono essere, rispettivamente, predisposti e realizzati di concerto con l'ente gestore.

6. Qualora gli interventi di cui al comma 4 prevedano l'asportazione di materiali inerti, i progetti devono contenere la quantificazione dei volumi di materiale da estrarre e la comprovata indicazione circa la condizione giuridica dei terreni interessati, precisando se gli stessi fanno parte o meno del demanio pubblico.

7. Gli interventi di rinaturazione che comportano asportazione di materiali litoidi, di cui all'art. 3, comma 6, lett. b) della "Direttiva per la definizione degli interventi di rinaturazione" devono essere considerati nell'ambito dei Piani di settore o degli equivalenti documenti di programmazione redatti ai sensi delle leggi regionali e relativi alle attività estrattive, anche a titolo di contributo di volumi al fabbisogno programmato, siano essi realizzati su terreni privati o su terreni demaniali.

8. Nell'ambito delle finalità di cui ai commi precedenti, l'Autorità di Bacino del fiume Po, anche su proposta delle Amministrazioni competenti, delibera programmi triennali di intervento ai sensi dell'art. 21 e seguenti della Legge 18 maggio 1989, n. 183.

9. Al fine di valutare gli effetti e l'efficacia degli interventi programmati, l'Autorità di bacino predispone il monitoraggio degli interventi di cui al precedente comma 4, coordinandosi con gli Enti di gestione di aree protette territorialmente interessati.

10. Il monitoraggio potrà avere ad oggetto anche il controllo di singole fasi operative agli effetti della valutazione delle interazioni delle azioni programmate con il sistema fluviale interessato, anche per un eventuale adeguamento e miglioramento del programma sulla base dei risultati progressivamente acquisiti e valutati.».

b. Al comma 1 dell'art. 4 (Effetti del Piano) del medesimo Elaborato n. 5 (Norme di attuazione) del "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po", dopo le parole «all'art. 11 quater, commi 1 e 3» sono aggiunte le seguenti: «all'art 16, commi 4, 5, 6 e 7».

Chiunque sia interessato potrà consultare gli elaborati di tale Progetto di Variante, per quarantacinque giorni dopo la pubblicazione dell'avviso di adozione della presente deliberazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, negli orari di ufficio presso:

- Regione Emilia-Romagna – Assessorato Difesa del suolo e della costa – Direzione generale Ambiente – Via dei Mille n. 21 – Bologna;
- Regione Veneto – Assessorato Ambiente e Lavori pubblici – Direzione Difesa del suolo e Protezione civile – Calle Priuli – Cannareggio n. 99 – Venezia;
- Provincia di Ferrara – Presidenza della Provincia – Corso Giovecca n. 146 – Ferrara;
- Provincia di Rovigo – Presidenza della Provincia – Via Richieri n. 10 – Rovigo;
- Autorità di bacino del fiume Po – Via Garibaldi n. 75 – Parma.

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA E CONCA – RIMINI

COMUNICATO

Avviso di adozione del progetto di variante al Piano stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico del bacino dei fiumi Marecchia e Conca (PAI)

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Marecchia-Conca, con propria deliberazione n. 4, ha adottato nella seduta dell'11 dicembre 2007 il Progetto di Variante al Piano Stralcio (PAI), comma 1, art. 6 norme PAI:

- modifica e integrazione tavv. 1.1, 1.6 – Inventario dei dissesti – scala 1:25.000 e tavv. 5.1, 5.6 – Quadro generale del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico;
- modifica perimetrazione di "Area di pericolosità elevata per possibile evoluzione del dissesto o per possibile riattivazione di frane quiescenti – art. 16", in località Franzolini, comune di Torriana (RN), tav. 5.2 del PAI coordinato e aggiornato.

Chiunque sia interessato potrà prendere visione e consultare la documentazione per quarantacinque giorni a far data dalla presente pubblicazione, nell'orario di ufficio, presso la Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Bacino Marecchia-Conca, Via Petrucci n. 13 – Rimini (tel. 0541/791878-791894), dove può essere presa visione e, a richiesta, estrazione di copia e presso i seguenti Enti territorialmente competenti:

- Regione Emilia-Romagna – Bologna;
- Provincia di Rimini;
- Provincia di Forlì-Cesena-Forlì;
- Comunità montana dell'Appennino Catenate – San Piero in Bagno (FC);
- Comunità montana Valle del Marecchia – Torriana (RN).

Le osservazioni possono essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna, in relazione alla competenza territoriale, entro i quarantacinque giorni successivi al termine di scadenza della pubblicazione.

Si precisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, decorreranno l'efficacia e l'esecutività delle norme di salvaguardia per i territori interessati e ricompresi nel Piano Stralcio di Bacino in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Gianfranco Giovagnoli

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA E CONCA – RIMINI

COMUNICATO

Modifica e aggiornamento della perimetrazione di area a rischio idrogeologico molto elevato, in località Capoluogo del comune di Montescudo (RN), di cui alla scheda n. 31 dell'Allegato 2 del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI); art. 6, comma 3 delle norme di Piano del Piano stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI)

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Marecchia-Conca, con propria deliberazione n. 5, ha adottato nella seduta dell'11 dicembre 2007 la modifica e l'aggiornamento della perimetrazione dell'area di cui in oggetto.

Chiunque sia interessato potrà prendere visione e consultare la documentazione, eventualmente richiederne copia, presso la Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Bacino Marecchia-Conca, Via Petrucci n. 13 – Rimini (tel. 0541/791878-791894) e presso i seguenti Enti territorialmente competenti:

- Regione Emilia-Romagna – Bologna;
- Provincia di Rimini.

IL SEGRETARIO GENERALE
Gianfranco Giovagnoli

COMUNE DI ALBARETO (Parma)

COMUNICATO

Sdemanializzazione tratti di strada all'interno della Comunalità di Albareto

Il Responsabile del Servizio Tecnico, visti gli atti d'ufficio, rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 28 novembre 2007 ad oggetto: "Sdemanializzazione tratti di strada all'interno della Comunalità di Albareto. Determinazioni", esecutiva ai sensi di legge si é provveduto a sdemanializzare, in quanto non più necessari al pubblico transito, i seguenti tratti della vecchia viabilità pubblica esistente sul territorio della Comunalità di Albareto:

- Strada comunale Groppo della Messa dal confine col mappale 89 del foglio 54 al bivio Monte Ribone;
- Strada vicinale di Borboiosa dai mappali 88 – 89 del foglio 54 fino al bivio Piano del Bocco;
- Strada comunale Ronco Magno – Fontana del Fo' dal mappale 1 del foglio 65 fino al bivio Pradeschelli e da bivio Pradeschelli a Sorgenti Lecora – Cippo 11;
- Strada comunale del Fossetto dalle Cantarelle mappale 7 del foglio 74 fino al bivio Strada comunale Ronco Magno – Fo' Grosso;
- Strada comunale del Fo' Crociato da bivio Ortighetta fino al Passo dei Due Santi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Restani

COMUNE DI ARGELATO (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito del Piano di risanamento acustico del territorio comunale

Il Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del territorio rende noto che sono stati depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ufficio Tecnico comunale, a disposizione del pubblico, dalla data del presente avviso, e così per giorni consecutivi 30, tutti gli atti relativi al Piano di risanamento acustico del territorio comunale.

Chiunque può presentare osservazioni entro e non oltre 30 giorni dal compiuto deposito.

Le eventuali osservazioni, redatte in triplice copia di cui l'originale in competente bollo, dovranno essere dirette al Sindaco del Comune di Argelato e presentate presso l'Ufficio Protocollo con la precisa indicazione del seguente oggetto: "Osservazioni al Piano di risanamento acustico del territorio comunale".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Patrizia Borrelli

COMUNE DI BAGNACAVALLLO (Ravenna)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 20 novembre 2007, n. 122

Declassificazione di alcune strade vicinali, demaniali private esterne ai centri abitati di cui alla delibera di C.C. del 10/4/1965, n. 70 – Approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis) delibera:

(omissis)

di classificare le seguenti strade, come di seguito specificato:

- a) declassificare le seguenti strade private già classificate vicinali:
 - 1) Carraia Martelline
 - 2) Carraia Bonavia
 - 3) Carraia Vitelloni
 - 4) Carraia Rasponi
- b) declassificare le seguenti strade demaniali già erroneamente classificate vicinali, iscrivendole al patrimonio disponibile:
 - 1) Carraia Berlinzani
 - 2) Carraia Partita Grande
 - 3) Carraia Orfanelle
 - 4) Carraia Raffanara
 - 5) Via Rotella Superiore
 - 6) Via Formetta
 - 7) Via Pradazzi
- c) declassificare le seguenti strade demaniali già classificate comunali, iscrivendole al patrimonio disponibile:
 - 1) Via Boncellino Traversa
 - 2) Via Reale Abbandonata
 - 3) Via Reda Traversa
- d) iscrivere nel patrimonio disponibile i seguenti tratti ora demaniali e mai classificati delle seguenti strade:
 - 1) Via Redino Superiore
 - 2) Traversa di Via Forma
 - 3) Carraia Romita
 - 4) Carraia Sant'Antonio (tratto da via Grattacoppa verso fosso Munio)
 - 5) Traversa di Via Rotondi

(omissis)

di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 35/94, all'Albo pretorio e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

(omissis)

COMUNE DI BENTIVOGLIO (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati progettuali inerenti l'adozione di variante specifica n. 23/2008 – "Adozione variante specifica al PRG vigente ai sensi dell'ex art. 15, L.R. 47/78 per la realizzazione di una rotatoria stradale in località Fabbriera"

Il Responsabile del Servizio Edilizia privata, visto l'accordo che l'Amministrazione comunale ha condiviso con il Comune di Bologna per la realizzazione di una rotatoria stradale sull'incrocio della via comunale di Saletto con la strada provinciale SP 44 Bassa Bolognese (Via Asinari) – località Fabbriera e contestuale riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente;

visto il PRG vigente;

vista la delibera di C.C. n. 5 del 31/1/2008 per l'adozione della variante n. 23/2008 – "Adozione di variante specifica al PRG vigente ai sensi dell'ex art. 15 L.R. 47/78 per la realizzazione di una rotonda stradale in località Fabbriera";

rende noto che a far data dal 12 marzo 2008 e per 30 giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria generale del Comune di Bentivoglio, a libera visione del pubblico. Gli elaborati progettuali inerenti l'adozione di variante specifica n. 23/2008 – "Adozione di variante specifica al PRG vigente ai sensi dell'ex art. 15, L.R. 47/78 per la realizzazione di una rotatoria stradale in località Fabbriera".

Chiunque, nei 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, può presentare osservazioni alla variante suddetta.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire al Comune di Bentivoglio in triplice copia e dovranno recare la dicitura "Osservazioni alla Variante specifica al PRG vigente n. 23/2008 per la realizzazione di una rotatoria stradale in località Fabbriera e contestuale riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arturo Cevenini

COMUNE DI BERRA (Ferrara)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al Piano regolatore comunale (PRG) ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.

Si avvisa che con determinazione della Conferenza di Servizi, nella seduta del 19/9/2007, è stata adottata la variante al Piano regolatore comunale del Comune di Berra, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e successive modifiche, per il seguente oggetto: "Costruzione di fabbricato produttivo ad uso deposito cereali sito in Via Fossa Lavezzola n. 83 a Cologna (FE), di proprietà della "C.A.P.A. Cologna Scarl".

La variante adottata è depositata per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede comunale e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12,30.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale.

IL RESPONSABILE
Letizia Bassi

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione della variante specifica, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.i., per trasformazione di zona F4 in zona B3 – Comparto 142 – Località Capoluogo

Con deliberazione n. 9 del 27/2/2008, dichiarata immediatamente esecutiva è stata adottata la variante specifica al PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e dell'art. 41 della L.R. 20/00.

Gli atti sono depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale dal 12 marzo 2008 e per trenta giorni consecutivi.

Eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia di cui una in bollo e presentate inderogabilmente entro 30 giorni dal compiuto deposito, cioè entro le ore 13 dell'11 maggio 2008 con la precisa indicazione dell'oggetto di cui sopra.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Lorrai

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Emanuela Bison

COMUNE DI CASTEL DEL RIO (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di adozione della variante specifica Tre alla VG al PRG ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.i. con allegato accordo ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/00 tra pubblica Amministrazione e privati

Si rende noto che il Consiglio comunale con deliberazione n. 8 del 18 febbraio 2008, esecutiva, ha adottato ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera c) n. 1 della L.R. 47/78 successive modifiche ed integrazioni, la variante specifica Tre alla VG al PRG per le seguenti finalità: completare i servizi pubblici e le aree a verde pubblico con aree attrezzate per la fruizione turistica dell'asta del fiume Santerno da dedicare a zone di camping e di parcheggio conformemente a quanto per esse previsto dal vigente PRG comunale, individuazione di zone libere di completamento urbano in attuazione di un accordo tra pubblica Amministrazione e privati ai sensi dell'art. 18, L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli elaborati della variante sono depositati presso la Segreteria comunale a libera visione dal 21/2/2008 per trenta giorni consecutivi e cioè fino al 21/3/2008.

Eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito e cioè entro il 21/4/2008.

IL RESPONSABILE
Maurizio Bruzzi

COMUNE DI CASTELLARANO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di approvazione di varianti specifiche al Piano regolatore generale – Delibera C.C. 89/07

Secondo il disposto dell'art. 15 comma 4 e 5 della L.R. 47/78 così come sostituito dall'art. 11 della L.R. 23/80 e dall'art. 12 della L.R. 6/95; si rende noto che il Consiglio comunale di Castellarano, con delibera n. 89 del 21/12/2007, ha proceduto all'approvazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 47/78, di variante speciale al vigente Piano regolatore generale per attuazione di lievi rettifiche cartografiche, già adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 9/3/2007.

IL CAPOSETTORE
Luigi Ferrari

COMUNE DI CASTELLARANO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di adozione e deposito di varianti urbanistica parziale al Piano regolatore generale – Delibera C.C. 16/08

Secondo il disposto dell'art. 15 comma 4 e 5 della L.R. 47/78 così come sostituito dall'art. 11 della L.R. 23/80 e dall'art. 12 della L.R. 6/95; si rende noto che il Consiglio comunale di Castellarano, con delibera n. 16 dell'8/2/2008, ha proceduto all'adozione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78, di variante urbanistica parziale (ex art. 15 – L.R. 47/78) al vigente Piano regolatore generale per ridefinizione comparto urbanistico "PP25".

Chiunque può prendere visione della suddetta variante al Piano regolatore generale, che è depositata presso la Segreteria del Comune per la durata di giorni trenta consecutivi, decorrenti dal 12 marzo 2008.

Eventuali osservazioni possono essere presentate solamente in relazione alla variante adottata, entro il termine di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e cioè entro il 12 maggio 2008; le osservazioni dovranno essere dirette al Sindaco e prodotte in triplice copia, di cui una in competente bollo.

IL CAPOSETTORE
Luigi Ferrari

COMUNE DI CASTELLARANO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di adozione e deposito di variante urbanistica parziale al Piano regolatore generale – Delibera C.C. 17/08

Secondo il disposto dell'art. 15 comma 4 e 5 della L.R. 47/78 così come sostituito dall'art. 11 della L.R. 23/80 e dall'art. 12 della L.R. 6/95; si rende noto che il Consiglio comunale di Castellarano, con delibera n. 17 dell'8/2/2008, ha proceduto all'adozione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78, di variante urbanistica parziale (ex art. 15 – L.R. 47/78) al vigente Piano regolatore generale per classificazione zona omogenea di tipo "B" soggetta a comparto unitario di intervento diretto CD26.

Chiunque può prendere visione della suddetta variante al Piano regolatore generale, che è depositata presso la Segreteria del Comune per la durata di giorni trenta consecutivi, decorrenti dal 12 marzo 2008.

Eventuali osservazioni possono essere presentate solamente in relazione alla variante adottata, entro il termine di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e cioè entro il 12 maggio 2008; le osservazioni dovranno essere dirette al Sindaco e prodotte in triplice copia, di cui una in competente bollo.

IL CAPOSETTORE
Luigi Ferrari

COMUNE DI CASTELLARANO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di approvazione di varianti specifiche al Piano regolatore generale – Delibera C.C. 18/08

Secondo il disposto dell'art. 15 comma 4 e 5 della L.R. 47/78 così come sostituito dall'art. 11 della L.R. 23/80 e dall'art. 12 della L.R. 6/95; si rende noto che il Consiglio comunale di Castellarano, con delibera n. 18 dell'8/2/2008, ha proceduto all'approvazione, di variante speciale al vigente Piano regolatore generale, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 47/78; relativa alla realizzazione di lieve rettifica cartografica, già adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 21/6/2007.

IL CAPOSETTORE
Luigi Ferrari

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 18 dicembre 2007, n. 476

Sdemanializzazione relitto stradale ex vicinale Coriano Pieve acquedotto in Via Correcchio e provvedimenti connessi

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

1) di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, parere favorevole alla soppressione di relitto stradale ex vicinale Coriano Pieveacquedotto situato in via Correcchio individuato al catasto terreni del Comune di Forlì foglio 119 particelle n. 1612 di mq. 131, n. 1613 di mq. 86, n. 1614 di mq. 172, n. 1615 di mq. 165, n. 1616 di mq. 172, n. 1617 di mq. 57, n. 1618 di mq. 134, n. 1619 di mq. 111, n. 1620 di mq. 10 come da planimetria catastale allegata con velatura gialla;

2) di stabilire la destinazione di detto relitto stradale ad area di espansione produttiva di nuovo insediamento;

3) di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio di questo

Comune, con l'avvertenza che chiunque sia interessato potrà presentare opposizione entro i 30 giorni successivi alla scadenza di detto termine.

(omissis)

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Approvazione di variante al vigente PRG

Il Responsabile del VI Settore Edilizia privata Territorio e Ambiente comunica che con atto C.C. n. 94 del 28/11/2007 è stata approvata la variante urbanistica al PRG art. 15, comma 4, lett. c) L.R. 47/78 relativa al P.P.I.P. comparto 56 zona parco urbano, adottata con atto C.C. 60/07.

LA RESPONSABILE
Anna Sintoni

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Parma)

COMUNICATO

Approvazione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Piano di recupero G. di Vittorio" art. 21, L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 28/2/2008 è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Piano di recupero di Via G. Di Vittorio".

Il P.P. di iniziativa pubblica è in vigore dalla presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica edilizia del Comune di Fornovo Taro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Silvia Settimj

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Parma)

COMUNICATO

Approvazione di variante parziale al PRG vigente "Ottobre 2007" art. 15 e 21, L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 28/2/2008 è stata approvata una variante parziale al PRG vigente del Comune di Fornovo Taro denominata "Ottobre 2007".

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica edilizia del Comune di Fornovo Taro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Silvia Settimj

COMUNE DI GUIGLIA (Modena)

COMUNICATO

Avviso di deposito di variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Cà Baldini II stralcio" di destinazione D:D2 artigianale di espansione proprietà C.M.C. Srl

Il Responsabile del Settore Urbanistica rende noto che gli atti tecnici relativi alla variante di cui in oggetto, sono deposita-

ti presso l'Ufficio Segreteria per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 12/3/2008 al 10/4/2008 compresi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Eventuali osservazioni, redatte su carta da bollo e dirette al Sindaco, dovranno essere presentate entro il termine di 30 giorni consecutivi alla data del compiuto deposito (10/5/2008) all'Ufficio Protocollo del Comune.

IL RESPONSABILE
Roberto Redorici

COMUNE DI IMOLA (Bologna)

COMUNICATO

Piano di sviluppo aziendale per la costruzione di servizio agricolo e ristrutturazione con cambio d'uso della cantina esistente sul fondo sito in Via Sellustra n. 9

Visto l'art. 41 della L.R. 20/00 come integrato dall'art. 1 L.R. 34/00; visto l'art. 25 della Legge regionale 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche; si avvisa che si trova depositato presso il Servizio Gestione Urbanistica del Comune di Imola – Via Mazzini n. 4, per la durata di 60 giorni, a decorrere dal 12/3/2008, il Piano di sviluppo aziendale per la costruzione di servizio agricolo ad uso cantina aziendale e deposito macchine agricole e la ristrutturazione con cambio d'uso da cantina in locali per la degustazione e per la fattoria didattica, sul fondo sito in Via Sellustra n. 9 individuato al Catasto al foglio 101 mapp. 89.

Il PSA unitamente agli atti ed elaborati che lo compongono può essere visionato liberamente nei giorni di pubblico (martedì dalle 8,30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 – giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13).

Entro il 10/5/2008 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano di sviluppo aziendale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fulvio Bartoli

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (Piacenza)

COMUNICATO

Sdemanializzazione tratto dismesso della strada comunale di Tabiano in loc. Mulino dei Negri. Provvedimento conseguente

Con delibera del C.C. n. 45 del 22/9/2003, divenuta esecutiva, è stato deliberato:

- 1) di sdemanializzare e declassificare, per i motivi indicati in premessa, un tratto della strada comunale di Tabiano in località Casa Negri di Tabiano e compreso tra i terreni iscritti nel C.T. del Comune di Lugagnano Val d'Arda fg. 4 mapp. 26, 433, 437, 436, 435, e 432 della superficie di circa mq. 240, fatte salve le risultanze del tipo di frazionamento da redigersi;
- 2) di pubblicare la deliberazione all'Albo pretorio del Comune per un periodo di 15 giorni, incaricando il Responsabile del Servizio Amministrativo di espletare la procedura prevista dalla L.R. 35/94.

IL RESPONSABILE
Anna Maria Perini

COMUNE DI MARANO SUL PANARO (Modena)

COMUNICATO

Sdemanializzazione, ai fini della successiva cessione, di trat-

to di strada vicinale denominata "Strada vicinale di Cà Varrone" in località Villabianca

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 24/1/2008 si è stabilito di procedere alla sdemanializzazione, ai fini della successiva cessione, di tratto di strada vicinale denominato "Cà Varrone" in località Villabianca, non più di interesse istituzionale, inserito al foglio 3 del nuovo Catasto terreni di Marano sul Panaro di circa mq. 750, e di declassificarlo ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. n. 35 del 19/8/2004. Detto tratto di strada sarà oggetto di apposito frazionamento catastale che consentirà la concreta cessione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Germano Caroli

COMUNE DI MARANO SUL PANARO (Modena)

COMUNICATO

Sdemanializzazione, ai fini della successiva cessione in permuta, di parte di strada vicinale denominata "Strada del Murazzo" in località Villabianca

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 24/1/2008 si è stabilito di procedere alla sdemanializzazione di tratto di strada vicinale denominata "Strada del Murazzo" in località Villabianca, inserito al foglio 3 del nuovo Catasto terreni di Marano sul Panaro di circa mq. 1.728, e di declassificarlo ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. n. 35 del 19/8/2004 al fine di permettere la cessione in permuta che permetta la realizzazione di un nuovo collegamento con la Via Villabianca. Detto tratto di strada sarà oggetto di apposito frazionamento catastale che consentirà la concreta cessione in permuta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Germano Caroli

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Piano urbanistico attuativo – Piano di recupero di iniziativa privata n. 350/2006 "Via Parenti"

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 4/2/2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 35 della Legge regionale 20/00, il Piano di recupero di iniziativa privata 350/06 "Via Parenti" autorizzato con deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 20/3/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessio Ascari

COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (Piacenza)

COMUNICATO

Avviso di variante PRG

Il Responsabile del Servizio Urbanistica, vista la legislazione vigente in materia urbanistica, rende noto che con deliberazione Consiglio comunale n. 1 del 8/2/2008 "Nuova conca di Isola Serafini – Variante PRG vigente – ratifica dell'assenso dell'Amministrazione comunale alla VIA positiva ai sensi della Legge regionale 9/99" e per effetto dell'art. 17, comma 3, della Legge regionale 9/99 il PRG vigente è stato variato conformemente alla VIA positiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lorenza Lucca

COMUNE DI NONANTOLA (Modena)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata "Sottozona B1", in Via di Mezzo, in variante al PRG

Con deliberazione consiliare n. 57 del 27/6/2007 è stata autorizzata la presentazione del Piano particolareggiato di iniziativa privata "Sottozona B1", in Via di Mezzo, in variante al PRG ai sensi dell'art. 3 L.R. 46/88, piano depositato con determinazione n. 65 del 25/2/2008.

Tale deliberazione e gli atti relativi saranno depositati presso l'ufficio Segreteria del Comune dal 28/2/2008, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prendere visione.

Eventuali osservazioni possono essere presentate fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e pertanto fino al 28/4/2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Adozione di varianti al Piano operativo comunale (POC)

Si avvisa che con le seguenti deliberazioni di Consiglio comunale sono state adottate varianti al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma:

- 1) atto n. 12 del 20/2/2008 avente per oggetto: "Variante al POC per un cambio di destinazione di zona in Via Emilio Lepido - LR. 20/00 e successive modifiche, art. 34 - Adozione. I.E.";
- 2) atto n. 13 del 20/2/2008 avente per oggetto: "Adozione di variante al POC, con contestuale adozione di PUA, connessa all'attuazione del Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo alla 'Scheda Norma Bf13 - Via Langhirano' - ai sensi degli artt. 22 - 35 della L.R. 20/00 e successive modifiche I.E.".

La variante sopracitata è preordinata all'apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. 19/12/2002, n. 37.

Le varianti di cui ai nn. 1 e 2, quest'ultima completa dell'elaborato con l'indicazione delle aree interessate dal vincolo espropriativo e dell'elenco dei proprietari delle aree medesime, nonché il PUA adottato, sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Archivi - Ufficio Archivio di deposito e Archivio storico (c/o Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a - Parma) e possono essere visionati liberamente negli orari di ufficio (tel. 0521/218245).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (12/5/2008) chiunque può presentare osservazioni sui contenuti delle varianti e del PUA adottati, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (inviare a Settore Pianificazione territoriale - Servizio Pianificazione generale - arch. Tiziano Di Bernardo, Largo Torello De Strada n. 11/A - Parma).

IL DIRIGENTE
Tiziano Di Bernardo

COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al Piano regolatore generale

Il Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi e per gli effetti dei cui all'art. 41, comma 4, L.R. 20/00 e successive modifi-

che ed integrazioni rende noto che da partire dal 12/3/2008 e per la durata di 30 giorni consecutivi è depositata presso la sede comunale - Ufficio Tecnico - la deliberazione di C.C. n. 10 del 29/1/2008 relativa all'adozione di una variante specifica al Piano regolatore generale per promuovere l'individuazione di nuove "Classi di fattibilità geologica" e nuove possibilità d'intervento in aree di frana quiescente.

Chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni entro il termine di 30 giorni consecutivi dalla data di compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mario Sozzi

COMUNE DI PORTOMAGGIORE (Ferrara)

COMUNICATO

Approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) - "Variante a Piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamenti residenziali denominato "Area ex cinema-teatro Nuovo" - Portomaggiore in Via Roma - Via XXIV Maggio" - Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 123 del 22/12/2007, è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) relativo alla variante a Piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamenti residenziali denominato "Area ex cinema-teatro Nuovo" - Portomaggiore in Via Roma - Via XXIV Maggio.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Gestione del territorio in Piazza Umberto I cn. 5 a Portomaggiore.

IL DIRIGENTE
Luisa Cesari

COMUNE DI PORTOMAGGIORE (Ferrara)

COMUNICATO

Approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) - "Piano di sviluppo aziendale (PSA) relativo all'Azienda agricola Farina Roberto sita a Portoverrara di Portomaggiore in Via Rangona" - Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 13/2/2008, è stato approvato il Piano di sviluppo aziendale (PSA) relativo all'Azienda agricola Farina Roberto sita a Portoverrara di Portomaggiore in Via Rangona.

Il PSA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Gestione del territorio in Piazza Umberto I cn. 5 a Portomaggiore.

IL DIRIGENTE
Luisa Cesari

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta approvazione XXXIII Variante parziale al PRG vigente adottata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 modificata ed integrata e dall'art. 41 della L.R. 20/00

Il responsabile di procedimento, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 12/2/2008, richiamati: - l'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 modificata ed inte-

grata e dall'art. 41 della L.R. 20/00 s.m.i.,
 – l'art. 13 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 s.m.i.,
 rende noto che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 12/2/2008, è stata approvata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 s.m.i., la XXXIII Variante parziale al PRG di cui sopra, comportante altresì, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 37/02 s.m.i., apposizione del vincolo espropriativo sui beni immobili interessati dai lavori contemplati dalla variante medesima.

IL RESPONSABILE
 Dalbo Egidio Rivi

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Comunicazione di avvenuta approvazione della variante specifica al PRG 93 per la realizzazione dell'opera di adeguamento della sezione di deflusso alla portata duecentennale e lavori di sistemazione alveo in corrispondenza dell'abitato di Castiglione con valore di apposizione del vincolo espropriativo

Il Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Acquisti, dott. Ugo Baldrati, rende noto che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 11/7562 del 21/1/2008, ha approvato, ai sensi degli artt. 15 e 21 della L.R. 47/78, la variante specifica al PRG 93 relativa all'opera di adeguamento della sezione di deflusso del fiume Savio alla portata duecentennale e di sistemazione dell'alveo in corrispondenza dell'abitato di Castiglione.

Rende altresì noto che la suddetta deliberazione comporta, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 della L.R. 37/02, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato all'acquisizione di aree di proprietà privata, analiticamente individuate nel piano particellare allegato al progetto, necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica di cui all'oggetto e che sono state espletate le formalità di partecipazione e pubblicazione previste dalle normative citate.

IL DIRIGENTE
 Ugo Baldrati

COMUNE DI RIMINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 15 gennaio 2008, n. 15

Declassifica di un tratto della strada vicinale Selve II. Autorizzazione alla cancellazione catastale

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di declassificare il seguente tratto di strada meglio evidenziato nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A):

– Strada vicinale Selve II compresa fra la via Serravalle e la fossa Rio Mavone ricadente interamente all'interno della proprietà del sig. Maschio Alberto;

2) di autorizzare gli aventi diritto ad intraprendere presso l'Agenzia del territorio di Rimini le procedure per addvenire alla cancellazione catastale del tratto di strada in oggetto;

3) di trasmettere il presente atto, ad avvenuta esecutività dello stesso, alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero delle Infrastrutture – Dipartimento per i Trasporti terrestri, ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. n. 35 del 19/8/1994.

COMUNE DI RIMINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 15 gennaio 2008, n. 17

Rettifica di parte della strada vicinale Canadelle, in toponomastica Via Montechiaro, mediante declassifica del vecchio tracciato e classificazione del nuovo tratto

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di declassificare il tratto di strada vicinale Canadelle, in toponomastica Via Montechiaro, indicato graficamente nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

2) di classificare fra le strade comunali di uso pubblico, ed inserire nel Mod. A dell'inventario comunale, il nuovo tratto di strada vicinale Canadelle, in toponomastica Via Montechiaro individuato e descritto di seguito e indicato graficamente nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A):

- a) lunghezza: ml. 295,00;
- b) larghezza: ml. 3,50 oltre alle banchine e cunette laterali;
- c) capisaldi: (inizio e fine) dalla Via Canadelle alla Via Canadelle come rappresentato nell'elaborato di progetto;
- d) pavimentazione: a macadam;

3) di autorizzare il privato richiedente, sig. Colombini Widmer, ad intraprendere presso l'Agenzia del Territorio di Rimini le procedure per addvenire alla cancellazione catastale del tratto di strada declassificato e provvedere all'aggiornamento delle mappe catastali;

4) di trasmettere il presente atto, ad avvenuta esecutività dello stesso, alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero delle Infrastrutture – Dipartimento per i Trasporti terrestri ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. n. 35 del 19/8/1994.

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito di un Piano particolareggiato di iniziativa privata relativo ad una "Zona omogenea C1.14 residenziale da edificare" – Via Gramsci – loc. Osteria Nuova

Il Responsabile III Area Tecnica, visto l'art 25 della L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che in data 26 settembre 2007 al prot.gen. n. 0012005 le ditte Tavernelle Srl – Via Farini n. 6 – Bologna e ditta Gigliola Costruzioni Srl – Via G. Leopardi n. 6 – Bologna – hanno presentato una richiesta di autorizzazione alla presentazione di un Piano particolareggiato di iniziativa privata di un'area di loro proprietà classificata come: "Zona omogenea 'C1.14' – Residenziale da edificare" posta in località Osteria Nuova – Via Gramsci, ed identificata nel V.C.T. al f. 57 – mapp. 214 - 718 - 719 - 863 - 865 - 866 - 869 - 870.

Con deliberazione n. 121 in data 27/9/2007, esecutiva, la Giunta comunale ha concesso l'autorizzazione richiesta.

In data 14 febbraio 2008 al prot. gen. n. 0001959 le ditte: Tavernelle Srl – Via Farini n. 6 – Bologna e Gigliola Costruzioni Srl – Via G. Leopardi n. 6 – Bologna, hanno presentato il suddetto Piano per la relativa approvazione.

Gli elaborati tecnici sono stati depositati presso la Segreteria del Comune, per restare a disposizione del pubblico, che potrà prenderne visione nelle ore d'ufficio dal 12 marzo 2008 al 10 aprile 2008.

Durante tale periodo e nei trenta giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni, che dovranno quindi pervenire entro il 9 maggio 2008.

Le suddette osservazioni ed opposizioni che eventualmente

fossero prodotti a corredo delle stesse, dovranno rispettare la vigente normativa in materia di imposta di bollo.

IL RESPONSABILE
Giovanni Tagliaferro

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (Bologna)

COMUNICATO

Deposito della variante specifica al PRG vigente n. 1/2008 riguardante modifiche normative e cartografiche all'insediamento Consorzio agrario provinciale (C.A.P)

Il Direttore d'Area vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978; vista la L.R. n. 6 del 30/1/1995 rende noto che sono depositate per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 1/3/2008, presso la Segreteria del Comune la variante specifica n. 1/2008 adottata con delibera di Consiglio comunale n. 2 del 18/2/2008, inerente varianti normative, ove chiunque può prendere visione dall'1/3/2008 al 30/3/2008.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in marca da bollo presso la Segreteria comunale entro e non oltre 30 giorni dalla data del compiuto deposito e quindi dal 31/3/2008 al 29/4/2008.

IL DIRETTORE D'AREA
Pier Franco Fagioli

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (Rimini)

COMUNICATO

Approvazione varianti specifiche 2007 e 2007/02 al PRG vigente

Si comunica che con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29/1/2008, esecutiva, è stata approvata la Variante Specifica 2007 al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15 comma 4, della Legge regionale 47/78, adottata a suo tempo con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 1/3/2007 e che con delibera di Consiglio n. 8 del 29/1/2008, esecutiva, è stata approvata la Variante Specifica 2007/2, al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15 comma 4, della Legge regionale 47/78, adottata a suo tempo con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 14/5/2007.

Le suddette deliberazioni sono liberamente consultabili presso la Segreteria generale dell'Ente e presso il Servizio Urbanistica e Gestione del territorio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Carlo Palmerini

COMUNE DI TRECASALI (Parma)

COMUNICATO

Adozione di Piano particolareggiato di iniziativa pubblica

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 20/2/2008, è stato adottato il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "I Gelsi".

Copia della suddetta deliberazione e degli elaborati tecnici allegati, sono depositati nella Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a far data dal 12/3/2008.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune nel termine massimo di 30 giorni dalla data del compiuto deposito ovvero entro e non oltre l'11/5/2008.

IL RESPONSABILE
Gabriele Bertozzi

COMUNE DI VERGHERETO (Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE del 28 dicembre 2007, n. 75

Sdemanializzazione e permuta terreno e tratto di strada comunale in disuso in località Biancarda

IL CONSIGLIO COMUNALE

(*omissis*)

delibera:

1) di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto dell'intervenuta definitiva cessazione della destinazione ad uso pubblico del terreno situato in località Biancarda distinto al catasto al foglio n. 43 part. 97 (relietto stradale) avente superficie di mq. 188 e al foglio n. 53 part. n. 131 (relietto stradale) avente superficie di mq. 326;

3) di procedere alla sdemanializzazione declassando, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, c. 9, DLgs 30/4/1992, n. 285 e all'art. 4, L.R. 35/94, il resede stradale sito in loc. Biancarda individuato al foglio n. 43, part. 97, avente superficie di mq. 188; foglio n. 53, part. n. 131, avente superficie di mq. 326, per complessivi mq. 514 disponendo il suo passaggio al patrimonio disponibile del Comune;

4) di pubblicare, ai sensi dell'art. 4, c. 1, della L.P. 35/94, il presente provvedimento all'Albo pretorio per la durata di 15 giorni consecutivi dando atto che entro 30 giorni successivi la scadenza del predetto periodo di pubblicazione gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune avverso il presente provvedimento;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 c. 3 della L.R. 35/94, il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale;

6) di acquisire a titolo di permuta, dai sig.ri Nuti Mauro e Mazzoli Rosa ognuno per la propria quota pari ad 1/2 il serbatoio idrico con corte esclusiva sito in località Biancarda censito al catasto fabbricati al foglio n. 53 particella 130 e il terreno su cui insiste il deposito coperto e scoperto, censito al catasto terreni al foglio n. 53 particella n. 130 di mq. 329;

7) di trasferire, una volta esperito il procedimento, il bene sdemanializzato censito al catasto al foglio n. 43 part. 97 avente superficie di mq. 188; foglio n. 53 part. n. 131 avente superficie di mq. 326, per complessivi mq. 514 e il terreno censito al catasto al foglio n. 53 part. n. 89 ai sig.ri Nuti Mauro (*omissis*), e Mazzoli Rosa (*omissis*);

8) di fissare il prezzo dei beni ceduti dai sig. Nuti Mauro e Mazzoli Rosa 00 (punto 6 del presente deliberato) in Euro 2000, e quello dei beni ceduti dal Comune (punto 7 del presente deliberato) in Euro 2000,00, dando pertanto atto che la permuta avviene alla pari senza conguaglio alcuno;

9) di stabilire che ogni onere derivante e conseguente dall'atto sarà a totale carico dei sig.ri Nuti Mauro e Mazzoli Rosa;

10) di dare ampio mandato al Sindaco, legale rappresentante del Comune di Verghereto, nonché Responsabile dell'Ufficio Urbanistica giusto decreto sindacale prot. n. 243 del 29/12/2006, ad intervenire al rogito notarile con tutti gli opportuni poteri per meglio chiarire e sottoscrivere quanto si rende necessario ed utile per la conclusione della vendita;

11) di rinunciare alla garanzia dell'ipoteca legale sui beni oggetto di trasferimento, previo pagamento integrale del prezzo, in considerazione del modico valore dell'oggetto del contratto.

COMUNE DI VIGNOLA (Modena)

COMUNICATO

Approvazione documento preliminare alla progettazione

(art. 15 comma 5 DPR 554/99) finalizzato alla realizzazione di un nuovo complesso scolastico a Vignola

Si informa che con delibera del Consiglio comunale n. 7 del 26/2/2008, ad oggetto "Approvazione documento preliminare alla progettazione (art. 15 comma 5 DPR 554/99) finalizzato alla realizzazione di un nuovo complesso scolastico a Vignola previo svolgimento di concorso di progettazione e conseguente adozione di variante al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 4) lett. A) L.R. 47/78 con contestuale avvio alla procedura di apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio - Provvedimenti" è stata adottata, contestualmente all'approvazione del documento preliminare alla progettazione (art. 5 DPR 554/99), una variante specifica al PRG ai sensi dell'art 15 comma 4) lett. a) della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni

Tale variante è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo che sarà apposto con l'approvazione della variante stessa.

Gli atti relativi alla variante contengono un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Gli atti medesimi sono depositati presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vignola, con sede in Via Bellucci n. 1, dal 12/3/2008 all'11/4/2008.

Tutti i cittadini interessati possono prendere visione dei suddetti atti nel periodo sopraindicato.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione (12/3/2008) e cioè entro il 12/5/2008, gli interessati possono presentare osservazioni scritte.

IL DIRIGENTE
Corrado Gianferrari

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito e pubblicazione atti del Piano particolareggiato e della conseguente variante al PRG, per l'attuazione del comparto terziario-commerciale-produttivo, denominato "D2.3", località zona industriale, Vie Roma e Camellini

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30/1/2008, esecutiva, è stato adottato il Piano particolareggiato di cui all'oggetto, comportante variante al PRG ai sensi degli artt. 15 e 21 della L.R. 47/78 e art. 3, L.R. 46/88.

Ai sensi delle richiamate disposizioni, la deliberazione, gli atti costitutivi della variante urbanistica e del Piano particolareggiato, nonché gli elaborati di analisi della sostenibilità ambientale (VALSAT), utili ai fini della verifica preventiva dell'art. 7, comma 5 del DLgs 152/06, sono depositati presso la Segreteria comunale per trenta giorni naturali, consecutivi, a decorrere dal 13/3/2008 durante i quali sarà possibile prenderne visione, dalle ore 9 alle ore 13.

Chiunque può presentare osservazioni, in triplice copia di

cui l'originale in bollo, entro trenta giorni dal compiuto deposito, e precisamente entro le ore 13 del 10/5/2008.

I proprietari delle aree direttamente interessati possono, nello stesso termine, presentare opposizioni alla variante urbanistica.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Simonetta Bernardi

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE RENO-GALLIERA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito di Variante specifica al PRG vigente n. 13/2007

Il Responsabile dello Sportello Unico rende noto che, viene depositata presso il Comune di Castel Maggiore la Variante specifica al PRG vigente n. 13/2007 per l'individuazione di una nuova area, in cui realizzare un impianto di messa in riserva e di trattamento di rifiuti provenienti da costruzioni e demolizioni della ditta Faro Service Srl, a nord dell'area produttiva localizzata attorno alla Via Serenari, a margine dell'Autostrada A 13 Bologna-Padova.

La documentazione completa relativa a detta variante, corredata dal verbale della seduta della Conferenza dei Servizi appositamente convocata, viene depositata presso la Segreteria dello Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Castel Maggiore per trenta giorni consecutivi con inizio dal 12 marzo 2008, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e precisamente dall'11 aprile 2008 al 10 maggio 2008.

IL RESPONSABILE
Nara Berti

UNIONE DI SORBOLO E MEZZANI - SORBOLO (Parma)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) - Ambito per nuovi insediamenti residenziali NU 2 art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 dell'8/2/2008 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo all'ambito per nuovi insediamenti residenziali denominato "NU 2".

L'entrata in vigore del PUA comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico dell'Unione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Valter Bertozzi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Modifiche allo statuto approvate con delibera di Consiglio provinciale n. 196 del 12/12/2007

Le modifiche da ultimo introdotte con deliberazione del Consiglio provinciale n. 136 del 12/12/2007, in vigore dal 7/2/2008, sono ripartite in corsivo

«Art. 34

Diritti dei consiglieri e pari opportunità

1. I consiglieri provinciali hanno diritto di iniziativa su ogni questione di competenza del consiglio; hanno diritto altresì di ottenere dagli uffici, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato, e in caso di mancato adempimento o di ritardo che ritengano ingiustificato, segnalano il fatto, a tutela del loro diritto, alla commissione

di controllo e garanzia. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

2. I consiglieri hanno altresì diritto di accesso agli atti e di informazione nei confronti dei consorzi, aziende, istituti ed enti dipendenti, ovvero partecipati a prevalente capitale pubblico, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

3. I consiglieri per esplicare le loro funzioni, possono proporre emendamenti su ogni argomento oggetto di deliberazioni del consiglio, nonché presentare per iscritto al presidente istanze di sindacato ispettivo mediante interrogazioni, interpellanze e mozioni; possono altresì presentare interrogazioni ritenute di estrema urgenza con richiesta di risposta immediata. Nelle sedute, i consiglieri possono sempre intervenire per fatto personale.

4. I consiglieri possono chiedere la trasformazione dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni consiliari in una indennità di funzione.

5. Il regolamento del consiglio prevede modalità funzionali e strumenti di garanzia per l'esercizio dei diritti attribuiti ai consiglieri dalla legge e dal presente statuto.

6. È consigliere anziano, agli effetti previsti dalla legge e dal presente statuto il consigliere che nelle elezioni ha riportato la più alta cifra individuale; in caso di parità della cifra individuale, la qualifica compete al più anziano di età.

7. Negli organi collegiali di enti, aziende ed istituzioni della Provincia, *va perseguita una rappresentanza paritaria dei sessi, e garantita comunque una presenza non inferiore ad un terzo per ciascun sesso. A tale principio occorre ispirarsi nelle nomine e designazioni dei rappresentanti della Provincia di competenza del Presidente.*

8. È istituita, presso il consiglio provinciale, la conferenza provinciale delle elette. La Conferenza svolge funzioni propositive in materia di partecipazione attiva delle donne alla vita politica e amministrativa, al fine di accrescere la presenza ed il ruolo delle donne nelle istituzioni e negli organismi di rappresentanza sociale, economica e culturale. Un apposito regolamento disciplinerà la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento della Conferenza.».

«Art. 39

Composizione e durata in carica. Mozione di sfiducia

1. La giunta è composta dal presidente e da un numero di assessori non inferiore a sei e non superiore al massimo consentito dalla legge. *La composizione della giunta deve perseguire una rappresentanza paritaria dei sessi, e garantire comunque una presenza non inferiore ad un terzo per ciascun sesso.*

2. La giunta è nominata dal presidente e dura in carica nei termini e con le modalità stabilite dalla legge.

3. Il presidente e la giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati; la mozione è votata per appello nominale e per la sua approvazione occorre il voto

della maggioranza assoluta dei componenti il consiglio, senza computare a tal fine il presidente della Provincia.».

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Sapienza

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (Ravenna)

COMUNICATO

Modifica allo Statuto comunale

Il Consiglio comunale di Castel Bolognese, con deliberazione n. 12 del 25/2/2008 ha approvato all'unanimità le seguenti modifiche al vigente Statuto comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 73 del 28/6/1991:

- alla parola «Settore» è affiancata la parola «Area»;
- agli artt.: 22, 23 e 38 è eliminata la parola «apicali»;
- all'art. 41 è sostituito il comma 1 con il seguente comma 1: «L'area è una macro struttura organizzativa omogenea, che deriva dai processi di riorganizzazione di due o più settori, i quali in attesa di tali processi sono identificati con le unità organizzative di massima dimensione»;
- all'art. 41 è aggiunto il comma 2: «L'organizzazione delle macro strutture sono disciplinate dal regolamento di organizzazione degli uffici e servizi»;
- all'art. 42 c. 2 la parola «organico» è sostituita dalle parole «di organizzazione degli uffici e servizi»;
- all'art. 42 c. 4 lett. c) sono eliminate le seguenti parole: «nonché giuste le disposizioni della Legge 4 gennaio 1958, n. 15»;
- all'art. 42 c. 4 lett. f) sono eliminate le parole: «ivi compresa la conclusione dei contratti d'opera di cui all'art. 2222 C.C., in base alla deliberazione che ne determina i contenuti fondamentali ai sensi dell'art. 56 della Legge 8 giugno 1990, n. 142»;
- all'art. 44 sono sostituite le parole: «Conferenza dei Servizi» con le parole: «Comitato di Direzione».

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gastone Ambrogio Bosio

COMUNE DI MELDOLA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Rettifica errore materiale statuto comunale – Modifica art. 9

Nell'indice dello statuto del Comune di Meldola pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 29/2/2008 in luogo di «Art. 9 – Referendum consultivo» leggasi «Art. 9 – Referendum».

IL DIRETTORE GENERALE
Angela Grattoni

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri – Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Messa in sicurezza S.P. 258 “Marecchiese” – II stralcio – Realizzazione di rotatoria S.P. 14 “Santarcangelo”/S.P. 15 bis “Diramazione Verucchio” – Autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità d'esproprio (art. 26 DPR 327/01)

Con determinazione del Responsabile del Servizio AA.GG. legale e patrimonio n. 7 del 10/1/2008 si è disposto, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01, il pagamento diretto dell'acconto dell'80% dell'indennità d'esproprio proposta ai seguenti espropriandi accettanti per i rispettivi immobili:

- Ciprietti Ivan (propr.): C.T. Comune di Verucchio f. 20, mapp. 271 per mq. 225
totale indennità (80%): Euro 450,64;
- Rossini Luigia (propr. 6/9), Semprini Fabrice (propr. 1/9), Semprini Laurent (propr. 1/9), Semprini Laurette Magali (propr. 1/9): C.T. Comune di Verucchio f. 20, mapp. 270 per mq. 575
Totale indennità (80%): Euro 1.151,62.

Si dà atto che le superfici delle aree potranno subire delle variazioni in più o in meno nel corso della realizzazione dell'opera in oggetto e che l'esatta quantificazione si avrà solo a fine lavori con la redazione del relativo frazionamento da parte di un tecnico appositamente incaricato; in base a tale frazionamento si calcolerà il saldo esatto dell'indennità da liquidare.

Si dà atto che il suddetto saldo verrà liquidato al momento della stipulazione dell'atto di compravendita in ambito di procedimento espropriativo o prima dell'emissione del relativo decreto d'esproprio.

Si dispone di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/01 estratto del presente atto.

Si dispone di procedere alla liquidazione a favore degli aventi diritto, per le rispettive quote di proprietà, delle somme sopra impegnate decorsi 30 giorni dagli adempimenti di cui al punto 3 qualora non venga proposta opposizione da terzi ai sensi del comma 8 dello stesso art. 26 del DPR 327/01.

Si dà atto altresì che responsabile del procedimento espropriativo è la dott.ssa Isabella Magnani, dirigente del Servizio A.A.GG. legale e patrimonio.

IL DIRIGENTE
Isabella Magnani

COMUNE DI CREVALCORE (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato realizzazione di una rotatoria all'intersezione della S.P.1 "Palata" con la strada comunale "Via Guisa"

Il Responsabile della II Area Tecnica e Responsabile Ufficio Espropri del Comune di Crevalcore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002, avvisa che presso il Servizio Lavori pubblici del Comune di Crevalcore, Via Matteotti n. 191, è depositato il progetto sopra richiamato completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il geom. Michele Bastia - Responsabile della II Area Tecnica del Comune di Crevalcore.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Il presente avviso verrà pubblicato in data 12/3/2008 nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e verrà altresì pubblicato nel seguente quotidiano: Il Resto del Carlino.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito e gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della r.a.r. e negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, e pertanto dal 12/3/2008 al 31/3/2008 compresi.

IL RESPONSABILE
Michele Bastia

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Fissazione indennità provvisorio di espropriazione delle aree necessarie alla realizzazione del nuovo asse viario di collegamento zona P.M.I. - Via per Cento - I lotto (C.I.A. 18-06) - Determina n. 22/08

Il Dirigente del Servizio Amministrativo OO.PP ed Espropri, premesso che i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori, hanno sottoscritto autorizzazione bonaria all'occupazione delle medesime aree, accettazione ed impegno alla cessione volontaria delle stesse, al prezzo determinato dalla relazione di stima dell'Ufficio Espropri, accettando la somma anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 - commi 5 e 6 - del Testo Unico 327/01, determina l'indennità di espropriazione provvisoria spettante ai titolari delle aree destinate alla realizzazione del nuovo asse viario di collegamento zona P.M.I. - Via per Cento - I lotto

- Ditta 1 - Lodi Bertoni Stefania
NCT di Ferrara, f. 93, mapp. 6/parte, 15/parte, 16/parte, 20/parte, 25/parte e 33/parte; f. 94, mapp. 33/parte e 34/parte; per un importo complessivo di Euro 283.869,35;
- ditta 2 - Ferioli Bruna, Poltronieri Albano, Poltronieri Arnaldo, Poltronieri Francesco, Poltronieri Maria Luisa, Poltronieri Olga, Poltronieri Stefano
NCT di Ferrara f. 94 mapp. 10/parte e 7 intero; per un importo complessivo di Euro 86.886,00;
- indennità aggiuntiva al fittavolo Poltronieri Maria Chiara
NCT di Ferrara f. 94 mapp. 10/parte e 7 intero, per un importo complessivo di Euro 57.924,00.

La spesa relativa alle indennità di espropriazione ha un importo complessivo di Euro 428.679,35 + IVA Euro 26.879,47 (solo su area edificabile) = Euro 455.558,82.

La liquidazione dell'80 per cento dell'indennità, ai sensi dell'articolo 20 - commi 6 e 8 - del DPR 327/01, è subordinata alla presentazione da parte dei proprietari, della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, cui seguiranno gli adempimenti di cui all'articolo 26 DPR 327/01.

La presente determinazione è stata notificata agli interessati nelle forme degli atti processuali civili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Patrizia Blasi

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Decreto di esproprio delle aree destinate alle opere di utilità per la realizzazione della pista ciclabile in Viale Volano, da Via Bologna al ponte di San Giorgio - Det. 74/08

Con determina n. 74 del 20/2/2008, P.G. 16100, è stata disposta a favore del Comune di Ferrara, per la realizzazione dell'opera in oggetto, l'espropriazione delle seguenti aree:

Comune censuario: Ferrara

- ditta 1 - foglio 162
Soc. S.I.L.L.A. Sas di A. Mattei & C. con sede in Via Bologna n. 27 Ferrara; proprietario per 1/1 del mappale 2384;
- ditta 2/3 - foglio 162
Filippini Roberto, nudo proprietario del mappale 2385 e 2386;
- ditta 4 - foglio 162
Ghedini Riccardo, Beghi Rita, per la quota di comproprietà pari a 1/3 del mappale 2387 ciascuno;
Bersanetti Giovanna, Caselli Claudio, per la quota di comproprietà pari a 1/6 del mappale 2387 ciascuno;
- ditta 5 - foglio 162
Volta Ines, Canella Moreno, per la quota di comproprietà pari a 1/30 del mappale 2388 ciascuno;

- Putinati Chiara, per la quota di comproprietà pari a 1/60 del mappale 2388;
 Volta Quinta, per la quota di comproprietà pari a 1/28 del mappale 2388;
 Bruni Giorgio, per la quota di comproprietà pari a 8/15 del mappale 2388;
 - ditta 7 – foglio 162
 Franciosi Oscar, proprietario per 1/1 mappale 2390;
 - ditta 8 – foglio 162
 Saetti Gianluca, proprietario per 1/1 mappale 2391;
 - ditta 9 – foglio 162
 Immobiliare Adele Srl con sede a Ferrara in Viale Volano n. 69, proprietario per 1/1 mappale 2392;
 - ditta 10/11 – foglio 162
 Mascellani Vincenzo, proprietario per 1/1 dei mappali 2393 e 2394;
 - ditta 12 – foglio 162
 Sovrani Milena e Santina, per la quota di comproprietà pari a 1/133,5 ciascuna del mappale 2395;
 Maccagnani Mirella, per la quota di comproprietà pari a 1/226 del mappale 2395;
 Droghetti Giancarlo, Marzola Tatiana, per la quota di comproprietà pari a 1/140,5 ciascuno del mappale 2395;
 Franchin Catia, per la quota di comproprietà pari a 1/226 del mappale 2395;
 - ditta 13 – foglio 162
 Artioli Francesco, proprietario per 1/1 del mappale 2396;
 - ditta 14 – foglio 162
 Artioli Alessandro e Massimo, proprietario per 1/2 ciascuno del mappale 2398;
 - ditta 15 – foglio 162
 Zerbini Anna Maria, proprietaria per 1/1 del mappale 2400;
 - ditta 16 – foglio 162
 Edilizia estense Srl, con sede a Ferrara in Viale Volano n. 181, proprietario per 1/1 del mappale 2402.

IL DIRIGENTE
 Patrizia Blasi

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Fissazione indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie alla realizzazione di una strada di collegamento tra il casello autostradale di Ferrara Nord e l'area D5.1 "Sipro e Via delle Bonifiche" (C.I.A. 20-06) – Determina n. 84/08

Il Dirigente del Servizio Amministrativo OO.PP ed Espropri, premesso che i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori, hanno sottoscritto autorizzazione bonaria all'occupazione delle medesime aree, accettazione ed impegno alla cessione volontaria delle stesse, al prezzo determinato dalla relazione di stima dell'Ufficio Espropri, accettando la somma anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 – commi 5 e 6 – del Testo Unico 327/01, determina l'indennità di espropriazione provvisoria spettante ai titolari delle aree destinate alla realizzazione di una strada di collegamento tra il casello autostradale di Ferrara Nord e l'area D5.1 "Sipro e Via delle Bonifiche" (C.I.A. 20-06).

- Ditta 1 – Agricola T.E.F.
 NCT di Ferrara, f. 96 mapp. 89 (ex 18/b), 92 (ex 19/b), 97 (ex 24/b), e f. 64 mapp. 522 (ex 20/b); per un importo complessivo di Euro 168.476,10 di cui 18.719,57 per indennità di occupazione;
- indennità aggiuntiva al fittavolo Azienda agricola Manuzzi NCT di Ferrara, f. 96, mapp. 89 (ex 18/b), 92 (ex 19/b), 97 (ex 24/b), e f. 64 mapp. 522 (ex 20/b); per un importo complessivo di Euro 77.636,10;
- ditta 2 – S.I.PRO – Agenzia provinciale per lo sviluppo SpA NCT di Ferrara, f. 61 mapp. 55 (ex 24/b), 57 (ex 27/b), 59

(ex 41/b) e f. 64 mapp. 524 (ex 436/b); per un importo complessivo di Euro 94.346,39 di cui 10.482,93 per indennità di occupazione.

La spesa relativa alle indennità di espropriazione ha un importo complessivo di Euro 340.458,59 + IVA Euro 18.869,28 (solo su area edificabile) = Euro 359.327,87.

La liquidazione dell'80 per cento dell'indennità, ai sensi dell'articolo 20 – commi 6 e 8 – del DPR 327/01, è subordinata alla presentazione da parte dei proprietari, della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, cui seguiranno gli adempimenti di cui all'articolo 26 DPR 327/01.

La presente determinazione è stata notificata agli interessati nelle forme degli atti processuali civili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Patrizia Blasi

COMUNE DI FONTANELLATO (Parma)

COMUNICATO

Determinazione indennità definitiva di asservimento/esproprio e di occupazione temporanea delle aree poste in comune di Fontanellato, necessarie alla realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di rete acquedottistica al servizio dell'agglomerato di Paroletta di Fontanellato"

Con determinazione del Responsabile del III Settore Area Tecnica n. 16 del 21/2/2008 è stata determinata la misura dell'indennità definitiva di asservimento/esproprio e di occupazione temporanea delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di rete acquedottistica al servizio dell'agglomerato di Paroletta di Fontanellato", come segue:

Comune censuario: Fontanellato

Proprietari:

1) Guasti Roberta e Rozzi Oreste, foglio 18, mappale 398, lunghezza condotta ml 580, indennità Euro 5.707,20.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
 Alessandra Storchi

COMUNE DI MONGHIDORO (Bologna)

COMUNICATO

Decreto di esproprio per l'acquisizione al demanio comunale delle strade Via del Giglio e Via Le Carpine

Il Responsabile dell'Area Tecnica rende noto che presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Monghidoro è depositato per 30 giorni consecutivi dal 12 marzo 2008 il decreto di esproprio a favore del Comune di Monghidoro per l'acquisizione al demanio comunale delle strade Via del Giglio e Via Le Carpine, emesso a rettifica in data 15/2/2008, prot. n. 893.

IL RESPONSABILE
 Michele Panzacchi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 290/08

Con determina dirigenziale n. 290 del 12/2/2008, è stata de-

terminata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario: Condominio "Anna Maria"

C.F. Comune di Parma – Sezione Urbana 5 – foglio 43, mappale 543 area urbana estesa mq. 85;

dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di Golese – foglio 43, mappale 543 ente urbano esteso mq. 85.

Indennità di esproprio Euro 850,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 291/08

Con determina dirigenziale n. 291 del 12/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario: Condominio "Cremona"

C.F. Comune di Parma – Sezione Urbana 5 – foglio 43, mappale 529 area urbana estesa mq. 55;

dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di Golese – foglio 43, mappale 529 ente urbano esteso mq. 55.

Indennità di esproprio Euro 550,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 292/08

Con determina dirigenziale n. 292 del 12/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario: Condominio "Carla"

C.F. Comune di Parma – Sezione Urbana 4 – foglio 15, mappale 315 area urbana estesa mq. 67;

dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense – foglio 15, mappale 315 ente urbano esteso mq. 67.

Indennità di esproprio Euro 670,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 293/08

Con determina dirigenziale n. 293 del 12/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario: Condominio "Daniela"

C.F. Comune di Parma – Sezione Urbana 4 – foglio 15, mappale 318 area urbana estesa mq. 65;

dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense – foglio 18, mappale 318 ente urbano esteso mq. 65.

Indennità di esproprio Euro 650,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di occupazione per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 294/08

Con determina dirigenziale n. 294 del 12/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietari: Visioli Silvano e Ferrari Irma

C.T. Comune censuario di Golese, foglio 36, mappale ex 71 parte esteso mq. 25, superficie espropriata mq. 28.

Indennità d'occupazione Euro 37,47.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di occupazione per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 295/08

Con determina dirigenziale n. 295 del 12/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario: Condominio "Alessia"

C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 18, mappale ex 112 parte esteso mq. 60.

Indennità d'occupazione Euro 80,36.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di occupazione per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 296/08

Con determina dirigenziale n. 296 del 12/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

zione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario: Condominio "I maggio"

C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 18, mappale ex 106 parte esteso mq. 60.

Indennità d'occupazione Euro 80,36.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di occupazione per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 297/08

Con determina dirigenziale n. 297 del 12/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietari: Bertoni Arturo e Brambilla Gabriella

C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 18, mappale ex 102 parte esteso mq. 145.

Indennità d'occupazione Euro 194,22.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità d'occupazione per i lavori di realizzazione strada di collegamento aree intercluse – Det. 299/08

Con determina dirigenziale n. 299 del 12/2/2008, è stata determinata l'indennità d'occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione strada di collegamento aree intercluse.

Proprietario: Azienda agricola Monte Bago s.s.

Comune censuario di S. Pancrazio Parmense, foglio 23, mappale ex 67 parte, mappale ex 68 parte, mappale ex 230 parte; superficie totale mq. 2.800.

Indennità d'occupazione Euro 6.066,67.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria d'esproprio per i lavori di realizzazione del risezionamento di strada Don Giovanni del Monte – Det. 318/07

Con determina dirigenziale n. 318 del 14/2/2008, è stata nuovamente determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di strada Don Giovanni del Monte, in accoglimento delle osservazioni presentate dai proprietari

Proprietari: Chiari Lisa – Chiari Ovidio – Chiari Adriano

Comune censuario: San Lazzaro P.se

foglio 2, mappale 120 esteso mq. 4.457; foglio 9, mappale 126 esteso mq. 2.654, mappale 128 esteso mq. 19. Totale superficie da espropriare mq. 7.130. Indennità di esproprio Euro 39.215,00.

In caso di cessione volontaria l'importo verrà maggiorato del 50% ai sensi dell'art. 12 della L. 865/71 e pertanto risulterà pari ad Euro 58.822,50.

Indennizzo per deprezzamento area Euro 6.391,83.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria d'esproprio per i lavori di realizzazione dei marciapiedi in strada Martinella – Det. 326/08

Con determina dirigenziale n. 326 del 14/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione dei marciapiedi in Strada Martinella

Proprietari: Bene comune censibile – Condominio di Strada Martinella (ditta Edilman Srl – Impresa F.lli Manara SpA)

C.F. Comune di Parma – Sezione Urbana 6 – foglio 4, mappale 547 bene comune censibile mq. 50;

dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di Vigatto – foglio 4, mappale 547 bene comune censibile mq. 50.

Indennità per esproprio Euro 2.500,00

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria d'esproprio lavori di realizzazione dei marciapiedi in strada Martinella – Det. 329/08

Con determina dirigenziale n. 329 del 14/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione dei marciapiedi in Strada Martinella

Proprietari: Marmiroli Ines

C.F. Comune di Parma – Sezione urbana 6 – foglio 4, mappale 546 area urbana mq. 169;

dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di Vigatto – foglio 4, mappale 546 ente urbano mq. 169.

Indennità per esproprio Euro 3.380,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di asservimento per i lavori di realizzazione del raccordo stradale con strada Traversante Pedrignano – Det. 337/08

Con determina dirigenziale n. 337 del 15/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del raccordo stradale con strada Traversante Pedrignano

Proprietario: Villani Donatella

C.T. Comune censuario di Cortile San Martino, foglio 35, mappale 13 parte mq. 5, mappale 73 parte mq. 44; superficie complessivamente asservita mq. 49.

Indennità di asservimento Euro 107,80.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 338/08

Con determina dirigenziale n. 338 del 15/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario: Condominio "Rossana"

C.F. Comune di Parma – Sezione urbana 4 – foglio 15, mappale 319 area urbana estesa mq. 68;

dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense – foglio 15, mappale 319 ente urbano esteso mq. 68.

Indennità di esproprio Euro 680,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 340/08

Con determina dirigenziale n. 340 del 15/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario: Condominio "Eritrei"

C.F. Comune di Parma – Sezione urbana 4 – foglio 15, mappale 323 area urbana estesa mq. 90;

dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense – foglio 15, mappale 323 ente urbano esteso mq. 90.

Indennità di esproprio Euro 900,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 341/08

Con determina dirigenziale n. 341 del 15/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario: Condominio "Isabella"

C.F. Comune di Parma – Sezione urbana 4 – foglio 15, mappale 304 area urbana estesa mq. 70;

dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense – foglio 15, mappale 304 ente urbano esteso mq. 70.

Indennità di esproprio Euro 700,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 342/08

Con determina dirigenziale n. 342 del 15/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietari: Rizzoli Ada – Berni Roberta – Corazza Massimo – Berni Monica – Cabassa Nera – Berni Maurizio

C.F. Comune di Parma – Sezione urbana 4 – foglio 18, mappale 565 area urbana estesa mq. 120;

dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense – foglio 18, mappale 565 ente urbano esteso mq. 120.

Indennità di esproprio Euro 1.200,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di occupazione per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 343/08

Con determina dirigenziale n. 343 del 15/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietari: Rossi Luigi – Rossi Renzo – Rossi Michela – Zerbini Ida

C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense – foglio 18, mappale ex 65 parte estesa mq. 100.

Indennità d'occupazione Euro 133,93.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di occupazione per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 345/08

Con determina dirigenziale n. 345 del 15/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietari: Bertei Francesco – Bertei Fabrizio – Pioli Daniela – Siri Gino – Stefani Michelina

C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense – foglio 18, mappale ex 199 parte esteso mq. 37.

Indennità d'occupazione Euro 49,56.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di occupazione per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 346/08

Con determina dirigenziale n. 346 del 15/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario: Battilocchi Andrea

C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense – foglio 18, mappale ex 73 parte esteso mq. 125.

Indennità d'occupazione Euro 167,42.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di occupazione per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 347/08

Con determina dirigenziale n. 347 del 15/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietari: Mantelli Maikol – Albanese Silvana – Tosi Rosina

C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense – foglio 18, mappale ex 77 parte esteso mq. 75.

Indennità d'occupazione Euro 100,45.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per la realizzazione Parco di Fognano – Det. 373/08

Con determina dirigenziale n. 373 del 19/2/2008, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione Parco di Fognano.

Proprietario: Grignaffini Samuele

Comune censuario di S. Pancrazio Parmense – foglio 18, mappale 498 esteso mq. 16.810, mappale 270 esteso mq. 3.370; superficie totale espropriata mq. 20.180.

Indennità di esproprio Euro 110.990,00.

In caso di cessione volontaria l'importo verrà maggiorato

del 50% ai sensi dell'art. 12 della L. 865/71 e pertanto risulterà pari ad Euro 166.485,00.

Viene inoltre riconosciuto il seguente indennizzo: alberature (a corpo) Euro 7.500,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità d'occupazione per la realizzazione Parco di Fognano – Det. 374/08

Con determina dirigenziale n. 374 del 19/2/2008, è stata determinata l'indennità d'occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione Parco di Fognano.

Proprietari: Battini Laura – Finotti Giuseppina – Codeluppi Gianni – Davolio Giorgio – Davolio Cesare – Davolio Paola – Davolio Luciano – Davolio Vanna – Davolio Fauto – Davolio Santa – Davolio Daniele – Davolio Roberto – Davolio Nicola – Davolio Italo – Davolio Silvia – Davolio Elena

Comune censuario di S. Pancrazio Parmense – foglio 18, mappale 41 parte mq. 1.050.

Indennità d'occupazione Euro 1.545,75

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità d'occupazione per la realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte – Det. 423/08

Con determina dirigenziale n. 423 del 26/2/2008, è stata determinata l'indennità d'occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte

Proprietari: Ordine Costantiniano di San Giorgio

Comune censuario di San Lazzaro P.se – foglio 9, mappale 129 esteso mq. 1.162.

Indennità d'occupazione Euro 388,13.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità di asservimento per la realizzazione linee elettriche a 15 Kv “Chiozzola e Cantone” in Via Benedetta, Via Uguzzolo in comune di Parma – Provv. 34275/08

Con provvedimento dirigenziale n. 34275 del 25/2/2008, è stata determinata l'indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione linee elettriche a 15 Kv “Chiozzola e Cantone” in Via Benedetta, Via Uguzzolo in comune di Parma.

Proprietario: Sami Srl

C.T. Comune di C.S. Martino – foglio 41, mappale 759 parte.

Consistenza dell'asservimento:

– n. 2 cavi posti alla profondità di m. 1 circa – larghezza fascia

di asservimento m. 4,5 – lunghezza m. 435 – superficie da asservire mq. 1.957,50.

Indennità d'asservimento Euro 2.446,44.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità relativa al risezionamento di Via Budellungo – I stralcio

Il Direttore del Servizio Valorizzazione gestione patrimonio e Sviluppo casa, ai sensi del DPR n. 327 dell'8/6/2001 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 e dell'art. 16 della Legge della Regione Emilia-Romagna 19/12/2002, n. 37, avvisa, che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione successiva del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse ai sensi del DPR 327/01 come modificato dal DLgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente "avviso".

Il responsabile del procedimento è l'ing. Michele Gadaleta.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Alessandro Puglisi.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità relativa alle opere di urbanizzazione fuori comparto - Area "Ex Battistero" Via Emilia Ovest – Scheda norma D10 – Rotonda su Via Cremonese

Il Direttore del Servizio Valorizzazione gestione patrimonio e Sviluppo casa, ai sensi del DPR n. 327 dell'8/6/2001 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 e dell'art. 16 della Legge della Regione Emilia-Romagna 19/12/2002, n. 37, avvisa, che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione successiva del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse ai sensi del DPR 327/01 come modificato dal DLgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente "avviso".

Il responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Mancini.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Alessandro Puglisi.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Lavori di riqualificazione ed ampliamento dell'Asse stradale di Via Caorsana, I lotto – Procedimento di espropriazione per pubblica utilità; decreto di esproprio

Autorità espropriante: Comune di Piacenza.

Beneficiario della espropriazione: Comune di Piacenza.

Promotore della espropriazione: Comune di Piacenza.

Con decreto del Dirigente del Servizio Gestione immobiliare n. 239 del 14 febbraio 2008, è stata disposta a favore della Amministrazione comunale di Piacenza l'espropriazione del diritto di proprietà sugli immobili censiti al Catasto fabbricati del Comune di Piacenza, foglio 23, particella 3802, al Catasto terreni dello stesso comune, foglio 24, particelle 455, 457, al Catasto fabbricati dello stesso comune, foglio 25, particella 1018, al Catasto terreni dello stesso comune, foglio 25, particella 420, al Catasto fabbricati dello stesso comune, foglio 72, particella 9827, al Catasto fabbricati dello stesso comune, foglio 73, particella 978, al Catasto terreni dello stesso comune, foglio 73, particelle 231, 297, al Catasto terreni dello stesso comune, foglio 73, particella 473, nei confronti delle ditte catastali "Ing Lease Italia SpA", "Casella Alfredo e Gina", "Kuwait Petroleum Italia SpA", "Ospedale civile di Piacenza", "Erg Petroli SpA", "Boschi Pietro e c. Srl", "Bristotti Elda e Parmigiani Pietro", "TAMOIL Italia SpA".

Detto decreto è trascritto e volturato senza indugio, a cura e spese della Amministrazione comunale di Piacenza, presso la Conservatoria dei Registri immobiliari nonché presso l'Agenzia del territorio competenti.

Detto decreto, a cura e spese della Amministrazione comunale di Piacenza, è notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili.

Entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione, per estratto, del decreto in questione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, i terzi interessati potranno proporre opposizione; decorso detto termine in assenza di opposizioni, anche per i terzi interessati l'indennità resterà fissata nella somma depositata.

Dopo la trascrizione del decreto in argomento, tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE
Giorgio Bassi

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Bretella di collegamento fra la strada provinciale Via Montescudo e la strada provinciale Via Coriano. Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio

Con derminazione dirigenziale n. 118 del 24/1/2008 (pratica 1618821 del 24/1/2008), (pratica n. 1517332 del 31/8/2007), adempite alle prescrizioni di cui agli artt. 16 e 18 L.R. 37/02; sono state stabilite le indennità provvisorie di esproprio, per la realizzazione dell'opera in oggetto, come individuate nell'estratto dall'Allegato "A" alla citata determinazione ed è stato precisato che le considerazioni circa gli elementi utili alla determinazione del valore da attribuire agli immobili oggetto della procedura espropriativa, forniti dalle proprietà, sono state valutate nell'ambito della relazione tecnica di stima acquisita con nota prot. n. 10109 del 17/1/2008.

È stato stabilito che le indennità provvisorie di esproprio, come quantificate dalla citata determinazione, siano notificate agli interessati nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del DPR 8/6/2001, n. 327,

precisando che, se le indennità provvisorie di esproprio notificate fossero ritenute congrue dagli interessati, sono loro corrisposte direttamente, se non fossero ritenute congrue dagli interessati, sono depositate a favore degli interessati presso la Direzione provinciale dei Servizi Vari con richiesta alla Commissione provinciale competente di determinazione dell'indennità definitiva di esproprio.

È stato specificato che le indennità, di cui trattasi, sono soggette, ove ne ricorrano i presupposti, sia al disposto dell'art. 37 comma 7 del DPR 327/01, sia alla ritenuta del 20% a favore dell'Erario, ai sensi dell'art. 35 del medesimo DPR.

È stato aggiornato l'Elenco delle ditte ed il Piano particellare di esproprio, approvati unitamente agli elaborati di progetto definitivo con deliberazione G.C. 69/07, sulla base delle risultanze anagrafiche e catastali anche in recepimento del frazionamento catastale.

È stato stabilito che responsabile del procedimento amministrativo inerente alla procedura espropriativa è la dott.ssa Francesca Gabellini, Responsabile U.O. per le Espropriazioni.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

(segue allegato fotografato)

Estratto allegato "A"

num. Ordine	DITTA CATASTALE PROPRIETARIO	c.u. Comune Rimini	FG.	M.L.E	ESPROPRIO mq	VALORI			DANNI E SOPRASSUOLI €
						INDENNITA' BASE €	INDENNITA' BASE + MAGGIORAZIONI €		
2	A.F.A. S.N.C. Di Sammarini Attilio, Fernando & C.	108	108	648	16	€ 66,40	€ 199,20		€ 1.500,00
3	Pazzaglia Vittorio	108	108	650	86	€ 0,00	€ 0,00		
				649	118	€ 0,00	€ 0,00		
4	Gasperoni Cesarina Pazzaglia Antonella Pazzaglia Cristina Pazzaglia Roberto Pazzaglia Vittorio Turini Claudio	108	108	652	1061	€ 4.403,15	€ 13.209,45		€ 1.200,00 € 10.179,00
				655	591	€ 2.452,65	€ 7.357,95		
				658	6	€ 24,90	€ 74,70		
5	Ferrovie dello Stato S.P.A. Società di trasporti e servizi per azioni	108	108		55	€ 0,00	€ 0,00		
					95	€ 0,00	€ 0,00		
6	Peroni Bruna	108	108	665	465	€ 1.929,75	€ 5.789,25		€ 2.990,00
7	Fucci Rodolfo	108	108	668	504	€ 2.091,60	€ 6.274,80		€ 800,00 € 3.140,00
8	Lisi Luigi Rinaldi Maria Ugulini Lino Monti Massimo Monti Quarto Pacassoni Loredana Pazzaglia Imerio	108	108	671	938	€ 4.080,30	€ 12.240,90		€ 2.000,00 € 7.174,00
9	Rossi Eliana Rossi Pietro	108	108	674	280	€ 1.534,40	€ 4.603,20		€ 1.500,00
10	Pompili Loretta Pompili Loris Zanotti Maria	108	108	677	2215	€ 14.574,70	€ 43.724,10		€ 1.680,00 € 12.210,00 € 1.000,00
			108	680	20	€ 131,60	€ 394,80		
11	De Cesari Natalina Zanotti Gianfranco	108	108	682	615	€ 2.552,25	€ 7.656,75		€ 1.000,00
12	Frisoni Italo Frisoni Vanessa	108	108	685 684	185 545	€ 804,75 € 2.370,75	€ 2.414,25 € 7.112,25		€ 4.350,00 € 3.000,00
14	Angelini Marinella	108	108	690	7	€ 29,05	€ 87,15		
15	Baschetti Paolo Matteini Maria	108	108	692	46	€ 190,90	€ 572,70		

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (Modena)

COMUNICATO

Avviso di deposito progetto definitivo di opera pubblica comportante espropiazione di terreni per pubblica utilità

Il Dirigente Responsabile a norma dell'art. 16 comma 2 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, avvisa che sono depositati presso l'Ufficio comunale delle Espropriazioni, in visione a chi vi abbia interesse:

- a) il progetto definitivo relativo ai lavori di "Ristrutturazione del sistema fognario del comparto ovest del Capoluogo", la cui approvazione da parte dell'organo competente comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- b) l'elenco dei terreni da espropriare e dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
c) una relazione descrittiva della natura e scopo dell'intervento, indicante la spesa presunta per la sua realizzazione e il nominativo del tecnico responsabile del procedimento.

Entro il 21 aprile 2008 coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono prenderne visione e presentare osservazioni scritte presso l'Ufficio comunale delle Espropriazioni.

Il responsabile del procedimento espropriativo è l'ing. Castellazzi Daniele.

IL RESPONSABILE
Daniele Castellazzi

COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP

COMUNE DI FINALE EMILIA (Modena)

COMUNICATO

Bando di concorso annuale per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)

Il Comune di Finale Emilia ha indetto un bando di concorso

annuale per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Copia di tale bando, a far data dal 28 febbraio 2008, rimane affissa all'Albo pretorio del Comune di Finale Emilia (MO) per 42 giorni consecutivi.

I cittadini dovranno inoltrare domanda entro e non oltre le ore 13 del 10 aprile 2008.

Gli interessati possono ritirare copia del bando e del modulo di domanda, nonché ottenere opportune informazioni presso l'Ufficio Casa – Servizi Sociali del Comune di Finale Emilia, Piazza Garibaldi n. 17, II piano, tel. 0535/788312.

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di San Cesario sul Panaro

L'Amministrazione provinciale di Modena rende noto che la ditta Hera SpA, con sede legale in Viale Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna, con domanda prot. 13121 del 2/3/2007, pervenuta in data 16/4/2007 ed assunta agli atti con prot. n. 48458/8.9.1 del 23/4/2007, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica aerea a 15 kV denominata "Allacciamento nuovo P.T.P. Agriturismo Borsari", nel comune di San Cesario sul Panaro, in provincia di Modena.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge regionale n. 37 del 19/12/2002 e dell'art. 52-ter del DPR 327/01 come modificato e integrato dal DLgs 330/04.

Il proponente non ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Il proponente dichiara che l'eventuale approvazione dell'opera in progetto comporterà variante al vigente strumento urbanistico del comune di San Cesario sul Panaro.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Tale documentazione potrà essere visionata presso la Provincia di Modena – Servizio Risorse del territorio ed Impatto ambientale – Ufficio Energia, Viale J. Barozzi n. 340, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059/209467.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere

presentate alla Provincia di Modena, Servizio Risorse del territorio ed Impatto ambientale – Ufficio Energia, Viale J. Barozzi n. 340, 41100 Modena, entro i 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Il responsabile del procedimento di cui alla presente comunicazione è l'ing. Alberto Pedrazzi in qualità di Dirigente del Servizio Risorse del territorio ed Impatto ambientale dell'Area Ambiente e Sviluppo sostenibile della Provincia di Modena.

IL DIRIGENTE
Alberto Pedrazzi

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linea elettrica in comune di Piacenza

L'Amministrazione provinciale di Piacenza – Servizio Pianificazione territoriale e ambientale rende noto che l'Enel – Divisione Infrastrutture e Reti – Zona di Piacenza – con sede in Via Emilia Pavese n. 11, 29100 Piacenza, con domanda prot. n. 622630 del 28/12/2007, pervenuta in data 28/1/2008 prot. prov.le n. 6215, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e succ. modif., alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica sotterranea a 15 kV per allaccio lottizzazione area ex UNICEM, in località Farnesiana in comune di Piacenza – istanza n. 35710/607.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG comunale.

Gli originali della domanda ed i relativi allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della L.R. 10/93 così come modificato dall'art. 30 della L.R. 19/12/2002, n. 37, sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Piacenza – Servizio Piani-

ficazione territoriale e ambientale – Via Garibaldi n. 50 – Piacenza, e vi resteranno per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 12/3/2008, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate alla predetta Amministrazione provinciale nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro l'8/9/2008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Adalgisa Torselli

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico nel comune di Ravenna (provvedimento n. 16 del 10/1/2008)

Con provvedimento n. 16 del 10/1/2008, la Società Enel Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area territoriale Nord-Est – Zona di Ravenna, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV: "Allacciamento in cavo sotterraneo in espansione dalla Cabina Primaria SAVIO", nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna) di cui all'istanza PLA-ZORA/0344-AUT.

Tale autorizzazione è rilasciata con provvedimento:

- con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché di urgenza e indifferibilità, dei relativi lavori, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- che comporta variante al Piano regolatore del Comune di Ravenna ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Stenio Naldi

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica aerea di II Classe in comune di Imola (Cabina Montecatone II – Cabina Montecatone IV – Cabina Azienda agricola Montecatone)

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che con domanda prot. 5502/08 inoltrata in data 24/1/2008, chiede l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10 del 22/2/1993, e successive integrazioni, alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica aerea di II Classe in comune di Imola (Cabina Montecatone II – Cabina Montecatone IV – Cabina Azienda agricola Montecatone).

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: II Classe (15 kV);
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: rame;
- lunghezza totale: km 1.9.

Del presente impianto non è stato dato avviso nel Programma annuale degli interventi inviato alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

per HERA SPA
Stefano Pelliconi

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linea elettrica in comune di Castelnuovo Rangone

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Allacciamento lottizzazione White Srl" nel comune di Castelnuovo Rangone.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 395 m;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE
Roberto Gasparetto

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linea elettrica in comune di Modena "PEEP Tarcento"

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "PEEP Tarcento" nel comune di Modena.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 140 m;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE
Roberto Gasparetto

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica in comune di Modena "Nuovo cavo bianco II stralcio"

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sen-

si dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Nuovo cavo bianco II stralcio" nel comune di Modena.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 228 m + 90 m.

- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE
Roberto Gasparetto

COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA TARIFFE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE

SALSO SERVIZI SPA – SALSOMAGGIORE TERME (Parma)
COMUNICATO

Tariffe del servizio idrico integrato in vigore dall'1/1/2007 in comune di Salsomaggiore Terme (PR)

Di seguito si riporta l'articolazione della tariffa media di applicazione valida dall'1/1/2007 per la gestione del servizio idrico integrato del sub-ambito n. 4, comprendente il comune di Salsomaggiore Terme, determinata in Euro/mc 1,276135.

Tariffe idriche valide dall'1/1/2007

Servizio acquedotto

Uso domestico

- | | |
|---|------------------|
| a) tariffa agevolata per consumi fino a 120 mc annuali | Euro/mc 0,559405 |
| b) tariffa base per consumi oltre i 120 e fino a 240 mc annuali | Euro/mc 0,954161 |
| c) tariffa per consumi eccedenti (oltre 240 mc annuali) | Euro/mc 1,100465 |

Uso agricolo

- | | |
|--|------------------|
| a) tariffa per consumi fino a 120 mc annuali | Euro/mc 0,559405 |
| b) tariffa per consumi oltre i 120 e fino a 360 mc annuali | Euro/mc 0,954161 |
| c) tariffa per consumi eccedenti | Euro/mc 1,100465 |

Attività di allevamento degli animali

- | | |
|---------------------------------|------------------|
| a) senza limitazioni di consumo | Euro/mc 0,559405 |
|---------------------------------|------------------|

Usi diversi (usi artigianali, commerciali, industriali)

- | | |
|---|------------------|
| a) tariffa per consumi fino i 120 mc annuali | Euro/mc 0,954161 |
| b) tariffa per consumi oltre i 120 mc annuali | Euro/mc 1,100465 |

Uso enti pubblici

- | | |
|---------------------------------|------------------|
| a) senza limitazioni di consumo | Euro/mc 0,780650 |
|---------------------------------|------------------|

Subdistributori

- | | |
|---------------------------------|------------------|
| a) senza limitazioni di consumo | Euro/mc 0,330092 |
|---------------------------------|------------------|

Quota fissa per impegni minimi contrattuali

- | | |
|--|------------------|
| - fino a 1.200 mc/anno per utenza | Euro/anno 13,02 |
| - da 1.201 a 6.000 mc/anno per utenza | Euro/anno 21,69 |
| - da 6.001 a 18.000 mc/anno per utenza | Euro/anno 57,79 |
| - oltre i 18.000 mc/anno per utenza | Euro/anno 115,63 |

Servizio fognatura Euro/mc 0,150268

Servizio depurazione Euro/mc 0,411622

Le predette tariffe, decorrenti dall'1 gennaio 2007, saranno applicate col criterio del pro-die, ovvero con attribuzione dei volumi su base giornaliera, considerando convenzionalmente costante il consumo nel periodo (v. provved. CIP n. 24/88 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 14 settembre 1988).

IL DIRETTORE
Achille Capelli

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.